



# RELAZIONE ILLUSTRATIVA

## CONTO DEL BILANCIO

### ESERCIZIO 2012

(Art.151, comma 6 e art.231 del D.L.vo 18.8.2000, n.267)



# INDICE

<b>QUADRO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>PAG. 1</b>
<b>IL BILANCIO 2012</b>	<b>PAG. 2</b>
<b>L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012</b>	<b>PAG. 5</b>
<b>ANALISI DELLA DERIVAZIONE DELL'AVANZO</b>	<b>PAG. 7</b>
<b>CONTABILITA' ECONOMICA</b>	<b>PAG. 13</b>
<b>RISORSE</b>	<b>PAG. 14</b>
<b>PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>	<b>PAG. 19</b>
<b>INFORMATIVO</b>	<b>PAG. 21</b>
<b>INVESTIMENTI</b>	<b>PAG. 22</b>
<b>ISTITUZIONALE E COMUNICAZIONE</b>	<b>PAG. 30</b>
<b>VIABILITA'</b>	<b>PAG. 36</b>
<b>EDILIZIA</b>	<b>PAG. 38</b>
<b>URBANISTICA, PIANO TERRITORIALE E TRASPORTI</b>	<b>PAG. 41</b>
<b>TUTELA AMBIENTALE</b>	<b>PAG. 49</b>
<b>POLITICHE AGROAMBIENTALI</b>	<b>PAG. 55</b>
<b>CACCIA, PESCA, PARCHI E G.E.V.</b>	<b>PAG. 77</b>
<b>AFFARI GENERALI E LEGALI, ISTRUZIONE E PARI</b>	<b>PAG. 96</b>
<b>OPPORTUNITA'</b>	
<b>TURISMO, CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI</b>	<b>PAG. 102</b>
<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE, POLITICHE SOCIALI, LAVORO</b>	<b>PAG. 112</b>

## **QUADRO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NOVARA**

La Provincia di Novara, situata al limite Nord orientale del Piemonte, confina a Nord con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ad Est con le Province di Varese e Milano, a Sud con la Provincia di Pavia e ad Ovest con quella di Vercelli.

A Nord si trova la fascia collinare che costeggia i fiumi Sesia a Ovest e Ticino a Est, la brughiera intermedia alle colline segna il confine con la “Bassa” pianeggiante.

Questa, sempre delimitata ad Ovest e ad Est dai suddetti fiumi, ricca d’acqua e adatta alle coltivazioni agricole intensive, si estende sino al limite meridionale della Provincia.

Oltre a Novara, capoluogo, situata in pianura in una zona di crocevia tra l’industriosa area milanese ed il Piemonte, i centri più importanti sono Trecate, nella zona di pianura a fianco del capoluogo, Borgomanero nella fascia collinare ed Arona sul Lago Maggiore.

I dati demografici e territoriali riassuntivi della Provincia di Novara sono i seguenti:

Comuni	88
Superficie (ettari)	133.879
Strade provinciali (Km.)	781
Densità (abitanti per Kmq.)	274
Popolazione (30.9.2012)	366.246

## **IL BILANCIO 2012**

Il bilancio 2012, approvato dal Consiglio Provinciale con la deliberazione n. 28 del 25/06/2012, presentava originariamente le seguenti risultanze:

### **ENTRATA**

-	
TITOLO I	24.770.000,00
TITOLO II	21.749.380,26
TITOLO III	3.096.315,82
TITOLO IV	1.786.302,46
TITOLO V	2.032.100,00
TITOLO VI	8.428.000,00
 TOTALE	 61.862.098,54

### **USCITA**

TITOLO I	43.625.946,08
TITOLO II	3.837.152,46
TITOLO III	5.971.000,00
TITOLO IV	8.428.000,00
 TOTALE	 61.862.098,54

Durante l'esercizio le variazioni operate hanno portato ad avere il seguente risultato finale:

<u>ENTRATA</u>	-	-
<u>AVANZO DI AMM.</u>		<u>1508870,03</u>
<u>TITOLO I</u>		<u>25.888.691,40</u>
<u>TITOLO II</u>		<u>28.256.135,56</u>
<u>TITOLO III</u>		<u>3.520.394,85</u>
<u>TITOLO IV</u>		<u>2.036.302,46</u>
<u>TITOLO V</u>		<u>4.074.472,59</u>
<u>TITOLO VI</u>		<u>8.578.000,00</u>
-	-	-
<u>TOTALE</u>		<u>73.862.866,89</u>
-	-	-
<u>USCITA</u>		-
<u>TITOLO I</u>		<u>52.200.065,35</u>
<u>TITOLO II</u>		<u>6.279.525,05</u>
<u>TITOLO III</u>		<u>6.805.276,49</u>
<u>TITOLO IV</u>		<u>8.578.000,00</u>
-	-	-
<u>TOTALE</u>	-	<u>73.862.866,89</u>

L'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2011 pari a € 1.508.870,03 (di cui € 2.192,62 vincolati per spese in conto capitale, è stato interamente applicato al bilancio 2012.

La prima applicazione, per complessivi € 748.870,03 è stata effettuata alla parte corrente, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 25/09/2012 sono stati poi applicati € 150.000,00 alla parte in conto capitale, per finanziare l'implementazione del piano strategico.

In sede di assestamento, è stata applicata la somma di € 610.000,00 per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Ricapitolando, l'avanzo di amministrazione è stato applicato al bilancio nella misura seguente:

- € 150.000,00                      spese di investimento
- € 1.358.870,03                salvaguardia degli equilibri di parte corrente.

La gestione 2012 è risultata sensibilmente più ardua delle precedenti, anche se da alcuni anni è in atto una tendenza negativa legata alla crisi economica generale che incide anche sulle finanze provinciali.

Già la redazione del bilancio di previsione – approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.28 del 25/06/2012 – è stata effettuata con grande difficoltà sia per la tardiva definizione di importanti poste di entrata derivanti dalla finanza statale e regionale e sia per la forte criticità nel raggiungimento degli equilibri di bilancio mediante decurtazioni alla spesa corrente in precedenza già fortemente intaccata in tutti i servizi dell'Ente.

Infatti, con Decreto del Ministro dell'Interno 13/03/2012, è stato definito l'ammontare del "fondo di riequilibrio" di cui al D.Lgs. 68/2011 sostitutivo dei trasferimenti erariali e dell'addizionale sul consumo di energia elettrica; solo con il successivo Decreto 4 maggio 2012 – in GU il 23/6/2012 - il Ministero dell'Interno ha determinato in modo definitivo le spettanze per l'anno 2012, che già presentavano una marcata contrazione rispetto all'esercizio precedente.

Anche le assegnazioni da parte della Regione Piemonte relative all'esercizio delle funzioni trasferite – il cd. "fondo unico provinciale" - hanno subito un ritardo significativo rispetto al passato e solo con la DGR n. 23-3919 del 29.5.2012 è stata data ufficialità alla determinazione delle risorse provinciali a disposizione.

L'equilibrio di bilancio così raggiunto è stato poi pesantemente condizionato dalle manovre di finanza pubblica dell'estate 2012.

Infatti, ai sensi dell'art. 16 - comma 7 - del D.L. n. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la riduzione della spesa pubblica a servizi invariati" (c.d.spending review), convertito in Legge 7.8.2012, n.135 il fondo sperimentale di riequilibrio attribuito alle Province è stato ridotto di 500 milioni di € per l'anno 2012.

In questo frangente, il taglio operato in capo alla Provincia di Novara in fase avanzata di esercizio è stato di €. 4.171.382,43, tale da determinare addirittura un recupero sugli acconti erogati nei primi mesi dell'anno di €.417.078,91.

In uno scenario così peggiorato si è cercato di adottare tutti i provvedimenti idonei al fine di riequilibrare il bilancio (riduzione della spesa corrente, laddove possibile, applicazione dell'avanzo di amministrazione, utilizzo del fondo di riserva), salvaguardando nel contempo il rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno.

Tuttavia ciò ha determinato un risultato negativo della gestione di competenza per €. 1.894.606,63.

Per quanto riguarda il patto di stabilità, anche nel 2012 la Provincia ha rispettato l'obiettivo, grazie anche al contributo della Regione Piemonte, la quale ha consentito, peggiorando il proprio saldo, di escludere dal risultato della Provincia alcuni pagamenti in conto capitale.

## L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012

Il bilancio 2012 presenta un avanzo pari a € 168.033,75

La dimostrazione analitica è la seguente:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al primo di gennaio			14.642.720,17
RISCOSSIONI	29.915.890,35	35.727.088,68	65.642.979,03
PAGAMENTI	27.061.848,42	37.761.891,72	64.823.740,14
Fondo di cassa al 31 dicembre			15.461.959,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>DIFFERENZA</b>			<b>15.461.959,06</b>
RESIDUI ATTIVI	85.167.990,07	27.583.141,00	112.751.131,07
RESIDUI PASSIVI	100.602.111,79	27.442.944,59	128.045.056,38
<b>DIFFERENZA</b>			<b>-15.293.925,31</b>
	<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b>		168.033,75
	-Fondi vincolati		0,00
	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		168.033,75
	-Fondi di ammortamento		0,00
	-Fondi non vincolati		0,00
Risultato di amministrazione			

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

RISCOSSIONI (+)	35.727.088,68
PAGAMENTI (-)	37.761.891,72
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-2.034.803,04</b>
RESIDUI ATTIVI (+)	27.583.141,00
RESIDUI PASSIVI (-)	27.442.944,59
<b>DIFFERENZA</b>	<b>140.196,41</b>
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b>	<b>-1.894.606,63</b>

Volendo analizzare la composizione del risultato della gestione di competenza si hanno le seguenti risultanze:

***PARTE CORRENTE***

RISCOSSIONI (tit.I+tit.II+tit.III E.)	29.829.602,22	
PAGAMENTI (tit.I+tit.III U.)	-32.008.285,66	
Differenza	<u>-2.178.683,44</u>	
RESIDUI ATTIVI (tit.I+tit.II+tit.III E.)	23.659.625,07	
RESIDUI PASSIVI (tit.I+tit.III U.)	-23.353.927,86	
Differenza	<u>305.697,21</u>	
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>		<b>-1.872.986,23</b>

***PARTE IN CONTO CAPITALE***

RISCOSSIONI (tit.IV+tit.V E.)	57.432,84	
PAGAMENTI (tit.II U.)	-4.850,00	
Differenza	<u>52.582,84</u>	
RESIDUI ATTIVI (tit.IV+tit.V E.)	3.676.171,57	
RESIDUI PASSIVI ((tit.II U.)	-3.750.374,81	
Differenza	<u>-74.203,24</u>	
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>		<b>-21.620,40</b>
<b>RISULTATO FINALE</b>		<b>-1.894.606,63</b>



## ANALISI DELLA DERIVAZIONE DELL'AVANZO

L'avanzo di amministrazione emerge dalla somma algebrica degli elementi positivi (maggiori entrate e minori uscite) e degli elementi negativi (minori entrate), sia in termini di residui che di competenza

### GESTIONE RESIDUI

#### Minori entrate:

Tit. I	0,00
Tit. II	-7.916.765,10
Tit. III	-15.300,00
Tit. IV	-6.385.598,78
Tit. V	-1.684.117,86
Tit. VI	0,00
<b>totale minori entrate</b>	<b>-16.001.781,74</b>

#### Maggiori entrate:

Tit. I	0,00
Tit. II	1.600,00
Tit. III	300,00
Tit. IV	0,00
Tit. V	0,00
Tit. VI	0,00
<b>totale maggiori entrate</b>	<b>1.900,00</b>

**Differenza -15.999.881,74**

#### Minori uscite:

Tit. I	7.535.533,15
Tit. II	9.018.118,94
Tit. III	0,00
Tit. IV	0,00
<b>totale minori uscite</b>	<b>16.553.652,09</b>

(AVANZO + / DISAVANZO -) DERIVANTE DALLA  
GESTIONE RESIDUI

**553.770,35**

### GESTIONE COMPETENZA

#### Minori entrate:

Tit. I	-186.986,49
Tit. II	-4.409.643,64
Tit. III	-542.515,67
Tit. IV	-959.828,00
Tit. V	-1.419.342,64
Tit. VI	-2.490.602,02
<b>totale minori entrate</b>	<b>-10.008.918,46</b>

#### Maggiori entrate:

Tit. I	821.018,86
Tit. II	101.533,38
Tit. III	40.599,04
Tit. IV	2.000,00
Tit. V	0,00
Tit. VI	0,00
<b>totale maggiori entrate</b>	<b>965.151,28</b>

**Totale netto -9.043.767,18**

#### Minori uscite:

Tit. I	3.640.897,38
Tit. II	2.524.300,24
Tit. III	2.230,94
Tit. IV	2.490.602,02
<b>totale minori uscite</b>	<b>8.658.030,58</b>

(AVANZO + / DISAVANZO -) DERIVANTE DALLA  
GESTIONE DI COMPETENZA

**-385.736,60**

Un'ulteriore dimostrazione dell'origine dell'avanzo di amministrazione è quella che distingue la gestione in conto capitale, la gestione corrente e la gestione dei servizi per conto di terzi. I risultati sono i seguenti:

## **GESTIONE IN CONTO CAPITALE**

### **GESTIONE RESIDUI**

Minori entrate:

Tit. IV	-6.385.598,78
Tit. V	-1.684.117,86
	<hr/>
	-8.069.716,64

Maggiori entrate:

Tit. IV	0,00
Tit. V	0,00
	<hr/>
	0,00

**Differenza** **-8.069.716,64**

Minori uscite:

Tit. II	9.018.118,94
	<hr/>
	<b>9.018.118,94</b>

**(AVANZO + / DISAVANZO -) DERIVANTE DALLA GESTIONE RESIDUI** **948.402,30**

### **GESTIONE COMPETENZA**

Minori entrate:

Tit. IV	-959.828,00
Tit. V	-1.419.342,64
	<hr/>
	-2.379.170,64

Maggiori entrate:

Tit. IV	2.000,00
Tit. V	0,00
	<hr/>
	2.000,00

**Totale netto** **-2.377.170,64**

Minori uscite:

Tit. II	2.524.300,24
	<hr/>
	<b>2.524.300,24</b>

**(AVANZO + / DISAVANZO -) DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA** **147.129,60**

## GESTIONE CORRENTE

### GESTIONE RESIDUI

Minori entrate:

Tit. I	0,00
Tit. II	-7.916.765,10
Tit. III	-15.300,00
	<hr/>
	-7.932.065,10

Maggiori entrate:

Tit. I	0,00
Tit. II	1.600,00
Tit. III	300,00
	<hr/>
	1.900,00

**Differenza** **-7.930.165,10**

Minori uscite:

Tit. I	7.535.533,15
Tit. III	0,00
	<hr/>
	7.535.533,15

**(AVANZO + / DISAVANZO -) DERIVANTE DALLA  
GESTIONE RESIDUI** **-394.631,95**

### GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate:

Tit. I	-186.986,49
Tit. II	-4.409.643,64
Tit. III	-542.515,67
	<hr/>
	-5.139.145,80

Maggiori entrate:

Tit. I	821.018,86
Tit. II	101.533,38
Tit. III	40.599,04
	<hr/>
	963.151,28

**Totale netto** **-4.175.994,52**

Minori uscite:

Tit. I	3.640.897,38
Tit. III	2.230,94
	<hr/>
	3.643.128,32

**(AVANZO + / DISAVANZO -) DERIVANTE DALLA  
GESTIONE DI COMPETENZA** **-532.866,20**

## **SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

### **GESTIONE RESIDUI**

Minori entrate:

Tit. VI	0,00
	<hr/>
	0,00

Maggiori entrate:

Tit. VI	0,00
	<hr/>
	0,00

<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>
-------------------	-------------

Minori uscite:

Tit. IV	0,00
	<hr/>
	0,00

<b>(AVANZO + / DISAVANZO -) DERIVANTE DALLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>0,00</b>
--	-------------

### **GESTIONE COMPETENZA**

Minori entrate:

Tit. VI	-2.490.602,02
	<hr/>
	-2.490.602,02

Maggiori entrate:

Tit. VI	0,00
	<hr/>
	0,00

<b>Totale netto</b>	<b>-2.490.602,02</b>
---------------------	----------------------

Minori uscite:

Tit. IV	2.490.602,02
	<hr/>
	2.490.602,02

<b>(AVANZO + / DISAVANZO -) DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>
--	-------------

## **Riepilogo**

La determinazione dell'avanzo di amministrazione si ottiene anche dall'analisi delle variazioni ottenute nel corso della gestione nei confronti degli accertamenti e degli impegni, dalla quale discende il seguente prospetto riepilogativo:

### **a) ENTRATE**

Maggiori accertamenti in conto residui	1.900,00
Insussistenze in conto residui	-16.001.781,74
Maggiori accertamenti in conto competenza	965.151,28
Minori accertamenti in conto competenza	-10.008.918,46
	<hr/>
	-25.043.648,92
	<hr/>

### **b) USCITE**

Economie in conto residui	16.553.652,09
Economie in conto competenza	8.658.030,58
	<hr/>
	25.211.682,67
	<hr/>

<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2012</b>	<b>168.033,75</b>
--	-------------------

Per una migliore comprensione del conto del bilancio, si riporta altresì la seguente tabella, che evidenzia lo scostamento tra il bilancio di previsione iniziale ed il rendiconto.

Nelle pagine successive viene poi analizzata ed illustrata, anche come rendicontazione del Piano generale di sviluppo, l'attività svolta dai singoli assessorati e dai relativi settori nel corso dell'esercizio 2012, comprendente gli obiettivi assegnati ai dirigenti in sede di approvazione del P.E.G., per i quali è stato verificato il loro raggiungimento al termine dell'esercizio, previa valutazione, come previsto dalla normativa vigente, dai contratti collettivi nazionali e dai relativi accordi decentrati.

#### Scostamento tra previsione iniziale e rendiconto

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	24.770.000,00	26.522.723,77	1.752.723,77	7,08%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	21.749.380,26	23.948.025,30	2.198.645,04	10,11%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.096.315,82	3.018.478,22	-77.837,60	-2,51%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.786.302,46	1.078.474,46	-707.828,00	-39,63%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.032.100,00	2.655.129,95	623.029,95	30,66%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	8.428.000,00	6.087.397,98	-2.340.602,02	-27,77%
Avanzo di amministrazione applicato			1.508.870,03	1.508.870,03	-----
<b>Totale</b>		<b>61.862.098,54</b>	<b>64.819.099,71</b>	<b>2.957.001,17</b>	<b>4,78%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	43.625.946,08	48.559.167,97	4.933.221,89	11,31%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.837.152,46	3.755.224,81	-81.927,65	-2,14%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.971.000,00	6.803.045,55	832.045,55	13,93%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	8.428.000,00	6.087.397,98	-2.340.602,02	-27,77%
<b>Totale</b>		<b>61.862.098,54</b>	<b>65.204.836,31</b>	<b>3.342.737,77</b>	<b>5,40%</b>

## **CONTABILITA' ECONOMICA**

La Provincia di Novara, vista la necessità di allegare al conto del bilancio delle rilevazioni aventi natura economica, ha adottato da tempo un sistema di contabilità economico-patrimoniale integrato a quello finanziario, realizzando le imputazioni in contabilità economica in modo concomitante con quelle finanziarie, mediante l'utilizzo della procedura software messa a punto dalla ditta incaricata dal C.S.I. Piemonte, fornitore anche del programma per la tenuta della contabilità finanziaria.

In questo modo la tenuta delle consuete registrazioni finanziarie è stata collegata alla rispettiva dimensione economica dei fatti aziendali.

Sono quindi stati predisposti:

- a) il conto economico della gestione, che ha rilevato i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica;
- b) il prospetto di conciliazione, mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio. Sono state altresì determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale;
- c) il conto del patrimonio, che ha rilevato gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetti della gestione. La consistenza dei beni dell'Ente è pari a Euro 109.637.706,56, al netto delle relative quote di ammortamento.

## **SETTORE RISORSE**

L'attività del Settore ha carattere prevalentemente amministrativo trattandosi di uffici adibiti a compiti basilari per il funzionamento dell'Ente e svolge un ruolo di servizio anche agli altri settori. Nel corso dell'esercizio è stato necessario adeguare le procedure alle modifiche legislative che in questo periodo presentano un'estrema frequenza, soprattutto a quelle legate alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Tutto questo anche se volto a facilitare e a snellire gli adempimenti burocratici, ha comportato la necessità di approfondimento delle discipline e di impegno nell'applicazione dei nuovi sistemi.

Il Settore nell'arco dell'anno ha improntato l'attività nell'ottica del risparmio economico, nel rispetto delle disposizioni finanziarie.

### **FUNZIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,**

### **FUNZIONE CONTABILITÀ E UFFICIO MUTUI E TRIBUTI**

L'ufficio si è occupato della predisposizione del bilancio di previsione, del relativo certificato e della relazione previsionale e programmatica, nonché del rendiconto, del relativo certificato e di tutti gli allegati obbligatori (conto economico, prospetto di conciliazione, ecc.) trasmettendo telematicamente la relativa documentazione alle sedi competenti della Corte dei Conti.

Si è provveduto alla compilazione dei prospetti per il calcolo degli obiettivi annuali e per le verifiche periodiche del "patto di stabilità" comunicando al M.E.F. le relative risultanze alle scadenze previste e attuando gli adempimenti previsti dalla c.d. regionalizzazione del patto di stabilità.

Sono state espletate le pratiche relative al Collegio dei Revisori dei Conti, supportandone la relativa attività attraverso la predisposizione di reports dedicati, e verbalizzandone le sedute.

Si è provveduto alle verifiche trimestrali di cassa e dei vari rendiconti di entrata e uscita.

Sono state gestite le pratiche relative alla convenzione di tesoreria, con particolare riferimento al passaggio alla tesoreria unica, effettuando il monitoraggio periodico on line con il Tesoriere provinciale Banco Popolare soc. coop. (gestione conto corrente bancario – SIOPE – provvisori, procedura ordinativo informatico, ecc.)

E' stata effettuata la gestione dei conti correnti postali assegnati (cartaceo e on line).

Sono stati gestiti i flussi di entrata, in particolare di quelle derivanti da trasferimenti dello Stato, della Regione, della U.E. e di altri Enti, di quelle derivanti da privati per concessioni, autorizzazioni e canoni, della gestione del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene



dell'ambiente, delle anticipazioni di fondi per servizi in economia e di partite di giro per servizi per conto terzi.

Sono stati emessi ordinativi di pagamento per le spese correnti ed in conto capitale.

Sono state effettuate le registrazioni relative alla consuntivazione economica necessaria per il controllo di gestione, predisponendo la rilevazione per ciascun centro di costo di ogni Settore dei costi riguardanti gli automezzi, i buoni pasto, le spese postali, le utenze (gestione calore, energia elettrica, acqua, telefonia fissa e mobile, ecc.), il funzionamento degli uffici (buoni d'ordine, cassa economale, fotocopiatori, ecc.) finalizzato alla realizzazione del controllo di gestione e degli altri adempimenti statistici previsti dalla normativa vigente.

Il Regolamento di contabilità dell'Ente disciplina, tra l'altro, al Capo V, il servizio di Economato.

Le competenze dell'Ufficio Economato sono sintetizzabili in due macro-argomenti:

- la gestione dei buoni d'ordine e del magazzino
- la gestione della cassa economale

L'Ufficio Economato si occupa degli acquisti di beni e prestazioni di servizi per tutti i Settori dell'Ente, ad esclusione dei Settori Tecnico Viabilità e Tecnico Edilizia, tramite emissione di buoni d'ordine nei limiti di € 2.600,00 IVA compresa, come confermato in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Provinciale.

I buoni d'ordine sono principalmente utilizzati per spese di carta, stampati personalizzati di vario tipo, cancelleria in genere, cartucce e toner per fax, stampanti e fotocopiatori, timbri personalizzati in vari formati, prodotti per l'igiene e la sicurezza, carta igienica, carta asciugamani, sapone, detergenti, deodoranti, rilegatura atti, contratti, raccolta Gazzetta Ufficiale, raccolta BUR, manutenzione e riparazione autovetture e macchine d'ufficio, rimozione e smaltimento materiale cartaceo ed ingombrante.

L'emissione dei buoni d'ordine è legata alla procedura di gestione del Bilancio tramite il modulo "ciclo passivo". I buoni d'ordine, numerati progressivamente, sono emessi a valere sulle prenotazioni di impegno di spesa, effettuate con appositi provvedimenti di Settore, e vengono debitamente sottoscritti da ciascun responsabile. Le ditte fornitrici, in relazione ai suddetti buoni ricevuti per gli acquisti di cui sopra, emettono regolare fattura che si provvede a liquidare e pagare con specifiche determinazioni.

Da quanto sopra sono escluse tutte le forniture e gli acquisti per importi superiori ad € 2.600,00 per i quali l'impegno della relativa spesa è avvenuto con appositi provvedimenti (vestiario, arredamenti, macchine per ufficio, attrezzature informatiche, automezzi, ecc.) a seguito

di gare. In esecuzione della vigente legislazione, si è fatto altresì ricorso, ove possibile, per le forniture alle convenzioni stipulate da CONSIP e presenti sul relativo sito Internet.

L'Ufficio Economato ha provveduto al rinnovo per l'anno 2012 degli abbonamenti a giornali e riviste periodiche diverse e agli abbonamenti on-line già in essere per tutti gli uffici provinciali e, contestualmente, ove necessario, alla sottoscrizione di nuovi.

Viene altresì tenuto un magazzino economale per la conservazione e la distribuzione dei prodotti acquistati.

Il servizio di cassa economale è sempre stato un servizio di supporto per i vari Settori dell'attività dell'Ente, infatti il Testo unico sugli enti locali, d.lgs. n. 267/2000 (artt. 152 e 153), prevede l'istituzione di un servizio di economato obbligatorio all'interno di ciascun ente, per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante entità.

Con l'art. 12 del DL 201/2011 convertito in L. 214/2011 (manovra finanziaria varata dal Governo Monti), nel prevedere ulteriori limitazioni all'uso del contante, è stato stabilito che gli eventuali pagamenti per cassa effettuati dalle pubbliche amministrazioni non possono superare l'importo di mille euro e che comunque l'accreditamento su conto corrente costituisca la modalità ordinaria di pagamento.

Pertanto per l'anno 2012 sono stati previsti alcuni cambiamenti sostanziali nella gestione del servizio per ridurre l'incidenza delle spese economali riconducendo ove possibile tutti gli acquisti a procedure di impegno di spesa specifico, anche al fine di garantire nel maggior numero possibile di transazioni la tracciabilità delle somme movimentate a norma del citato art.12.

L'Avcp ha infatti indicato che esulano dalla disciplina sulla tracciabilità le spese cosiddette "economali" delle stazioni appaltanti indicando, già con la determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 in via esemplificativa alcune spese, quali: le spese postali, le imposte, le tasse e altri diritti erariali, i valori bollati, gli anticipi di missione, le spese sostenute per l'acquisto di materiale di modesta entità, i biglietti per mezzi di trasporto, i giornali e le pubblicazioni periodiche.

Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse si è avviata una procedura ricognitiva con il supporto degli addetti del Settore Risorse, che ha consentito di individuare le spese comprimibili e di agire di conseguenza.

Pertanto, nell'anno 2012, le spese gestite attraverso la cassa economale si sono notevolmente ridotte.

Le movimentazioni riguardano specificamente liquidazioni e/o rimborsi di piccole spese e acquisti diversi per tutti i Settori della Provincia, attraverso registrazioni di cassa e predisposizione di rendiconti periodici di reintegro, per i quali vengono redatti appositi provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa.

La gestione di cassa economale riguarda principalmente i seguenti aspetti:

- CASSA CORRENTE: consiste nella programmazione giornaliera dei pagamenti, rimborsi per spese e servizi pagati sul registro di Cassa, previo riscontro dell'esattezza del valore e controllo delle autorizzazioni. E' relativa soprattutto a rimborsi di piccole spese per acquisti e servizi vari per tutti gli uffici provinciali, acquisto di tessere parcheggio per Amministratori, pagamenti di spese di rappresentanza, previa autorizzazione, per manifestazioni, cerimonie varie, approvvigionamenti diversi, acquisti di fiori ed altro in occasione di speciali manifestazioni o ricorrenze;
- CASSA PER GRUPPI CONSILIARI: si sostanzia nella ripartizione delle quote ai gruppi consiliari, secondo quanto previsto dal regolamento, nella rendicontazione annuale delle spese, nella gestione del fondo per piccole spese della sala consiliare;
- CASSA CONTRATTI: riguarda l'anticipo del costo della registrazione di contratti e concessioni e il conseguente reintegro.

E' prevista anche la custodia di valori diversi, quali vaglia ed assegni destinati all'Amministrazione Provinciale, in attesa della successiva emissione degli ordinativi di incasso.

Il servizio di cassa economale è soggetto a verifiche periodiche da parte dell'Organo di Revisione, secondo la normativa vigente.

Sono state liquidate le competenze fisse ed accessorie spettanti al personale dipendente, a tempo determinato e indeterminato, ed agli Amministratori, e i compensi per le collaborazioni coordinate e continuative, per le borse lavoro e per le pubbliche funzioni. Sono state effettuate la verifica, sistemazione ed invio delle denunce fiscali, contributive ed assicurative inerenti il personale gestito come da disposizioni impartite dai vari Enti, verificando la puntuale applicazione delle normative relative alle imposte ed ai contributi previdenziali ed assistenziali. Sono state compilate tutte le certificazioni contenenti elementi di natura economica seguendo i dipendenti nelle pratiche di pensionamento o relative alla liquidazione del TFS o TFR. E' stato effettuato il monitoraggio delle spese di personale come previsto dalle vigenti normative.

L'ufficio Mutui e Tributi ha collaborato con i Settori tecnici per l'attività di programmazione degli investimenti, con particolare riferimento alle incombenze relative alla pubblicizzazione del programma triennale delle opere pubbliche ed ai rapporti con l'Osservatorio dei Lavori Pubblici. Sono state istruite le pratiche per la contrazione di nuovi mutui (richieste di adesione, deliberazione di assunzione, rilascio di delegazioni di pagamento e attestazioni diverse) con la Cassa Depositi e Prestiti e ne è stata curata la gestione in corso d'opera (predisponendo le richieste di

somministrazione, gli ordinativi di incasso, i mandati di pagamento delle rate di ammortamento, l'aggiornamento dei relativi piani).

L'ufficio si è occupato altresì della gestione dei tributi di competenza provinciale (I.P.T., Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, sovracanon idroelettrici, T.O.S.A.P., addizionale tributo smaltimento rifiuti solidi urbani).

Ci si è occupati infine della tenuta dell'inventario dei beni patrimoniali e della conseguente predisposizione del conto del patrimonio.

## **PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Dato atto che negli ultimi anni la disciplina in materia di assunzioni è stata oggetto di numerosi interventi legislativi, che hanno introdotto stringenti vincoli alla spesa di personale e limitato il turn over, sino a giungere alla previsione di cui all'art. 16, comma 9 del D.L. n. 95/2012, che statuisce il divieto per le Province di procedere ad assunzioni a tempo determinato nelle more dell'attuazione delle disposizioni di razionalizzazione delle medesime, ne consegue che le politiche del personale per l'anno 2012 sono state fortemente caratterizzate dalla necessità di rispettare le disposizioni vigenti sul contenimento della spesa di personale.

Le cessazioni risultano essere state otto (che rapportate alle unità in servizio all'inizio dell'anno – 263 - costituiscono una percentuale del 3,04%), mentre due sole sono state le assunzioni (un dirigente ed un geometra a tempo parziale), in attuazione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2012/2014, adottata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 526 del 20/12/2011. Infatti la succitata programmazione prevedeva la copertura di un posto di dirigente, cui si è provveduto mediante concorso pubblico, previo infruttuoso esperimento delle procedure di mobilità tra Enti ex D.Lgs. 165/2001, nonché la copertura di un posto di geometra con contratto part-time al 50%, cui si è provveduto attingendo alla graduatoria di una procedura concorsuale conclusasi nel 2011.

Non sono state effettuate riqualificazioni di personale, né è stato utilizzato personale con rapporto di lavoro flessibile, se si esclude l'attribuzione di tre incarichi dirigenziali a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 del TUEL, a funzionari già in servizio presso l'Ente.

Il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto, passando da 263 a 257 unità.

E' proseguito l'utilizzo presso gli Uffici della Procura di due dipendenti, autorizzate con deliberazione GP 201/2009.

Nell'ambito delle relazioni sindacali, sono state effettuate le trattative per la sottoscrizione dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi relativi alle risorse decentrate per l'anno 2012.

Per la seconda volta hanno trovato attuazione le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, in ordine alla riduzione dei fondi per il triennio 2011-2013.

Entro fine anno è stato così possibile disporre dei due strumenti contrattuali, sia per l'area della Dirigenza, che per l'area del personale, che contengono la costituzione dei Fondi per il salario accessorio del personale delle categorie e dell'area della Dirigenza, nonché quello per l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per le risorse idriche, a favore della quale è stato altresì costituito un Fondo per il lavoro straordinario, in analogia con quello realizzato per il personale della Provincia.

L'attività di individuazione degli obiettivi, di monitoraggio della loro attuazione e di valutazione dei risultati è stata compiuta col contributo dell'Organismo indipendente di valutazione ai sensi del D.Lgs. 150/2009.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 25.6.2012, è stata approvata la programmazione degli incarichi esterni da conferire nel corso del 2012.

E' proseguita l'attuazione del piano triennale 2011/2013 di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture, in attuazione di quanto statuito dall'art. 2, commi 594 e seguenti della L. 244/2007.

E' altresì proseguita l'attività di alta formazione realizzata attraverso una convenzione con l'Università del Piemonte Orientale – Facoltà di Economia, la Fondazione per la Sussidiarietà e l'Associazione Mecenati 90, volta a valorizzare tutto il personale, compresi i Dirigenti, su temi di programmazione strategica, bilancio sociale e materie di diritto pubblico.

Nell'ambito del più generale progetto di valorizzazione, integrazione ed arricchimento delle conoscenze e competenze presenti nell'Ente è stata ulteriormente implementata l'attività di miglioramento della comunicazione interna.

Nel contempo si è continuato a dare attuazione alla normativa in materia di trasparenza dell'attività amministrativa mediante, tra l'altro, una complessiva revisione del sito web istituzionale al fine di adeguarne i contenuti alle linee guida della CIVIT, l'approvazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2012/2014, e l'organizzazione della Giornata della Trasparenza.

In materia di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori è proseguita l'attività di attuazione del D.Lgs 81/2008.

## **INFORMATIVO**

Durante l'anno trascorso si è provveduto al rinnovo:

- dei contratti di assistenza per i software in uso forniti dal CSI Piemonte e per le relative apparecchiature hardware;
- del servizio on-line di gestione degli stipendi del personale e protocollo;
- del servizio di manutenzione hardware e software per il sistema di gestione di Delibere e Determine e per la Gestione giuridica del personale, Dotazione organica, Rilevazione presenze del personale dipendente e Albo pretorio on-line;
- del servizio di manutenzione per il software di gestione delle concessioni;
- del consorzio col CSI Piemonte;
- dei servizi di connettività ad Internet e posta elettronica
- del servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC)

Sono state garantite la gestione e la manutenzione del parco apparecchiature informatiche esistente (sia server che periferico) e dei software di base e applicativi, nonché della rete di trasmissione dati e dei relativi apparati;

Sono stati curati gli aspetti informatici dei trasferimenti di vari uffici provinciali all'interno delle singole sedi.

Si è provveduto alla virtualizzazione di alcuni server (Antivirus, Aggiornamenti sistema operativo, Pensioni, stampanti) ed alle conseguenti riconfigurazioni della rete, nonché all'aggiornamento del parco macchine e della dotazione software standard dell'Ente.

E' stato avviato a regime l'uso dei telefoni con tecnologia VoIP, la cui installazione era stata effettuata verso la fine del 2011.

E' stata svolta l'attività sistemistica per dominio di 4° livello per il portale Novascuola; è stato realizzato e messo on-line il portale SitiNet legato all'omonimo progetto di cartellonistica turistica con uso di QRcode.

E' stato curato il lato sistemistico dell'avvio della nuova procedure di gestione on-line dei mandati elettronici

Oltre a garantire l'assistenza ai tools di supporto all'attività di varie strutture già realizzati negli anni precedenti, sono state progettate e sviluppate, internamente all'ufficio, nuove funzionalità del software "Gestione appalti": in particolare, l'aggiunta di utility per la gestione della fase delle comunicazioni alle aziende partecipanti alle gare d'appalto e la realizzazione di alcuni report statistici.

E' stato realizzato il passaggio alla nuova versione del linguaggio di programmazione utilizzato per la gestione delle pagine dinamiche: di conseguenza, hanno dovuto essere adeguate le sezioni del sito scritte col linguaggio precedente e non più correttamente funzionanti

I siti della Provincia e dell'ATO1 Acque vengono regolarmente aggiornati ed ampliati con sempre nuova documentazione. In particolare, sono state realizzate utility per le segnalazioni al Difensore civico e per la gestione diretta da parte degli uffici competenti di dati concernenti iniziative con arco temporale limitato (iniziativa "Connettiti") ed è stata completamente revisionata la sezione "Trasparenza valutazione merito" del sito dell'Ente per renderlo rispondente ai criteri previsti dalla direttive ministeriali (cfr. in particolare il tool di controllo *MagellanoPA*).

L'Ufficio è inoltre coinvolto, per gli aspetti informatici, nelle attività dei gruppi di lavoro e progetti che richiedono un coordinamento con il sistema informativo provinciale.

Per quanto riguarda l'attività di statistica, vengono forniti regolarmente i dati di carattere generale richiesti dall'ISTAT con questionari periodici.

## INVESTIMENTI

Per la realizzazione di parte degli investimenti inseriti nel bilancio di previsione 2012 era previsto il ricorso al credito per € 1.000.000,00. In realtà durante l'esercizio 2012 sono stati contratti solo 9 nuovi mutui per un totale di € 999900,00 per lavori relativi alla viabilità.

Nel bilancio di previsione erano inseriti inizialmente stanziamenti pari ad € 1.042.100,00 finanziati con economie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per acquisizioni varie, per interventi di edilizia scolastica e per la manutenzione straordinaria viabilità. Durante l'esercizio le opere effettivamente finanziate con economie sono risultate pari a complessivi € 3.134.472,59 comprensivi della somma di € 2.092.372,59 inserita con variazioni nel corso dell'esercizio e derivante da ulteriori economie che sono state accertate sui lavori realizzati.

Altre spese di investimento sono state invece finanziate con contributi (Tit. IV Entrata), con avanzo di amministrazione e con proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada.

Si sintetizza ora di seguito l'attività d'investimento relativa all'esercizio 2012 nei suoi riscontri contabili.



<b>Bilancio di PREVISIONE 2012</b>
------------------------------------

Il bilancio di previsione 2012 approvato con i suoi allegati con atto consiliare n. 28 del 25.06.2012, esecutivo, prevedeva spese d'investimento per complessivi € 3.837.152,46 così distinte per Funzioni, Servizi ed Interventi:

## TITOLO II

<b>FUNZIONE 01      FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>
--

<b>SERVIZIO 02</b>	<b>Segreteria generale, personale e organizzazione</b>	€      18.750,00
Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	
<b>SERVIZIO 06</b>	<b>Ufficio Tecnico</b>	
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€      253.118,51
<b>SERVIZIO 09</b>	<b>Altri servizi generali</b>	
Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€      95.000,00
<b>Totale FUNZIONE 01</b>		<b>€      366.868,51</b>

<b>FUNZIONE 02      FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</b>
---

<b>SERVIZIO 01</b>	<b>Istituti di Istruzione Secondaria</b>	
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€      1.037.000,00
<b>Totale FUNZIONE 02</b>		<b>€      1.037.000,00</b>

<b>FUNZIONE 06      FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO</b>
---

<b>SERVIZIO 01</b>	<b>Viabilità</b>	
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€      1.987.100,00
Intervento 06	Incarichi professionali esterni	€      10000,00
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€      150.000,00
<b>SERVIZIO 02</b>	<b>Urbanistica e programmazione territoriale</b>	
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€      286.183,95
<b>Totale FUNZIONE 06</b>		<b>€      2.433.283,95</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€      3.837.152,46</b>

<b>ASSESTAMENTO di bilancio 2012</b>
--------------------------------------

A seguito delle variazioni di bilancio nel corso dell'anno e dell'assestamento di bilancio, le previsioni definitive per quanto riguarda le spese in conto capitale sono così riassunte:

## TITOLO II

<b>FUNZIONE 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>
---

**SERVIZIO 01 Organi istituzionali, partecipazione e decentramento**

Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€	150.000,00
---------------	--	---	------------

**SERVIZIO 02 Segreteria generale, personale e organizzazione**

Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€	18.750,00
---------------	--	---	-----------

**SERVIZIO 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€	23.672,59
---------------	-------------------------------	---	-----------

**SERVIZIO 06 Ufficio Tecnico**

Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	253.118,51
---------------	---------------------------	---	------------

**SERVIZIO 09 Altri servizi generali**

Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€	95.000,00
---------------	--	---	-----------

<b>Totale FUNZIONE 01</b>	<b>€</b>	<b>540.541,10</b>
---------------------------	----------	-------------------

<b>FUNZIONE 02 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</b>
--

**SERVIZIO 01 Istituti di Istruzione Secondaria**

Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€	1.055.700,00
---------------	-------------------------------	---	--------------

<b>Totale FUNZIONE 02</b>	<b>€</b>	<b>1.055.700,00</b>
---------------------------	----------	---------------------

<b>FUNZIONE 06 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO</b>
--

**SERVIZIO 01 Viabilità**

Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€	4.157.100,00
---------------	-------------------------------	---	--------------

Intervento 06	Incarichi professionali esterni	€	60.000,00
---------------	---------------------------------	---	-----------

Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	180.000,00
---------------	---------------------------	---	------------

**SERVIZIO 02 Urbanistica e programmazione territoriale**

Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€	286.183,95
---------------	-------------------------------	---	------------

<b>Totale FUNZIONE 06</b>	<b>€</b>	<b>4.683.283,95</b>
---------------------------	----------	---------------------

<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE BILANCIO ASSESTATO</b>	<b>€</b>	<b>6.279.525,05</b>
--	----------	---------------------

## MODALITÀ DI FINANZIAMENTO ED UTILIZZO NEL CORSO DELL'ANNO

Di seguito vengono sintetizzate le modalità di finanziamento degli investimenti, distinti per funzione, così come si evidenziano dopo l'assestamento, nonché i risultati dell'azione condotta nel corso dell'anno, distinti per servizio.

### **FUNZIONE 01**      € 540.541,10      di cui:

€	118.672,59	con entrate derivanti da economie di mutui
€	18.750,00	con proventi derivanti da sanzioni codice della strada)
€	253.118,51	con contributo in conto capitale della Regione Piemonte
€	150.000,00	con avanzo di amministrazione

### **SERVIZIO 01**

#### **Intervento 05**

Con variazione di bilancio è stato previsto lo stanziamento di € 150.000,00, da finanziarsi con avanzo di amministrazione, per l'implementazione del piano strategico dell'Ente. Di questa somma risultano impegnati € 8.500,00. Il residuo di stanziamento non impegnato va a costituire economia di spesa per € 141.500,00.

### **SERVIZIO 02**

#### **Intervento 05**

Nel bilancio 2012 è stato inserito lo stanziamento di € 18.750,00, da finanziarsi con proventi derivanti da sanzioni relative al Codice della Strada, per acquisti del Servizio di Polizia Provinciale. Tale somma risulta impegnata per € 15.000,00 corrispondente alla quota prevista dal Codice stesso.

### **SERVIZIO 05**

#### **Intervento 01**

Nel corso dell'esercizio 2012, con variazione di bilancio, sono stati stanziati € 23.672,59 finanziati con economie di mutui per lo spostamento di parte dell'archivio provinciale presso il complesso immobiliare di Vignale. Tale somma è impegnata per € 23.655,50 con un' economia residua di € 17,09.

### **SERVIZIO 06**

#### **Intervento 07**

L'importo di € 253.118,51, finanziato con contributo regionale, concerne contributi diversi a Comuni per interventi in materia di edilizia scolastica ai sensi delle LL.RR. 44/2000 e 5/2001. Tale somma risulta totalmente impegnata.

## **SERVIZIO 09**

### **Intervento 05**

---

In fase di predisposizione di bilancio è stato predisposto lo stanziamento di € 80.000,00, finanziato con utilizzo di economie di mutui della Cassa Depositi e Prestiti per il rifacimento del sistema informativo dell'Ente. Di questa somma sono stati impegnati solo € 35.183,53 con economie per € 44.816,47.

Inoltre è stata prevista la somma di € 15.000,00, finanziata con economie di mutui, destinata ad acquisti vari, che è stata impegnata solo per € 11.142,01. L'economia pertanto è di € 3.857,99.

Gli stanziamenti previsti per la FUNZIONE 01 non impegnati vanno a costituire un'economia globale di spesa per € 190.191,55.

### **FUNZIONE 02     € 1.055.700,00 di cui:**

€	18.700,00	con entrate derivanti da novazioni mutui
€	900.000,00	con contributo statale in conto capitale (C.I.P.E.)
€	137.000,00	con contributi di enti privati(CARIPLO)

## **SERVIZIO 01**

### **Intervento 01**

---

Nell'ambito del Piano Triennale 2012-2014 di programmazione degli interventi di edilizia nell'anno 2012 è stato previsto un intervento da finanziarsi con contributo CARIPLO inerente i lavori di sostituzione della sottocopertura in cemento amianto della palestra presso il liceo artistico Casorati di Novara. Tale intervento comporta una spesa di € 137.000,00. Questa somma risulta essere totalmente impegnata.

Sempre nel Piano Triennale 2012-2014 si trova in programma l'intervento di messa in sicurezza delle controsoffittature con le relative componenti edilizie occulte presso l'Istituto Magistrale Bellini di Novara, l'Istituto Tecnico Da Vinci e il Liceo Scientifico Galilei di Borgomanero. L'importo, previsto per i suddetti lavori finanziati da un contributo C.I.P.E, è di € 900.000,00 e non è stato impegnato. Pertanto vi è un' economia di spesa di € 900.000,00.

Con variazione di bilancio è stato inserito lo stanziamento di € 18.700,00 per la realizzazione di nuovi locali ricavati da spazi esistenti mediante innalzamento di pareti in cartongesso e spostamento di alcune pareti interne. Tale lavoro è finanziato con economie di mutui. L'intero stanziamento però non è stato impegnato con una conseguente economia di € 18.700,00.

Gli stanziamenti previsti per la FUNZIONE 02 non impegnati vanno a costituire un'economia globale di spesa per € 918.700,00.

**FUNZIONE 06 - € 4.683.283,95 di cui:**

€ 1.000.000,00	con ricorso al credito
€ 400.000,00	con contributi in conto capitale della Regione Piemonte
€ 286.183,95	con economie di contributi in conto capitale della Regione Piemonte
€ 2.997.100,00	con entrate derivanti da novazioni mutui

**SERVIZIO 01****Intervento 01**

Nel corso dell'esercizio sono state predisposte e definite con la Cassa Depositi e Prestiti n. 9 pratiche di nuovi mutui per complessivi € 999.900,00 per il rafforzamento delle bitumature esistenti.

Così risultano raggruppati per tipologia gli interventi finanziati con ricorso al credito:

**Rafforzamento bitumature esistenti**

S.P. n. 32 dir Borgomanero-S.S. 32 – 3° Reparto	€	113.300,00
S.P. n. 527 della Malpensa – 2° Reparto	€	113.300,00
S.P. n. 4 Ovesticino IV tronco – 1° Reparto	€	113.300,00
SS.PP. diverse del 1° Reparto- 1^ Giurisdizione	€	110.000,00
SS.PP. diverse del 1° Reparto – 2^ Giurisdizione	€	110.000,00
SS.PP. diverse del 2° Reparto – 3^ Giurisdizione	€	110.000,00
SS.PP. diverse del 2° Reparto – 4^ Giurisdizione	€	110.000,00
SS.PP. diverse del 3° Reparto – 5^ Giurisdizione	€	110.000,00
SS.PP. diverse del 2° Reparto – 6^ Giurisdizione	€	110.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>999.900,00</b>

Tutte queste somme sono state impegnate; rimane solo un'economia di € 100,00 rispetto alla previsione iniziale di € 1.000.000,00.

Sono stati inoltre finanziati, mediante utilizzo di economie di mutui per € 1.762.100,00, i seguenti interventi:

S.P. Solarolo-Barengo-Borgomanero. Intersezione a rotatoria con S.P. Ghemme- Cavaglio- Suno in comune di Cavaglietto (inserito con variazione di bilancio)	€ 300.000,00
S.P. Ticino-Oleggio- Proh S.P. Mezzomerico-Oleggio. Risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria in comune di Oleggio (inserito con variazione di bilancio)	€ 350.000,00
S.P. n. 229 del Lago d'Orta- S.P. Ghemme-Cavaglio-Suno. Risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria in località Baraggia di Suno (inserito con variazione di bilancio)	€ 500.000,00
S.P. n. 229 del Lago d'Orta. Lavori di realizzazione passaggio pedonale rialzato al km 44+000 in comune di Orta San Giulio	€ 12.100,00

SS.PP diverse – Interventi di manutenzione straordinaria (inserito con variazione di bilancio)	€ 600.000,00
--	--------------

In relazione a questi lavori si è avuto un' economia di € 206.851,09.

Nel bilancio di previsione per l'anno 2012 sono stati previsti ulteriori lavori da finanziare con economie di mutui che non sono state effettuati; tali lavori saranno riproposti nel bilancio 2013 e precisamente:

S.P. Briga-Gozzano. Bretella di raccordo con S.P. Gozzano-Oleggio Castello	€ 775.000,00
S.P.211 della Lomellina. Lavori di miglioramento della sicurezza nell'attraversamento dei centri abitati (inserito con variazione di bilancio)	€ 220.000,00

Gli stanziamenti per questi lavori non risultano quindi essere impegnati e costituiscono un'economia di spesa di € 995.000,00

Sono stati invece finanziati con contributo della Regione Piemonte i seguenti lavori:

S.P. n. 46 Occidentale del Lago d'Orta. Lavori di ripristino e consolidamento versanti franati nel comune di San Maurizio d'Opaglio.	€ 150.000,00
S.P. n. 41 del Mottarone. Lavori di ripristino, consolidamento e regimazione acque in comune di Armeno	€ 50.000,00
S.P. Oleggio-Castelnovate-Pombia. Consolidamento versante sovrastante (inserito con variazione di bilancio)	€ 100.000,00
S.P. Vintebbio – Consolidamento versante (inserito con variazione di bilancio)	€ 100.000,00

Tutte queste somme sono state interamente impegnate.

### ***Intervento 06***

Lo stanziamento iniziale di € 10.000,00, riguardante incarichi professionali diversi per opere di viabilità, è stato finanziato con economie di mutui della Cassa DD.PP. Esso risulta impegnato per € 292,40 con un residuo di € 9.707,60

Con variazione di bilancio è stato previsto uno stanziamento di € 50.000,00, finanziato allo stesso modo, che non è stato impegnato.

Il residuo non impegnato va a costituire economie di spesa per € 60.378,32.

### ***Intervento 07***

Nel bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato previsto uno stanziamento di € 150.000,00, da finanziare con economie di mutui, per trasferimenti ai comuni di Oleggio Castello,

Massino Visconti, Inverio per lavori relativi alla viabilità. Questo stanziamento non è stato impegnato: di conseguenza risultano disponibili € 150.000,00 che costituiscono un'economia di spesa.

Con variazione di bilancio sono stati inseriti € 30.000,00, finanziati con economie di mutui, per un contributo al comune di Ameno per la realizzazione di una rotatoria in località Crocifisso. Questa somma risulta tutta impegnata per cui non ci sono economie.

## ***SERVIZIO 02***

---

### ***Intervento 01***

E' stato previsto lo stanziamento iniziale di € 286.183,95 finanziato con l'utilizzo di economie di contributi regionali. Questo stanziamento, previsto per interventi di adeguamento fermate trasporto pubblico locale lungo la S.P. n. 229 del Lago d'Orta – S.P. n. 299 della Valsesia e S.S. n. 32 Ticinese, risulta impegnato e pertanto non costituisce un'economia.

Per la FUNZIONE 06 risultano economie di spesa per complessivi 1.362.329,41.

## ISTITUZIONALE E COMUNICAZIONE

## UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

**Periodo di rilevamento: 1.1.2012-31.12.2012**

**Rilevazioni mensili:**

Contatti del mese di	
gennaio	133
febbraio	152
marzo	155
aprile	186
maggio	186
giugno	155
luglio	168
agosto	97
settembre	193
ottobre	167
novembre	123
dicembre	111

Il numero dei contatti	1848
totali è stato	
dei quali	1695(pari al da parte di privati ed
	91,7% ) aziende
	125(pari al da parte di altri enti
	6,7%)
	28(pari da parte di associazioni
	all'1,6%)

I contatti diretti sono stati 807, quelli telefonici 788 e quelli via e-mail 253.

Il numero complessivo dei contatti viene scomposto come segue:

agricoltura, montagne e parchi	49
ambiente ed energia	101
comunicazione e trasparenza	741
cultura, turismo e sport	157
elezioni e servizi demografici	1
eventi e manifestazioni	10
formazione professionale	72
istruzione	67



lavoro e occupazione	195
leggi e uffici	75
manutenzione	7
politiche del territorio	13
politiche sociali	160
reclami	11
sanità	1
sicurezza e protezione civile	11
sviluppo economico	8
tributi e politiche fiscali	21
viabilità e trasporti	148

Nella voce “comunicazione e trasparenza” confluiscono contatti eterogenei e non incasellabili secondo la classificazione in uso, dal momento che al suo interno vengono registrate le informazioni richieste circa l’ufficio del Difensore Civico, quelle altrettanto generiche sul sito internet e sul notiziario via e-mail, quelle relative ad altri enti al CORECOM ed altre ancora.

Come di consueto si procede al commento dei dati esposti attraverso il raffronto fra l’attività svolta dall’URP e le competenze che la L. 150/2000( “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”) gli assegna.

- L’art. 8, lett. a): prevede che l’URP debba “garantire l’esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.”

Nel corso del periodo sono stati 38 i procedimenti di accesso informale agli atti avviati e conclusi attraverso l’Ufficio Relazioni con il pubblico, così come prevede il regolamento provinciale del 2007.

Non si registrano casi di accesso formale.

Sono stati introitati euro 66.58 per costi di riproduzione degli atti oggetto di richieste di accesso.

- Sempre l’art. 8, lett.b) prevede che l’URP agevoli “l’utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l’illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l’informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime.”

Sul piano dell’informazione prosegue la redazione settimanale della newsletter “**Notizie dalla Provincia**” che viene ad oggi richiesta da 1963 tra privati e associazioni, registrando un incremento del 6,8% nel numero degli iscritti alla “mailing list”; da notare che tale incremento è pressoché costante nel tempo.

Nel semestre gli invii di “Notizie” sono stati **51**.

Nel corso dell’anno sono stati curati progetti relativi alla realizzazione di **trasmissioni radiofoniche, di un telegiornale della Provincia di Novara e di prodotti di filiera** per i fini della comunicazione istituzionale.

All’Ufficio è demandato di amministrare i contenuti delle pagine del sito internet di propria competenza (Ufficio Relazioni con il Pubblico e Difensore Civico Provinciale).

Quanto alla gestione diretta di servizi, l’URP ha proseguito nella **vendita delle pubblicazioni** curate dalla Provincia, realizzando un **introito di euro 101**.

In una prospettiva di **decentramento** dei servizi, l’Ufficio Relazioni con il Pubblico ha garantito continuità di presenza presso lo sportello decentrato in comune di Arona.

- Art. 8, lett. d): “attuare, mediante l’ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti.

L’ufficio provvede come sempre giornalmente al **monitoraggio** dell’utenza ed accerta che non rimangano richieste di informazione inevase; peraltro, come previsto dall’art. 53 dell’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, rende disponibili in tempo reale e solo in casi eccezionali entro le 48 ore tutte le informazioni relative ai servizi forniti dall’Amministrazione.

Gestisce altresì la procedura relativa ai reclami: **11** sono i **reclami/segnalazioni** avanzati dai cittadini nel 2012.

- L’art. 8, lett. e) prevede che l’URP garantisca “la reciproca informazione fra l’ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell’amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni”.

Riguardo la **comunicazione interna**, l’Ufficio ha proseguito nella cura dell’area riservata presente sul sito dell’Ente.

La **“Rassegna stampa”** continua ad essere curata dall’Ufficio Relazioni con il Pubblico, della cui collaborazione si avvale l’Addetto Stampa.

Riguardo la **comunicazione esterna** prosegue anche, come previsto dalla convenzione stipulata con la Regione Piemonte, la collaborazione al progetto **“Polis”** : tale collaborazione si sostanzia nell’immissione e nella manutenzione nella banca dati dedicata al progetto delle schede relative ai servizi offerti dalla Provincia di Novara; il fine resta quello di condividere, quanto più possibile, le conoscenze sulle attività gestite dalla pubblica amministrazione sul territorio regionale per renderle facilmente accessibili ai cittadini. Ad oggi le schede presenti in Polis sono **298** (delle quali 73 consultabili da parte di tutti gli operatori polis e 54 pubblicate nel web)

Da settembre 2008 l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Novara è componente attiva della redazione di Polis che cura, in particolare, le schede pubblicate sul sito [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it) e direttamente consultabili dagli utenti esterni: attualmente le schede elaborate dell'URP ed immesse in internet (quindi d'immediata consultazione per i cittadini) sono **54**.

L'Ufficio è inoltre stato individuato come "amministratore" della redazione Polis, cosa che gli consente di intervenire direttamente anche sulle schede pubblicate da altre Amministrazioni, sempre con il fine di migliorare dal punto di vista della fruibilità, della semplicità del linguaggio usato, dell'aggiornamento del materiale pubblicato sul web.

Nel corso del 2012, sempre nell'ambito di Polis, è proseguito l'impegno dell'ufficio per il progetto **moduli facili** che mira alla predisposizione di una modulistica comune a tutti gli enti aderenti alla convenzione con Regione Piemonte.

Dal mese di dicembre 2009 è operativo il protocollo d'intesa con il **Comitato Regionale per le Comunicazioni del Piemonte** riguardo le attività di informazione in materia di conciliazione nelle controversie tra operatori di comunicazione elettroniche ed utenti.

Al di là delle funzioni istituzionali che la L. 150/2000 gli attribuisce, si segnalano le altre attività svolte dall'URP:

Segreteria del Difensore Civico: l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha svolto attività di supporto nei confronti del difensore civico, la cui attività è oggetto di apposita relazione; ha gestito la convenzione per il servizio di difesa civica territoriale in 12 Comuni; ha curato la procedura per la stipulazione della convenzione con il Difensore Civico Regionale.

Attività connesse alle Commissioni Consiliari: nel 2011 sono state **90** le convocazioni di Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo curate dall'URP.

Redazione dei verbali delle sedute consiliari: sono state verbalizzate n. **8** sedute consiliari

## **FUNZIONE SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Nell'anno 2012 si sono tenute n. 13 sedute di Consiglio provinciale, durante le quali sono state complessivamente adottate n. 58 deliberazioni.

In aula sono state trattate n. 8 interpellanze e n. 36 interrogazioni, e sono stati votati n. 21 ordini del giorno e n. 10 mozioni, oltre a n. 27 proposte di deliberazione.

Si evidenzia che, in relazione a quanto sopra espresso, l'Ufficio è stato coinvolto nelle attività propedeutiche alla convocazione delle sedute, all'assistenza in aula ed alla successiva verbalizzazione, oltre che alla pubblicazione e comunicazione dei provvedimenti approvati. A tal ultimo riguardo si fa altresì presente che, tra l'altro, si è provveduto a dare esecuzione a quanto previsto nel dispositivo degli ordini del giorno e delle mozioni adottati, conformemente alle modalità indicate nel testo degli stessi ed alle indicazioni fornite dalla Presidenza.

In relazione alle attività della Giunta provinciale si è proceduto alla convocazione di 54 sedute ed alle successive consequenziali attività, in primis attinenti alla verbalizzazione delle sedute stesse ed alla fase integrativa dell'efficacia dei provvedimenti adottati, che risultano essere 473.

Rimanendo in tema di provvedimenti amministrativi, le attività dell'ufficio hanno anche riguardato la numerazione di n. 4129 determinazioni dirigenziali ed i susseguenti necessari adempimenti.

In ordine alle proposte di deliberazione ed alle determinazioni dirigenziali, è proseguita la collaborazione e l'assistenza a tutto il personale provinciale per problematiche connesse all'utilizzo della procedura deliberare e determinare.

L'Ufficio ha inoltre prestato il proprio ausilio agli organi istituzionali, per esempio svolgendo compiti di segreteria della Presidenza del Consiglio, supportando i Consiglieri e la Giunta (su richiesta dei medesimi) ed assistendo ai lavori della Conferenza Capigruppo.

L'Ufficio ha dato corso altresì agli adempimenti in ordine alla nomina dei rappresentanti provinciali in Enti, Aziende e Istituzioni, alla convocazione e verbalizzazione della Conferenza Permanente Provincia Autonomie Locali, delle Assemblee dei Sindaci dei Circondari.

L'Ufficio ha collaborato con le attività poste in capo all'Ufficio Controllo di gestione, stante l'assenza del personale preposto, con specifico riferimento al monitoraggio degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione ed alla messa a punto di un sistema decentrato per la verifica periodica degli obiettivi stessi da parte dei Settori. L'ufficio ha inoltre provveduto alla formazione del nuovo personale e all'aggiornamento del personale precedentemente formato per l'utilizzo della procedura "PROMETEO" (dedicata al controllo di gestione), nei singoli settori.

## **CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**

Il Corpo di Polizia Provinciale nell'anno 2012 ha svolto la propria attività istituzionale, riguardante i diversi settori che compongono l'ampia sfera di competenza, in particolare:

- **Caccia**: vigilanza sull'attività venatoria, servizi di controllo antibraconaggio e svolgimento di n. 6 piani di abbattimento delle specie nocive;
- **Pesca**: vigilanza sull'attività piscatoria delle acque interne compresi il Lago Maggiore e il Lago d'Orta anche mediante l'utilizzo di apposito natante.
- **Ambiente**: vigilanza in materia di rifiuti, controlli delle aree soggette ad abbandono di rifiuti, controlli per scarichi delle acque reflue industriali ed emissioni in atmosfera. Sono stati effettuati controlli sulle attività estrattive e nelle cave, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine;
- **Polizia Stradale**: nell'ambito della sicurezza stradale sono stati svolti servizi di rilevazione della velocità mediante apparecchiatura autovelox, ed è stata intensificata l'attività di prevenzione e controllo su tutta la rete viaria di competenza provinciale sul rispetto delle norme del Codice della Strada.

In collaborazione con i Settori Viabilità e Affari Generali è stato avviato il monitoraggio in relazione alle autorizzazioni inerenti alla pubblicità lungo le strade provinciali, ed in particolare sulla SP 11/R (Padana Superiore).

Sono inoltre stati effettuati interventi, nell'ambito del progetto "Patto per la sicurezza dell'area del Lago Maggiore", che ha dato luogo a servizi straordinari durante il periodo estivo. Nell'attuazione del progetto, coordinato dalla Questura, sono stati effettuati controlli di specifica competenza lungo le rive e sulle acque del Lago Maggiore con il nuovo natante.

L'attività del corpo di Polizia Provinciale si è concretizzata con i seguenti atti:

- N. 869 verbali per violazioni al codice della strada;
- N. 73 incidenti rilevati con coinvolti ungulati;
- N. 14 verbali per violazioni in materia di caccia e pesca;
- N. 8 verbali per violazioni in materia ambientale;
- N. 7 notizie di reato;
- N. 2 deleghe di indagini della Procura della Repubblica.

## **VIABILITA'**

Nel corso dell'esercizio sono state predisposte e definite con la Cassa Depositi e Prestiti n. 9 pratiche di nuovi mutui per complessivi € 999.900,00 per i lavori di

Rafforzamento del piano viabile bitumato in tratti saltuari delle:

Strade Provinciali diverse del 1° Reparto – 1^ giurisdizione	€ 110.000,00
Strade Provinciali diverse del 1° Reparto – 2^ giurisdizione	€ 110.000,00
Strade Provinciali diverse del 2° Reparto – 3^ giurisdizione	€ 110.000,00
Strade Provinciali diverse del 2° Reparto – 4^ giurisdizione	€ 110.000,00
Strade Provinciali diverse del 3° Reparto – 5^ giurisdizione	€ 110.000,00
Strade Provinciali diverse del 3° Reparto – 6^ giurisdizione	€ 110.000,00
Strada Provinciale n.4 "Ovesticino" IV tronco – 1°reparto	€ 113.300,00
Strada Provinciale n.527 "della Malpensa" – 2°reparto	€ 113.300,00
Strada Provinciale n.32dir "Borgomanero – SS.32" – 3°reparto	€ 113.300,00

Tutti gli interventi sopraelencati non sono stati realizzati e sono ancora da appaltare.

Sono stati inoltre finanziati, mediante utilizzo di economie di mutui, i seguenti interventi:

S.P. 229 "DEL LAGO D'ORTA" - S.P. "GHEMME - CAVAGLIO - SUNO"  
Risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria in località Baraggia di Suno € 500.000,00

S.P. "SOLAROLO - BARENGO - BORGOMANERO"  
Intersezione a rotatoria con S.P. "Ghemme - Cavaglio - Suno" in Comune di Cavaglietto € 300.000,00

S.P. "TICINO - OLEGGIO - PROH" - S.P. "MEZZOMERICO - OLEGGIO"  
Risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria in Comune di Oleggio € 350.000,00

Nessuna di queste tre rotatorie è stata appaltata, solo quella in Comune di Oleggio è stata riproposta nell'anno 2013.

Con avanzo economico derivato dalla rinegoziazione di mutui , autorizzati già nel 2013, sono stati finanziati i seguenti interventi tutti in attesa di essere appaltati:

S.P. 15 "FARA – BORGOVERCELLI" 1° tronco  
Lavori di posa barriere antirumore al Km 4+700 lato sx € 49.150,00

S.P. 89 " OLEGGIO CASTELLO - COMIGNAGO"  
Lavori di adeguamento intersezione con Via Monte Pasubio in Comune di Oleggio Castello € 49.120,00

S.P. 43 "MIASINO – AMENO - BOLZANO NOVARESE"

Lavori di sistemazione delle pertinenze stradali in Comune di Ameno € 49.000,00

SS.PP. DIVERSE DEL 2°REPARTO

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino delle opere d'arte € 123.007,00

SS.PP. DIVERSE DEL 1°REPARTO

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere e dei manufatti danneggiati  
€ 122.907,00

Tutti gli altri interventi previsti nel programma triennale per l'anno 2012 non sono stati effettuati.

Per l'ordinaria manutenzione del patrimonio stradale di circa Km 779,50 comprensivi dei Km 98,00 delle ex strade regionali, è stata assegnata la somma di € 1.445.550,00 di cui la spesa più rilevante è costituita dal servizio di sgombroneve ed insabbiatura ed i trattamenti antighiaccio.

Gli importi destinati all'ordinaria manutenzione del piano viabile ed al servizio di segnaletica orizzontale e verticale sono stati assegnati in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente ed il loro impiego è quindi da giudicare in tale prospettiva, così come i risultati ottenuti, che si ritiene siano stati comunque sufficienti.€

Per quanto concerne gli investimenti, si può quindi dire che sono stati raggiunti gli obiettivi che la disponibilità finanziaria e la legislazione del LL.PP. vigente hanno reso possibile, seppure tutte le indicazioni del bilancio non siano state rispettate.

## **EDILIZIA**

Nell'anno 2012, gli effetti combinati della diminuzione delle entrate e della riduzione dei trasferimenti regionali sono stati affrontati con la strategia del contenimento dei costi finanziari.

Il contenimento del ricorso al debito ha limitato l'attività del Settore Edilizia sia nella realizzazione degli interventi inseriti nel piano triennale che nella gestione del patrimonio immobiliare.

La modalità di finanziamento degli interventi è stata valutata con particolare attenzione.

Al fine di assicurare l'efficienza funzionale degli Istituti Scolastici e del patrimonio provinciale sono stati disposti i lavori strettamente necessari e di ridotta entità, finanziati con utilizzo di economie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'utilizzo di economie di mutui ha permesso di ricavare dalla sistemazione del fabbricato ex depuratore, un nuovo locale ad uso archivio provinciale presso il Complesso Immobiliare di Vignale.

Il Complesso Immobiliare di Vignale, sede degli Istituti Scolastici Superiori "Bonfantini" e "Ravizza", è stato anche oggetto di lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza ed il ripristino dei danni causati da un nubifragio estivo. La sistemazione è stata conclusa in tempi brevi, al fine di consentire l'inizio dell'anno scolastico in modo regolare. Richiesta di risarcimento è stata presentata alla competente compagnia assicurativa.

Il miglioramento della sicurezza ed il recupero funzionale degli edifici scolastici sono gli obiettivi degli interventi di manutenzione straordinaria, in corso d'esecuzione, qui di seguito elencati.

- **Istituto Magistrale "Bellini" – Novara –  
messa in sicurezza delle controsoffittature con relative componenti edilizie occulte  
(Importo progetto € 260.000,00)**
- **Istituto Tecnico "Leonardo da Vinci" e Liceo Scientifico "Galileo Galilei" in Borgomanero  
messa in sicurezza delle controsoffittature con relative componenti edilizie occulte.  
(Importo progetto € 640.000,00)**

Entrambi gli interventi sono finanziati dal CIPE, di cui alla delibera del 6/3/2009, nell'ambito del Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali degli edifici scolastici a valere sulle risorse di cui al fondo infrastrutture di cui all'art. 18 lettera b), del decreto legge n. 185/2008.

- **Complesso Scolastico di Arona  
Lavori di sistemazione interna per ricavare due aule, la nuova biblioteca e spazi per attività di sostegno.  
(Importo progetto € 310.000,00)**

Le opere sono finanziate con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

E' invece in fase di conclusione il progetto per il miglioramento tecnologico degli impianti di riscaldamento, compreso nell'appalto del Servizio Energetico, che ha riguardato la sostituzione di numerosi impianti di riscaldamento presso gli edifici scolastici e l'implementazione di fonti energetiche rinnovabili nelle strutture edilizie di proprietà o disponibilità dell'Ente.

Gli interventi di riqualificazione energetica, finanziati con mutuo di € 850.000,00, hanno contribuito al miglioramento dell'efficienza energetica, permettendo un minor consumo di combustibile e quindi minori emissioni inquinanti in atmosfera.



Nel corso dell'anno, si è concluso, con l'ultimazione dei lavori per il restauro conservativo delle facciate del fabbricato uffici e del fabbricato sede della succursale dell'Istituto "Bermani", il completamento dell'intervento di sistemazione delle facciate del Complesso Scolastico di viale Curtatone.

Si ricorda inoltre che la sovvenzione della Fondazione Ca.ri.plo. ha sostenuto, nell'ambito del progetto di attività sociali finalizzate alla prevenzione del disagio ed alla promozione dell'agio, promosso dalla stessa, la ristrutturazione e l'adeguamento dei locali al piano terreno dell'Istituto Omar, per la formazione di spazi aperti alla creatività giovanile.

Si è svolta, nel rispetto dei contenuti del programma ed in relazione alla disponibilità finanziaria dell'Ente la manutenzione del patrimonio immobiliare provinciale, gestendo in particolare la manutenzione degli impianti elettrici e di prevenzione incendi, ascensori, i servizi necessari al funzionamento degli uffici e delle scuole di competenza (pulizia uffici, pulizia aree esterne edifici scolastici, sanificazione, reception uffici via Greppi, appalto gestione calore).

A seguito del trasferimento delle competenze di cui all'art. 121, secondo comma inserito nell'art. 10 della Legge Regionale 15/3/2001, n. 5 "Modificazioni ed integrazioni alla Legge Regionale 26/4/2000 n. 44", ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, sono stati concessi contributi in conto capitale per interventi di edilizia scolastica finalizzati essenzialmente alla conservazione ed all'adeguamento igienico alle norme di sicurezza ed all'eliminazione delle barriere architettoniche, per un importo complessivo di € 248.245,00.

Si può quindi concludere che sono stati raggiunti gli obiettivi che la disponibilità finanziaria ha reso possibile in quanto i vincoli del Patto di stabilità interno hanno determinato l'impossibilità di realizzare gli investimenti programmati nell'anno, da finanziare con il ricorso al credito, che vengono in parte riproposti nella programmazione 2013.

## **ELENCO LAVORI PREVISTI NEL BILANCIO 2012 ED ANNI PRECEDENTI LE CUI PROCEDURE TECNICO AMMINISTRATIVE SONO ANCORA APERTE:**

### **I.T.I.S. G. FAUSER – Via Ricci – Novara**

*Sistemazione piazzale adibito a parcheggio con formazione di fognatura ed interventi di manutenzione straordinaria. (importo progetto € 130.000,00)*

Lavori affidati alla ditta A.C.V. di Tradate sono stati ultimati. Si sta predisponendo la contabilità finale.

### **I.T. per Geometri NERVI – I.T. PACLE BERMANI – ITC MOSSOTTI Novara**

*Lavori automazione cancelli carrai e impianto citofonico e video citofonico (importo progetto € 22.500,00)*

I lavori affidati alla ditta Mercalli sono stati ultimati.

### **Istituto Magistrakle BELLINI – B.do Lamarmora - Novara**

*Recupero spazi al piano giardino. Lotto D2. (importo progetto € 1.450.000,00)*

I lavori affidati alla ditta Raso sono in corso

### **Liceo Artistico CASORATI – Via Greppi, 20 - Novara**

*Lavori di sostituzione della sottocopertura in cemento amianto palestra e realizzazione di spazi polivalenti presso ex palestra. (importo progetto € 295.000,00)*

E' stato riapprovato il progetto preliminare e definitivo G.P. 158/2012.

**I. P. G. Ravizza – Indirizzo Alberghiero - Novara**

*Lavori di rifacimento sala ristorazione, adeguamento cucine e locali accessori per produzione e somministrazione cibi e bevande (importo progetto € 480.000,00)*

I lavori affidati alla ditta Hydroedile sono stati ultimati. Si sta predisponendo contabilità finale

La fornitura dell'arredo speciale è stata affidata alla ditta Trespidi.

**Caserma Carabinieri – B.do Lamarmora - Novara**

*Interventi di realizzazione nuova cucina, locale mensa, locale bar (a piano terra)*

*(importo progetto € 340.000,00)*

I lavori affidati alla ditta Ital Cantieri sono stati ultimati. Si sta predisponendo contabilità finale

**Centro Manutentorio di Gattico**

*Lavori di formazione della recinzione di divisione tra la proprietà della Provincia e l'ANAS (importo progetto € 105.000,00)*

Approvato progetto definitivo con G.P. n. 565/07.

**Palazzo Tornielli - Via Greppi - Novara**

*Sistemazione ed adeguamento del Complesso edilizio ad uso della Provincia. Completamento dell'intervento al primo piano e parte piano terra Restauro delle volte*

*(importo progetto € 325.000,00)*

I lavori affidati alla Cooperativa per il Restauro scarl di Milano sono stati ultimati. Si sta predisponendo contabilità finale.

**Caserma Vigili Del Fuoco di Borgomanero.**

*Lavori di manutenzione per la sistemazione dell'area esterna di nuova acquisizione (importo progetto € 85.000,00)*

I lavori affidati alla ditta De Giuliani sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

## **URBANISTICA E PIANO TERRITORIALE**

Si è provveduto regolarmente alla verifica degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Provinciale, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte (delibera n. 383-28587 del 5.10.2004), mediante l'emissione di pareri di compatibilità degli strumenti urbanistici locali nei confronti dell'atto di pianificazione provinciale.

Anche nel 2012 è proseguita l'attività legata alle varianti urbanistiche rilasciando i pareri previsti per legge; sono proseguite altresì le interessanti esperienze di pianificazione partecipata secondo le indicazioni del Piano Territoriale Provinciale.

Si è data attuazione al Piano Territoriale Provinciale attraverso gli strumenti previsti dal Piano stesso: Progetti Territoriali Operativi, Accordi di Pianificazione, Atti di indirizzo e coordinamento, Accordi di Programma, ecc.

E' proseguita altresì l'attività legata alla gestione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) che è stato avviato a giugno 2010, ovvero della Piattaforma WEB GIS.

E' proseguita l'attività dell'Ufficio di collaborazione con il Settore Ambiente, Ecologia, Energia, finalizzato all'attuazione dei contenuti del Piano delle Attività Estrattive Provinciale (PAEP).

Le altre iniziative di pianificazione più specifiche si possono così sintetizzare:

- E' proseguita l'attività di co-pianificazione con la Regione Piemonte per l'adeguamento del Piano Territoriale Provinciale ai Piani Regionali;
- E' stato effettuato l'aggiornamento annuale della banca dati prodotta nel 2010 delle aree produttive / logistiche / commerciali e turistico – ricettive libere presenti sul territorio provinciale confluita nel progetto “Novara Oltre”;
- E' proseguita l'attività di supporto cartografico agli altri Settori;
- In merito al Progetto di Rete Ecologica è proseguita l'attività di politiche ambientali integrate con quelle agricole e quelle urbane al fine di assicurare al territorio uno sviluppo sostenibile con particolare attenzione al paesaggio ed alla sua valorizzazione, oltre che alla realizzazione della rete stessa in linea con le direttive del PTP.

E' proseguito l'impegno in materia di tutela e conservazione del patrimonio paesaggistico/ambientale, e in particolare sul tema della rete ecologica.

Si è strutturata la banca progetti, cominciata con il progetto pilota di R.E., finalizzata al reperimento di fondi attraverso la partecipazione ai bandi Cariplo (ancorchè di altri istituti di credito) da svilupparsi in collaborazione con i Comuni e le eventuali associazioni che volessero aderire.

La progettazione sull'area pilota si è infatti conclusa e si sono poste le basi per rivederne la struttura anche all'interno della normativa del PTP.

Si è provveduto ad effettuare il consueto supporto e coordinamento ai Comuni nella stesura e sottoscrizione degli “Accordi di Pianificazione”.

In particolare è stato portato a conclusione l'Accordo di Pianificazione per la definizione delle aree produttive dei Comuni di Bellinzago Novarese, Oleggio e Marano Ticino.

Si è inoltre avviato il percorso di formazione di un altro importante Accordo di livello sovra provinciale: l'Accordo tra Regione Piemonte, Provincia di Novara, Provincia di Vercelli, Comune di Casalvolone, Comune di Casalino, Comune di Borgo Vercelli, finalizzato all'individuazione di un ambito produttivo coordinato a livello regionale/provinciale di alto livello qualitativo.

Nell'ambito dell'applicazione del Piano Territoriale Provinciale vigente, nel 2012 è proseguita l'attività di applicazione dei due Piani che hanno costituito variante dello stesso PTP:

▲ Piano Paesistico del Terrazzo Novara –Vespolate, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 20.04.2009. Tale strumento regola il sistema di salvaguardie e tutele relative all'area a sud della città capoluogo, all'interno della quale sarà anche inserita la nuova "Città della Salute;

▲ Piano delle Attività Estrattive Provinciale (P.A.E.P.), approvato con DCR n. 120-29781 del 21.07.2011.

Sono proseguite anche altre attività riferite alla gestione del territorio in base a diverse leggi regionali di settore. In particolare si fa riferimento alle istruttorie relative ai centri commerciali ed alle grandi strutture di vendita necessarie per valutare la fattibilità in base alle dinamiche territoriali ed al PTP oltre che ai piani sovraordinati ed alla viabilità (analisi condotta con l'omonimo Settore della Provincia). Nell'ambito della normativa vigente in materia, l'ufficio urbanistica si esprime sui Piani delle Localizzazioni Commerciali e sui Progetti Unitari di Coordinamento (P.U.C.).

Ai sensi delle LL.RR. nn. 44/2000 e 5/2001 sono proseguite anche le istruttorie per la concessione delle deroghe ai livelli minimi di aggregazione per le Unioni di Comuni.

In forza della L.R. n. 40/98 e del D.lgs 152 del 2006 proseguiranno anche le attività di valutazione ed i giudizi di compatibilità ambientale dei progetti sottoposti a V.I.A. e dei piani e programmi sottoposti a VAS nell'ambito del Nucleo Tecnico e delle Conferenze di Servizi.

Per quanto riguarda il Nuovo Ospedale di Novara, il Progetto Preliminare è stato approvato nella seduta della Conferenza di Servizi del 26/01/2012. E' proseguita l'attività per la predisposizione di un Accordo di Programma tra Regione, Provincia, Comune, ASU e UPO.

Nell'ambito della Conferenza è proseguito l'iter della variante urbanistica redatta ai sensi della L.R. 56/77, finalizzata al corretto inserimento della Città della Salute sul territorio comunale.

E' proseguito il processo di soppressione di alcuni PL (e realizzazione di viabilità alternativa) a seguito della Convenzione con il Comune di Momo, Borgomanero e Nibbiola.

E' stato definito l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma per la rettifica della "Gobba" ferroviaria di Gozzano per la realizzazione di nuove infrastrutture viarie per la soppressione di PL (Briga Novarese).

La Provincia di Novara ha portato avanti il suo impegno a favore del territorio, unitamente ai Comuni di Castelletto sopra Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio ed alla Regione Piemonte, nell'ambito dei lavori della Commissione Aeroportuale di Malpensa.

L'impegno prioritario è stato mantenere la presenza nella Commissione aeroportuale e procedere, in accordo con i Comuni, alla modellizzazione delle rotte di volo al fine di definire uno scenario condiviso per l'equa ripartizione dei voli e nel contempo di cogliere le ricadute economiche, anche in prospettiva dell'evento EXPO 2015.

Sono stati rivisti i contenuti della Convenzione per la prosecuzione dell'attività della rete di centraline per il controllo della qualità dell'aria e del rumore, condivisi con ARPA ed inviati a SEA per acquisire il parere ai fini della successiva approvazione e sottoscrizione.

Sono stati predisposti Osservazioni e Pareri al Master Plan di Malpensa, approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 33 del 19/07/2012.

Infine, attraverso l' **"Atto d'Indirizzo per il Sistema del Traffico Merci e la Logistica del Nodo di Novara"** siglato a Novara il 1 aprile 2011 dai Rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia di Novara, dei Comuni di Novara, Galliate, San Pietro Mosezzo, CIM S.p.A. Interporto di

Novara, FS Logistica S.p.A., F.N.M. S.p.A. e S.A.T.A.P. S.p.A., ci si è posti quale obiettivo la promozione di un modello di sviluppo coordinato delle piattaforme logistiche che integri la necessità di una maggiore dotazione terminalistica (pari a tre volte l'attuale) con la disponibilità di aree ed attrezzature per attività di servizio, logistiche e manifatturiere connesse, ponendo particolare attenzione al quadro generale viabilistico e dei collegamenti.

Nell'ambito dell'Atto di Indirizzo, è stata predisposta la bozza del masterplan propedeutico all'Accordo di Programma.

Nel corso del 2012, è continuato l'impegno rivolto alle tematiche dello sviluppo locale nell'ambito del Consorzio IBIS, Polo di Innovazione per la Chimica Sostenibile, del quale la Provincia fa parte.

Contestualmente la Provincia ha proseguito l'attività nell'ambito della gestione dell'Incubatore di Impresa, congiuntamente a numerosi altri attori dello sviluppo locale sia pubblici che privati.

A corollario di questi interventi, è continuata la collaborazione con la Camera di Commercio ed altri soggetti locali per avviare iniziative che permettano di sfruttare al meglio l'evento dell'Expò 2015 e le sue ricadute economiche sul territorio provinciale.

E' proseguita l'attività legata alla gestione delle Società Partecipate della Provincia.

### **FUNZIONE MOBILITA' E TRASPORTI**

Per quanto riguarda il Contratto di Fiume per il torrente Agogna, prosegue l'iter della Valutazione Ambientale Strategica, con una certa difficoltà per la sua natura postuma.

Sempre in riferimento al Contratto di Fiume con la partecipazione ad un bando CARIPLIO nel 2012 si sono ottenuti fondi per progettare un corridoio ecologico lungo il canale Cavour. In tal caso si sono ottenuti 53.000,00 €.

Con l'Intesa Istituzionale di Programma siglata nell'ottobre 2006 tra questa Provincia e la Regione Piemonte, si è ottenuto dall'Ente regionale 1.050.000 €, nell'arco di tre anni destinati alle sistemazioni idrauliche della Roggia Peltrenga, a San Pietro Mosezzo e Novara e della Roggia Gamarra a Vinzaglio. I lavori sono stati tutti ultimati e verificati attraverso il Collegio di Vigilanza opportunamente convocato. Si è ottenuta una proroga al 31.03.2013 per la chiusura amministrativa e contabile.

Per quanto riguarda i percorsi ciclabili, sono attualmente in fase di studio i progetti di compensazione ambientale A4 per realizzare un percorso lungo l'asta del Sesia da Romagnano Sesia a San Nazzaro Sesia ed uno lungo la Roggia Mora;

Con Regione, Autorità di Bacino per il fiume Po, Ufficio operativo di Casale Monferrato, Province di Vercelli, Alessandria e Pavia, i Comuni rivieraschi e tutte le altre parti interessate, si intende lavorare per giungere alla redazione del Contratto di fiume del Sesia dal quale ricavare altri strumenti di pianificazione territoriale come il Piano dei sedimenti del fiume Sesia.

Nell'ambito della redazione del Contratto, la prima iniziativa è consistita nella raccolta di dati per formare una banca dati sovra comunale. Quindi, si sono studiate le forme di coinvolgimento attivo della popolazione e dei portatori di interessi rispetto al fiume. Quindi si sono evidenziate le prime criticità e potenzialità.

Con l'approvazione del PSR 2007-2013 è stato pubblicato un bando sulla Misura 313, Azione 1 e sono stati attivati i Comuni individuati come "eleggibili" dal citato bando. In forza di tale bando si è provveduto alla regia degli interventi ed alla redazione dei due strumenti di gestione posti in capo alle Province: il Piano Tecnico d'Intervento ed il Piano di Promozione Integrato.

Il progetto dei Comuni eleggibili è stato recentemente ultimato. Si sono, quindi, attivati quelli provinciali.

Successivamente la Regione ha approvato un secondo invito. Anche in questo caso sia i Comuni sia questa Provincia hanno provveduto all'invio delle rispettive loro progettazioni. I lavori e gli interventi del secondo bando sono tali da permettere il completamento di quanto realizzato e/o attuato con il primo.

E' stato ripreso il progetto di affiancamento agli Enti Locali sull'Ecologia Urbana. Ciò al fine di migliorare la qualità delle opere pubbliche relative al verde ed al traffico cittadino, con rispetto dell'ambiente e della qualità della vita urbana.

Si è poi attuato un monitoraggio di controllo dell'effetto determinato dalla precedente consegna, ai Comuni della Provincia, di materiale informativo a ciò dedicato e frutto di un corso organizzato dalla Regione Piemonte.

### **UFFICIO GESTIONE AUTOLINEE**

Con il D.L. 1/2012 sono state apportate delle modifiche ai principi sulla gestione dei servizi pubblici locali, in particolare prevede che le Regioni devono organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici in rete in ambiti territoriali ottimali, che di norma corrispondono all'ambito provinciale.

Il Presidente della Provincia di Novara ed il Sindaco del Comune di Novara, con lettera congiunta in data 04/05/2012 prot. n. 71223, hanno proposto alla Regione Piemonte di costituire un ambito unico per il trasporto pubblico locale su gomma in provincia di Novara.

La Regione Piemonte, dal canto suo, con D.G.R. n. 17-4134 del 12/07/2012, ha individuato ai sensi di legge quattro bacini ottimali, tra cui il bacino del nord-est comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli, Novara e VCO.

Dopo aver individuato i bacini, la Regione Piemonte ha stabilito che le risorse regionali per il finanziamento dei servizi minimi di T.P.L. di ciascun bacino sono pari alla somma delle risorse assegnate dal vigente Programma Triennale dei Servizi, eventualmente integrate con le risorse necessarie al finanziamento dei servizi sostitutivi.

La Regione Piemonte, ha comunicato a questa Provincia che la gara unica comprendente i servizi di T.P.L. urbani, suburbani ed extraurbani di Novara è fattibile e che la stessa deve essere preventivamente autorizzata dalla Giunta Regionale, dopo aver sentito gli Enti interessati dal Consorzio dell'area nord-est.

La Giunta Provinciale di Novara ha espresso parere favorevole all'attuazione della procedura individuata dalla Regione.

Questa Provincia, ha chiesto agli Enti interessati dal Consorzio dell'area nord-est, la formale autorizzazione per l'effettuazione di una gara unica ed ha ottenuto da parte di tutti gli Enti interessati, parere favorevole all'effettuazione di una gara unica comprendente i servizi di T.P.L. urbani, suburbani ed extraurbani di Novara.

La Giunta Provinciale con delibera n. 420 del 27 novembre 2012 ha approvato lo schema di accordo tra la Provincia di Novara ed il Comune di Novara per la gestione del servizio di T.P.L. extraurbano, suburbano e urbano di Novara.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 425 del 4 dicembre 2012 è stato richiesto alla Regione Piemonte l'autorizzazione per l'effettuazione di una gara unica comprendente i servizi di T.P.L., ai sensi della D.G.R. n. 17-4134 del 12/07/2012.

Sono in fase di definizione le modalità per la stesura di una Convenzione con il Comune di Novara al fine di predisporre i documenti per l'effettuazione di una gara unica comprendente i servizi di T.P.L. urbani, suburbani ed extraurbani di Novara.

In questa situazione di continua evoluzione, la Giunta Provinciale con delibera n. 469 del 18 dicembre 2012 ha prorogato al 31/1/2013 il termine di presentazione delle offerte della gara per l'affidamento dei servizi di T.P.L. extraurbano del bacino della Provincia di Novara.

Per quanto riguarda la gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale sullo specchio acqueo del lago d'Orta, la procedura di gara è andata avanti, nonostante le ripetute variazioni che hanno riguardato il quadro economico finanziario, dipendente dai sempre più ridotti trasferimenti da parte della Regione Piemonte.

Al momento, la gara è in corso, si è giunti alla valutazione delle offerte tecniche.

Con deliberazione n. 41 del 14/02/2012 la Giunta Provinciale ha approvato il progetto preliminare "Intrecci sull'acqua - Sviluppo del trasporto via acqua e delle connessioni intermodali sul tratto Lago Maggiore – Ticino dell'Idrovia Locarno – Milano – Venezia", predisposto dallo Studio Tecnico Navale Dott. Ing. Carmelo Leonardo Telesca di Novara.

La Provincia di Novara in data 12/06/2012 ha chiesto alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/1998, l'avvio della procedura di VIA inerente al progetto in questione in quanto rientrante nella categoria B1.8.

La Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 216 del 11/10/2012, ha escluso il progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998.

L'Ing. Telesca ha, nel contempo, predisposto anche il progetto definitivo approvato con D.G.P. n. 388 del 13/11/2012.

In data 03/12/2012 è stata inoltrata la richiesta di autorizzazione paesaggistica al Comune di Arona in quanto la costruzione del pontone di interscambio è soggetta ad apposita autorizzazione paesaggistica ordinaria di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota in data 11/01/2013 prot. n. 1506, il Comune di Arona ha invitato questa Provincia a ritirare presso i propri sportelli la pratica relativa all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Si è ora in attesa della redazione da parte dell'Ing. Telesca del progetto esecutivo che dovrà essere consegnato entro il 15 aprile 2013.

La Provincia di Novara, quale soggetto di delega, ha sollecitato la Regione Piemonte affinché provvedesse alla liquidazione delle risorse assegnate per l'anno 2012, sia per i servizi minimi sia per il servizio ferroviario sostitutivo. I servizi sono stati svolti regolarmente. L'ufficio ha provveduto alla liquidazione dei compensi mensili interamente (100%) sino al mese di maggio, mentre dal mese di giugno sino a novembre, l'Amministrazione è riuscita a pagare il 50% delle fatture. Il mancato pagamento delle fatture nei confronti delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma e acqua, è dovuta al fatto che i trasferimenti regionali assegnati per l'anno 2012, non sono stati incassati totalmente.

L'attività amministrativa relativa al trasporto pubblico locale su gomma ed acqua, si è esplicitata principalmente tramite la stesura dei contratti di servizio (n. 6), l'approvazione dei nuovi programmi di esercizio, nel rispetto dei tagli imposti dalla Regione. Si è provveduto ad approvare i nuovi orari ed il rilascio di autorizzazioni per l'uso del materiale rotabile. Ha dato luogo all'aggiornamento del progetto Omnibus relativo agli orari delle autolinee e l'aggiornamento del parco rotabile delle aziende. Il personale dell'ufficio ha partecipato anche a diversi sopralluoghi al fine di verificare l'idoneità di alcuni percorsi e fermate ai sensi del D.P.R. 753/80. Inoltre, in

conseguenza dei tagli economici si è stati costretti ad effettuare anche tagli sui chilometri, pertanto, il personale ha verificato e contabilizzato la lunghezza di nuovi tratti costituenti il percorso delle linee di TPL grazie a strumenti GPS, direttamente a bordo degli autobus di linea.

L'Ufficio ha provveduto, inoltre alla concessione di autorizzazione per immissione ed alienazione autobus, ad utilizzo degli stessi ad uso promiscuo, utilizzo di GranTurismo sulle linee, utilizzo di autobus da noleggio sulle linee, utilizzo di autobus fuori linea, cambio d'uso ed alienazione nel programma Omnibus.

E' stato organizzato il servizio sostitutivo su gomma della tratta Arona/Romagnano Sesia, a seguito della chiusura della linea ferroviaria Arona/Santhià, in collaborazione con la Provincia di Vercelli, competente della tratta Romagnano Sesia/Santhià.

A seguito dell'istituzione del registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente, così come disposto dalla legge regionale 26 giugno 2006, n. 22, l'ufficio svolge le funzioni e i compiti amministrativi che la Regione ha trasferito alla Provincia, tra cui: il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento del servizio di noleggio di autobus con conducente, l'attività di accertamento della permanenza dei requisiti, l'irrogazione e la riscossione delle sanzioni amministrative, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione, l'invio alla Regione dei dati contenuti nella sezione provinciale del registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente, con la specificazione del numero degli autobus in dotazione e l'annotazione degli autobus acquistati con finanziamenti pubblici.

I lavori di sistemazione dei pontili della Navigazione pubblica sul lago d'Orta sono stati eseguiti regolarmente dall'impresa appaltatrice Zaneboni Paolo, le opere risultano realizzate conformemente alle prescrizioni contrattuali. Si è provveduto al collaudo dei lavori in data 17 dicembre 2012.

Ai sensi dell'art 97 del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112 e delle Leggi Regionali n. 44 del 26.4.2000 e n. 5 del 15.3.2001, l'ufficio ha svolto funzioni amministrative in merito alla tenuta dei registri ed al rilascio delle licenze di abilitazione afferenti al servizio di trasporto pubblico di navigazione ed ai relativi certificati di navigabilità. Quindi alla tenuta dei registri di costruzione delle navi e dei galleggianti, al rilascio di estratti cronologici, dei giornali di bordo, del registro dei reclami, dell'inventario di bordo, comprese tutte le funzioni amministrative collegate, alla tenuta dei registri, ed al rilascio della licenza di abilitazione alla navigazione delle imbarcazioni ad uso privato, ed alla reimmatricolazione dei natanti di competenza di questa Provincia.

Ai sensi della Legge 15 novembre 2011, in merito all'adozione dei contrassegni identificativi per i natanti da diporto sul Lago Maggiore e Lugano/Ceresio, si è provveduto ad organizzare le attività volte all'attuazione della Legge di cui sopra. Si è in stretto contatto con le autorità cui competono le stesse attività ovvero Provincia del VCO, Provincia di Varese, Comune di Campione d'Italia, Gestioni associate del Demanio Idrico Lacuale di competenza. Si sono rilasciati n. 1.870 contrassegni con un introito complessivo annuo di €56.100,00.

L'Ufficio ha provveduto al rilascio di n. 4 nuove autorizzazioni alle officine, quali centri di revisione, che ne hanno fatto richiesta, previo accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dal C.d.S.

L'Ufficio ha provveduto anche all'inserimento nel Portale del Ministero dei nuovi centri di revisioni per il rilascio del codice di autorizzazione.



Si è provveduto alla vidimazione e timbratura del registro revisioni delle officine che ne hanno fatto richiesta, vidimazione annuale dei libretti metrologici, nulla-osta ad integrazione o sostituzione delle attrezzature.

Nel corso dell'anno, inoltre, si è provveduto ad effettuare controlli amministrativi sui centri di revisione auto operanti sul territorio provinciale.

Nell'anno 2012 si sono svolte n. 1 commissioni d'esame, con l'espletamento di tutte le operazioni connesse alle prove e conseguente rilascio degli attestati di idoneità professionale per responsabile tecnico delle operazioni di revisione dei veicoli a motore e loro rimorchi (n. 11 candidati).

Nel corso del 2012 si è provveduto ad effettuare controlli sulle agenzie di pratiche auto operanti sul territorio provinciale.

Con riferimento al trasferimento di competenze, di cui al D.Lgs 112/98, questo ufficio, in base alla convenzione stipulata con la Provincia di Torino, ha inviato le richieste pervenute n. 2 ed ha rilasciato gli attestati di idoneità professionale dopo il ricevimento del verbale della commissione esaminatrice.

L'ufficio si occupa dell'accettazione delle richieste di tessere di libera circolazione agli invalidi previa verifica dei requisiti previsti per gli aventi diritto.

Ha provveduto inoltre, ad inviare al G.T.T., sia in formato cartaceo che elettronico, l'elenco dei nominativi per il rilascio delle stesse.

### **UFFICIO GESTIONE AUTOLINEE AUTOSCUOLE E AUTOTRASPORTATORI**

Nel corso dell'anno 2012 si è provveduto ad effettuare controlli sulle autoscuole operanti sul territorio provinciale, poiché ai sensi dell'art. 123 del C.d.S. le competenze sulla vigilanza tecnica sono passate alle Province.

L'Ufficio nel corso del 2012 non ha rilasciato nessun nullaosta all'apertura di nuove autoscuole, ma ha svolto attività di vigilanza amministrativa su quelle già operanti sul territorio.

Per quanto riguarda gli esami per insegnanti ed istruttori di scuola guida, in convenzione con la Provincia di Torino (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 17 del 26/01/2011), nessuna istanza è stata presentata per sostenere i suddetti esami.

Per quanto concerne le scuole nautiche, nell'anno 2012 non si sono rilasciate nuove autorizzazioni ai sensi del Regolamento recante "Disciplina per le scuole nautiche". (D.C.P. n. 12 del 24.02.2003)

L'Ufficio, nell'anno 2012, ha svolto l'attività istruttoria, relativa alla tenuta dell'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi anche mediante un'attività di sportello.

La tenuta dell'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi, ha comportato anche la richiesta di adeguamento dei requisiti, previsti dalle normative vigenti (Regolamento CE n. 1071/2009 entrato in vigore il 4/12/2011 con Decreto Dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 291 del 25/11/2011) con scadenze 04/06/2012 e 04/12/2012 a seconda della tipologia di iscrizione.

L'Ufficio ha svolto l'attività istruttoria, relativa alle pratiche degli Autotrasportatori di cose per conto proprio e ha provveduto al rilascio delle relative licenze, mediante collegamento col CED

del MIT, nonché con un'attività di sportello per la distribuzione ed illustrazione della modulistica relativa alla ricezione delle istanze.

Nel corso dell'anno 2012 (ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112), l'ufficio si è occupato della gestione degli esami per il conseguimento dei titoli professionali Gestore merci e persone, in attuazione dell'art. 105, III comma, lettera g). L'attività è gestita in convenzione con le Province di Biella, Cuneo, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola, e con la Provincia di Asti per la gestione degli esami per il conseguimento del titolo professionale di autotrasporto persone, che hanno delegato la Provincia di Novara a svolgere tali funzioni.

Nell'anno 2012 si sono svolte n. 4 sessioni d'esame con l'iscrizione di n. 145 candidati.

Nell'anno 2012 abolite le commissioni provinciali trasporto merci Conto Terzi e Conto Proprio.

## **TUTELA AMBIENTALE**

### **Programmazione ambientale**

*Programmazione attività di tutela ambientale* – L'attività legata ai temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità ha visto realizzarsi il nucleo centrale delle iniziative del Programma provinciale 2011-2012, sostenute da soggetti attuatori del territorio (Comune di Novara, Parco del Ticino e del lago Maggiore, Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone e Istituto Tecnico Industriale "G. Omar" di Novara) e loro partner, con il cofinanziamento dalla Regione Piemonte. Tutti i progetti si sono conclusi nel corso dell'anno.

L'azione di coordinamento svolta dalla Provincia si è concretata mediante incontri periodici con i predetti soggetti attuatori, per una valutazione dell'approccio metodologico sviluppato nell'attuazione dei progetti, rispetto al riferimento valoriale adottato dalla Rete regionale In.F.E.A.. Iniziative svolte di concerto con i competenti Settori della Regione Piemonte, anche per quanto concerne la proposta della costituzione di un Sistema educativo territoriale, quale modello di governance in materia di educazione ambientale e sostenibilità.

A seguito del processo di revisione operato dalla Regione Piemonte nel 2012, le nuove modalità di programmazione dell'attività svolta dall'A.R.P.A. sul territorio hanno portato, nel mese di settembre, all'approvazione del Programma annuale 2012 relativo all'espletamento delle funzioni di prevenzione e tutela ambientale di cui all'art. 2 della L.R. n. 60/1995 e s.m.i., nonché alla conseguente assegnazione del sostegno finanziario assicurato dalla Provincia.

*Programmazione in materia di rifiuti* – Nell'ambito delle competenze concernenti la programmazione dell'organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti sul territorio provinciale a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 7 del 24.05.2012 che ha previsto ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani la suddivisione del territorio regionale in ambiti territoriali ottimali tra cui l'ambito 1 composto da Novarese, Vercellese, Biellese, Verbano Cusio Ossola, sono state avviate le attività relative all'attuazione delle nuove disposizioni normative con i soggetti interessati. E' stata inoltre approvata dal Consiglio Provinciale una bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Novara, Biella, Verbano Cusio Ossola e Vercelli per la gestione integrata dei rifiuti urbani.

La Provincia ha partecipato alle fasi di validazione dei dati di raccolta differenziata dei rifiuti, immessi dai Consorzi nel protocollo di acquisizione informatizzato della Regione. Sempre nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 289 del 28.08.2012 è stata disposta la ricomposizione del Comitato d'Indirizzo dell'OPR, ampliando così la partecipazione dei rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato, impegnate nel campo della tutela e valorizzazione dell'Ambiente.

Si è inoltre provveduto alla gestione delle procedure di finanziamento ad interventi infrastrutturali volti al completamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

### **Qualità dell'aria ed Energia**

*Qualità dell'aria* - Il monitoraggio della qualità dell'aria ha fornito il quadro della diffusione degli inquinanti sul territorio provinciale. L'analisi dell'inquinamento fornita dalla rete fissa è stata integrata con i dati provenienti dal laboratorio mobile provinciale ARPA impiegato, per specifici inquinanti, nelle seguenti campagne:

- In Comune di Borgolavezzaro – luglio / settembre 2012;
- In Comune di Momo – giugno / luglio 2012;
- In Comune di Oleggio – marzo / aprile 2012;

La diffusione dei dati tramite web e, per posta elettronica, agli organi di informazione ed ai Comuni in cui sono installati punti di misura, è stata garantita per l'intero anno. Inoltre, tramite i

tabelloni luminosi, la cittadinanza è stata informata sulla qualità dell'aria e sulle misure ed i comportamenti da adottare in funzione della stessa. E' stato mantenuto in funzione il sistema modellistico Arianova, in grado di fornire i dati di previsione di qualità dell'aria che vengono diffusi tramite i tabelloni luminosi e messi a disposizione sul sito internet della Provincia.

E' proseguito il lavoro del tavolo tecnico per le problematiche connesse al polo industriale di Trecate. Ad esso partecipano, oltre ai rappresentanti provinciali, ARPA, ASL NO, Comune di Trecate, Comune di Cerano, Associazione Industriali, Prefettura e Parco del Ticino. Nel corso del 2012 il tavolo si è riunito 3 volte. L'attività proseguirà nel 2013.

Nel 2012 sono continuate le assegnazioni di contributi a privati per l'acquisto di auto alimentate a metano, GPL o elettriche e la sostituzione dell'alimentazione su veicoli almeno Euro 1. Nel corso dell'anno sono state emesse 4 determinazioni di liquidazione per 5 domande.

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera* - Sono stati adottati i provvedimenti autorizzativi relativi alle emissioni in atmosfera, provvedendo parallelamente all'aggiornamento ed alla gestione del catasto emissioni. L'attività ha portato all'emanazione complessiva di n. 72 provvedimenti autorizzativi. Inoltre, sono state rilasciate n. 105 autorizzazioni in via generale, a seguito di domande in procedura semplificata. E' proseguita la fase di verifica dello stato di attività degli impianti autorizzati sul territorio della provincia al fine di verificare le situazioni anomale nonché il rispetto delle prescrizioni autorizzative.

*Autorizzazione Integrata Ambientale* - Nell'anno 2012 sono stati emessi n. 25 provvedimenti ai sensi del D.Lgs. 152/06 Titolo III Bis (Autorizzazione Integrata Ambientale), per modifiche su impianti esistenti e per stabilimenti nuovi. Le nuove autorizzazioni sono state rilasciate entro i termini previsti dalla norma nazionale.

I provvedimenti rilasciati sono stati resi disponibili sul sito Internet della Provincia.

*Rumore, inquinamento luminoso ed elettromagnetismo* - Sono proseguite le funzioni previste dalla L.R. 52/00 sull'inquinamento acustico, L.R. 31/00 su quello luminoso e L.R. 19/04 sull'inquinamento elettromagnetico. Il servizio di "Sportello Rumore" ha proseguito la propria attività durante tutto l'anno.

*Energia* - Le attività di distribuzione dei bollini verdi regionali e dei codici impianto sono proseguite per tutto l'anno. Sono stati distribuiti 33145 bollini e n. 27452 codici.

Per tutto l'anno è stato condotto il monitoraggio dei consumi termici ed elettrici delle utenze degli edifici provinciali.

Nel mese di novembre si è svolto il corso "Energy management nelle strutture comunali" al quale hanno partecipato 11 dipendenti delle Amministrazioni Comunali.

Nei mesi di luglio e settembre 2012 si è svolto il corso per manutentori di impianti termici finalizzato all'utilizzo del programma regionale per l'inoltro informatico dei rapporti di controllo.

Nel mese di gennaio 2012 si è svolto il corso per manutentori di impianti termici finalizzato all'ottenimento dell'abilitazione al rilascio del bollino verde. Al corso hanno partecipato 20 operatori del settore.

*Depositi di oli minerali* - Sono stati rilasciati n. 7 provvedimenti autorizzativi in materia di lavorazione e deposito di oli minerali, ai sensi della Legge n. 239 del 23 agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia".

*Autorizzazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili* - Sono stati redatti 15 provvedimenti ai sensi del D.Lgs. 387/03.

## **Rifiuti e contenzioso ambientale**

*Rifiuti* – Per quanto riguarda le competenze relative al rilascio delle autorizzazioni demandate dalla L.R. 24/2002 alla Provincia e dal D.Lgs. 152/06, relativamente alla gestione dei rifiuti, nel corso del 2012 sono stati conclusi i seguenti procedimenti:

- n. 1 approvazione progetto autorizzazione esercizio ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06;
- n. 24 rinnovi e modifiche delle autorizzazione all'esercizio art. 208 D. Lgs. 152/06;
- n. 16 comunicazioni di inizio o di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti;
- n. 2 provvedimenti di cancellazione, fissazione termini e di divieto di inizio o prosecuzione attività o di diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione;
- n. 6 provvedimenti relativi alle garanzie finanziarie;
- n. 4 autorizzazioni al trasporto transfrontaliero di rifiuti ai sensi del Regolamento CE 1013/2006.

Per quanto riguarda l'approvazione dei progetti relativi ad impianti di smaltimento e di recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 sottoposti alla fase di Verifica o di Valutazione Impatto Ambientale, sono state portate a termine le istruttorie, per quanto di competenza, per n. 5 procedimenti per la fase di verifica e n. 2 procedimenti per la fase di VIA.

In particolare tra i procedimenti soggetti alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale è stato approvato il progetto di modifica della chiusura della discarica per rifiuti urbani di Ghemme.

Nell'ambito dell'attività svolta dal Settore per il rilascio delle Autorizzazioni Ambientali Integrate si è svolta una istruttoria per quanto riguarda gli impianti all'interno dei quali sono svolte attività di gestione dei rifiuti.

E' proseguita inoltre l'attività delegata dalla Regione per la riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, istituito con la Legge 28 dicembre 1995, n. 549.

*Bonifiche* - Relativamente alle bonifiche dei siti contaminati, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (titolo V, parte IV) che ha abrogato il D.M. 471/99 e della L.R. 42/2000 (la cui vigenza è stata confermata dalla Regione) la Provincia ha proseguito nell'attività di istruttoria tecnica dei progetti di bonifica al fine del rilascio dei pareri nelle Conferenze di Servizi convocate dai Comuni. Nel corso del 2012 sono stati rilasciati n. 63 pareri, tra Conferenze di Servizi ed incontri tecnici e sono stati effettuati n. 20 sopralluoghi.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 42/2000 anche nel 2012 si è provveduto alla certificazione del completamento degli interventi di bonifica, sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA. Sono state rilasciate n. 3 certificazioni di avvenuta bonifica.

Gli Uffici gestiscono, per quanto di competenza, l'aggiornamento dell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati. In Anagrafe sono inseriti 256 siti, di cui 146 risultano attivi (ovvero con procedimento in corso).

Per quanto riguarda i due siti di competenza della Provincia, in quanto ricadenti nel territorio di più Comuni, nel corso del 2012:

- per quello denominato Strade interpoderali interessate dalla stesura di pietrisco ferroviario contenente amianto nei Comuni di Vespolate e Nibbiola", sono stati avviati i lavori di bonifica del sito;
- per quello denominato "aree adiacenti la discarica di Ghemme" il progetto di bonifica dell'area è stato approvato dalla Conferenza di Servizi tenutasi presso la Provincia di Novara il 14.2.2012. La Giunta Provinciale, con deliberazione, n. 121/2012, ha richiesto alla Regione Piemonte il relativo finanziamento. Inoltre presso il sito sono stati portati a termine i monitoraggi ambientali eseguiti da Arpa, (da novembre 2011 ad agosto 2012) in relazione a quanto evidenziato dall'analisi di rischio sito specifico.

### **Risorse idriche e Difesa del Suolo - V.I.A., V.A.S. e S.I.R.A.**

*Risorse idriche, vincolo idrogeologico e cave* – Per quanto riguarda le funzioni amministrative inerenti l'utilizzazione delle risorse idriche, secondo le indicazioni del Regolamento regionale 10R/2003, nel 2012 si è provveduto all'espletamento delle istanze pervenute e più precisamente, sono state rilasciate:

- n. 16 autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee (pozzi)
- n. 13 licenze di attingimenti di acque;
- n. 26 concessioni di derivazione d'acqua
- n. 2 rimborsi cauzione pozzi
- n. 5 determine di concessioni preferenziali

Nell'ultima parte dell'anno si è provveduto all'aggiornamento dei dati concernenti le domande di concessione di derivazione d'acqua, di licenze di attingimento ed autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee, nonché alla verifica delle domande di concessioni di derivazione preferenziali, all'interno del S.I.R.I. Nel corso del 2012 non si è potuto dare continuità all'attività di verifica puntuale dello stato di consistenza dei pozzi, in quanto il geologo assegnato all'Ufficio è stato temporaneamente assegnato in altro Settore.

La Provincia, che ai sensi della L.R. n. 69/1978 e L.R. n. 44/2000 ha il compito di convocare Conferenze di Servizi per l'istruttoria delle pratiche di cava per le autorizzazioni di competenza Comunale, nel corso del 2012 ha provveduto ad istruire n. 14 pratiche di cava. Nel corso dell'anno, l'Ufficio si è fatto inoltre carico di aggiornare il Piano di Monitoraggio del PAEP, secondo le indicazioni dell'art.50, successivamente approvato con D.G.P. n.89 del 27/03/2012. Inoltre, si è provveduto ad allestire l'Osservatorio PAEP sulla pagina web istituzionale ed ad espletare le procedure dell'art.5 connesse al Bando Attuativo con l'assegnazione delle volumetrie in disponibilità per il periodo 2012-2018.

Per quanto concerne l'attività di Polizia Mineraria, questa viene svolta dal Settore Istituzionale – Corpo di Polizia Provinciale.

Per quanto riguarda il Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89), il Settore ha provveduto al rilascio di n. 5 autorizzazioni, grazie all'avvalimento del Settore Forestale Regionale e del Settore Geologico Regionale per l'attività istruttoria.

*Scarico delle acque reflue e smaltimento dei liquami in agricoltura* - L'attività dell'Ufficio ha riguardato il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue domestiche e/o industriali delle ditte non allacciate al servizio fognario (rilasciate 30 autorizzazioni), previo esame istruttorio in sede di Commissione Tecnica (composta dal funzionario tecnico dell'Ufficio e dal rappresentante del Dipartimento ARPA di Novara).

La Commissione Tecnica si è altresì occupata di valutare le relazioni tecniche riguardanti diffide, approfondimenti analitici sui test di tossicità acuta, piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio (regolamento regionale n. 1/R/2006) e progetti di adeguamento degli impianti di depurazione comunali (regolamento regionale n. 17/R/2008).

Inoltre, sono state predisposte n. 4 autorizzazioni di voltura.

I controlli ambientali sul territorio sono stati garantiti dall'A.R.P.A., per quanto riguarda la parte dell'analisi delle acque di scarico sia di industrie sia di impianti di trattamento acque. Detti controlli non hanno evidenziato superamenti dei valori limite di emissione e quindi in nessun caso si è giunti a dover sospendere o revocare l'autorizzazione in quanto non si sono verificate situazioni di rischio ambientale o per la salute e questo è senza dubbio un aspetto confortante per quanto riguarda lo stato dell'idroambiente idrografico provinciale.

Si è altresì proseguito l'inserimento dei dati dei nuovi scarichi e dei rinnovi nel programma ambientale regionale S.I.R.I. (34 inserimenti).

Per quanto riguarda gli scarichi derivanti da piccole e medie industrie è stato recepito il D.P.R. n. 227 del 19 ottobre 2011 in materia di semplificazione di adempimenti amministrativi.

Per quanto concerne gli effluenti da allevamento zootecnico è proseguita l'attività di verifica in campo tra dati forniti con la comunicazione effettuata ai sensi del Regolamento regionale n.10/R/2007 e situazione reale. Tale fase si è svolta con la collaborazione del personale della Polizia Provinciale. Sono stati effettuati n. 10 controlli presso altrettante aziende agricole a seguito dei quali n. 2 aziende sono state denunciate all'Autorità competente per smaltimento di liquami in periodi non consentiti dalla legge.

*Valutazione di Impatto Ambientale* - L'attività dell'ufficio ha riguardato le competenze assegnate alla Provincia ai sensi della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i., che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 4 del 16/01/2008, ha visto la semplificazione delle modalità di presentazione delle istanze tramite predisposizione degli elaborati su supporto informatico (D.G.R. n. 23-8898 del 4/06/2008). In sintesi, l'attività svolta nel 2012 si può di seguito ricapitolare:

- ricevimento ed istruttoria tecnica di n. 7 progetti di competenza regionale, con contestuale predisposizione dei pareri da sottoporre alla Conferenza di Servizi dell'Ente regionale;
- ricevimento, messa a disposizione al pubblico ed istruttoria tecnica di n. 29 progetti di competenza provinciale e conduzione del relativo procedimento di Conferenza di Servizi;
- assistenza di segreteria a n. 65 sedute di Conferenza di Servizi;
- consulenza e supporto a Comuni, Enti Pubblici, privati e soggetti interessati;
- tenuta e aggiornamento dei registri contenenti l'elenco dei progetti sottoposti alle fasi di verifica, valutazione o specificazione, unitamente ai relativi esiti (registro cartaceo, su supporto informatico e archivio informatizzato in Rupar SIVia).

*Valutazione Ambientale Strategica* - Ricordando che il procedimento di V.A.S. è finalizzato a garantire un elevato livello di salvaguardia, tutela e miglioramento dell'ambiente, e strumento d'integrazione delle valutazioni ambientali in piani e programmi, si deve segnalare l'attività svolta nel 2012, in collaborazione con gli uffici del Settore Urbanistica e Trasporti:

- predisposizione di pareri ambientali: n. 1 procedimento di VAS di competenza regionale;
- predisposizione di pareri ambientali su n. 22 procedimenti di V.A.S. di competenza comunale o regionale in ambito di piani regolatori comunali.

*S.I.R.A.* - L'attività di gestione del Sistema Informativo Ambientale provinciale, coordinato con il SIRA-Piemonte, ha cercato di garantire il mantenimento delle componenti informatiche già consolidate (in ambito di VIA, di Rifiuti, di cave, di siti contaminati, di scarichi, di risorse idriche, di emissioni in atmosfera, di IPPC, di depositi di olii minerali). A tal riguardo si segnala che la complessa gestione dell'iter procedurale non consente il corretto allineamento con lo standard regionale, pur garantendo l'ordinaria manutenzione evolutiva necessaria per lo svolgimento dell'attività.

## **Autorità d'Ambito 1 “Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese”**

Nel corso dell'esercizio l'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 1 “Verbano Cusio Ossola l'altro, dalla Provincia di Novara ha continuato ad esercitare le proprie funzioni con le modalità consolidate.

Considerato il maggior grado di autonomia recentemente acquisito dall'A.T.O., tale da consentire l'avvio delle procedure per la separazione contabile della relativa gestione si sono avviate tali procedure, pur continuando, di fatto, per la maggior parte dell'esercizio 2012 a gestire l'attività attraverso la Tesoreria della Provincia di Novara e per tutto l'anno ad utilizzare altresì l'Ufficio di Ragioneria della Provincia;

L'A.T.O., il cui bilancio costituiva un autonomo centro di costo del bilancio della Provincia di Novara, si è dotato di un proprio bilancio, anche se per tutto il 2012 la Provincia ha continuato a corrispondere le retribuzioni e ad effettuare la maggior parte dei pagamenti, per conto dell'ATO;

Con deliberazione della Giunta Provinciale n.499 del 18/12/2012 è stato approvato approvando un accordo che regola i rapporti tra i due soggetti.



## POLITICHE AGROAMBIENTALI

### ATTIVITA' PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

#### ***Legge Reg.le 3 Agosto 1998 n. 20 Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte - denuncia possesso di alveari***

La succitata legge si propone di disciplinare, tutelare e sviluppare l'apicoltura regionale, migliorare l'allevamento delle api e le relative produzioni, favorire un' adeguato sfruttamento della flora di interesse apistico, assicurare all'agricoltura e alla forestazione l'indispensabile attività pronuba, tutelare e valorizzare e promuovere i prodotti dell'apicoltura Piemontese.

La legge prevede che annualmente venga effettuato un censimento di tutti gli apicoltori, sia amatoriali che professionisti (produttori), mediante autodichiarazione di tutti gli alveari posseduti sul territorio regionale.

Entro il 31/12/2012 (termine previsto per la presentazione della dichiarazione) sono state presentate al Settore Agricoltura della Provincia di Novara 417 denunce di possesso alveari, da parte di altrettanti apicoltori.

A seguito della denuncia a ciascun apicoltore viene rinnovata o rilasciata l'autorizzazione con un "codice aziendale" con il quale vengono identificate tutte le postazioni presenti sul territorio della Provincia. Gli elenchi degli apicoltori vengono annualmente trasmessi agli Assessorati regionali dell'Agricoltura e della Sanità; le ASL provvedono quindi ai controlli in campo previsti dalla normativa. Nel 2012 sono stati rilasciati 33 nuovi codici, relativi a nuovi apicoltori o a apicoltori che hanno cambiato categoria.

#### ***Decreto Prefettizio 3692 del 23/3/87***

Il Settore Agricoltura della Provincia di Novara, sentita la Regione Piemonte ed in assenza, al momento, di una normativa superiore (regionale o nazionale) in merito alla regolamentazione degli spostamenti degli apiari nomadi, provvede all'applicazione del Decreto Prefettizio 3692 del 23/3/87 e successive modifiche che regolamentano il posizionamento degli apiari nomadi, che non possono ai sensi di tale normativa essere collocati a meno di 1 Km da postazioni fisse, regolarmente denunciate ed accertate durante il periodo invernale. Nel corso del 2012 sono pervenute n. 8 istanze, a seguito di istruttoria, pertanto sono state concesse n. 8 autorizzazioni di postazioni nomadi.

#### ***L.R. 63/78 artt. 15, 20 e 51 "Acquisto macchine ed attrezzature agricole"***

L'intervento per l'acquisto macchine ed attrezzature, previsto dalla L.R. 63/78 art. 20 e 51, è stato reso dalla Provincia particolarmente innovativo ed efficace, ed ha riguardato l'erogazione di contributi per l'acquisto di serbatoi erogatori mobili esterni omologati ad uso privato per la gestione del carburante agricolo dotati di vasca di contenimento e gruppo erogatore certificati dal Ministero dell'Interno in conformità del D.M. 19.03.1990, atomizzatori portati o trainati per la distribuzione di fitofarmaci in aziende agricole, sistemi satellitari per il controllo, l'automazione ed il monitoraggio delle macchine agricole nonché la guida parallela. L'intervento è stato accolto favorevolmente dagli utenti; nel corso dell'anno 2011 è stato aperto il bando per la presentazione delle domande, ne sono pervenute n. 47.

Nell'anno 2012 si è provveduto ad istruire, concedere e liquidare n. 18 domande per un importo complessivo di €. 66.862,30 mentre per n. 17 domande si è provveduto all'istruttoria ed al collaudo, si è in attesa dei trasferimenti di fondi dalla Regione Piemonte per pagare il contributo paria ad €. 20.267,00.

Le domande respinte per carenza di requisiti oggettivi e soggettivi o per rinuncia ad effettuare gli acquisti sono state 12.

#### ***L.R. 63/78 art. 17 lett. i) "Mostre e rassegne"***

Nell'ambito della L.R. 63/78 art. 17 lett. i) "Mostre e rassegne" la Provincia di Novara ha determinato i criteri per l'erogazione dei contributi per l'organizzazione di mostre e rassegne

zootecniche da realizzarsi nell'anno 2012 nell'ambito provinciale. E' pervenuta dall'Associazione provinciale Allevatori di Novara e V.C.O., una domanda unica contenente il programma delle mostre e rassegne da realizzare (Armeno: Mostra Provinciale bovini di razza Bruna, Interprovinciale della razza Pezzata Rossa e Meeting delle razze bovine allevate in provincia di Novara. Il Settore ha provveduto all'istruttoria dell'istanza e alla conseguente Determina di approvazione del programma. Sono stati compiuti da parte dei Funzionari del Settore Agricoltura sopralluoghi presso ciascuna delle mostre/rassegne per accertarne la regolarità di svolgimento e verificare il numero dei capi presenti (sono stati compilati n. 2 verbali di accertamento che certificano la presenza complessiva nelle manifestazioni di 324 capi di bestiame di 17 allevamenti). Lo zootecnico ha provveduto inoltre a presentare al pubblico le manifestazioni di Armeno della razza Bruna e della razza Pezzata Rossa.

Sono stati concessi contributi sia all'Associazione richiedente sia agli allevatori espositori, nel rispetto dei criteri determinati con Deliberazione della Giunta Provinciale. Complessivamente saranno liquidati per l'anno 2012 Euro 8.264,48; Euro 7.264,47 per le spese organizzative ed Euro 1.000,00 quale rimborso spese agli allevatori.

Per quanto sopra sono state predisposte le Determinazioni di approvazione del programma/concessione.

Tecnici di questo Settore hanno partecipato nella qualità di esperti alle Mostre: bovina di razza Frisona e cunicola di Oleggio, ovicaprina di Sovazza di Armeno (28 allevamenti con 750 capi), transumanza di Nebbiuno del 21/10/2012 (12 allevamenti con 200 capi di bestiame bovino, equino, ovicaprino), alla 53^ Mostra APON (Associazione Prov.le Ornitologi Novaresi) del 13 e 14/10/2012 di Novara Pernate.

#### ***Attività legate al regime delle quote latte L. 119/03 e successive integrazioni di legge***

La legge nazionale quadro 119/03 applica in Italia i principi sanciti dal Reg. CEE 1788/03. La legge prevede una serie di azioni mirate alla gestione delle quote latte, che per l'anno 2012 risultano essere state:

- vidimazione dei registri contabili del latte acquistato dai produttori (registro consegne): n. 141
- vidimazione dei registri contabili del latte e dei prodotti lattiero-caseari acquistati direttamente da altri fornitori: n. 181;
- vidimazione registri delle vendite dirette: n. 21;
- dichiarazioni annuali dei caseifici inserite in banca dati AGEA: n. 14;
- modelli L1 dei produttori inseriti in banca dati AGEA : n. 297;
- controlli dei caseifici primi acquirenti richiesti da AGEA : n. 24;
- controlli dell'attività dei caseifici primi acquirenti di latte organizzati direttamente dal Settore : n. 234;
- vidimazione registri contabili produttori: n. 327;
- istruttorie su istanze pervenute di richiesta di quota aggiuntiva: n. 1;
- controlli produttori in corso di periodo (consegne e vendite): n. 9;
- controllo ai trasportatori : n. 2;
- controlli fatturazioni caseifici: n. 354;
- assegnazioni di quota aggiuntiva: n. 1;
- dichiarazioni di vendita diretta inserite in banca dati AGEA: n. 21;
- controlli a campione effettuati sui produttori titolari di quota: n. 1.320;
- dichiarazioni di mobilità quote istruite: n. 12;
- istruttorie effettuate su istanze di ricorso quote: nel 2012 non sono pervenuti ricorsi;
- contraddittori con emissione di verbale: nel 2012 non sono stati effettuati verbali;
- istruttorie e sopralluoghi per domande di vendita quota latte: n. 29;
- istruttorie e sopralluoghi per domande di affitto in corso di campagna quota latte : n. 10;
- istruttorie domande di mutamento di conduzione azienda quota latte: n. 7;

- revoche e riduzioni di quota: n. 4;
- istruttoria cause di forza maggiore quota latte: n. 6;

### ***Attuazione degli ammassi privati di carni bovine, suine e ovicaprine***

#### ***Premi a favore dei produttori di carni e alla macellazione precoce e/o esportazione dei bovini***

Reg.ti CEE 805/68 - 2042/98 e successivi e Reg.ti CE 2179/02 e 1267/07. Per ammasso privato di carni bovine, suine, ed ovicaprine si intende l'immissione del prodotto ai fini della conservazione al di fuori dei meccanismi di mercato in appositi magazzini refrigerati da parte di privati operatori a proprio conto e rischio. Gli aiuti all'ammasso privato, il cui importo è stabilito nel quadro di procedure di aggiudicazione, sono concessi alle persone fisiche o giuridiche che svolgono attività nel settore del bestiame e delle carni, che siano iscritti nel registro delle ditte della C.C.I.A.A. e che dispongano per l'ammasso di idonea attrezzatura. Le modalità dell'ammasso privato, i termini e la determinazione dell'ammontare del premio sono stabiliti da Deliberazioni AGEA. Gli accertamenti e i controlli sull'esecuzione delle operazioni di ammasso delle carni sono affidati al Settore Agricoltura della Provincia ove ha sede il magazzino di conservazione, temporaneamente ad agenzia privata. Le fasi specifiche del procedimento sono rappresentate dalla ricezione delle domande, presentate dalle diverse Ditte (con buono AGEA), pesatura e sistemazione del prodotto nelle celle frigorifere, controllo intermedio di mantenimento in ammasso ed accertamento di fine ammasso. Al Settore spetta la compilazione dei Verbali di inizio ammasso, di accertamento intermedio e di mantenimento in ammasso con svincolo finale o svincolo anticipato. Nel corso dell'anno 2012 non sono stati aperti gli ammassi, comunque sono stati effettuati controlli previsti da AGEA onde verificare la capacità di stoccaggio delle ditte ed il mantenimento degli impegni per potere effettuare gli ammassi a richiesta della CE.

Reg.ti CE 1254/99 e 2342/99. L'Unione Europea, nel riconoscere la difficoltà da parte degli allevatori di ridurre i costi di produzione per consentire il mantenimento e possibilmente il rilancio della zootecnia bovina da carne afflitta da continue crisi di mercato, ha rafforzato, mediante detti premi, le misure di aiuto al reddito.

Il premio è destinato ai vitelli di età compresa tra 1 mese e 8 mesi, il cui peso carcassa sia inferiore a 160 Kg. se macellati, o il cui peso vivo sia uguale o inferiore a 200 Kg..

Nel 2012 da parte di AGEA non sono pervenute richieste di controllo a campione dei macelli autorizzati. E' stato validato n. 1 Registro di macellazione.

### ***Disciplina della riproduzione animale***

Legge 15-01-1991 n° 30 e successive modificazioni ed integrazioni. Disciplina la riproduzione animale. In particolare il Settore si occupa della distribuzione agli allevatori anche per il tramite l'Associazione Provinciale Allevatori, dei certificati di intervento fecondativo. E' obbligatoria la compilazione del Certificato Intervento Fecondativo (C.I.F.) per tutte le giumente le cavalle e le bovine sottoposte a fecondazione artificiale e naturale (ricezione certificati dall'Assessorato Regionale, distribuzione dei bollettari previo versamento di €. 20,66 per le equine e €. 7,23 per le bovine sul c/c postale intestato alla Regione Piemonte. E' stata inviata la situazione contabile all'Assessorato Regionale Agricoltura). Durante l'anno 2012 è stato distribuito n. 1 Bollettario C.I.F. (20 certificati) per un importo di 20,66 €.

Il Settore è responsabile della vigilanza su tutti gli allevamenti in materia di riproduzione animale, sono stati effettuati n. 2 accertamenti con stesura di verbali inviati anche ad Assessorato Regionale dell'Agricoltura di Torino.

Distribuzione certificati di Intervento Embrionale. Distribuzione tramite l'A.P.A. e le Associazioni dei Produttori di detti certificati del costo di Euro 9,30 a bollettario; essi accertano i trapianti embrionali che vengono praticati sulle bovine in allevamento. Nell'anno 2012 non sono stati distribuiti bollettari di C.I.E.

D.M. 19.07.2000 n. 403 e successive integrazioni D.G.R. 1.12.2003 N. 16 Applicazione in Piemonte della normativa sulla riproduzione animale

Gestione delle stazioni di monta pubblica equina, delle stazioni di inseminazione artificiale equina nonché dell'abilitazione alla riproduzione dei tori bufalini o stalloni non iscritti ai Libri Genealogici o anagrafici nazionali o di razze di interesse locali.

Nel corso del 2012 il Servizio Zootecnica con i propri Tecnici ha partecipato a n. 2 riunioni organizzative presso il Settore Sviluppo delle produzioni zootecniche dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte.

Nel 2012 per la suddetta attività sono stati emmessi n. 2 pareri per l'autorizzazione a gestire stazioni di monta equina e n. 2 stazioni di Inseminazione Artificiale equina.

A seguito di parere sono stati abilitati alla riproduzione n. 2 stalloni, non iscritti ai libri genealogici, di razza di interesse locale.

Sono state revocate n. 2 stazioni di monta/inseminazione ed è stata revocata l'autorizzazione alla monta di n. 1 stallone.

Sono stati altresì vidimati n° 16 Bollettari per l'inseminazione artificiale e per la monta naturale: complessivamente n. 5 CIF di monta equina, n. 2 CIF impianti embrionali e 28 CIF di inseminazione artificiale equina.

Attività selettiva - gestione dei Libri Genealogici e controllo dei Libri Funzionali. Attività di vigilanza sulla tenuta dei Libri Genealogici, dei registri Anagrafici e dei controlli funzionali svolti dall'Associazione Provinciale Allevatori in base alla Legge 280/99 e successive integrazioni nonché alla Legge Regionale 63/78 art. 16. Durante l'anno 2012 sono stati eseguiti n. 35 accertamenti di vigilanza presso gli allevamenti per verificare la regolarità dei controlli funzionali svolti dai controllori A.P.A. e n. 2 accertamenti presso la sede dell'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e V.C.O. per verificare la corrispondenza di tutta l'attività fatta.

Nel corso dell'anno 2012 il Settore Agricoltura ha effettuato: l'istruttoria, la verifica ed il collaudo di tutte le attività selettive dell'APA di Novara e del V.C.O. inerenti il 2012 (Bilancio preventivo APA, preventivo Ministeriale forfait, stesura verbale, relazione all'assemblea APA).

Le liquidazioni degli anticipi per l'attività di cui trattasi sono state effettuate mediante n. 4 Determinazioni a favore dell'A.P.A., utilizzando i fondi messi a disposizione dal Ministero, per un importo complessivo di Euro 287.221,53.

E' stato versato all'APA di Novara e VCO, mediante determinazione del 2.04.2012, il quinto acconto 2011 dell'importo di Euro 45.702,00.

Sono stati inoltre analizzati i bilanci: consuntivo 2011 dell'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e del V.C.O. e forfait Ministeriale e liquidato il relativo saldo, mediante n. 1 Determinazione a favore dell'APA, per complessivi Euro 45.659,90.

E' stata eseguita una prima verifica dell'attività ARAP in provincia di Novara.

### ***Statistiche Zootecniche***

L'attività consiste nel predisporre direttamente e/o in collaborazione con altri Enti Tabelle statistiche riguardanti la consistenza del bestiame da riproduzione e non e delle produzioni zootecniche. Nel 2012 sono state predisposte e compilate 3 tabelle di analisi statistica: n. 2 attinente il patrimonio Zootecnico della Provincia e n. 1 riguardante le produzioni di latte e lana.

### ***Gestione del Nuovo Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (P.R.A.T.Z.)***

Con detto piano viene fornita l'assistenza tecnica agli allevatori al fine di migliorare qualitativamente le produzioni zootecniche di latte e di carne, le condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti e la sanità del bestiame. Detto programma è svolto da tecnici generici, da tecnici specializzati e da Veterinari. Le aziende che intendono aderire al Piano presentano domanda di adesione su apposito modulo agli Enti erogatori del servizio. Sono previste diverse tipologie di intervento (base, medio, alto e trasformazione). Al Settore Agricoltura è demandato il controllo

dell'attività svolta dai tecnici, nonché della relativa documentazione che viene presentata per la liquidazione dagli Enti erogatori; è previsto un congruo numero di verifiche da effettuare presso le aziende con la relazione dell'apposito verbale.

Nell'anno 2012 sono state eseguite n. 2 istruttorie sulle adesioni al Piano; sono stati redatti n. 2 Verbali di accertamento in allevamento.

La gestione del PRATZ iniziato nel 2007 è completamente informatizzata: comporta quindi il caricamento delle adesioni individuali aziendali, delle schede di Audit, delle schede bimestrali di lavoro di Veterinari e Zootecnici, dei Verbali di controllo, nonché di tutte le analisi specialistiche prescritte e previste negli allevamenti.

Sono stati espressi inoltre i pareri favorevoli alla liquidazione dell'attività dell'anno 2011, delle spettanze agli Enti erogatori del servizio (A.P.A. ed Associazioni dei Produttori).

Nel corso dell'anno 2012 il piano di cui trattasi ha avuto definitamene termine, in provincia di Novara gli Enti non hanno svolto attività.

***Aiuti per il burro concentrato destinato alla fabbricazione di prodotti da pasticceria, di gelati e di altri prodotti alimentari ed aiuto per il burro acquistato da Istituzioni e collettività senza scopo di lucro e per il latte e prodotti lattiero-caseari distribuiti agli allievi delle scuole***

Reg.C.E.E. 570/88 e 429/90 Aiuto concesso alle imprese riconosciute che utilizzano burro concentrato per la produzione di biscotti. Il Settore controlla la fase di lavorazione con stesura di verbali, effettua il prelievo di campioni di burro e dei prodotti finiti da analizzare e compila i verbali dei quantitativi di burro incorporato e dei prodotti finali ottenuti.

Reg. C.E.E 2191/81 D.M. 9-10-1985. Aiuto concesso alle istituzioni che acquistano burro di provenienza comunitaria tramite fornitori autorizzati dalle Istituzioni:

Riconoscimento dei Fornitori a seguito di richiesta; controllo dell'attività degli stessi e compilazione di verbali di accertamento.

Istruttoria delle domande di richiesta di burro da parte delle Istituzioni, invio parere ad AGEA, e successivo collaudo del burro assegnato.

Compilazione verbale per la liquidazione del contributo, eventuali prelievi di campioni di analisi.

Regolamento CE 816/2014 aiuti per il latte e prodotti lattiero-caseari distribuiti agli allievi delle scuole.

Nell'anno 2012 non sono stati eseguiti controlli presso le Aziende Alimentari, i fornitori e gli Enti e le scuole in quanto non sono pervenute richieste di utilizzo di prodotti da parte degli stessi. Sono stati eseguiti invece accertamenti presso la Ditta autorizzata alle forniture per accertare il mantenimento degli impegni.

***Applicazione delle disposizioni Comunitarie in materia di commercializzazione delle uova***

***Applicazione norme sulla produzione avicola***

Reg. ti CE 557/2007, Reg. CEE95/69, Legge 419/71 e successive integrazioni, D.M. 13.11.2007

L'attività consiste nel controllo dei centri di imballaggio uova, che effettuano la classificazione delle stesse in categorie, ed il riconoscimento dei centri che ne fanno richiesta. Per il riconoscimento dei Centri Imballaggio Uova opera una Commissione Provinciale composta dal Dirigente del Settore dell'Agricoltura, dal Veterinario Dirigente dell'A.S.L.13, da 2 Rappresentanti dei Produttori, da 1 Rappresentante dei Commercianti, da 1 Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale e dal Segretario Tecnico del Settore Agricoltura.

In Provincia di Novara nell'anno 2012 hanno operato n. 3 Centri di Imballaggio uova.

Dal 1.10.2010 è in vigore la nuova normativa comunitaria anche in Regione Piemonte.

Legge 356/66, Reg. CEE 2172/75 e successivi. Produzione e commercializzazione di uova da cova e di pulcini di volatili da cortile:

- Vigilanza e riconoscimento impianti di incubazione e di Centri di produzione uova.

- Comunicazioni mensili sulle produzioni e la commercializzazione delle uova da cova e dei pulcini. Nel 2012 non sono pervenute istanze di riconoscimento degli impianti di cui trattasi, pertanto sono più attivi i centri a suo tempo autorizzati.

### ***Accertamento della capacità professionale***

L'accertamento del possesso dei requisiti di adeguate conoscenze e competenze professionali, ai sensi del Reg.to CE 1257/99 è effettuato dalla "Commissione provinciale capacità professionale", istituita dalla Legge 153/1975 e prevista dalla DGR 30 del 3.08.2004, mediante esami.

La commissione è composta 4 membri effettivi (presiede il Dirigente del Settore agricoltura o suo delegato) e da 3 supplenti e da un funzionario del Settore in qualità di segretario.

Gli esami sono legati all'acquisizione della qualifica di imprenditore agricolo professionale, in provincia, per l'acquisto di fondi rustici tramite l'ISMEA ed al piano di sviluppo rurale.

Nell'anno in questione sono state presentate n. 2 domande da parte di candidati di questi ne sono stati esaminati n. 14 con esito favorevole. La segreteria ha provveduto a convocare gli esaminandi, a compilare il verbale della commissione e ad effettuare tutte le comunicazioni di rito previste.

### ***Licenze annuali di mietitrebbiatura***

E' l'autorizzazione che bisogna richiedere ogni anno per l'esercizio della trebbiatura e sgranatura dei cereali con macchine azionate a motore, compresa la mietitrebbiatura, per conto proprio e per conto terzi in Provincia di Novara, nonché i visti richiesti dagli utenti di altre Provincie per il permesso all'esercizio dei lavori nel territorio novarese. Nell'anno 2012 sono state emesse a seguito di richieste n. 20 licenze.

### ***Sviluppo della Proprietà Coltivatrice, Aggiornamento Valori Fondiari, Diritto di prelazione, Legge 590 del 26.05.1965 e successive modificazioni ed integrazioni***

Legge 26-5-1965 N° 590 La Commissione consultiva provinciale nel corso del 2012, in riunione plenaria, ha confermato le tabelle dei valori predisposti dal Settore Agricoltura. Detta Commissione costituita ai sensi dell'art. 4 della legge 590 e che si riunisce ad anni alterni; essa è composta dal Dirigente del Settore Agricoltura, da un Tecnico del medesimo Settore in qualità di Segretario, da un Rappresentante dell'Ufficio del Territorio di Novara, da un Funzionario dell'Assessorato Agricoltura e da un Tecnico del Settore Politiche Forestali Territoriale di Novara. I valori approvati sono validi per il biennio 2012, 2013. Le suddette Tabelle sono state recepite mediante Determinazione della Provincia e trasmesse alla Regione Piemonte.

Il Settore ha provveduto a inviare agli studi professionali ed alle Organizzazioni di Categoria copie delle Tabelle in vigore. Nei trasferimenti a titolo oneroso dei fondi (vendita) concessi in affitto a Coltivatori Diretti o quando il Coltivatore Diretto è confinante e proprietario conduttore al terreno posto in vendita, a parità di condizioni, lo stesso ha diritto di prelazione purché coltivi il fondo da almeno un biennio. Organizzazioni di Categoria Agricole, Liberi Professionisti, Aziende Agricole e Cittadini si sono rivolti al Settore per le normative e problematiche attinenti i valori dei terreni e le norme che regolano la prelazione in agricoltura.

### ***Formazione di Proprietà Diretto Coltivatrice***

Il Settore Agricoltura con propri Tecnici qualificati partecipa con i Funzionari dell'ISMEA alla stima dei fondi agricoli che sono stati posti in vendita ed acquistati da agricoltori.

L'Istituto per gli Studi, Ricerche e informazioni sul Mercato – ISMEA – (ex Cassa per la formazione della Proprietà Contadina) finanzia mediante Mutui, in tutto il territorio nazionale, la formazione e l'ampliamento della Proprietà Diretto Coltivatrice, su richiesta dei Coltivatori.

Nel 2012 è stato stipulato n. 1 contratto di compra e vendita notarile di pratiche definite dal Comitato ISMEA a seguito di stima di fondi rustici effettuata con il Settore Agricoltura per un importo complessivo di Euro 162.744,87.

Dal 2012 è in essere con ISMEA in nuovo progetto " il subentro e l'insediamento in agricoltura"

riservato ai giovani IAP.

### ***Commissione Comunale di Controllo per la rilevazione prezzi al consumo***

Legge 18-12-1927. (Novara città campione) di tale Commissione fanno parte un tecnico effettivo ed uno supplente del Settore Agricoltura. Nel corso del 2012 hanno partecipato presso il Comune di Novara a 12 riunioni operative per la determinazione degli indici dei prezzi al consumo (incontri mensili in base allo scadenziario ISTAT).

### ***Norme sui Contratti Agrari***

Legge 03-05-1982 n° 203, 11/71 e 814/73. L'attività regola i rapporti tra la proprietà e l'affittanza.

- Legge 203 art. 46 Tentativi di conciliazione a seguito di controversie tra proprietari e affittuari prima che questi possano adire l'Autorità Giudiziaria. Nel corso dell'anno 2012 sono stati effettuati n° 35 tentativi di conciliazione che hanno comportato 51 riunioni con stesura del relativo verbale; n° 19 delle suddette istanze si sono concluse con esito positivo ovvero proprietario ed affittuario si sono accordati.
- Legge 203/82 Art. 16 – 17 e 50 .Pareri per opere di miglioria, stima delle colture in atto e delle eventuali opere di miglioramento fondiario addizioni e trasformazioni. Nell'anno 2012 è stata definita la pratica Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità/Borando Daniele con parere favorevole al miglioramento fondiario.
- Legge 203/82 Artt. 9, 10 e 11 Determinazione delle tabelle di Equo Canone di affitto dei Fondi Rustici e del coefficiente di adeguamento annuo degli stessi da parte della Commissione Tecnica Provinciale di Equo Canone. Nell'anno 2012 si è provveduto a determinare il coefficiente di adeguamento annuo per l'annata agraria 2011-2012 con stesura del relativo Verbale e conseguente approvazione con Determina Provinciale.

Organizzazioni di Categoria Agricole, Liberi Professionisti, Aziende Agricole e Cittadini si sono rivolti al Settore per le normative e problematiche attinenti i contratti agrari in particolare affittanze e comodati.

### ***D.M. 06/05/1996 N. 482 Classificazione delle carcasse bovine in applicazione di regolamenti***

### ***Comunitari e Nazionali e D.M. 11.07.2002 Classificazione obbligatoria delle carcasse suine.***

### ***Vigilanza e controllo sulla commercializzazione delle carni di bovini di età non superiore a dodici mesi D.M. 8.08.2008 applicazione dei reg.ti CE 1234/2007 e 566/2008.***

Classificazione carcasse:

sono stati effettuati sopralluoghi presso gli stabilimenti che operano in provincia di Novara compresi quelli esonerati dall'obbligo della classificazione e quelli che operano in deroga ovvero non macellano più di 75 bovini alla settimana.

Sono previsti accertamenti a campione presso i macelli che classificano le carcasse con la compilazione di un verbale di accertamento come predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Situazioni delle rilevazioni dei prezzi di Mercato delle Carcasse bovine.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati effettuati n. 18 sopralluoghi presso i macelli autorizzati, compilati n° 8 Verbali definitivi per la classificazione delle carcasse a norma della griglia della Comunità Europea (sono state controllate n° 191 mezzene) e n° 3 verbali per i macelli esonerati dalla classificazione.

Nel corso dell'anno 2012 è stato effettuato il un controllo dei macelli in regime di esonero con verifica della documentazione prevista dal MIPAF Ufficio Carni: i macelli di cui trattasi sono n.6.

Vigilanza D.M. 8.08.2008:

Controlli senza preavviso da svolgere in ogni fase della produzione e commercializzazione delle carni, presso le strutture di commercializzazione e di sezionamento, i centri di distribuzione e la vendita al dettaglio al consumatore finale. Lo scopo del controllo è quello di evitare che al consumatore non siano fornite o siano fornite in maniera difforme, le informazioni prescritte dalla

normativa comunitaria e nazionale. Quali la denominazione di vendita di “carne di vitello e “carne di vitellone” con relativa età al momento della macellazione degli animali dai quali le carni provengono. Costituiscono oggetto di controllo: le strutture di macellazione, i laboratori di sezionamento, gli esercizi di vendita finale, le registrazioni e le categorie di bovini. Gli esiti vanno inviati al MIPAAF. Nel 2012 sono stati effettuati n. 6 accertamenti al fine verificare la valutazione e commercializzazione delle carni; sono state effettuate n. 3 vigilanze con stesura del verbale previsto.

***Attività rilascio autorizzazioni e controllo mangimifici, Legge 281/63 e Dec. Legis. 267/2008 Foraggi essiccati Reg.ti CE 1234/2007 e 382/2005***

La succitata normativa disciplina la preparazione ed il commercio dei mangimi all'art. 5 prevede che chiunque intenda produrre a scopo di vendita o preparare per conto terzi, o, comunque, per la distribuzione per il consumo, mangimi composti, completi o complementari, senza integratori o integratori medicati deve chiedere l'autorizzazione alla Provincia che la concede a tempo indeterminato previo parere della Commissione provinciale, composta, dal Veterinario responsabile ASL13, dal Dirigente del Settore Agricoltura e da un Funzionario della C.C.I.A.A.. Partecipazione a riunione di aggiornamento in materia presso la Regione Piemonte. In provincia di Novara sono stati riconosciuti e sono attivi ad oggi n. 40 mangimifici. La commissione è in carica dal 2009. Nel corso dell'anno 2012 il Settore Agricoltura ha provveduto ad istruire con parere la richiesta della ditta Riso Mittino di Carpignano Sesia.

Controllo sull'uso dei foraggi essiccati e disidratati destinati alla alimentazione del bestiame. Nell'anno 2012 il Funzionario della Provincia ha partecipato ad una sull'argomento presso l'Assessorato Agricoltura, in provincia durante l'anno non ci sono acquisti di foraggi da accertare.

***Legge 23.05.2008 n. 12 art. 10 Programma di meccanizzazione agricola e Legge 27.10 1966 n. 910 art. 12 Fondo di rotazione per lo sviluppo della meccanizzazione agricola***

Concessione del concorso Regionale negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole.

L'iniziativa è terminata nel corso dell'anno 2012 con la liquidazione delle pratiche da parte della Regione Piemonte, a seguito del controllo finale dei tabulati bancari di finanziamento delle aziende agricole effettuati dal Settore Agricoltura..

Per quanto riguarda la Legge 910/66 art. 12 nel corso dell'anno 2012 non sono state presentate istanze.

***Legge 689/1981 gestione dei procedimenti di riesame delle sanzioni di cui alle leggi Regionali 32/1982 (patrimonio naturale ed ambiente), 37/06 (fauna acquatica e pesca), 24/07 (funghi epigei)***

Nel 2012 si è provveduto alle incombenze previste dalla legge 689/81 per le infrazioni alle succitate leggi regionali.

Sono state predisposte e notificate n. 133 ordinanze di pagamento per le violazioni di cui alle leggi regionali citate e più precisamente riferite a verbali di infrazione dei seguenti anni:

L.R. 37/2006 (pesca)

Anno 2010 n.4 ordinanze

Anno 2011 n.1 ordinanza

L.R. 24/2007 (Funghi)

Anno 2010 n. 21 ordinanze (di cui n. 3 archiviate)

Anno 2011 n. 1 ordinanze

L.R. 32/1982 (patrimonio naturale ed ambiente)



Anno 2010 n. 67 ordinanze (di cui n. 5 archiviate)  
Anno 2011 n. 40 ordinanze (di cui n. 2 archiviate)

L.R 39/80 (anagrafe vitivinicola)  
Anno 2012 n. 2 ordinanze

Legge 119/03 (regime quote latte)  
Anno 2012 n. 2 ordinanze

Audizioni per riesami, ai sensi dell'art. 18 della legge 689/81, n. 6  
Predisposizione materiale per ricorsi in tribunale, pratiche, n. 1

***Intesa istituzionale tra Regione Piemonte e Provincia di Novara sottoscritta al 18.10.2006 per l'attuazione dell'accordo di programma "Interventi a sostegno del Settore Agro-Alimentare"***

Comune di Armeno: nel corso dell'anno 2012 per l'attuazione dell'intesa è intervenuta n. 1 Conferenza riguardanti il succitato Piano, hanno partecipato all'incontro il Sindaco del Comune di Armeno, le Organizzazioni Sindacali di Categoria degli Agricoltori, l'Associazione Allevatori delle Province di Novara e V.C.O. ed il rappresentante della neo Comunità Montana per analizzare le nuove proposte in materia e la possibilità successiva di qualificare anche il formaggio che viene prodotto dagli allevatori della zona montana novarese. Sono stati tenuti n. 2 incontri presso l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte alla presenza del Sindaco e dei tecnici del comune di Armeno, degli esperti degli Assessorati alla Programmazione e dell' Agricoltura della Regione Piemonte e dei tecnici dello scrivente Servizio Zootecnica per analizzare ed approvare gli interventi e le modifiche di piano rispetto al 2008.

E' stato approvato e firmato in data 10.02.2010 (rep. n. 15261 del 15.05.10) l'accordo di programma per la "Realizzazione di una struttura agro alimentare" il cui scopo è individuato nella realizzazione di un impianto per la stagionatura dei formaggi con annessa struttura per la conservazione, spedizione e la vendita dei prodotti per un importo complessivo di €. 313.600,00 di cui 262.000,00 a carico della Regione Piemonte.

La struttura polifunzionale in Comune di Armeno risulta indispensabile per il potenziamento delle attività economiche di tutta la nuova Comunità Montana Due Laghi - Cusio - Mottarone e delle zone limitrofe. Importante sono i locali per la stagionatura dei formaggi in quanto, al momento, i Caseifici di Armeno non hanno celle per conservare il formaggio da commerciare pertanto i produttori, a tutt'oggi, devono ricorrere ad altre strutture a pagamento o vendere il prodotto nell'immediato.

Si è riunito il Collegio di Vigilanza per prorogare sino al 30.06.2013 il termine dei lavori per il completamento della ristrutturazione dei locali destinati alla stagionatura dei formaggi.

Nel 2012 è stata approvata determina d'impegno di € 77.300,00.

In data 28/09/2010, a seguito dell'anticipo della somma di €. 107.000,00 messa a disposizione dalla Provincia di Novara mediante determinazione del Settore Agricoltura (Det. 3068/2010), il comune di Armeno ha potuto acquisire l'immobile per l'attuazione del programma succitato e nel 2012 ha presentato il progetto definitivo. E' stata approvata delibera che consentirà di terminare i lavori al 30.06.2013.

Comune di Pisano:

Per il recupero della Latteria Sociale Turnaria del Comune di Pisano per realizzare un caseificio per la lavorazione del latte ovi-caprino, per installare un frantoio per la spremitura e la lavorazione delle olive e per il confezionamento, l'esposizione e la vendita di altri prodotti di derivazione agricola ed artigianale, nel corso dell'anno 2012 il comune ha preparato i progetti e si è in attesa del parere dei Beni Ambientali. L'accordo di programma per l'intervento del succitato Comune di Pisano comporta un investimento complessivo di €. 228.000,00 (€. 90.000,00 del comune di Pisano ed €. 138.000,00 della Regione Piemonte). I lavori per la ristrutturazione dell'ex Latteria Turnaria sono

quasi giunti al termine, ma a causa di problematiche societarie a carico della ditta vincitrice dell'appalto, la Provincia di Novara ha dovuto concedere al Comune di Pisano una proroga di sei mesi sul termine ultimo dei lavori così nuovamente fissato al 30/06/2012.

Nel 2012 si è riunito per 2 volte il Collegio di Vigilanza la prima volta per decidere dell'utilizzo delle economie di spesa derivanti dai lavori per la ristrutturazione dell'ex latteria, la seconda volta per consentire al sindaco di Pisano di presentare lo stato finale dei lavori, la relazione tecnica e la richiesta di utilizzare le economie per l'acquisto e l'installazione di attrezzature per la lavorazione del latte ovi-caprino e delle olive.

Successivamente si è riunito il Tavolo Verde alla presenza delle Organizzazioni sindacali di categoria agricole dell'Apa di Novara e del VCO, della CO.zo.serno, del presidente del consorzio Olivicoltori dei Due Laghi e del Sindaco di Pisano, ove è stato proposto dagli Enti interessati di destinare le economie di spesa in primo luogo all'acquisto di attrezzature da destinare alla lavorazione dei piccoli frutti prodotti non solo da agricoltori della provincia di Novara ma anche della contigua provincia del VCO. Il sindaco di Pisano si riserva di sentire altresì anche gli operatori del mondo allevatorio locale e lattiero caseario per sondare la possibilità di installare, in un secondo tempo, attrezzature per la lavorazione del latte caprino proveniente sia dal territorio fra i Due Laghi sia da altre località limitrofe compresa la pianura.

Il recupero della Latteria Turnaria del Comune di Pisano consentirà di realizzare una struttura pluriuso volta a valorizzare il latte, la frutta, le olive e altre produzioni dell'areale Montano e Collinare infatti, oltre al Caseificio per la lavorazione del latte caprino, per la produzione dei formaggi, c'è la possibilità di installare nei locali attigui un frantoio per la produzione di olio derivante dalla spremitura delle olive provenienti dai neo-oliveti impiantati in zona e nelle altre località della provincia di Novara e delle province attigue (Varese, Verbania, Biella, ecc.). In altri locali, invece, potrebbe avvenire la lavorazione dei frutti di bosco, piccoli frutti, frutta per la preparazione di confetture e succhi, ortaggi e verdure, funghi, fiori ed altri prodotti. Il centro di Pisano potrebbe commercializzare prodotti nostrani e biologici con un marchio territoriale.

### ***Assistenza Tecnica Zootechnica***

Anche nell'anno 2012, nell'ambito del programma provinciale di assistenza tecnica e divulgazione agricola, l'Assessorato Agricoltura della Provincia di Novara, in collaborazione con l'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e V.C.O., l'ASL NO e l'ASL VB di Novara e Verbania Servizi Veterinari e con le Organizzazioni Professionali Agricole novaresi, ha organizzato un ciclo di conferenze di aggiornamento relativo alla salute degli animali da reddito, al miglioramento del benessere animale, alla qualità dei foraggi nell'alimentazione, al razionamento delle bovine da latte compresa la problematica delle aflatossine e dei costi. Sono stati dibattuti anche temi attinenti la filiera latte e formaggi di capra, la distribuzione dei fertilizzanti e degli agrofarmaci alle colture nel rispetto dell'ambiente, della salute dell'operatore e delle persone.

Due incontri sono stati dedicati alla presentazione e spiegazione delle misure più importanti del Piano di Sviluppo Rurale nella nostra provincia, per fare il punto sulla situazione a fine 2012; è intervenuto il Dott. Gaudenzio De Paoli, Direttore Generale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte di Torino, che ha riferito sulla "nuova programmazione e gestione per prossimo PSR.

Le conferenze, come illustrato nel programma allegato, sono state tenute presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini di Novara-Vignale alla presenza degli studenti dell'ultimo anno di corso e, in parte, nelle Sale Consiglieri dei Municipi di Armeno, Pisano ed Oleggio, gentilmente concesse.

Le iniziative sopra indicate hanno rappresentato un'occasione di aggiornamento di particolare importanza soprattutto per i giovani; la presenza di docenti e di tecnici qualificati ha permesso di analizzare e di dibattere sugli argomenti succitati riguardanti il comparto agricolo in particolare le produzioni animali e il PSR. Di volta in volta, e a richiesta è stato rilasciato l'attestato di frequenza a coloro che hanno partecipato agli incontri.

La partecipazione alle conferenze agevolerà coloro che dovranno sostenere l'esame della capacità professionale o la prova per il riconoscimento del premio di cui alla misura 111-1A del P.S.R. 2007-2013 attinente la formazione degli imprenditori ed addetti ai settori agricolo ed alimentare.

Le conferenze, come dettagliatamente illustrato nel programma che segue sono state tenute in parte presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini di Novara-Vignale per consentire la presenza degli studenti, due presso la Sala Consigliere del Municipio di Armeno, una presso la Sala Consigliere del Municipio di Pisano, una presso la Sala Consigliere del Municipio di Oleggio.

- **Mercoledì 5 Dicembre 2012 ore 10,00 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara - Vignale.**

**Presentazione del programma di aggiornamento zootecnico anno 2012 e 2013 - Dott. Antonio Pogliani Dirigente del Settore Agricoltura, saluto dell'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Novara Signor Marzio Liuni**

Conferenza tenuta dal Prof. ALESSANDRO AGAZZI, Docente presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie per la salute, la produzione animale e la sicurezza alimentare dell'Università Statale degli Studi di Milano, sul tema:

***“Razionamenti a confronto nell'allevamento bovino”***

- **Martedì 11 Dicembre 2012 ore 20,45 presso la Sala Consigliere del Municipio di Armeno – P.zza della Vittoria n. 11.**

Conferenza tenuta dal Dott. GERMANO CASSINA, Coordinatore dei Servizi Veterinari dell'ASL V.C.O Verbania, sul tema:

***“Controlli ufficiali negli allevamenti, il ruolo dei Servizi Veterinari”***

- **Venerdì 14 Dicembre 2012 ore 10,00 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara - Vignale.**

Conferenza tenuta dal Dott. Agronomo SERGIO VAIANI, dell'Ordine degli Agronomi e Forestali di Reggio Emilia sul tema:

***“Obiettivo: produrre più latte attraverso foraggi di qualità, via maestra per il contenimento dei costi di produzione, l'incremento della qualità del latte, il contenimento delle quote di rimonta”***

- **Giovedì 20 Dicembre 2012 ore 10,00 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara - Vignale.**

Conferenza tenuta dal Dott. FRANCO TINELLI, Coordinatore Servizi Veterinari dell'ASL NO Novara e dal Dott. MAURIZIO ROCERI, Direttore Area Igiene degli allevamenti ed ispezione degli alimenti dell'ASL NO Novara, sul tema:

***“Parliamo di aflatossine, IBR e Paratubercolosi, ecc...”***

- **Venerdì 11.01.2013 –ore 10,00 presso la Sala Consigliere del Municipio di Oleggio “Città del Latte” in Via Novara n. 5.**

Conferenza tenuta dalla Dott.ssa PAOLA AMODEO, Specialista Alimentazione del SATA dell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia, sul tema:

***“Ultime tendenze dell'alimentazione della vacca da latte ad alta produzione”***

- **Venerdì 18 Gennaio 2013 ore 10,00 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara - Vignale.**

Conferenza tenuta dal Dott. ANDREA AGNES Tecnico del Settore Agricoltura della Provincia di Novara e dalla Per. Agr. LIDIA PAPANDREA, Responsabile della Funzione Gestione Miglioramenti Fondiari della Provincia di Novara, sul tema:

***“Presentazione dei dati definitivi del 6° Censimento Generale dell’Agricoltura della Provincia di Novara”***

***“Misure Strutturali inerenti il Piano di Sviluppo Rurale, Misura 112- Insediamento Giovani, Misura -121 Miglioramento Aziendale, Diversificazione del reddito (Misura 311- agriturismo aziendale)”***

Interverrà il Dott. GAUDENZIO DE PAOLI, Direttore Generale Direzione Agricoltura dell’Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Piemonte di Torino, che tratterà le novità riguardanti:

***“La Nuova Programmazione e Gestione del Sostegno allo Sviluppo Rurale 2013-2020”***

- **Giovedì 31 Gennaio 2013 ore 20,30 presso la Sala Polifunzionale del Municipio di Pisano – Piazza Vittorio Veneto.**

Conferenza tenuta dal Dott. GIUSEPPE PALTANI, funzionario del Servizio Agricoltura della Provincia del Verbano Cusio Ossola, sul tema:

***“Filiera latte e formaggi di capra”***

Verranno trattati argomenti connessi al latte caprino, al processo di trasformazione, aspetti nutrizionali e sensoriali dei formaggi con degustazione guidata, valorizzazione e commercializzazione.

- **Venerdì 8 Febbraio 2013 – ore 13,45 presso la Sala Consigliare del Municipio di Armeno – P.zza della Vittoria n. 11.**

Conferenza tenuta dal Dott. GUIDO TALLONE dell’Agenzia Servizi Formativi della Provincia di Cuneo AgenForm Consorzio Istituto Lattiero Caseario di Moretta (CN), sul tema:

***“Trasformazione del latte di capra tra tradizione e prodotti interessanti per il consumatore”***

- **Venerdì 15 Febbraio 2013 – ore 10,00 presso l’Aula Magna dell’Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara - Vignale.**

Conferenza tenuta dal Professor PAOLO BALSARI docente presso il Dipartimento di Economia ed Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale (Meccanica Agraria) dell’Università degli Studi di Torino, rispettivamente sul tema:

***“Le nuove Direttive Europee sull’uso degli agrofarmaci e dei fertilizzanti e le implicazioni per gli utilizzatori delle macchine per la loro distribuzione”***

- **Giovedì 21 Febbraio 2013 ore 10,00 presso l’Aula Magna dell’Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara - Vignale.**

Conferenza tenuta dal Dott. ENZO PILI, Responsabile della Funzione Sviluppo Economico della Provincia di Novara, sul tema:

***“Misure agroambientali nel nuovo P.S.R. e riflessioni sulla P.A.C. 2014-2020.”***

E’ stata organizzata n. 1 visita guidata alla Manifestazione Internazionale del bovino da latte di Cremona evento che riunisce migliaia di allevatori provenienti da tutta Italia. Alla mostra bovina erano presenti gli animali iscritti ai LLGG di tutte le razze allevate in Italia di ben n. 15 regioni italiane:

- **Sabato 27 Ottobre 2012 – Cremona 67<sup>a</sup> Fiera Internazionale del bovino da latte, qualityfood, salone salute animale, visita ai settori espositivi, expocasearia, partecipazione alla Mostra Nazionale dei bovini di razza Frisona Italiana, Bruna e delle altre razze da latte:**

- ⇒ Ore 7.15 = Ritrovo presso l'APA di Novara e V.C.O., C.so Vercelli 120 e partenza in autopulmann per il Quartiere Fieristico di Cremona;
- ⇒ Ore 9.15 = Visita ai Settori espositivi, intervento ai Convegni e partecipazione alle Rassegne Zootecniche;
- ⇒ Ore 14.00-19.00 = Concorsi dei bovini di razza Frisona e di altre razze da latte, valutazioni, proclamazione delle campionesse di categoria e della Mostra;
- ⇒ Ore 19.20 = Conclusione della visita e rientro

Per l'attività dell'assistenza succitata e delle visite guidate l'ufficio zootecnica ha predisposto n. 2 determine di approvazione, di incarico docenti e ditte di noleggio e successivamente sono state fatte n. 7 determinazioni di liquidazione spettanze dell'importo complessivo di €. 2.994,40; sono stati compilati n. 9 verbali di constatazione dello svolgimento delle visite e delle conferenze. Alla visita hanno partecipato complessivamente 43 persone, alle conferenze la frequenza media delle presenze è stata di 30 allevatori e 70 studenti.

#### ***Progetto di sviluppo e coltivazione dell'olivo in Provincia di Novara***

Nell'ottobre 2010 a Nebbiuno si è tenuto un incontro con i tecnici del Consorzio per la tutela dell'olio extra vergine di oliva Piemonte e Valle d'Aosta, del Dottor Antonino De Maria ricercatore presso il Dipartimento Colture Arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e gli olivicoltori della zona collinare e rivierasca del Lago Maggiore dei comuni di Lesa, Nebbiuno, Pisano, Massino Visconti, Orta San Giulio, Pettenasco, Gozzano; alla presenza delle autorità, degli operatori e agricoltori (25 persone) è stata effettuata, presso l'azienda Padovani, la prima spremitura delle olive provenienti dagli oliveti della zona succitata: La coltura in Provincia è dell'estensione di circa Ha.15; si prevedono comunque nuovi impianti con cultivar resistenti al freddo. Durante la riunione è stato richiesto alla Provincia la collaborazione per svolgere un'assistenza tecnica e pratica a favore degli olivicoltori.

Nel 2011 è stato deliberato e firmato un protocollo d'intesa tra la Provincia di Novara, Settore agricoltura, il Consorzio di tutela Olio Extravergine di Oliva del Piemonte e la Valle d'Aosta di Torino e l'Associazione olivicoltori dei due laghi di Pisano (delib. 188/2011), per l'assistenza tecnica per coloro che coltivano o intendono iniziare la coltivazione dell'olivo in provincia. L'attività è stata regolarmente svolta negli anni stabiliti, La provincia ha verificato mediante n.12 sopralluoghi presso le aziende dell'Associazione Olivicoltori dei due Laghi che gli interventi di assistenza tecnica si sono realmente svolti; il Consorzio ha presentato la relazione finale, nel corso dell'anno 2013 avverrà il pagamento del consorzio stesso.

#### ***Relazione prove di acquacoltura anno 2012***

L'anno 2012 ha visto purtroppo un po' il declino della sperimentazione e dell'attività che meticolosamente avevamo avviato e portato avanti con ottimi risultati nei circa 20 anni di sperimentazione e produzione di specie autoctone.

Le prove, hanno portato un indubbio beneficio e risparmio all'Ente Provincia in quanto i soggetti prodotti e fonte di ripopolamento da parte del Servizio Caccia e Pesca, venivano acquisiti pagando all'agricoltore circa 1/3 di quello che si sarebbe speso acquistando da un allevamento intensivo, inoltre le colture stesse subivano un miglioramento biologico più volte documentato.

Ovviamente vi era anche un piccolo capitolo di spesa per materiali e fattrici, capitolo che a fronte delle Leggi finanziarie e della recessione è stato completamente annullato così come il pagamento agli allevatori.

Nel 2012 quindi , abbiamo concordato solo la prova di produzione di soggetti di Ciprynus Carpio nell'azienda Massara di Mandello Vitta in quanto il titolare nostro collaboratore da anni , si è prestato all'attività sperando a fine anno di poter concludere ugualmente la transazione dell'avannotteria.

La prova è stata anche quest'anno ampiamente positiva, abbiamo prodotto circa 7.000 soggetti di misura 13/18 cm sani e vitali. Tutto il raccolto è rimasto in azienda per i motivi citati sopra. Abbiamo nel frattempo iniziato un monitoraggio di un corso d'acqua fontanile, che scorre adiacente all'azienda stessa per valutare la possibilità di intraprendere un inizio di allevamento di cottus gobio , piccolo soggetto alla base della catena vitale dei salmonidi e che risulta in forte calo, a rischio estinzione. Questa attività (a costo zero) potrebbe essere portata avanti in collaborazione con FIPSAS , CAGEP , APD e dovrebbe portare ad un piccolo ma significativo ripopolamento in acque pregiate di questo grazioso soggetto tanto importante allo sviluppo di salmonidi autoctoni.

Essendo probabilmente l'ultimo anno di sperimentazione , visto il momento economico che ci penalizza , vorrei almeno riassumere alcuni dati sui prodotti e sull'attività di questi 20 anni.

Nell'ambito dei vari anni sono stati prodotti e raccolti

164.000 soggetti di Carpa misura 12/18 cm

300 kg. di Carpe adulte

42.000 soggetti Tinca 8/12 cm

160.000 soggetti Persico Reale 6/14 cm

circa 2.000.000 di uova in filiere di Persico Reale

Il tutto in modo estensivo, senza mangimi ed in modo ecocompatibile.

### ***Progetto di Embryo Transfer di altissima qualità “Genetica Dairy Novara” Finalizzato alla selezione ed al miglioramento genetico della specie bovina di razza Frisone Italiana***

Obiettivi: aumentare il valore genetico medio degli animali per un maggiore reddito in termini di produzione e di vendita degli animali; contribuire alla crescita professionale in specie dei giovani allevatori; favorire criteri di selezione diversificati; favorire le condizioni per l'autofinanziamento dei successivi interventi di genetica sul territorio; valorizzazione della filiera produttiva provinciale. Anche durante il 2012, il progetto è proseguito avvalendosi del personale e delle strutture dell'A.P.A., dando atto che il piano richiede strutture organizzative e professionalità specifiche ed altamente specializzate.

I vitelli maschi nati sono stati inviati ai centri genetici, le femmine definite “Class” sono destinate alla prosecuzione del progetto, le altre invece sono state vendute.

Il progetto triennale, approvato nell'anno 2006, per un costo complessivo di €. 70.000,00 (€. 2.860,00 a carico APA, €. 20.140,00 a carico degli allevatori partecipanti, €. 67.140,00 a carico della provincia nella misura di €. 47.000,00 con contributo degli Enti finanziatori quali: la Camera di Commercio di Novara, La Fondazione Agraria Novarese e la Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde) è terminato con i 18 allevatori che hanno aderito al piano, sottoscrivendo presso l'A.P.A. gli impegni.

Nel 2012 il progetto continua con il finanziamento diretto degli Allevatori aderenti, autofinanziandosi con la cessione di Embrioni e/o bovini di qualità. Sono stati acquisiti gli embrioni scelti dall'apposita commissione, è stata stilata la graduatoria di allevatori partecipanti e l'assegnazione degli embrioni con il metodo del sorteggio, sono stati assegnati pertanto a 4 allevatori 15 embrioni da impiantare. Dei 15 embrioni impiantati ci sono state 11 gravidanze pari al 73,00%, i parti avverranno nel corso dell'anno 2012; durante il 2011 ci sono stati n. 10 parti da impianti effettuati nell'anno 2010.

Le vitelle del progetto nate a partire anno 2008 e sino al 2011 sono state presentate alle varie manifestazioni zootecniche; alcuni maschi sono stati ritirati dai centri di fecondazione artificiale per

l'allevamento e il successivo prelevamento di seme da utilizzare per le inseminazioni artificiali in prova di progenie. Le femmine di alta genealogia sono sottoposte a flushing per ottenere ulteriori embrioni da impiantare su altre bovine scelte e proseguire così il programma che si autofinanzia da solo.

Alcune bovine che hanno partecipato alle manifestazioni zootecniche di Saluzzo, Robbio ed Inveruno di razza Frisona, anno 2012, sono bovine nate nell'ambito del progetto succitato, n° 4 torelli del progetto sono già in prova di progenie presso 4 Centri Genetici differenti. Anche nell'anno 2011 sono stati pubblicati su "Bianconero" giornale dell'ANAFI articoli dedicati al progetto pilota "Dairy Novara" unico in Italia. Lo zootecnico del Settore dell'Agricoltura ha partecipato alle varie riunioni tenute in seno al progetto per la scelta degli embrioni e per la loro attribuzione alle aziende sperimentali aderenti al progetto.

### ***Determinazione della produzione lorda vendibile in agricoltura della Provincia di Novara***

La produzione lorda totale è costituita dal complesso di tutti i prodotti (prodotti diretti, prodotti trasformati e dei servizi) ovvero produzioni per l'autoconsumo familiare, per il reimpiego in azienda e destinato alla vendita.

Il progetto intende, in base ai risultati dell'ultimo censimento generale dell'agricoltura con apportate opportune correzioni di superfici, calcolare la Produzione Lorda Vendibile. E' detta vendibile in quanto tiene conto anche dei prodotti consumati dal personale dell'azienda agricola. Con il progetto è stata calcolata la potenzialità produttiva agricola della provincia con indicazione delle tonnellate di prodotti ottenuti e del relativo valore espresso in €. Il tutto è riferito all'annata agraria in corso 2011/2012.

La produzione lorda vendibile è la base per conteggiare, se riferita alla singola azienda ordinaria, il BF da utilizzare successivamente per la determinazione del valore con la capitalizzazione del reddito.

Nel caso specifico serve per avere un'indicazione del valore dei prodotti che vengono portati al mercato dall'imprenditore agricolo professionale.

Sono state prese in considerazione le più importanti colture ed allevamenti da reddito della provincia di Novara, il conteggio non è esaustivo in quanto non viene presa in considerazione la selvicoltura, è pur sempre una base per possibili conteggi e statistiche future.

### **Produzioni espresse in tonnellate e relativo valore espresso in Euro di:**

- |  |                            |                  |
|--|----------------------------|------------------|
| - Riso   | - Soia                     |                  |
| - Mais da granella   | - Mais da trinciato        |                  |
| - Cereali autunno vernini:<br>(grano, segale, avena, orzo, triticale)    | - Soia di secondo raccolto |                  |
| - Vigneto  | - Frutteti vari            |                  |
| - Ortaggi e verdure  | - Colture industriali      |                  |
| - Latte vaccino  | - Latte caprino ed ovino   | - Latte bufalino |
| - Carni di Vitello, Vitellone, Manze e Vacche di fine carriera, ecc. ... |                            |                  |
| - Carni Ovine, Caprine, Carni Suine, Pesci, ecc. ...                     |                            |                  |
| - Miele  |                            |                  |

L'elaborazione dei dati e la verifica conteggi è stata fatta con le organizzazioni professionali mediante apposite riunioni, l'elaborato è indicativo da utilizzare per le statistiche, da divulgare ad Enti, Istituti tecnici, cittadini interessati e da inserire nel sito dell'Assessorato Agricoltura della Provincia. Le rese medie sono utilizzate ai fini del D.lvo 102/2004 dai Consorzi di difesa antigrandine.

Per l'attuazione del presente progetto si è fatto riferimento alla Legge 26.05.1965 n. 590 "Disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice", alla Legge 3.05.1982 n. 203 "Norme sui contratti agrari", al Decreto legislativo 102 del 2004, Decreto legislativo 21.04.2000 n. 185

“Subentro in agricoltura” e legge 20.11.2009 n. 166 Censimento generale dell’agricoltura del 24.10.2010.

Enti di riferimento:

Organizzazioni sindacali di categoria (ccdd, cia, confagricoltura, proprietà fondiaria), Associazione Provinciale Allevatori di Novara, Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Novara, Ente Naz.le Risi, ASL 13-NO Sanità Animale, Associazioni di razza (ANAFI, ANABORAPI, ANARB, ecc. ...), Associazione Apicoltori, Assessorato Agricoltura Regione Piemonte.

MONTAGNA (Comuni di: Ameno, Armeno, Massino Visconti, Miasino, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, San Maurizio d’Opaglio)

<b>Colture e Bestiame</b>	<b>Superfici SAU e n° Capi</b>	<b>Rese medie qli</b>	<b>Produzione qli</b>	<b>€/qli</b>	<b>PLV/ €</b>
Mais da granella	7.30	90	657	21.0	13.797
Avena	2.30	30	69	23.4	1.615
Segala	1.20	35	42	24	1.008
Sorgo	2.40	40	96	26	2.496
Legumi	0.60	20	12	100	1.200
Patata	2.50	180	450	30	13.500
Ortaggi/Verdure	12.70	120	1.524	100	152.400
Vigneto/uva	3.10	90	280	75	21.000
Frutteti	17.80	200	3.560	90	320.400
Olivo	2.20	20	44	60	2.640
Fiori Vivai	14.60	35.000 n.	175.000 n.	9	1.575.000
Prati e Pascoli	1.835	50	91.750	==	Latte e carne
Latte Vaccino	320 vacche	60	19.200	50	960.000
Vacche di fine carriera	60	6	360	110	39.600
Vitelli	90	0.6	54	180	9.720
Vitelloni	90	5	450	200	90.000
Manze e Vacche da carne	30	6	180	150	27.000
Ovini	360	0,50	180	250	45.000
Caprini	300	0.30	90	240	21.600
Latte Caprino	200	2.5	500	70	35.000
Suini	50	2	100	160	16.000
Equini	150	5	750	180	135.000
Avicoli	900	0.02	18	150	2.700
Conigli	300	0.02	6	200	1.200
Arnie/Miele	470 alveari	0.50	235	600	141.000
Galline/Uova	500	210	105.000	0.16	16.800
<b>Totale PLV</b>	<b>Montagna</b>	<b>€.</b>			<b>3.470.167</b>

COLLINA (Agrate Conturbia, Arona, Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgoticino, Borgomanero, Briga Novarese, Castelletto sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d’Agogna, Cavallirio, Colazza, Comignago, Cureggio, Divginano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d’Agogna, Gargallo, Gattico, Ghemme, Gozzano, Grignasco, Invorio, Lesa, Maggiora, Marano



Ticino, Meina, Mezzomerico, Nebbiuno, Oleggio, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Soriso, Varallo Pombia, Veruno)

<b>Colture e Bestiame</b>	<b>Superfici SAU e n° Capi</b>	<b>Rese medie</b>	<b>Produzione qli</b>	<b>€/qli</b>	<b>PLV</b>
Riso	9.15	65	600	33	19.800
Mais da granella	2.796	110	307.560	21	6.458.760
Mais ceroso	180	500	90.000	==	Latte e carne
Soia	382	40	15.280	43	657.040
Frumento Tenero e duro	361	55	19.855	23	456.665
Avena	190.30	36	6.851	23.4	160.313
Segala	27	45	1.215	24	29.160
Sorgo	25.40	45	1.143	26	29.718
Triticale/altri cereali	288	60	17.280	22.4	382.072
Orzo	46	55	2.530	22.2	56.166
Legumi secchi	23	30	690	100	69.000
Patata	12	200	2.400	30	72.000
Ortaggi/Verdure	117	250	29.250	100	2.925.000
Actinidia	3.3	250	825	90	74.250
Vigneto	459	100	45.900	80	3.672.000
Frutteti	70.50	250	17.625	80	1.410.000
Olivo	14.85	30	446	60	26.760
Fiori Vivai	96.50	35.000 n.	1.130.000 n.	9	10.170.000
Foraggiere da vicenda, medica	680	120	81.600	==	Latte e carne
Prati e Pascoli	3.710	100	371.000	==	Latte e carne
Latte Vaccino	4.594	73	331.580	39	12.931.620
Vacche di fine carriera	918	6	5.508	100	550.800
Vitelli	1.200	0.6	720	180	129.600
Vitelloni	1.200	5	6.000	200	1.200.000
Manze e Vacche da carne	700	6	4.200	150	630.000
LatteBufalino	786	23	18.078	100	1.807.800
Bufalini	250	6	1.500	100	150.000
Ovini	150	0.5	75	250	18.750
Caprini	700	0.4	280	240	67.200
Latte Caprino	1.050	3.4	3.570	60	214.200
Suini	12.000	2	24.000	160	3.840.000
Equini	500	5	2.500	180	450.000
Avicoli	57.000	0.02	1.140	150	171.000
Conigli	5.500	0.02	110	200	22.000
Struzzi	10	0.6	6	210	1.260
Galline/Uova	31.000	230	7.130.000	0.16	1.140.800
Arnie/Miele	15.950 alveari	0.50	7.178	600	4.306.800
<b>Totale PLV</b>	<b>Collina</b>	<b>€.</b>			<b>93.061.734</b>

PIANURA (Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cerano, Cressa, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Momo, Nibbiola, Novara, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio)

<b>Colture e Bestiame</b>	<b>Superfici SAU e n° Capi</b>	<b>Rese medie</b>	<b>Produzione qli</b>	<b>€/qli</b>	<b>PLV</b>
Riso	35.376	72	2.547.072	33	84.053.376
Mais da granella	7.563	135	1.021.005	21	21.441.105
Mais ceroso	375	600	225.000		Latte e carne
Colza Lino e Ravizzone	63	31.75	2.000	40	80.000
Soia	891	50	44.550	43	1.915.650
Frumento Tenero e duro	1.438	65	93.470	23	2.149.810
Avena	133	45	5.985	23.4	140.049
Segala	31	55	1.705	24	40.920
Sorgo	51	60	3.060	26	79.560
Orzo	262	65	17.030	22.2	378.066
Legumi secchi	56.10	35	1.964	100	196.400
Patata	1	250	250	35	8.750
Ortaggi/Verdure	47.25	300	14.175	100	1.417.500
Actinidia	13	300	3.900	90	351.000
Vigneto	157.50	120	18.900	78	1.474.200
Frutteti	48.50	280	13.580	80	1.086.400
Olivo	4.10	35	144	60	8.640
Fiori e Vivai	35	35.000 n.	415.000 n.	9	3.735.000
Foraggiere da vicenda, medica	1.200	180	216.000		Latte e carne
Prati e Pascoli	2.115	140	296.100		Latte e carne
Latte Vaccino	5.000	82	410.000	38	15.580.000
Vacche di fine carriera	1.000	6	6.000	100	600.000
Vitelli	1.300	0.5	650	180	117.000
Vitelloni	1.200	6	7.200	200	1.440.000
Manze e Vacche da carne	1.000	6	6.000	150	900.000
Latte caprino	50	3.5	175	60	10.500
Ovini	90	0.5	45	250	11.250
Caprini	60	0.4	24	240	5.760
Avicoli	425.000	0.02	8.500	150	1.275.000
Conigli	10.000	0.02	200	200	40.000
Suini	48.000	2	96.000	160	15.360.000
Equini	200	5	1.000	180	180.000
Galline/Uova	210.000	240	50.400.000	0.16	8.064.000
Arnie/Miele	6.515 alveari	0.60	3.909	600	2.345.400
<b>Totale PLV</b>	<b>Pianura</b>	<b>€.</b>			<b>164.465.336</b>

Per Il conteggio della Produzione Lorda Vendibile si è fatto riferimento sia alla campagna agraria 2011/2012 sia ai dati definitivi del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura.

Per quanto riguarda la produzioni ad ettaro ed a capo (rese medie) sono state adottate quelle che vengono trasmesse all'Istat o che vengono utilizzate per il decreto legislativo 102/2004 (avversità atmosferiche).

I prezzi di mercati sono quelli medi della CC.IAA di Novara dell'annata 2011/2012 per i principali prodotti contattati in provincia (deliberazione cciaa 139/2012); per le produzioni non tratta sulla piazza di Novara si è fatto riferimento al listino ISMEA, o a listini di mercato delle piazze più vicine, anche di altre Regioni, tratti dall'Informatore Agrario dei mesi attinenti la produzione e raccolta dei prodotti.

#### PROVINCIA DI NOVARA

<b>Colture e Bestiame</b>	<b>Superfici SAU e n° Capi</b>	<b>Produzione q.li</b>	<b>€/qli</b>	<b>PLV</b>
Riso	35.385	2.547.672	33	84.073.176
Mais da granella	10.366	1.329.222	21	27.913.622
Mais ceroso	555	315.000		Latte e carne
Colza Lino e Ravizzone	63	2.000	40	80.000
Soia	1273	59.830	43	2.572.690
Frumento Tenero e duro	1799	113.251	23	2.606.475
Avena	326	12.905	23,4	301.977
Segale	59,2	2.962	24	71.088
Sorgo	78.8	4.299	26	111.774
Triticale/altri cereali	288	17.280	22.4	382.072
Orzo	308	19.560	22.2	434.232
Legumi secchi	7.970	2.666	100	266.600
Patata	15.5	3.100	31	94.250
Ortaggi/Verdure	176.95	44.949	100	4.494.900
Actinidia	16.3	4.725	90	425.250
Vigneto	619.60	65.080	80	5.167.200
Frutteti	136.8	34.765	82	2.816.800
Olivo	21.15	634	60	38.040
Fiori e Vivai	146.1	1.720.000	9	15.480.000
Foraggiere da vicenda, medica	1880	297.600		Latte e carne
Prati e Pascoli	7.660	758.850		Latte e carne
Latte Vaccino	9.914	741.000		29.471.620
Vacche di fine carriera	1.978	11.868	101	1.190.400
Vitelli	2.590	1.424	180	256.320
Vitelloni	2.490	13.650	200	2.730.000
Manze e Vacche da carne	1.730	10.380	150	1.557.000
Latte Bufalino	786	18.078	100	1.807.800
Bufalini	250	1.500	100	150.000
Ovini	600	300	250	75.000
Caprini	1.060	394	240	94.560

Latte caprino	1300	4.245	62	257.700
Avicoli	482.900	9.658	150	1.448.700
Conigli	15.800	316	200	63.200
Suini	60.050	120.100	160	19.216.000
Equini	850	4.250	180	765.000
Struzzi	10	6	210	1.260
Galline/Uova	241.500	57.635.000	0.16	9.221.600
Arnie/Miele	22.935	11.322	600	6.793.200
<b>Totale PLV</b>	<b>Provincia</b>	<b>€.</b>		<b>260.997.237</b>

## PROGETTO OBIETTIVO INTERSETTORIALE

### *Implementazione della banca dati geografica e determinazione della produzione lorda vendibile dei cereali agricoltura delle zone di montagna, collina e pianura della Provincia di Novara*

Implementazione della banca dati geografica gestita dal Settore Urbanistica e Trasporti Piano Territoriale e dal Settore Agricoltura in materia di agricoltura, caccia, pesca e parchi, consistente nella raccolta ed elaborazione dati (da inserire nel database provinciale) riferiti ad investimenti e produzioni; determinazione della produzione lorda vendibile dei principali cereali in provincia di Novara. I suddetti dati saranno collegati territorialmente alle aree di interesse: montagna, collina, pianura e costituiscono la base per la possibile predisposizione di una cartografia tematica.

Il progetto intende, in base ai risultati dell'ultimo censimento generale dell'agricoltura con apportate opportune correzioni di superfici in base alle rilevazioni statistiche annuali calcolare la Produzione Lorda Vendibile Cereali.

Con il progetto verrà calcolata la potenzialità produttiva dei cereali della provincia con indicazione delle tonnellate di prodotti ottenuti e del relativo valore espresso in €. Il tutto è riferito all'annata agraria in corso 2011/2012 e riferito agli areali d'interesse.

Sono state prese in considerazione le più importanti colture cerealicole della provincia di Novara distinti per areali.

#### Produzioni espresse in quintali e relativo valore espresso in Euro di:

- Riso
- Mais da granella
- Cereali autunno vernini: (grano, segale, avena, sorgo, orzo, triticale)

Elaborazione dati, verifica conteggi con organizzazioni professionali.

I risultati potranno essere utilizzati per le statistiche, divulgati ad Enti, Istituti tecnici, cittadini interessati ed inseriti nei siti della Provincia di NOVARA ovvero messi a disposizione di tutti.

Per l'attuazione del presente progetto si è fatto riferimento alla Legge 26.05.1965 n. 590 "Disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice"; alla Legge 3.05.1982 n. 203 "Norme sui contratti agrari"; Decreto legislativo 21.04.2000 n. 185 "Subentro in agricoltura" e legge 20.11.2009 n. 166 Censimento generale dell'agricoltura del 24.10.2010.

Referenti principali: Comuni, Organizzazioni sindacali di categoria (ccdd, cia, confagricoltura, proprietà fondiaria), Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Novara, Ente Naz.le Risi, Assessorato Agricoltura Regione Piemonte, ecc. ...

MONTAGNA (Comuni di: Ameno, Armeno, Massino Visconti, Miasino, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, San Maurizio d'Opaglio)

Cereali	Superfici SAU	Rese medie qli	Produzione qli	€/qli	PLV/ €
Mais da granella	7.30	90	657	21.0	13.797
Avena	2.30	30	69	23.4	1.615
Segala	1.20	35	42	24	1.008
Sorgo	2.40	40	96	26	2.496
<i>Totale</i>	<i>13.20</i>		<i>864</i>		
<b>Totale PLV</b>	<b>Cereali</b>	<b>Montagna</b>	<b>€.</b>		<b>18.916</b>

COLLINA (Agrate Conturbia, Arona, Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgoticino, Borgomanero, Briga Novarese, Castelletto sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Colazza, Comignago, Cureggio, Divginano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico, Ghemme, Gozzano, Grignasco, Inverio, Lesa, Maggiore, Marano Ticino, Meina, Mezzomerico, Nebbiuno, Oleggio, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Soriso, Varallo Pombia, Veruno)

Cereali	Superfici SAU	Rese medie	Produzione qli	€/qli	PLV
Riso	9.15	65	600	33	19.800
Mais da granella	2.796	110	307.560	21	6.458.760
Frumento Tenero e duro	361	55	19.855	23	456.665
Avena	190.30	36	6.851	23.4	160.313
Segala	27	45	1.215	24	29.160
Sorgo	25.40	45	1.143	26	29.718
Triticale/altri cereali	288	60	17.280	22.4	382.072
Orzo	46	55	2.530	22.2	56.166
<i>Totale</i>	<i>3.742,85</i>		<i>357.034</i>		
<b>Totale PLV</b>	<b>Cereali</b>	<b>Collina</b>	<b>€.</b>		<b>7.592.654</b>

PIANURA (Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cerano, Cressa, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Momo, Nibbiola, Novara, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio)

Cereali	Superfici SAU	Rese medie	Produzione q.li	€/qli	PLV
Riso	35.376	72	2.547.072	33	84.053.376
Mais da granella	7.563	135	1.021.005	21	21.441.105
Mais ceroso	375	600	225.000		Latte e carne
Frumento Tenero e duro	1.438	65	93.470	23	2.149.810
Avena	133	45	5.985	23.4	140.049
Segala	31	55	1.705	24	40.920
Sorgo	51	60	3.060	26	79.560
Orzo	262	65	17.030	22.2	378.066
<i>Totale</i>	<i>45.229</i>		<i>3.914.327</i>		
<b>Totale PLV</b>	<b>Cereali</b>	<b>Pianura</b>	<b>€.</b>		<b>108.282.886</b>

Per Il conteggio della Produzione Lorda Vendibile si è fatto riferimento sia alla campagna agraria 2011/2012 sia ai dati definitivi del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura.

Per quanto riguarda la produzioni ad ettaro (rese medie) sono state adottate quelle che vengono trasmesse all'Istat o che vengono utilizzate per il decreto legislativo 102/2004 (avversità atmosferiche).

I prezzi di mercati sono quelli medi della CC.IAA di Novara dell'annata 2011/2012 per i principali prodotti contattati in provincia (deliberazione cciaa 139/2012); per le produzioni non trattate sulla piazza di Novara si è fatto riferimento al listino ISMEA, o a listini di mercato delle piazze più vicine, anche di altre Regioni, tratti dall'Informatore Agrario dei mesi attinenti la produzione e raccolta dei prodotti.

#### Provincia di Novara

<b>Cereali</b>	<b>Superfici SAU</b>	<b>Produzione q.li</b>	<b>€/qli</b>	<b>PLV</b>
Riso	35.385	2.547.672	33	84.073.176
Mais da granella	10.366	1.329.222	21	27.913.622
Frumento Tenero e duro	1799	113.251	23	2.606.475
Avena	326	12.905	23,4	301.977
Segale	59,2	2.962	24	71.088
Sorgo	78.8	4.299	26	111.774
Triticale/altri cereali	288	17.280	22.4	382.072
Orzo	308	19.560	22.2	434.232
<i>Totale</i>	<i>48.610</i>	<i>4.047.151</i>		
<b>Totale PLV</b>	<b>Cereali</b>	<b>Provincia</b>	<b>€.</b>	<b>115.894.416</b>

## **FUNZIONE CACCIA PESCA PARCHI GEV**

### ***CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE***

#### ***Pianificazione territoriale***

Nel corso del 2012 sono proseguite le collaborazioni con la Federazione Italiana della Caccia per la gestione della zona R.C. Valle Arbogna e dell'Oasi di Agognate e con gli Ambiti territoriali di caccia per la gestione delle zone R.C. Trecate-Olengo, Suno-Mezzomerico, Boca-Cavallirio, Ghemme-Sizzano e Carpignano-Fara, nonché la collaborazione con l'Associazione Burchvif, per la gestione comune di n. 3 Oasi, e precisamente: Agogna Morta, Campo della Ghina e Campo della Signora, con metodologie atte a raggiungere una buona rilevanza naturalistica di dette aree.

Sono proseguite le gestioni delle tre zone di addestramento cani con possibilità di sparo di tipo C denominate: "Palazzina" in Comune di Novara, "Sereia" in Comune di Invorio e "Valnera" in Comune di Oleggio, nonché delle zone di addestramento cani da seguita di tipo B denominate "San Michele" in Comune di Borgomanero e "Prato Sesia zona B" in Comune di Prato Sesia.

Sono state approvate anche l'istituzione e il funzionamento di quattro zone temporanee denominate: *Tre Montagnette* in Comune di Armeno, *Valera* in Comune di Carpignano Sesia e *Terreni Conte Cicogna* in Comune di Sozzago- Terdobbiate, *Mondurle* in Comune di Vespolate e *Cascina Michelona*, in Comune di Cameri nonché l'effettuazione di n. 10 gare per addestramento e allenamento cani da caccia.

#### ***Miglioramenti Ambientali***

Nel 2012 non è stato possibile applicare il Regolamento relativo ai criteri per la corresponsione degli incentivi in favore di proprietari o conduttori dei fondi rustici che si impegnino alla tutela e al ripristino degli habitat naturali e all'incremento della fauna selvatica nelle zone di protezione previste dall'art. 10 della Legge 157/92, per mancanza di fondi (l'attività è finanziata con contributo della Regione Piemonte).

#### ***Ripopolamento Faunistico***

Nel 2012 non è stato possibile prevedere alcun tipo di ripopolamento, per mancanza di fondi (l'attività è finanziata con contributo della Regione Piemonte).

#### ***Consulenze in materia di caccia***

Nel 2012 si è conclusa la collaborazione un esperto Veterinario. Non è stato possibile provvedere ad una nuova convenzione per assenza di fondi (l'attività è finanziata con contributo della Regione Piemonte).

#### ***Tutela della fauna provinciale***

E' proseguita nel corso del 2012 la convenzione con la LIPU per la cura e il trasporto presso i propri centri specializzati degli uccelli selvatici ritrovati feriti in territorio provinciale, mentre si è provveduto al rinnovo della convenzione annuale con la Torbiera di Agrate Conturbia per la cura e la custodia di mammiferi.

#### ***Selezione numerica di specie faunistiche***

Anche nel 2012 seguendo le indicazioni dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ex INFS Istituto Nazionale della Fauna Selvatica), sono stati effettuati interventi per il contenimento numerico di cinghiali, cornacchie, nutrie, minilepri e volpi (le ultime due solo nelle zone di ripopolamento e cattura), specie che per l'elevato numero e la notevole concentrazione in alcune zone vanno a creare notevoli danni alle colture agricole.

Sono inoltre proseguiti, sempre sulla base delle indicazioni dell'ISPRA, gli interventi sui colombi di città con competenze della Provincia per i terreni agricoli extra urbani e dei Comuni per le aree urbane.

Per quanto riguarda gli interventi di contenimento della specie cinghiale, è continuata nel 2012 l'attuazione delle specifiche disposizioni gestionali adottate nel precedente anno, per gli interventi nelle aree di competenza delle Aziende Faunistico Venatorie e Agri Turistico Venatorie e degli Ambiti Territoriali di Caccia.

Inoltre è stato organizzato un apposito corso di formazione per selecontrollori della specie cinghiale, realizzato secondo le disposizioni dell'ISPRA e della Regione Piemonte al fine di fornire un'adeguata preparazione alle suddette persone e di conferire la qualifica di cacciatore formato ai sensi del Reg. CE n. 853/2004.

Risultano complessivamente richieste e rilasciate n. 140 autorizzazioni.

### ***Sinistri stradali con il coinvolgimento di ungulati***

La Regione Piemonte con L.R. n° 9/2000, all'art 4 come modificato dall'art. 13 della L.R. n° 9/2007, ha istituito un fondo di solidarietà a favore di soggetti coinvolti in sinistri stradali con ungulati.

Con successivo Decreto della Presidente della Giunta Regionale 14.07.2009, n. 12/R, è stato approvato il Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n.9, come sostituito dall'articolo 13, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, in materia di sinistri stradali con fauna selvatica.", nel quale viene stabilito che le province ricevono ed istruiscono le istanze di contributo, accertano il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti dal Regolamento in questione, determinano l'ammontare del danno da ammettere a contributo e provvedono alla successiva liquidazione entro i limiti del fondo annuale conferito dalla Regione.

Nel 2012, nonostante l'inoltro di n. 50 istanze di accesso al fondo di solidarietà, non si potuto procedere all'assegnazione del fondo in quanto la Regione Piemonte non ha stanziato alcuna somma al competente capitolo del bilancio 2012.

### ***Servizio di vigilanza***

E' proseguita nel 2012 la collaborazione con la Polizia provinciale per il coordinamento delle Guardie Volontarie Venatorie e ittiche che consente di rendere più funzionale e organico il servizio di vigilanza e di meglio coordinare gli interventi di controllo numerico della fauna selvatica.

Inoltre l'Ufficio Amministrativo della Funzione Caccia, Pesca, Parchi e Gev ha provveduto ad esperire tutte le procedure di notificazione inerenti i verbali elevati dalle guardie volontarie ittiche e venatorie.

### ***Ripopolamento ittico***

Nel 2012 è proseguita la collaborazione, estrinsecata con un apposito protocollo d'intesa, tra le Associazioni Fipsas, Cagep e Unpem e la Provincia per il ripopolamento ittico delle acque provinciali a seguito del quale sono state immesse n. 100.000 trote fario 4/6.

Inoltre in applicazione della L.R. 37/2006, sono state autorizzate anche le semine di fauna ittica effettuate dalle Associazioni Piscatorie, nelle acque della provincia di loro competenza.

### ***Gestione della pesca***

Nel 2012 si è consolidata l'attuazione alla L.R. 37/2006 e del nuovo regolamento di attuazione al essa collegato.

Ciò premesso, oltre a tenere gli opportuni collegamenti con le Associazioni piscatorie al fine di divulgare le competenze della Provincia e di disciplinare le modalità di accesso alle varie autorizzazioni introdotte dalla suddetta normativa, si è provveduto a rilasciare autorizzazioni per semine di fauna ittica nelle acque della Provincia, asciutte dei corsi d'acqua, previa adozione della



necessaria regolamentazione e per l'effettuazione di gare di pesca per complessive 27 autorizzazioni.

E' proseguito nel 2012 il controllo sulla gestione dei diritti di pesca del demanio provinciale affidati in concessione ad Associazioni piscatorie operanti in Provincia di Novara.

### ***Progetti in materia di pesca***

Nel corso del 2012 si è conclusa l'attività del progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IIIA Italia-Svizzera 2007/2013 – avente ad oggetto la Caratterizzazione e valorizzazione dei prodotti ittici lacustri tradizionali ed innovativi, lavorati e conservati, dei laghi insubrici per il corretto sfruttamento di una risorsa rinnovabile, attuato in collaborazione con i seguenti partner: Capofila italiano: Provincia di Como - Capofila svizzero: Canton Ticino - Partner italiani: Province di: Varese, Lecco e Verbano Cusio Ossola, Consorzio della Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola, GRAIA srl, Università degli Studi di Milano, Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, APAT, Partner svizzeri; Città di Lugano; Regio Insubrica.

Inoltre, tenuto conto che la salvaguardia del patrimonio ittico rappresenta uno dei temi di maggiore attualità e sensibilità a cui la pesca sportiva in generale si sta orientando, una priorità che ha soprattutto lo scopo di tutelare le specie autoctone più caratteristiche del nostro territorio nel 2012, è proseguita l'attuazione dei due progetti inerenti la regolamentazione della pesca in alcuni tratti dei torrenti Agogna e Strona e della Roggia Mora, che sono svolti in collaborazione con le Associazioni Piscatorie A.S.D.P.S. FIPSAS-CAGEP e UNPEM.

### ***Pianificazione Ittica***

Nel 2012 nelle more dell'adozione dei Piani ittici Regionale e Provinciale, ai sensi della L.R. 37/2006 e del relativo regolamento di attuazione, sono state approvate nuove disposizioni per l'esercizio della pesca nelle acque provinciale e per la tutela della fauna ittica.

Inoltre, al fine di dare una uniforme gestione alle acque del Lago d'Orta, in comune tra la Provincia di Novara e quella del VCO, sono state individuate in collaborazione tra le due province, disposizioni per la pesca nel suddetto bacino lacustre valide per entrambe.

### ***Danni alle colture agricole causati dalla selvaggina e dall'attività venatoria***

In esecuzione alle disposizioni delle vigenti norme statali e regionali in materia e della DGR 114-6741 in data 03.08.2007 con cui la Regione Piemonte ha approvato i nuovi criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria, che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2008, sono state eseguite le rilevazioni dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole nelle zone di divieto provinciali e nei Parchi e Riserve Naturali.

Per quanto riguarda i danni all'interno di Parchi e Riserve Naturali risultano pervenute nel corso dell'anno n. 64 richieste di indennizzo al cui pagamento si procederà non appena la Regione Piemonte, Assessorato Parchi, verserà i fondi necessari alla Provincia.

Con riferimento alle zone di protezione della fauna, invece, le domande di risarcimento danni presentate nel corso del 2012 risultano essere n. 33.

Si precisa che non è stato possibile procedere ad alcuna liquidazione a causa della mancata assegnazione dei fondi regionali (l'attività è finanziata con contributo della Regione Piemonte).

### ***Esami venatori***

Nel corso del 2012 sono stati realizzati un corso di preparazione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria, con docenti esperti nelle materie previste dalla Legge sulla caccia, e la fornitura di adeguato materiale didattico al fine di consentire agli aspiranti cacciatori di acquisire un'adeguata preparazione per affrontare il mondo venatorio senza pericoli.

La Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria rinnovata nel corso del 2011 ha effettuato complessivamente n. 9 sessioni d'esame a seguito delle quali risultano essere stati rilasciate n. 29 abilitazioni

### ***Attuazione deleghe attribuite con L.R. 17/99***

Nell'ambito delle disposizioni attuative della L.R. 17/99 riferite alle deleghe attribuite alle Province, si è provveduto nel corso del 2012 al rilascio delle autorizzazioni per uso di generatore per la cattura dei pesci alle Associazioni Piscatorie e alle Ditte incaricate per studi scientifici.

Sono state inoltre effettuate le prescritte verifiche relative alle immissioni di selvaggina negli ATC e nelle Aziende Faunistico Venatorie e Agri Turistico Venatorie, nonchè rilasciate, su istanza dell'ISPRA le autorizzazioni per inanellamenti di animali a scopo scientifico, nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'Euring (Unione Europea per l'inanellamento).

### ***Attuazione deleghe attribuite con D.L.vo 112/98***

In attuazione delle competenze attribuite alle Province dal D.L.vo 112/98 relative al rilascio e al rinnovo del riconoscimento delle nomine a guardie giurate volontarie ittiche, venatorie e ambientaliste, la Provincia, nel 2012, ha provveduto ad istruire complessivamente n. 82 pratiche relative a rinnovi e a rilasci dei suddetti riconoscimenti di nomina, tenendo conto che tali autorizzazioni di polizia hanno validità biennale.

## ***PARCHI E RISERVE NATURALI***

Nel 2012 è proseguita la collaborazione con i Parchi Regionali insistenti sul territorio provinciale, sia per quanto riguarda le situazioni di emergenza collegate al controllo di alcune tipologie di fauna selvatica (nutrie e cinghiali), sia per quanto riguarda interventi della Provincia a sostegno di iniziativa collegate alle attività dei Parchi stessi, con particolare riferimento alle problematiche inerenti le modifiche apportate alla L.R. 19/2009 – Testo Unico in materia di aree protette regionali.

### ***Guardie Ecologiche Volontarie (Gev)***

Nel 2012 si è potuto adeguatamente organizzare il servizio per lo svolgimento di attività di controllo e di educazione ambientale, pertanto, nell'ambito della propria competenza relativa al coordinamento delle Guardie Ecologiche Volontarie, la Provincia di Novara ha gestito complessivamente n. 41 GEV operanti su tutto il territorio provinciale.

Queste hanno svolto la propria attività, oltre che con un controllo generale sul territorio provinciale, anche con collaborazioni a seguito di specifiche convenzioni, con il Parco del Ticino e il Parco delle Lame del Sesia, sul territorio delle suddette istituzioni.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati servizi sul territorio che hanno consentito di rilevare n. 62 infrazioni alle norme sull'ambiente e sulla pesca.

Sono state inoltre operate n. 73 segnalazioni ai Comune o alle altre autorità competenti in ordine ad abbandoni di rifiuti ad opera di ignoti rinvenuti durante il servizio.

### ***Attuazione della L.R. 24/2007***

Nel corso del 2012 la Provincia ha dato attuazione alle disposizioni nella L.R. 24/2007 con particolare riferimento ai compiti di divulgazione della norma e di gestione dei verbali di violazione alla Legge e sanzionate dalla Legge stessa.

#### ***Criteri applicativi del regolamento provinciale di coordinamento della vigilanza volontaria***

Le vigenti disposizioni normative nazionali e regionali, in materia di caccia e di pesca, attribuiscono alle Province il coordinamento delle attività delle guardie volontarie delle associazioni ittiche, agricole, venatorie e ambientaliste.

A tale fine con deliberazione n. 23 del 21.04.2008 il Consiglio Provinciale ha approvato il Regolamento di coordinamento della vigilanza volontaria.

Il suddetto regolamento disciplina:

- il numero complessivo delle guardie giurate volontarie (G.G.V.), in relazione alle esigenze e caratteristiche del territorio della Provincia di Novara e al grado di rappresentatività assunto dalle associazioni di appartenenza delle G.G.V. stesse,
- la programmazione periodica dell'attività,
- la disponibilità minima annuale degli operatori di vigilanza,
- la comparazione dei livelli di responsabilità gerarchica interna alle singole associazioni,
- l'area disciplinare

Tra le suddette attività, la programmazione periodica degli interventi, riveste particolare importanza, soprattutto per la protezione della fauna selvatica e ittica, per reprimere il bracconaggio e per migliorare gli habitat naturali, evitando la sovrapposizione di interventi in modo da assicurare una distribuzione più ampia della vigilanza sul territori provinciale.

Considerando quanto sopra esposto, è emersa la necessità di individuare specifici criteri per l'attuazione del Regolamento di che trattasi.

Per l'attuazione del progetto sono state poste in essere le seguenti azioni, suddivise in due fasi principali:

#### **Fase 1 – Predisposizione e approvazione:**

1. Analisi della normativa vigente
2. Stesura bozza dei criteri applicativi
3. incontri con le organizzazioni venatorie provinciali per acquisire eventuali suggerimenti al fine della realizzazione di un testo il più possibile condiviso
4. Analisi delle osservazioni formulate dalle Associazioni e relativa eventuale revisione del testo con stesura finale
5. Redazione finale criteri e predisposizione deliberazione di Giunta (all. 2)
6. Dopo approvazione ed esecutività provvedimento deliberativo, comunicazione alle Associazioni ed organismi interessati dell'avvenuta approvazione delle disposizioni attuative

#### **Fase 2 - Attuazione**

- a. stesura e distribuzione modulistica presso le Associazioni interessate (all. 3)
- b. realizzazione banca dati che consenta la registrazione delle disponibilità segnalate, le uscite per la vigilanza coordinata disposte e quelle realmente effettuate e contemporaneamente consenta di determinare giornalmente quanti e quali agenti hanno svolto quanto previsto, nonché quante ore di collaborazione ha effettuato ogni singola guardia volontaria. (all. 4)
- c. Inserimento e monitoraggio dati con eventuale revisione della banca dati
- d. incontri bilaterali con rappresentanti delle Associazioni per chiarire problematiche eventualmente insorte e fornire ulteriori chiarimenti quando richiesti
- e. verifica a ogni tre mesi dall'inizio della procedura, dell'efficacia della stessa, prevedendo, se del caso eventuali variazioni legate soprattutto all'aspetto della comunicazione tra le parti coinvolte.

Il progetto si è concluso entro il termine fissato (31.12.2012) e alla realizzazione dello stesso ha partecipato tutto il personale tecnico e amministrativo della Funzione Caccia, Pesca.

### **FUNZIONE SVILUPPO ECONOMICO**

#### ***ATTIVITA' ISTITUZIONALI PER IL PERIODO 2012***

##### ***Piano di Sviluppo Rurale misura 214 "Pagamenti agroambientali"***

Sono state lavorate 350 domande relative alle annualità 2011 e 2012. Di queste per 285 sono state ammesse a finanziamento o decadute per le rimanenti sono stati avviati i procedimenti per la

soluzione delle anomalie. Sono stati eseguiti 2 controlli in loco con sopralluogo aziendale e, a campione, prelievo di materiale vegetale o terreno da sottoporre ad analisi chimica per la ricerca dei residui di fitofarmaci.

***Piano di Sviluppo Rurale misura 214.1 “Applicazione di tecniche di produzione integrata”***

Vengono concessi contributi a superficie per le aziende che rispettano il disciplinare di difesa integrata della Regione Piemonte, riducono significativamente l’apporto di fertilizzanti e fitofarmaci e si avvalgono dell’assistenza di un tecnico abilitato.

***Piano di Sviluppo Rurale misura 214.2 “Applicazione di tecniche di produzione biologica”***

Vengono concessi contributi a superficie per le aziende si associano al Reg. 834/2007 di difesa biologica delle colture e si fanno certificare da un organismo di controllo.

***Piano di Sviluppo Rurale misura 214.9 “Interventi a favore della biodiversità nelle risaie”***

Vengono concessi contributi per la sospensione anticipata delle asciutte e per la realizzazione di solchi in risaia per la tutela della biodiversità per un importo massimo di 100 euro ettaro..

***Piano di Sviluppo Rurale misura 214.3 (.1-.2) “Incremento del carbonio organico nei suoli”***

Vengono concessi contributi per l’incremento di carbonio organico dei suoli attraverso la distribuzione di compostati, ammendanti, letame e matrici palabili di origine agricola. Sono state presentate domande 24 aziende ricadenti in aree povere di sostanza organica così come definite da apposite carte tematiche regionali. Le aziende vengono periodicamente sottoposte a controllo per il rispetto degli impegni assunti..

***Piano di Sviluppo Rurale misura 214.4 “Conversione dei seminativi in prati permanenti”***

Vengono concessi contributi per la conversione dei seminativi in foraggiere permanenti. Alle aziende che attuano questo impegno viene concesso un contributo pari a 450 euro ettaro previo controllo dei requisiti ed in particolare del rispetto della condizionalità in materia di conservazione dei prati a foraggiere permanenti. Hanno aderito quest’anno 14 aziende e sono in corso i controlli amministrativi per procedere alla liquidazione.

***Piano di Sviluppo Rurale misure minori***

Sono concessi contributi inoltre per:

- Realizzazione di siepi filari boschetti e laghetti
- Conservazione delle razze in pericolo di abbandono

***Piano di Sviluppo Rurale misura 215 “Interventi a favore del benessere animale”***

Sono previsti contributi per il miglioramento del benessere degli animali attraverso la realizzazione di interventi strutturali. Sono pervenute state istruite 4 domande.

***Decreto legislativo 102/04 Interventi a favore delle aziende agricole danneggiate da calamità naturali***

Imprese agricole di cui all’art. 2135 del C.C. nonché le cooperative per la raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti in zone delimitate che abbiano subito danni non inferiori al 20% della produzione lorda vendibile esclusa quella zootecnica nelle zone svantaggiate previste nel Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2000-2006 della Regione e del 30% nelle altre zone. Sono escluse dalla concessione di contributi compensativi della perdita del reddito le colture e gli eventi assicurabili con polizze agevolate, sulle quali lo Stato interviene mediante pagamento di metà circa del premio assicurativo. Il mancato ricorso alla assicurazione agevolata comporta la piena assunzione del rischio da parte dell’imprenditore agricolo. Sono state delimitati 2 eventi di calamità naturali.

### ***Norme a favore delle produzioni apistiche***

Comprendono la L.R. 20/98, la legge 313/04 e il regolamento (CE) 1234/07.

#### ***Reg. 1234/2007***

A partire dal 1998, la Comunità Europea ha provveduto ad attuare direttamente una politica di intervento per il miglioramento delle condizioni di produzione e commercializzazione del miele attraverso l'emanazione di diversi Regolamenti (attualmente Regolamento (CE) n. 1234/2007 - ex Reg. CE n.1121/1997, ex Reg. CE n. 797/2004). Sono pervenute 16 domande nel 2012 regolarmente evase.

### ***Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura.***

Riferimenti normativi:

L.R. 3 agosto 1998 n. 20 art. 6 c. I - B.U. 12/8/98 n. 32

L'articolo 6 della l.r. 20 del 03.08.98 prevede la possibilità di finanziare, tramite contributi in conto capitale, le seguenti iniziative:

#### **Attrezzature ammissibili:**

- lett.a)** costruzione, ristrutturazione ed ammodernamento delle strutture aziendali di lavorazione e conservazione della produzione degli alveari;
- lett.b)** acquisizione di macchine ed attrezzature per la realizzazione e la commercializzazione dei prodotti degli alveari, acquisto e/o ammodernamento degli apiari;
- lett.d)** adeguamento alle norme igienico – sanitarie dei locali di lavorazione dei prodotti;
- lett.l)** ogni altra iniziativa utile allo sviluppo ed all'incremento quali-quantitativo dell'apicoltura e dei suoi prodotti, esclusivamente per l'acquisto di sciami certificati ed indenni da malattie.

Possono presentare domanda i Produttori Apistici (cioè gli operatori professionali) singoli od associati o gli apicoltori amatoriali che si impegnino, entro un anno, a diventare Produttori Apistici. L'entità del contributo varia dal 30 al 50% a seconda delle iniziative e dell'ubicazione aziendale.

Sono pervenute 17 domande nell'anno 2012 regolarmente evase.

### ***Disciplina in materia di apicoltura.***

Riferimenti normativi:

Legge 24 dicembre 2004 n. 313 recante norme per la disciplina in materia di apicoltura prevede all'art. 5 comma 1 il "Documento programmatico per il settore apistico", documento che con Decreto Ministeriale n. 20026 del 10 gennaio 2007 è stato reso operativo.

Facendo riferimento al "Documento programmatico per il settore apistico" sono state approvate le istruzioni applicative sugli interventi che riguardano:

- I. ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione e il confezionamento di prodotti apistici;
- II. acquisto attrezzature e impianti (compresi i programmi informatici);
- III. spese generali;

Possono presentare domanda per accedere ai contributi anche di più interventi gli imprenditori apistici singoli o associati in possesso di Partita IVA, iscrizione alla C.C.I.A.A., in regola con le norme sanitarie relativamente ai locali di smielatura, e che abbiano presentato regolare denuncia annuale di possesso alveari ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 20/1998.

L'entità del contributo varia dal 40 al 50% a seconda delle iniziative e dell'ubicazione aziendale, ed ottengono un punteggio di priorità i giovani insediati da meno di 5 anni.

Sono pervenute 9 domande nell'anno 2013.

### ***Piccola proprietà contadina, applicazione della legge 604/1954***

Si tratta di un'agevolazione tributaria che consente il pagamento in misura ridotta dell'imposta ipotecaria e catastale. Sulle domande dubbie viene fatta, oltre l'istruttoria di rito col rilascio del certificato autorizzativo anche il controllo in loco per il rispetto dei requisiti di legge. Sono stati emessi 40 provvedimenti di ammissione definitiva e 10 di diniego.

### ***Licenze annuali per l'esercizio della mietitrebbiatura***

È l'autorizzazione che bisogna richiedere ogni anno per l'esercizio della trebbiatura e sgranatura dei cereali con macchine azionate a motore, per conto proprio o per conto terzi nella Provincia di Novara nonché i visti richiesti da utenti di altre Province per l'autorizzazione all'esercizio dei lavori nella sul territorio provinciale. Sono state emesse 15 licenze.

### ***Interventi a favore della conservazione dell'integrità fondiaria***

Al fine di conservare l'integrità fondiaria, l'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo n. 99/2004 estende le disposizioni - già previste per le aziende agricole descritte nel paragrafo precedente - ai trasferimenti a qualsiasi titolo di terreni agricoli a coloro che si impegnano a costituire un compendio unico e a coltivarlo o a condurlo in qualità di coltivatore diretto oppure di imprenditore agricolo professionale per almeno dieci anni.

Per compendio unico si intende l'estensione di terreno necessaria al raggiungimento del livello minimo di redditività determinato dai piani regionali di sviluppo rurale per l'erogazione del sostegno agli investimenti previsti dai regolamenti (CE) nn. 1257 e 1260 del 1999, e successive modificazioni.

Il comma 3 del citato articolo 7 prevede, inoltre, l'applicazione delle stesse agevolazioni ai trasferimenti di immobili agricoli e relative pertinenze, compresi i fabbricati, costituiti in "maso chiuso", effettuati tra vivi o *mortis causa*, purché gli acquirenti si impegnino a condurre direttamente il maso per dieci anni.

In caso di violazione di tali obblighi, per quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 5 bis della legge n. 97/1994, si applica una sanzione pari al cinquanta per cento delle imposte dovute oltre agli interessi e alle imposte non pagate.

Sono state presentate 2 domande regolarmente evase.

### ***UMA-Iscrizione nuove macchine***

L'ufficio a seguito delle istanze presentate direttamente dagli utenti o tramite le Organizzazioni professionali agricole provvede all'aggiornamento del parco macchine agricole in proprietà e /o in uso delle ditte iscritte con la qualifica di Utente motori agricoli. L'attività svolta consiste in una istruttoria tecnico - amministrativa sulla documentazione ai fini delle immatricolazioni di nuove macchine agricole e/o delle reimmatricolazioni delle macchine agricole a seguito di smarrimento e/o distruzione della targa; dei passaggi di proprietà con l'aggiornamento delle carte di circolazione, delle demolizioni per esportazione definitiva; delle radiazioni per demolizione; delle pratiche di scarico e delle pratiche di richiesta delle targhe ripetitrici.

L'attività dell'ufficio UMA consiste in Registrazione informatica dei nuovi dati, annotazione di essi su apposito registro delle Attestazioni con emissione informatizzata dell'attestazione, consegna e ritiro presso la Motorizzazione Civile della documentazione necessaria ai fini del rilascio della carta provvisoria di circolazione, delle targhe e delle carte di circolazione aggiornate. Sono state evase 880 pratiche.

### ***UMA-Assegnazione carburante***

Una parte consistente del prezzo dei carburanti è infatti costituito dalle accise, che hanno preso il posto delle imposte di fabbricazione. Il diffondersi della motorizzazione in agricoltura ha fatto diventare tali imposte particolarmente pesanti per il mondo agricolo. Quindi per sostenere il reddito degli agricoltori da tempo lo Stato fornisce combustibile a prezzo agevolato, colorato di verde per

permettere un miglior controllo per usi non congrui. Sono stati autorizzate 1679 assegnazioni e effettuati 1538 controlli tra quelli documentali e informatici.

### ***ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE SULL'USO DI AMMENDANTI COMPOSTATI***

La riduzione degli input in agricoltura e la tutela del suolo e del paesaggio agrario sono compiti prioritari del Settore agricoltura che trovano pratica attuazione nella co-pianificazione e gestione delle Misure agroambientali del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte e nella partecipazione ai gruppi di lavoro che si occupano di riduzione degli input in agricoltura. Per perseguire questi l'obiettivi istituzionale di sviluppo di un'agricoltura più rispettosa dell'ambiente si deve promuovere l'utilizzo da parte delle aziende agricole delle azioni agroambientali del Piano di Sviluppo Rurale. Tali azioni costituiscono la maggiore fonte di finanziamento pubblico delle aziende agricole dopo la PAC ma richiedono alle aziende un impegno supplementare, rispetto alle normali pratiche agricole, teso a limitare gli input chimici e/o ad attuare pratiche favorevoli dal punto di vista ambientale.

In questo ambito l'azione 214.3.2 rappresenta un importante strumento per indirizzare le aziende agricole, anche con sovvenzioni economiche, all'uso ecocompatibile delle deiezioni zootecniche nella pratica agronomica.

Tuttavia l'uso in agricoltura delle deiezioni avicole risultava precluso dalla normativa regionale in quanto nelle norme tecniche dell'azione non ne era consentito l'uso tal quale.

Occorreva quindi elaborare delle strategie e delle interpretazioni normative che ne consentissero l'utilizzo.

Per questo occorre intervenire sulla normativa regionale e allo stesso tempo fornire agli agricoltori un opuscolo illustrativo sul corretto uso della pollina nell'ambito dell'azione succitata.

#### **Modalità operative**

Sono state individuate le aree di criticità nella misura considerata che rendevano la stessa non applicabile (in merito all'utilizzo della pollina) e sono state svolte le seguenti azioni:

reperimento dei dati analitici fisico chimici presso le ditte produttrici di pollina;

discussione con gli stakeholder sulle modalità di impiego delle deiezioni avicole nella pratica corrente e sui possibili interventi normativi;

proposta di modifica interpretativa della normativa alla Regione Piemonte;

elaborazione dell'elaborato divulgativo.

#### **Risultati ottenuti**

Nell'ambito del progetto è stato attivato un tavolo Regione, Provincia, Organizzazioni professionali che ha portato quale risultato finale a una modifica, in via interpretativa, della norma che non consentiva l'uso delle deiezioni avicole,

Ottenuto tale risultato è stato elaborato un documento divulgativo, destinato alle aziende agricole, per illustrare le corrette modalità di utilizzo delle deiezioni avicole.

Al progetto ha partecipato tutto il personale della Funzione.

### **FUNZIONE GESTIONE ISTRUTTORIA MIGLIORAMENTI FONDIARI**

#### ***ATTIVITA' GESTIONE MIGLIORAMENTI FONDIARI***

***Piano di sviluppo rurale misura 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori"***

Vengono concessi contributi per l'insediamento di giovani agricoltori a seguito di bando a regia regionale. Il contributo medio è di circa 30.000 euro per azienda per un impegno finanziario di circa 3.000.000 di Euro.

**Nell'anno 2012** sono state istruite tutte le istanze pervenute con i (bandi 2008 e bandi 2011), è stata verificata nell'anno 2012 l'assunzione di tutti gli impegni ed è stata verificata dell'assunzione al finanziamento, erogazione e liquidazione dell'impegno economico.

Sono pervenute 400 istanze tutte istruite e ammesse a finanziamento di cui liquidate 300; 50 ammesse in istruttoria con decreto di ammissione a finanziamento e 50 pronte per la liquidazione.

**Nell'anno 2012** si è provveduto quindi alla liquidazione delle istanze di cui sopra per una spesa di Euro 1.724.600 per questa misura si è collaborato con l'ARPEA per la totalità della liquidazione oltre che per i controlli in loco previsti del 5% sulle pratiche liquidate campionati dalla stessa ARPEA per la verifica dell'applicazione delle procedure amministrative e tecniche.

#### ***Piano di sviluppo rurale misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"***

Vengono concessi contributi in conto capitale per l'ammodernamento delle aziende agricole a seguito di bando a regia regionale. Per la Provincia di Novara l'impegno finanziario finale dovrebbe aggirarsi intorno ai 7 milioni di euro. Il contributo medio è circa 80.000 Euro per azienda. Nell'anno 2012 sono pervenute 600 domande di cui 400 già liquidate per un importo di Euro 5.935.0697.

Delle rimanenti 200 istanze, 100 istruite e ammesse a finanziamento in attesa di liquidazione, 80 pronte per essere liquidate e 20 decadute.

**Nell'anno 2012** per la misura 121 "miglioramento alle strutture e infrastrutture delle aziende agricole" si è provveduto oltre che al proseguo dell'istruttoria della liquidazione, al monitoraggio scrupolosamente accurato seguendo le procedure dell'ARPEA; nonché alla collaborazione in loco per le pratiche campionate dalla stessa ARPEA per il controllo delle procedure sia documentale e quindi amministrative e tecniche in loco. Inoltre si è provveduto alla concessione di proroghe per cause di forza maggiore. Si proseguirà nell'anno in corso seguendo le procedure impartite dalla Regione Piemonte normate dalla stessa seguendo il disciplinare delle procedure ARPEA.

#### ***Piano di sviluppo rurale misura 311 "Diversificazione in attività non agricole"***

Vengono concessi contributi in conto capitale per la diversificazione delle attività agricole (es. fotovoltaico e agriturismo) a seguito di bando a regia regionale. Da questo bando sono esclusi i poli urbani (città di Novara e aree collinari della provincia); le aree ad agricoltura intensiva (praticamente il resto della provincia tranne i pochi comuni montani) hanno un punteggio di priorità molto basso. Sono pervenute 9 istanze di cui 6 istruite di cui 2 ammesse a finanziamento mentre per le altre si è in attesa di ulteriore documentazione. Nell'anno in corso e in quello successivo si dovrà provvedere all'accertamento sulla realizzazione dei lavori e alla liquidazione del contributo alle imprese. Per la 311 **nell'anno 2012** si è provveduto al perfezionamento delle istanze quindi all'ammissione al finanziamento e in parte alla relativa liquidazione per una cifra di circa 700.000 euro per le pratiche utili al momento in graduatoria. Per la rimanenza nel corso del 2013 si proseguirà all'istruttoria per il collaudo e quindi la liquidazione.

#### ***Piano di sviluppo rurale misura 121 "Implementazione delle misure aziendali di biosicurezza"***

**Nell'anno 2012** si è proseguito con l'istruttoria, liquidazione delle istanze utili in graduatoria, si è monitorata accuratamente la documentazione. Nell'anno 2012, si è provveduto alla liquidazione per 600.000 Euro.



***Piano di sviluppo rurale misura 121 “Adeguamento norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici”***

**Nell’anno 2012** si è provveduto al completamento dell’istruttoria alla liquidazione delle istanze, essendo un bando speciale la procedura ha comportato un numero di incontri straordinari a Torino in collaborazione con l’Assessorato all’Ambiente, le istanze liquidate sono state trasmesse a Torino e all’Assessorato all’Agricoltura e all’ARPEA..

***Misura 121 - Ammodernamento Aziende agricole “ESSICCATOI”***

**Nell’anno 2012** si è provveduto alla liquidazione delle istanze; (40 domande) secondo la normativa prevista dal bando.

***Piano di Sviluppo Rurale della regione Piemonte 2000-2006 – “Prepensionamento (Misura D)”***

E’ prevista la concessione di un premio agli agricoltori che cedono i propri terreni ad altri imprenditori che subentrano nell’azienda. Sono state istruite e liquidate 8 domande sulle 9 pervenute. E’ stato avviato un procedimento di recupero. **Nell’anno 2012** si è proseguito alla liquidazione delle istanze trasmessi gli elenchi a Torino – ARPEA - per il pagamento.

***Legge Regionale 17/2008- POLI URBANI***

Vengono concessi contributi in conto capitale per la diversificazione delle attività agricole (es. fotovoltaico e agriturismo) nelle aree polo urbano. Il bando è scaduto il 21 settembre e sono state presentate 14 domande. Sarà avviata a breve l’attività istruttoria con la richiesta dei documenti necessari. **Per il 2012** è stato predisposto un monitoraggio accurato per l’istruttoria delle istanze perché la procedura molto complessa e per la particolarità degli interventi e per un programma adeguato. Risultato ammissione al finanziamento per le pratiche utili in graduatoria. E’ stato predisposto sulla base di una determina predisposta dalla Regione e completata dal Settore Agricoltura al pagamento di 300.000,00 Euro. In acconto con il proseguo delle istruttorie e le relative liquidazioni.

***Nuovi bandi mirati - Sfide***

**Nuovi bandi** health check “ Mis. 121 . Risparmio Energetico.

Misura 121 Health check Risparmio Idrico – Gestione delle risorse idriche – Gestione territorio erosioni.

**Bando piano verde** – Aiuti di stato contributi in conto interessi per realizzazione di opere fondiari nonché acquisto di macchinari (agrario).

**Bandi mirati sistemazione fossi (corsi d’acqua in zona di risaie)** - Le pratiche pervenute nel corso del 2011 e considerato che il bando è stato prorogato sino al 27 febbraio 2012, allo stato dell’arte le pratiche trasmesse via telematica e cartacea sono state monitorate protocollate assegnate per le istruttorie.

Per le pratiche piano verde per quelle utili in graduatoria circa 70 è stato predisposto elenco di liquidazione per il 50% delle istanze, eseguiti sopralluoghi in loco per il controllo della documentazione amministrativa nonché assistenza e collaborazione agli istituti finanziatori per la stipula degli atti.

Nel corso del **2012** l’area dei miglioramenti fondiari ha partecipato a riunione di coordinamento con altri enti ed istituzioni coinvolti nell’attuazione del PSR anche nuovi bandi (Regione, Province, ARPEA e CSI) per un totale di 30 riunioni.

Queste riunioni sono state improntate con le organizzazioni professionali di categoria nonché con le istituzioni ARPEA e CSI per un test “sul campo” a verifica dell’operatività sulle procedure di monitoraggio e controllo a vari livelli.

Sono state fatte nel corso del **2012** delle riunioni per la gestione del prezzario nonché al monitoraggio delle proroghe e della scadenza di tutte le ammissioni al finanziamento in quanto il programma non prevedeva e non prevede la scadenza della documentazione.

## **OBIETTIVI PROGETTUALI ANNO 2012**

*Progetto “Indagine conoscitiva all’implementazione delle procedure organizzative e informatiche legate alle attività delle Misure del PSR - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”:*

- -112 (Insediamento giovani),
- -121 (Ammodernamento delle aziende agricole)
- -311 (Diversificazione dei redditi)

Ad integrazione del progetto sopra citato, presentato da Lidia Papandrea, Responsabile Funzionario Tecnico Istruttoria Ufficio Miglioramenti Fondiari, si comunicano i risultati ottenuti nella realizzazione del progetto stesso in rapporto agli obiettivi previsti.

### ***Indicatori di risultato***

*Individuazione delle procedure organizzative e informatiche per la gestione delle Misure 112, 121 e 311 del PSR. E piano verde.*

In collaborazione tra i soggetti interessati (Regione, Province, ARPEA, CSI) è stata elaborata una proposta di nuovo iter procedurale ritenuto più rispondente dell’attuale alle peculiarità della gestione delle “nuove sfide” introdotte dal Reg. 74/2009 a seguito della “Health check” della Politica Agricola Europea.

*Valutazione del grado di adeguatezza delle citate procedure organizzative e informatiche alla applicazione delle “nuove sfide” introdotte dal Reg. 74/2009 a seguito della “Health check” della Politica Agricola Europea e implementazione delle procedure stesse.*

L’adeguatezza del nuovo iter procedurale proposto è stata valutata (anche per quanto riguarda la rispondenza alle normative contabili) con l’Organismo Pagatore Regionale ARPEA.

Con la Commissione Europea, a tale proposito, è stata iniziata con il Comitato di Sorveglianza del 20 dicembre 2011 la discussione di cui sopra e definita nel 2012.

### ***Interventi***

*Partecipazione a riunioni di coordinamento con gli altri Enti ed Istituzioni coinvolti nella attuazione del PSR (Regione, Province, ARPEA, CSI).*

Nel corso del 2012 si è partecipato a 20 riunioni di coordinamento tecnico organizzate a livello regionale, apportando la pluriennale esperienza derivante dalla gestione delle pratiche relative ai miglioramenti fondiari ed ai fondi comunitari.

*Organizzazione di incontri di coordinamento con le Organizzazioni Professionali Agricole.*

Nel corso del 2012 si è partecipato a 20 riunioni di coordinamento tecnico organizzate a livello regionale e si è provveduto inoltre a organizzare a livello provinciale 40 incontri coinvolgendo, oltre alle Organizzazioni Professionali Agricole, anche liberi professionisti e CAA detentori dei fascicoli della Anagrafe delle Aziende agricole. Convegno a larga partecipazione con il collegio dei geometri di Novara, con l’Istituto Tecnico Agrario Bonfantini su argomenti PSR 2007/2013 nonché tutti gli interventi su leggi regionali direttive comunitarie e decreti legislativi dello stato.

*Organizzazione di Test “sul campo” e di verifiche operative della funzionalità delle procedure di monitoraggio e controllo predisposte ai vari livelli.*

Nel corso del 2012 si è partecipato a 20 riunioni (organizzate presso ARPEA) di coordinamento finalizzate a verifiche operative della funzionalità delle procedure di monitoraggio e controllo predisposte ai vari livelli.

Inoltre, verifiche dirette della funzionalità delle procedure di monitoraggio e controllo sono state svolte presso le aziende agricole, nell'ambito del rapporto continuo e diretto con il mondo agricolo che l'ufficio intrattiene.

*Creazione e gestione di banche dati al fine di adempiere agli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dalle disposizioni comunitarie.*

In collaborazione tra i soggetti interessati (Regione, Province, ARPEA, CSI) è stata sviluppata una banca dati integrata che consente l'estrazione di dati di dettaglio a livello di singolo beneficiario e di singolo investimento oltre che l'elaborazione di dati aggregati per la verifica della applicazione delle procedure individuate dalle Linee Guida Regionali.

*Divulgazione e trasferimento dell'innovazione al mondo agricolo - diffusione dell'informazione relativamente alle possibilità offerte dalle "Nuove Sfide Health Check".*

In collaborazione con gli altri soggetti interessati (Regione, ARPEA, CSI) si è collaborato alla predisposizione di appositi opuscoli divulgativi e alla divulgazione degli stessi.

Adeguate informazione è stata altresì fornita alle Organizzazioni Professionali Agricole nel corso degli incontri di coordinamento.

Inoltre l'ufficio, nell'ambito del rapporto continuo e diretto con il mondo agricolo, ha provveduto a divulgare agli imprenditori agricoli le possibilità offerte dalle "Nuove Sfide Health Check", sensibilizzandoli nei confronti degli interventi che le "nuove sfide" medesime rendono possibili a tutela dell'ambiente e a beneficio della intera collettività con ottimi risultati.

## **FUNZIONE PRODUZIONI AGRICOLE E PROGRAMMAZIONE**

### **ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

***Reg. (CE) 1698/2005 - Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottotazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bandi 2010 e 2012***

I bandi relativi alla misura 111.1 A sono stati emanati dalla Regione, che nell'ambito di un Comitato di valutazione formato anche dalle Province, ha provveduto a valutare i piani generali presentati dagli enti di formazione. Successivamente gli enti hanno presentato ad ogni provincia il Piano Corsi e per ogni corso un programma operativo. Alla conclusione dell'attività sono state presentate dagli Enti le domande di pagamento.

Nel corso del 2012 il Settore Agricoltura ha provveduto ad approvare 7 Piani provinciali relativi al bando 2012 e ad istruire 7 domande di pagamento relative al bando 2010. Sono stati effettuati due controlli in loco sulle pratiche estratte a campione dall'organismo pagatore Arpea.

***Reg. (CE) 1698/2005 - Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza***

Nel 2012 il Settore ha ammesso a finanziamento 211 domande di aiuto relative al bando 2012-2013 e liquidato 116 domande di pagamento relative al bando 2010. Su un campione estratto dall'organismo pagatore Arpea, sono stati effettuati 7 controlli in loco.

***Reg. (CE) 1698/2005 -Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte. Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare"***

Il bando relativo alla concessione di aiuti per la misura 132 è di competenza della Regione, mentre

di competenza delle Province l'istruttoria sia per le domande di aiuto che delle domande di pagamento. Durante l'anno 2012 il Settore Agricoltura ha concluso le istruttorie relative alle domande di pagamento relative ai contributi per spese sostenute dagli agricoltori nell'anno 2011 e le istruttorie relative alle domande di aiuto per l'anno 2012: sono state istruite 40 domande di aiuto e 35 domande di pagamento effettuando 2 controlli in loco su segnalazione dell'organismo pagatore Arpea.

***D.P.R. n. 23.04.2001, n. 290 e della L.R. 13.04.1995, n. 63. Rilascio e rinnovo delle autorizzazioni per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura ("patentini")***

L'acquisto di fitofarmaci registrati come molto tossici, tossici e nocivi è subordinato al possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia. Per coloro che non sono in possesso del titolo di studio specifico è richiesta la frequenza di un corso ed il superamento del relativo esame.

Nel 2011 con specifico provvedimento della Giunta Provinciale è stato approvato il testo della convenzione da stipulare con gli Enti di formazione professionale che hanno presentato richiesta di organizzazione dei corsi rivolti agli agricoltori sprovvisti del titolo di studio richiesto dalla legge (D.P.R. n. 23.04.2001, n. 290) e ne 2012 ha provveduto a nominare i componenti delle commissioni esaminatrici e al liquidare il contributo agli enti di formazione che hanno organizzato i corsi.

Nel 2012 sono stati inoltre approvati 3 corsi sul rischio chimico propedeutici al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto ("patentino") dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi.

Al termine dei corsi sono stati rilasciati 313 attestati mentre le autorizzazioni ("patentini") rilasciate sono state complessivamente 390.

A partire da fine 2012, a seguito di una nuova normativa regionale, coloro che avevano il "patentino" in scadenza sono stati convocati dalla Provincia alla sessione d'esame nella quale erano stati inseriti.

***Reg. CE 479/2008 - Ristrutturazione e riconversione vigneti***

Nel 2012, a seguito di apertura del Bando a regia regionale, sono state esaminate 4 richieste di contributo di cui 4 ammesse a finanziamento, per una superficie complessiva da ristrutturare di circa 4 ettari. Sono stati effettuati 6 sopralluoghi per definire la superficie impiantata.

Il procedimento, così come previsto da AGEA, prevede un controllo amministrativo su tutte le pratiche e l'utilizzo di un programma informatico per la gestione del contributo.

***Reg. CE 479/2008 - Organizzazione del mercato viticolo: estirpazioni, reimpianti e trasferimento diritti di reimpianto***

La normativa comunitaria in materia viticola è molto complessa ed essendo ancora vigente il regime di divieto di nuovi impianti di vigneti, ogni cambiamento della superficie vitata deve essere autorizzato dagli uffici competenti.

A seguito della presentazione di notifiche di estirpazione, reimpianto o trasferimento di diritti di reimpianto, i funzionari del Settore Agricoltura effettuano i controlli amministrativi sulla documentazione, verificano i requisiti del richiedente, effettuano gli opportuni sopralluoghi in campo al fine di verificare la regolarità della domanda, la reale superficie vitata (anche attraverso l'utilizzazione del GIS) e completano le istruttorie finalizzate al rilascio delle relative autorizzazioni all'estirpo, all'impianto, al reimpianto, gli attestati avvenuto impianto e le idoneità all'acquisto.

Tutte le pratiche vengono gestite tramite un programma informatico regionale che permette di rilasciare la documentazione da inviare ai richiedenti.

Inoltre dovrebbero essere fatti gli aggiornamenti sul fascicolo del produttore presente su RUPAR.

Dal 01/08/2012 la trasmissione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica e l'ente istruttore non è obbligato a comunicare l'esito dell'istruttoria in forma cartacea.

Nel corso del 2012 sono state effettuate 83 istruttorie relative ad autorizzazioni estirpo/reimpianto, attestazioni di avvenuto estirpo/reimpianto e ad attestazioni di idoneità per acquisti/vendita diritti di

reimpianto. I sopralluoghi in campo sono stati 40 sopralluoghi, mentre sono stati effettuati i controlli GIS su tutte le superfici vitate oggetto di istanza.

***Reg. CE 479/2008 – Schedario vitivinicolo e allineamento delle superfici vitate su fascicolo del produttore***

I conduttori di superfici vitate devono inserire ogni singola particella nel fascicolo del produttore preso l'anagrafe unica della Regione Piemonte. In ottemperanza delle norme comunitarie e dei decreti ministeriali successivi, la superficie vitata dichiarata dal produttore deve essere allineata alla superficie grafica definita tramite GIS. La Regione Piemonte ha avviato la fase di allineamento delle superfici vitate coinvolgendo anche le Province nella verifica delle anomalie presenti e nell'esame delle istanze di riesame del produttore. Nel corso del 2012 i funzionari del Settore hanno provveduto a correggere circa 500 anomalie ed esaminato 50 istanze di riesame.

***Reg. CE 479/2008 - Inserimento vigneti nello schedario vitivinicolo (variazione di idoneità)***

L'inserimento dei vigneti nello schedario vitivinicolo è realizzato dai funzionari del Settore Agricoltura.

I funzionari effettuano un sopralluogo nel vigneto oggetto di richiesta al fine di determinare il numero di piante presenti per vitigno, verificare l'idoneità per l'iscrizione all'albo e la superficie vitata totale. Nel 2012 sono state esaminate 15 variazioni di idoneità.

***Legge 88/88: trasformazione industriale delle patate - Accordo interprofessionale trasformazione patate da industria***

I contratti di conferimento patate all'industria devono essere presentati al Settore Agricoltura che provvede alla vidimazione degli stessi e dei relativi registri di carico e scarico. Vengono effettuati accertamenti periodici presso l'industria di trasformazione con redazione del verbale relativo ai quantitativi di patate conferiti e trasformati. Dopo il controllo finale viene rilasciato, su richiesta delle Associazioni Produttori, il certificato relativo al quantitativo di prodotto conferito e trasformato.

Nel 2012 redatti 7 verbali di accertamento del prodotto immagazzinato e trasformato ed effettuati 6 sopralluoghi.

***D.G.R. n. 63-7291 del 29/10/2007 –Fattorie Didattiche***

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 63-7291 del 29/10/2007 ha istituito *l'Elenco delle fattorie didattiche della Regione Piemonte*.

La Fattoria Didattica, costituisce un'opportunità di ampliamento del reddito dell'azienda che oltre alla tradizionale attività agricola offre un servizio educativo, ricreativo e culturale.

Per essere inserite nell'Elenco le aziende devono sottoscrivere la "Carta degli impegni e della qualità delle fattorie didattiche", con la quale la Regione Piemonte, ha definito precisi requisiti in merito a sicurezza e norme igienico-sanitarie, logistica, comunicazione e informazione, iscrizione e formazione.

Le Aziende presentano la richiesta di iscrizione all'elenco alla Provincia, che ha il compito di effettuare l'istruttoria della domanda verificando il possesso e (con controlli effettuati periodicamente) il mantenimento dei requisiti previsti dalla Carta.

Nel corso del 2012 l'attività ha comportato l'organizzazione degli incontri dei tavoli provinciali relativi alle fattorie didattiche a cui hanno le fattorie didattiche, le scuole e Pracatinat, ente incaricato dalla Regione di formulare un piano provinciale. Nel 2012 è stata accreditata per l'inserimento nell'elenco 1 azienda ed è stato effettuato un controllo a campione su 3 aziende già inserite per le quali sono stati verificati i requisiti alla luce delle nuove normative.

### ***Statistiche ricorrenti***

Tra le attività statistiche ricorrenti rientrano le indagini estimative sulle colture e sugli allevamenti, e le indagini campionarie sulle strutture agrarie.

Si tratta di indagini condotte in ambito provinciale allo scopo di fornire agli Enti interessati (Regione, ISTAT, Ministero, Unione Europea) un continuo aggiornamento sulle realtà produttive del mondo agricolo, e quindi uno strumento indispensabile all'attività di programmazione in campo agricolo svolta, ai vari livelli, delle Istituzioni preposte.

Nel corso del 2012 sono state svolte le consuete indagini estimative, che si concretizzano nella compilazione mensile di schede di aggiornamento sull'andamento delle colture in atto (7 schede). Di ciascuna coltura viene indicato, a seconda della stagione e dello stadio vegetativo, il dato previsionale, provvisorio o definitivo relativo alle superficie e alle rese produttive.

Nel 2012 è stata inoltre svolta un'indagine di copertura su due comuni campione della provincia scelti dall'Istat nell'ambito del V censimento Generale dell'Agricoltura.

### ***D.P.R. 24/12/1969 n. 1164. Attività viticole: controllo dei vivai vitivinicoli***

Il controllo sugli impianti destinati alla produzione di materiale di moltiplicazione nel 2012 si è concretizzato in più sopralluoghi di verifica delle condizioni fitosanitarie delle piante e dei trattamenti effettuati dai conduttori. ed una autorizzazioni (sulle due richieste) rilasciata ad azienda vivaistica - e trasmessa anche, per gli adempimenti di competenza, alla Regione Piemonte.

### ***D. lgs. 102/2004. Controlli sui bilanci dei Consorzi di difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche***

Ai sensi delle leggi nn. 590/1981, 185/1992 e del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 324, e del D. Lgs. n. 102/2004, recanti disposizioni sull'assicurazione agricola agevolata e le procedure per la copertura dei rischi ammissibili a contributo è stata garantita la vigilanza e la rappresentanza della Provincia di Novara mediante la partecipazione alle sedute dei Collegi Sindacali e dei Consigli di Amministrazione. Sono inoltre stati emessi quattro pareri vincolanti sulle domande di contributo presentate dai Consorzi.

## ***DISTRETTI RURALI E AGROALIMENTARI DI QUALITÀ***

### ***Legge regionale n. 29/2008: Distretti rurali e agroalimentari di qualità***

Con la legge regionale n. 29/2008 la Regione Piemonte ha regolamentato i distretti rurali e agroalimentari di qualità. Successivamente ha provveduto ad individuare le linee guida per l'individuazione dei distretti e per l'elaborazione dei Piani di distretto.

#### ***Distretto Floricolo del Lago Maggiore***

Il Distretto Floricolo del Lago Maggiore è stato individuato dalla Regione Piemonte con DGR n. 37-5721 del 3 aprile 2002. Le Province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, in applicazione della normativa regionale, hanno delimitato un prima definizione territoriale, promosso la costituzione di un "Tavolo di Concertazione" con tutti gli attori coinvolti (CCIAA di Novara, CCIAA del VCO, Organizzazioni Professionali Agricole e Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore) e provveduto all'affidamento dell'incarico per la stesura del "Piano di animazione del Distretto" al Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Quantitativi della Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale e due agronomi liberi professionisti.

La Regione Piemonte, in considerazione del fatto che il Distretto, così come individuato dalle due Province, rispondeva ai requisiti definiti dalla legge 26/2003, ha riconosciuto con DGR n. 18-12449 del 10 maggio 2004 il "Distretto Floricolo del Lago Maggiore" come distretto agroalimentare di qualità.

Successivamente, a seguito della richiesta di partecipazione al distretto presentata dalla Provincia di Biella e della necessità, evidenziata dai produttori floricoli, di allargare ad altri comuni il territorio

inizialmente individuato, la provincia di Novara, quale capofila del Distretto, ha presentato alla regione Piemonte la “Proposta di ampliamento del Distretto Floricolo” e “Documento sulle correlazioni culturali, economiche e progettuali tra le aree del Lago Maggiore e del Biellese”, le tre Province hanno nuovamente definito il territorio del “Distretto Floricolo del Lago Maggiore.

La Regione Piemonte, con DGR n. 20-14832 del 21 febbraio 2005 ha ridefinito il territorio, allargandolo alla Provincia di Biella. Nel 2010 il Settore Agricoltura ha coordinato l'attività del Distretto, seguendo le diverse iniziative in atto e convocando le sedute del Tavolo di Distretto. Nel 2010 la Provincia di Novara ha concluso la revisione del Piano di Distretto per adeguarlo a quanto previsto dalla legge regionale 29/2008 e alle osservazioni mosse dalla Regione su un primo documento presentato.

Nel corso del 2012 sono state organizzate alcune riunioni con i componenti del Tavolo di Distretto al fine di valutare la realizzazione di una pubblicazione da distribuire durante le fiere quale materiale divulgativo delle produzioni tipiche floricola.

## **REALIZZAZIONE DI PROGETTI**

### **Difesa e valorizzazione di produzioni tipiche del novarese**

#### ***Sottoprogetto uva da vino***

Nel mese di marzo è stato organizzato a Mezzomerico, rivolto ai viticoltori della Provincia, un incontro nel quale sono stati illustrati i metodi di contenimento e lotta della Flavescenza Dorata.

A partire dal mese di giugno, i tecnici del Settore hanno provveduto ad inviare ai comuni viticoli della Provincia le comunicazioni emesse del Settore Fitosanitario nelle quali vengono indicati i principi attivi da utilizzare per i trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*, insetto vettore della Flavescenza Dorata.

Nei mesi di agosto e settembre, su segnalazione dei comuni, sono stati effettuati i sopralluoghi nei vigneti colpiti dalla FD a Boca, Romagnano Sesia, Briona, Fara e Sizzano. In ogni vigneto sono state segnate le piante malate da tagliare entro la primavera successiva. I verbali relativi agli accertamenti sono stati inviati al Settore Fitosanitario Regionale che deve provvedere ad emettere l'ingiunzione di estirpo.

#### ***Sottoprogetto uva da mensa***

Nel mese di febbraio i tecnici del Settore hanno prelevato nei vigneti individuati negli anni precedenti, il materiale necessario alla produzione di materiale di moltiplicazione. Tale materiale è stato recapitato al vivaista incaricato di provvedere alla produzione delle barbatelle occorrenti a costituire i vigneti sperimentali e i campi di piante madri.

Nel mese di giugno è stato organizzato a Carpignano Sesia un incontro rivolto ai viticoltori che coltivano uva fragola allo scopo di illustrare il progetto. Durante tale incontro sono state individuate alcune aziende che hanno acconsentito a costituire le coltivazioni sperimentali nel 2013.

Il progetto è proseguito durante il mese di agosto, quando i tecnici del Settore hanno raccolto nei vigneti individuati negli anni precedenti grappoli rappresentativi della produzione al fine di ottenere una caratterizzazione chimico fisica dell'uva dalla scuola di enologia di Alba (i risultati si avranno nella primavera 2013). Nello stesso periodo sono state valutate, in base ai dati forniti dai produttori, le rese medie delle due varietà di uva fragola.

Nel mese di ottobre in base alle informazioni raccolte nel corso degli anni 2011 e 2012, sono state aggiornate (e inviate successivamente alla Regione) le schede relative all'uva fragola al fine ottenerne il riconoscimento della Regione Piemonte quale Prodotto Agricolo Tradizionale.

#### ***Sottoprogetto riso***

A inizio anno, i tecnici del Settore Agricoltura hanno partecipato alle riunioni di coordinamento dell'Ente Nazionale Risi nelle quali sono state decise le prove dimostrative Riso 2012 ed è stato

definito il protocollo per la loro realizzazione. Durante i mesi successivi sono state individuate le aziende e scelti i terreni sui quali effettuare le semine. Le prove allestite sono state tre:

- prova “campo catalogo” distribuita su sedici parcelloni seminati con 16 varietà diverse tra loro per ciclo (lungo, medio, precoce) e gruppo merceologico (granello lungo A, lungo B, tondo e aromatico);
- prova con tecnologia clearfield con 5 varietà, diverse tra loro per ciclo (lungo, medio, precoce) e gruppo merceologico (granello lungo A, lungo B, tondo e aromatico), che possono essere utilizzate per la lotta al riso crodo;
- prova con la ripetizione di 8 varietà diverse per ciclo (lungo, medio, precoce) e gruppo merceologico (granello lungo A, lungo B, tondo e aromatico).

Durante il periodo estivo sono stati effettuati dei sopralluoghi per rilevare l'epoca di fioritura lo stato sanitario delle colture e per predisporre la visita guidata, che si è svolta il 6 settembre.

La visita è stata organizzata invitando i risicoltori della Provincia e i tecnici che operano nel settore risicolo. Per meglio illustrare le prove è stato predisposto un opuscolo da distribuire durante la visita. Successivamente alla raccolta, è stato predisposto un ulteriore opuscolo con i risultati produttivi delle diverse varietà nelle diverse prove.

### ***ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE***

Scopo dell'attività è promuovere e valorizzare agricole e agro-alimentari della Provincia di Novara. L'attività prevede sia la partecipazione diretta del Settore Agricoltura nell'organizzazione di manifestazioni sia la partecipazione a manifestazioni organizzate ad altri Enti per la realizzazione delle manifestazioni. Nel primo caso l'attività svolta prevede il coinvolgimento diretto dei funzionari del Settore che provvedono alla definizione dell'iniziativa anche organizzando riunioni con i partecipanti e di coordinamento, alla redazione gli atti necessari all'affidamento degli incarichi, alla produzione di materiale divulgativo e all'organizzazione della manifestazione e dell'iniziativa. Nel 2012 il Settore ha organizzato la partecipazione dei produttori novaresi alla manifestazione al “45° Salone Internazionale del Vino dei Distillati – Vinitaly” e ha organizzato la distribuzione di prodotti tipici novaresi in occasione di manifestazioni o convegni che si sono svolti in Provincia. Ha partecipato alla manifestazione Rice, svoltasi a Casalbeltrame il 21, 22 e 23 settembre 2012.

### ***ATTIVITA' DI SUPPORTO INFORMATICO***

Il Settore è stato supportato informaticamente da attività che hanno comportato:

- l'assistenza delle postazioni locali preposte alla raccolta delle domande di contributo o premio sia dal punto di vista dell'installazione e dell'utilizzo delle procedure informatizzate, che da quello delle problematiche hardware;
- la gestione della rete del Settore: (30 postazioni di lavoro, un Server), intervento e manutenzione hardware e software in collaborazione con i colleghi del Servizio Informativo (configurazioni P.C., indirizzamento, installazione programmi del Settore, posta aggiornamento software, backup, condivisione attrezzature hardware, prese di rete etc.).

A supporto dell'attività promozionale sono stati predisposti, con l'utilizzo di strumenti d'impaginazione ed elaborazione d'immagine, bozze per pieghevoli, manifesti, locandine pagine sui quotidiani locali per convegni, fiere agricole, incontri e manifestazioni indette dal Settore o alle quali il Settore ha partecipato

### ***PROTOCOLLO***

Sono stati protocollati 3494 documenti in arrivo e 1636 in partenza.



## ***ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE***

Ai sensi della L. R. 17/1999, art. 5 e delle disposizioni impartite annualmente dalla Regione Piemonte si è provveduto alla predisposizione della deliberazione della Giunta Provinciale di approvazione del Programma Operativo Provinciale (POP) 2011-2013, contenente l'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate per interventi a finalità specifica ai sensi della L.R. 63/1978 (acquisto macchine, mostre e rassegne zootecniche, assistenza tecnica) e delle risorse finanziarie assegnate per l'attuazione degli interventi a finalità specifica.

Allo scopo di ottimizzare l'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate, di indicare alle aree tecniche le disponibilità residue per ciascun intervento e per ciascun anno, nel corso dell'anno sono state costantemente monitorate le risorse finanziarie assegnate dalla Regione Piemonte nell'ambito del P.O.P. relativi agli anni precedenti.

Su richiesta della Regione Piemonte nel corso dell'anno sono stati predisposti quattro monitoraggi finanziari relativamente all'utilizzazione delle risorse finanziarie trasferite per l'attuazione degli interventi a finalità generale (L.R. 63/1978) e finalità specifica inerenti i PPOPP 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 al 31 dicembre 2011, al 31 marzo 2012, al 30 giugno 2012, al 30 settembre 2012.

## ***ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO***

A supporto delle attività tecniche del Settore, vengono svolte le seguenti attività:

- predisposizione della bozza bilancio di previsione;
- situazioni sui fondi da trasferire a residuo;
- prenotazioni di impegno di spesa per la cassa economale e buoni d'ordine;
- predisposizione deliberazioni e determinazioni di impegno e liquidazione a supporto delle aree tecniche del Settore;
- predisposizione e aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- predisposizione della Relazione Previsionale Programmatica;
- aggiornamento dati Controllo di Gestione;
- revisione dei residui attivi e passivi;
- predisposizione relazione dell'attività svolta;
- collaborazione con il Settore personale per la gestione delle risorse umane assegnate al Settore;
- gestione del materiale di consumo (cancelleria);
- gestione parco automezzi;
- attività di segreteria per l'Assessore;
- verbalizzazione della 7<sup>a</sup> Commissione Consiliare;
- convocazione, gestione e verbalizzazione del Tavolo Verde;
- D.lgs. 150/2011, convocazione tentativi di conciliazione, predisposizione verbali, corrispondenza;
- Legge 203/1982 - convocazione Commissione, predisposizione verbali dei coefficienti annui di adeguamento canone, corrispondenza Enti;
- convocazione audizioni in seguito a sanzioni amministrative in materia di pesca, caccia, funghi, ambiente e agricoltura;
- gestione delle ordinanze di pagamento per violazione alle leggi nazionali e regionali in materia di pesca, caccia, funghi, ambiente e agricoltura (predisposizione ordinanze, notifiche e verifica dei pagamenti per successiva immissione a ruolo con Equitalia servizi).

## **SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI, ISTRUZIONE, TURISMO, CULTURA**

L'attività del Settore, avente carattere prevalentemente amministrativo ed essendo adibito a compiti basilari per il funzionamento dell'Ente, svolge un ruolo di servizio anche agli altri settori, in particolare tecnici. Vengono periodicamente inviati a mezzo intranet note informative, modulistica, elencazioni di adempimenti procedurali soprattutto dovuti a modifiche legislative che in questo periodo presentano un'estrema frequenza.

Tale modalità operativa si rende particolarmente utile in tale ultimo periodo in considerazione di norme volte a semplificare l'attività delle Pubbliche Amministrazioni e volta ad informatizzare le procedure.

Tutto questo anche se volto a facilitare e a snellire gli adempimenti burocratici, ha comportato la necessità di approfondimento delle discipline e di impegno nell'applicazione dei nuovi sistemi.

Il Settore nell'arco dell'anno ha improntato l'attività nell'ottica del risparmio economico, nel rispetto delle disposizioni finanziarie.

Si è potenziato ancora ulteriormente l'utilizzo della posta elettronica e della posta elettronica certificata, si sono utilizzati al meglio gli spazi provinciali, anche per l'organizzazione di incontri e convegni.

L'informatizzazione continua delle procedure e degli atti informatici, ha ulteriormente ridotto i tempi per il rilascio degli atti amministrativi e il consumo di carta, sono stati ridotti altresì i costi delle spedizioni portando un notevole risparmio per l'Ente.

È proseguita la formazione interna del personale.

Per quanto riguarda nello specifico le attività svolte dai singoli Uffici si fa rilevare che:

### **Servizio comprendente**

#### **Funzione Archivio e Contratti**

L'Ufficio Archivio e Protocollo ha provveduto alla definizione del trasferimento dell'archivio di deposito - ora in outsourcing a Biandrate presso la ditta Blukappa archivi con un costo annuo di circa Euro 35.000,00 – presso alcuni locali di Vignale, riportando quindi l'archivio di deposito alla sua sede originale e risparmiando, pertanto, i costi di outsourcing. L'ufficio, inoltre, ha sperimentato l'applicazione del manuale di uso della PEC contemporaneamente alla sua stesura. Nel corso dell'anno si è anche provveduto ad informatizzare in apposito data\_base l'archivio di deposito afferente alle strutture scolastiche al fine di evitare la consultazione cartacea degli elenchi e ottimizzare i tempi di ricerca.

L'Ufficio Contratti ha preso contatti con il broker Willis per la verifica delle problematiche relative al passaggio alla piattaforma web di Willis per la gestione dei sinistri proposto dal broker in sede di gara e si conta di effettuare l'effettivo passaggio nel corso dell'anno.

Inoltre l'ufficio ha partecipato a progetto di individuazione di un percorso ottimale per addivenire ad una efficace procedura di verbalizzazione e rimozione della cartellonistica abusiva che ha portato alla stesura del relativo manuale condiviso con il Settore Viabilità e con la Polizia Provinciale, soggetti cointeressati nel progetto.

L'Ufficio Avvocatura ha adempiuto a tutti gli incarichi conferiti e ancora in essere tramite partecipazione alle udienze, definizioni e transazioni delle cause. L'Ufficio ha anche predisposto numerosi pareri circa le varie problematiche legali inerenti le competenze dell'Ente.

L'Ufficio Politiche Comunitarie ha continuato a gestire i progetti per i quali erano stati ottenuti i relativi finanziamenti e precisamente : Chemlog capitalition, Losamedchem, Chemclust che si è concluso il 31.12.2012. Il progetto Yura è gestito direttamente dall'Ufficio Istruzione.

Ha ottenuto un finanziamento da parte dell'Unione Europea nell'ambito del programma CENTRAL EUROPE per il progetto Chemlog T & T che svilupperà nel corso di quest'anno e terminerà alla fine dell'anno 2014.

Ha collaborato con i Settori dell'Ente per l'avvio di progetti nell'ambito della cultura, turismo.

Nell'ambito delle sinergie tra sviluppo locale e progetti finanziati da programmi comunitari, attraverso varie Conferenze e Workshop organizzati con attori locali, ha trasposto i risultati dei progetti europei su problemi di sviluppo locale. Ha fornito anche assistenza e informazioni ai Comuni sul reperimento di possibili fonti di finanziamento comunitari, regionali o dalla fondazioni bancarie.

### **Funzione Supporto Amministrativo Settori Tecnici:**

L'Ufficio Supporto Amministrativo Settori Tecnici, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni di legge, sono state riviste tutte le procedure in essere. Tale revisione ha consentito di porre in essere gli atti nel rispetto di tutte le disposizioni di legge. In particolare sono state riviste tutte le procedure relative alle procedure negoziate, cottimi, incarichi professionali e subappalti. Inoltre tutte le comunicazioni relative all'art. 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. avvengono mediante P.E.C con una riduzione dei tempi e soprattutto dei costi. E' stata predisposta la nuova modulistica a seguito di nuove disposizioni di legge che è stata pubblicata sul sito internet della Provincia di Novara nell'area temi.

L'Ufficio Concessioni ha continuato nell'attività relativa alla regolarizzazione degli accessi carrai, occupazioni di suolo pubblico, attraversamento, lungo le ex strade regionali. Inoltre ha continuato ad attivare le procedure per il rinnovo di concessioni di suolo pubblico sulle strade provinciali. Le predette attività hanno consentito di introitare canoni aggiornati con un aumento delle entrate per l'Ente. L'Ufficio ha predisposto una cartografia da comparare con i piani regolatori dei Comuni di Novara e del Comune di Borgomanero per verificare la presenza di eventuali vincoli di cui al decreto legislativo N. 42/2004 e s.m.i., al fine di rilasciare gli atti nel rispetto delle norme di legge e nel minor tempo possibile.

Il geometra assegnato al settore Viabilità e di fatto operante presso l'Ufficio medesimo ha provveduto a monitorare tutta la cartellonistica e gli accessi esistenti sulle strade provinciali partendo dalle strade più importanti secondo le disposizioni dell'Ingegnere Capo. Tale attività ha consentito di verificare cartelli e accessi abusivi e di attivare le procedure per il recupero delle somme.

L'Ufficio si è raccordato in maniera costante con il Settore Viabilità, per i sopralluoghi e per la verifica della corretta posa dei cartelli pubblicitari e con il Settore Risorse per i tributi.

La distribuzione dei carichi di lavoro ha consentito di fronteggiare la carenza di personale dell'ufficio.

L'Ufficio Trasporti Eccezionali, nell'ottica dell'informatizzazione e della semplificazione amministrativa, ha attivato le procedure relative al rilascio di autorizzazione per macchine agricole mediante firma digitale, con trasmissione atti mediante PEC. Ciò ha consentito di ridurre i costi di gestione (minor consumo di carta e risparmio nelle spese di spedizione) nonché i tempi per il rilascio dei suddetti atti.

L'Ufficio Centralizzato Appalti, nell'ambito del Protocollo relativo al monitoraggio degli appalti di importo superiore ad € 500.000,00 sottoscritto tra l'Ufficio Territoriale del Governo di Novara, il Comune di Novara ed altri Enti, ha continuato a trasmettere on line tutti i dati al suddetto monitoraggio, compresi anche i dati relativi ai subappalti, collaborando attivamente con l'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI NOVARA. Inoltre ha trasmesso tutte le comunicazioni relative alle gare d'appalto di cui all'art. 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. ed anche

tutte le altre comunicazioni mediante P.E.C. Ha prestato assistenza ed ha collaborato con tutti i Settori della Provincia nella gestione delle gare d'appalto . Inoltre ha provveduto ad aggiornare in tempo reale tutti i modelli , a seguito delle continue modifiche di legge.

L'Ufficio Pari Opportunità è intervenuto nell'attivazione di sostegni economici anche per tutela legale e lavorativa e nell'individuazione di soluzioni abitative transitorie per accogliere le vittime di violenza, mettendo a disposizione posti letto immediatamente fruibili in caso di necessità.

A seguito di proroga del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri , del progetto il **Progetto “MGF? NO GRAZIE”** per prevenire e contrastare il fenomeno delle MGF (Mutilazioni Genitali Femminili) è stato predisposto un opuscolo informativo/formativo sul suddetto fenomeno da distribuire agli insegnanti referenti della violenza nelle scuole per l'eventuale distribuzione alle famiglie/ragazzi interessati .

Nel corso dell'anno è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa contro la violenza ai minori con la Procura della Repubblica di Novara e con l'Ufficio Territoriale scolastico di Novara che contiene modalità operative in caso di violenza ai minori.

Con il progetto SOS DONNA che è stato la conitnuazione del **Progetto “Camper mobile: un amico contro le violenze alle donne”**, due psicologhe a disposizione hanno supportato, aiutato, ascoltato le vittime di violenza.

E' stato attivato il NODO PROVINCIALE ANTIDISCRIMINAZIONI che opera raccordandosi con l'UNAR e con la Regione Piemonte, Centro Regionale Antidiscriminazioni.

E' stato esteso il protocollo contro la violenza domestica a tutte le forme di violenza in generale comprese le discriminazioni.

L'Ufficio ha ottenuto dalla Regione Piemonte finanziamenti nell'ambito dei fondi por fse 2007/2013 per interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di giovani donne qualificate e al reinserimento qualificato di donne adulte e per l'inclusione socio lavorativa di vittime o presunte vittime di discriminazioni ed ha iniziato per tali azioni le attività.

Ha ottenuto da parte della Regione Piemonte, a seguito di predisposizione progetto relativo all'inserimento lavorativo di vittime di violenza, un finanziamento per azioni relative ad un percorso integrato per n. 13 vittime di violenza, iniziando nel corso dell'anno le attività.

Nel mese di marzo 2012 per offrire un servizio più completo sul territorio per quanto attiene alle competenze del centro servizi pari opportunità, è stato aperto anche a Borgomanero uno sportello presso il centro per l'impiego di Borgomanero .

E' stato inoltre sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri- dipartimento pari opportunità il protocollo d'intesa per la gestione del numero 1522 contro la violenza alle donne.

Sono stati organizzati i convegni:

Disturbi del comportamento alimentare nell'adolescenza, il Bilancio di genere, il nodo provinciale contro le discriminazioni e l'attività di mediazione, Bulle e bulle:quando l'agito si sostituisce al pensiero, pari opportunità genitoriali.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati:

- prodotti 34.997 atti protocollati, effettuate n. 24.429 spedizioni via posta ordinaria; si è attivato l'uso della PEC in partenza dalla casella istituzionale. Si è sperimentata una prima selezione di corrispondenza sostenendo l'invio tramite PEC o altri sistemi informatici nei rispetti della normativa garantendo un risparmio di oltre Euro 20.000,00 rispetto all'anno precedente che già aveva visto un notevole decremento delle spese postali.  
Sono stati creati n. 285 fascicoli per l'archivio corrente e n. 430 per l'archivio di deposito.
- denunciati n. 79 sinistri avvenuti sulle strade provinciali oltre alla gestione dei sinistri ancora aperti degli anni precedenti;

- instaurate n. 40 procedure volte ad ottenere i risarcimenti dei danni provocati alle attrezzature stradali pervenendo a n. 52 introiti, comprese pratiche anni precedenti per un introito di Euro 86.503,97;
- stipulati n. 143 atti raggruppabili nella tipologia contratti (appalto, trattativa privata, disciplinari, ecc.);
- predisposte e pubblicate n. 10 gare d'appalto pervenendo all'aggiudicazione per n. 7 gare;
- predisposte dall'Ufficio Supporto Amministrativo Settori Tecnici n. 469 determinazioni relative all'attività amministrativa dei lavori pubblici, n. 36 proposte di deliberazione e n. 24 proposte di deliberazione relative all'attività amministrativa dei lavori pubblici, n. 7 avvisi per procedure negoziate;
- sono state gestite oltre 130 pratiche relative ad argomenti vari quali ad esempio: assicurazioni, affitti, manutenzione ascensori, concessioni demaniali ecc;
- Assistenza legale dell'Ente in controversie giudiziali n. 47 e stragiudiziali n. 17.
- rilasciate autorizzazioni di trasporti eccezionali e relative proroghe e rinnovi, macchine agricole, nulla osta e predisposto determinazioni dirigenziali e/o deliberazioni, quantificabili globalmente in n. 1.423 atti;
- rilasciate concessioni, licenze, nulla osta, atti per cartelli pubblicitari e relativi nulla osta e predisposto determinazioni dirigenziali, quantificabili globalmente in n. 1.889 atti;

### **Ufficio Programmazione Scolastica**

Nel settore dell'Istruzione, l'Assessorato ha operato a supporto delle attività formative attuate e delle iniziative di innovazione educativa e didattica, con l'obiettivo di rendere produttivo il rapporto fra le varie risorse scolastiche e le opportunità educative e formative presenti nel contesto territoriale.

Si descrivono brevemente i progetti realizzati nel 2012:

#### **Orientamento scolastico:**

E' continuata l'attività dello sportello orientamento mediante colloqui individuali

Per gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado sono stati attivati seminari di informazione orientativa al fine di fornire loro informazioni relative a:

- obbligo d'istruzione, obbligo formativo e modalità di assolvimento dell'obbligo
- elementi del processo decisionale: i criteri di scelta;
- offerta relativa all'istruzione e alla formazione a livello provinciale.

Sempre in collaborazione con Ufficio Scolastico Provinciale, AIN e CCIAA sono stati inoltre organizzati incontri rivolti agli insegnanti referenti dell'orientamento.

Sono stati attivati tirocini formativi e di orientamento per ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 che hanno assolto l'obbligo scolastico, nonché percorsi formativi triennali per studenti delle scuole medie superiori frequentanti (stages scolastici estivi) e già diplomati (tirocini estivi);

E stata attivata una iniziativa di orientamento rivolta agli studenti diplomati attraverso stage/tirocini all'estero.

- **L.R. 28/2007 – Piano Provinciale 2012** – In ottemperanza alla L.R. 28/2007: “Norme sull’istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa” è stato formulato il Piano Provinciale Annuale 2012 relativo agli interventi previsti quali: trasporto e integrazione degli alunni disabili o con esigenze educative speciali delle Scuole Medie Superiori.
- **Dimensionamento scolastico** – E’ stato approvato il “Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell’offerta formativa integrata provinciale”, opzioni ed articolazioni degli Istituti Tecnici.
- E’ continuata l’attività della **Cabina di regia** tra la Provincia di Novara, la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, l’Associazione Industriali Novara, l’Università del Piemonte Orientale “Avogadro” e l’Ufficio Scolastico Provinciale allo scopo di condividere le azioni nel campo dell’orientamento scolastico, politiche educative e delle pari opportunità con particolare attenzione al territorio.
- **Anche l’Assemblea dei Dirigenti Scolastici** delle Scuole Superiori ha lavorato con impegno con l’obiettivo di affrontare congiuntamente le problematiche legate al mondo della scuola e garantire una maggiore partecipazione degli Istituti allo svolgimento delle attività di competenza della Provincia.
- Anche per l’anno 2012 sono stati assunti a carico provinciale gli **Oneri di legge** relativi alle spese di gestione (telefono, fornitura cancelleria e spese varie d’ufficio) per le Scuole medie superiori per un ammontare di € 199.965,08;
- Progetto **Fausernet**: è proseguito il sostegno per la diffusione dei collegamenti Internet fra i vari Istituti di Scuola Superiore attraverso il “nodo” dell’I.T.I. Fauser di Novara, la creazione di una rete telematica scolastica, l’immissione delle comunicazioni relative ai progetti educativi proposti dalle singole Scuole e dalla Provincia, l’organizzazione di corsi per docenti e studenti per l’utilizzo di queste nuove tecnologie.
- Si è svolta una **Rassegna Teatrale** per gli studenti delle scuole novaresi in collaborazione con la Fondazione Teatro Coccia.
- Anche nell’anno scolastico 2011/2012 si è svolto il **Concorso** indetto dal Consiglio Regionale del Piemonte su temi **di storia contemporanea** rivolto agli alunni delle Scuole medie Superiori. I vincitori hanno partecipato ai viaggi premio.
- In occasione delle celebrazioni della **Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo** la Provincia ha organizzato, per gli studenti delle Scuole Superiori novaresi, uno spettacolo teatrale dal titolo “Naufraghi nella tempesta della pace” che si è svolto 13 febbraio presso l’Auditorium del Conservatorio “Cantelli” di Novara.
- A seguito della Convenzione da tempo stipulata tra la Regione Piemonte, l’Ufficio scolastico regionale e le Province piemontesi, la Provincia di Novara, nell’ambito delle azioni di sostegno alle fasce deboli, anche per il 2012 ha attivato il **Centro di Consulenza** che coordina e sostiene servizi rivolti a supportare l’attività didattica degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado facenti parte della relativa rete mettendo loro a disposizione professionalità esterne quali psicologi ed educatori. Il progetto ha attivato in particolare interventi finalizzati al

perseguimento delle seguenti aree tematiche: educazione alla salute, orientamento alunni in situazione di disagio, bullismo, sportello di ascolto per alunni, famiglie e personale dell'Istituto.

- Nell'ambito dell' Educazione alla legalità, è proseguito, in collaborazione con la Camera Penale di Novara, il corso di **Diritto Penale**, il progetto rivolto agli studenti delle scuole superiori novaresi, ha visto la partecipazione di oltre 400 studenti.
- Sono state sostenute **iniziative didattico/culturali** a favore di alunni e docenti degli Istituti Superiori anche tramite il supporto a manifestazioni, incontri e seminari quali:  
Convegno Obiettivo Australia  
Concorso "La terra degli Aironi"  
Compartecipazione ai Progetti: Connessioni – Italiani italiane si diventa – Educazione ai linguaggi – Arbor  
Plauso ai Diplomati  
Sostegno attività didattica di alcuni Istituti  
Inaugurazione Anno scolastico 2011/2012
- E' proseguito il **Progetto YURA** – Sviluppo Transnazionale e Trasversale delle Strategie per la Gioventù nelle Regioni interessate a processi migratori (Interreg 4B Central Europe), finalizzato a contrastare il progressivo processo migratorio dei giovani verso Regioni che presentano maggiori opportunità formative e professionali, offrendo nuove possibilità di lavoro e finanziato con contributi comunitari FESR.  
Nell'ambito del Progetto YURA è stato attivato il portale per l'orientamento NOVASCOLA, che consente di accedere ad informazioni sulle scuole superiori, sui corsi universitari e della formazione professionale, nonché informazioni e relative all'accesso al mondo del lavoro.

## **TURISMO E ATTIVITA' PROMOZIONALI**

I dati statistici sul movimento turistico raccolti ed elaborati dall' Ufficio Turismo della Provincia evidenziano che nel 2012, hanno soggiornato nelle strutture turistiche del territorio provinciale 387.325 turisti con 1.016.705 giorni di presenza; si evidenzia una diminuzione rispetto al 2011 di circa il 5% sia nelle presenze sia negli arrivi.

### **Tavolo di Concertazione sul Turismo**

E' proseguito il coinvolgimento del "Tavolo" costituito dai rappresentanti di Comuni, Associazioni di Categoria del settore, Università, nelle iniziative organizzate dall'Assessorato.

### **Iniziative Promozionali**

I principali eventi sono stati:

- "Il gusto dell'artigianato" organizzazione e allestimento di una manifestazione di promozione dei prodotti enogastronomici locali e dell'artigianato dell'eccellenza piemontese che si è svolta nei giorni 24 e 25 marzo 2012, presso la Sala Borsa di Novara, all'interno della "II Fiera della Pesca e della Caccia";
- "Promoterr 2012 – Il gusto della Terra dei Castelli", allestimento della 14<sup>a</sup> edizione della manifestazione per la presentazione del territorio novarese e delle attività istituzionali dell'Ente, Sizzano 23 e 24 giugno 2012;
- Manifestazione FLORIADE-VENLO, l'Expo internazionale che si è tenuto nella città olandese di Venlo. La Provincia di Novara ha rappresentato la Regione Piemonte attraverso una conferenza stampa ufficiale (27 giugno) di presentazione del progetto a giornalisti e tour operator. Distribuzione materiale promozionale e turistico presso il Padiglione Italia;
- "I sapori dell'Alto Piemonte", rassegna enogastronomica delle 4 Province (Novara, Biella, Verbania e Vercelli). Borgomanero 1 e 2 settembre 2012;
- Fiera internazionale Macef - Organizzazione e allestimento presso Fiera Milano Rho – dal 6 al 10 settembre 2012 – Presentazione del territorio novarese tramite un info-point permanente e serata di gala "Evento buyers" con la partecipazione della Camera di Commercio di Novara, Atl di Novara, Distretto Turistico dei Laghi e Parco del Ticino e Lago Maggiore, per la promozione delle eccellenze del territorio della Provincia di Novara.
- Organizzazione e allestimento di una mostra delle opere del pittore Elvezio Bragonzi "Cronaca di guerra e di pittura (Russia 1942-43)" che si è tenuta presso l'Arengo del Broletto di Novara dal 3 al 15 ottobre 2012, in occasione dei festeggiamenti del 15° Raduno del 1° Raggruppamento Alpini "Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia".

Inoltre è stato realizzato il coordinamento e la partecipazione alle iniziative di maggior rilievo di Comuni e Associazioni.

Anche nel 2012 è stato pubblicato il calendario degli eventi del periodo estivo (1 maggio-31 ottobre) "NET" con l'utilizzo di un sistema di raccolta delle informazioni dal territorio che, favorevolmente accolto dai Comuni e dagli operatori turistici, continua a dare buoni risultati, mentre il calendario degli eventi del periodo invernale è stato comunque diffuso attraverso i siti internet di Provincia, ATL e Distretto Turistico dei Laghi.



### Realizzazione Materiale Promozionale

E' stata ristampata con aggiornamenti la pubblicazione "La Terra tra i due Laghi", brochure e cartografia in italiano e inglese diffusa nelle fiere e tramite gli operatori del settore e gli enti locali. Si è concluso il progetto di valorizzazione della Rocca Borromeo di Arona con la realizzazione di materiale promozionale (brochure, video).

### Progetto "Intrecci sull'acqua, il Recupero dell' Idrovia Locarno-Milano-Venezia"

Il Progetto di recupero e valorizzazione dell'Idrovia Locarno-Milano-Venezia "Intrecci sull'acqua" ha preso ufficialmente avvio il 1° marzo 2012 e ha una durata di 27 mesi.

Il progetto prevede il ripristino, il completamento e la valorizzazione della via d'acqua che unisce la Svizzera a Milano attraverso il lago Maggiore e la rete fluviale e di canalizzazione Locarno – Milano.

La finalità è di rendere l'antica via d'acqua nuovamente navigabile e aperta ai turisti (e utilizzabile anche per altre attività economiche).

Gli interventi strutturali più importanti sono finanziati dalla Regione Piemonte mediante l'utilizzo di finanziamenti Europei. Si tratta delle azioni per il completamento della rete fluviale che, per la sua conclusione, necessita ancora della realizzazione di una "conca" sul fiume Ticino presso lo sbarramento del Porto della Torre nel Comune di Varallo Pombia.

Importanti interventi relativi al territorio novarese sono stati approvati e finanziati dall'U.E. nell'ambito del programma Interreg Italia-Svizzera 2007-2013 (Asse 2: competitività).

Capofila del Progetto, finanziato dall'U.E., è la Provincia di Novara, partner il Comune di Locarno.

Sono previsti un intervento strutturale, la realizzazione di un porto di interscambio ad Arona per il trasporto dei passeggeri dal lago ai canali navigabili per raggiungere Milano, che dovrà fungere da interscambio tra la navigazione lacuale sui battelli e la navigazione su piccole imbarcazioni e interventi di valorizzazione turistica.

Dal punto di vista turistico, ci si pone l'obiettivo di incrementare le presenze turistiche e quindi le attività economiche dell'area interessata oltre che attraverso la creazione di nuove infrastrutture e con azioni promozionali (organizzazione incontri istituzionali, itinerari turistici in battello, realizzazione materiale promozionale, partecipazione a manifestazioni turistiche nazionali e internazionali).

Nel 2012 per l'avvio e la realizzazione del progetto sono stati individuati il personale interno e le collaborazioni esterne.

Si è concluso il primo studio finalizzato alla valutazione dell'impatto turistico e occupazionale conseguente al completamento delle infrastrutture previste nel progetto: lo studio è stato realizzato da Confindustria Piemonte in virtù di una convenzione stipulata con la Provincia di Novara.

Sono state seguite inoltre le procedure per i conferimenti di incarico per la progettazione del porto di interscambio previsto ad Arona di competenza del Settore Urbanistica.

Le Iniziative Promozionali sono state le seguenti:

- Iniziativa NAVIGA CON NOI, ha previsto un calendario di escursioni sperimentali in battello (15/7/12 – 5/8/12 – 12/8/12 – 9/9/12 – 16/9/12) del percorso idroviario utile per promuovere e valorizzare in maniera integrata tutti gli aspetti più significativi, tipici e comuni ai territori interessati su sponda piemontese (Lago Maggiore e fiume Ticino), ma anche con l'obiettivo di valutare l'interesse verso il progetto da parte dei diversi target turistici. Attività sperimentale di

navigazione da Arona a Castelletto sopra Ticino, diga della Miorina, Varallo Pombia, località Trota Vagabonda. Presenza di una guida turistica con illustrazione del territorio (temi: archeologia idraulica, archeologia (Cultura di Golasecca), morfologia e paesaggio, storia del territorio (la via dei marmi); trasporto su piccola imbarcazione, visita a terra e approfondimenti presso la diga della Miorina, passaggio in barca della conca della Miorina, “concata”, lezioni “open air” sull’archeologia, aperitivo, degustazione, consegna e compilazione di questionari valutativi sull’ “esperienza Idrovia”.

- Formazione sui contenuti del progetto e delle attività sperimentali presso i campeggi dell'area Castelletto e Dormelletto (luglio 2012), con immagini, cartine e presentazione immagini in power point.

Elaborazione e raccolta di questionari di valutazione della conoscenza del prodotto fluviale, diffusione dei risultati tramite comunicato stampa e durante le conferenze stampa riguardanti il progetto.

- CONVEGNO A LOCARNO: Organizzazione del Convegno "L'Idrovia delle opportunità" con il partner svizzero a Locarno, con la presenza dei soggetti politici ed economici dei tre territori (Lombardia, Svizzera, Piemonte) interessati alla realizzazione del progetto: 13 novembre 2012.

#### Conclusione Progetto Interreg Sitinet

E' proseguito il progetto di valorizzazione dei siti archeologici “Sitinet”, finanziato all’80% dall’Unione Europea che ha consentito la realizzazione di azioni di valorizzazione delle aree archeologiche del territorio provinciale attraverso iniziative promozionali.

Nel mese di marzo è stata organizzata una giornata di studio e di confronto all’Istituto Bellini di Novara “Il Patrimonio Archeologico diffuso: una sfida per il futuro” con il supporto della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte.

E' stata realizzata inoltre in 10.000 copie (italiano e inglese) la pubblicazione “Prime Luci: i luoghi dell’archeologia nel Novarese”.

Inoltre, è stata realizzata una segnaletica stradale dei siti archeologici individuati dal progetto ed è stata posizionata adeguata pannellistica informativa (concordata con la Soprintendenza) in corrispondenza del patrimonio fruibile turisticamente, completo di tecnologia Qrcode che consente di accedere ad approfondimenti direttamente dai dispositivi digitali (smartphone, tablet, ecc).

Infine, è stato attivato e completato il sito di progetto [www.sitinet.org](http://www.sitinet.org) in cui è possibile accedere alle pagine dedicate a tutti i siti geologici e archeologici dell’Insubria.

#### ATL, Distretto Turistico dei Laghi

E' proseguita l’attività di coordinamento delle Agenzie di Accoglienza Turistica Locale del Territorio cui la Provincia aderisce fin dalla loro istituzione che risale al 1997 (L.R. 75/1996).

#### Funzioni delegate dalla Regione

- Rilevazione e tenuta dei dati statistici sul movimento turistico nel territorio provinciale;
- Iscrizione previo accertamento dei requisiti prescritti dalla legge, delle Associazioni Turistiche Pro Loco nel relativo albo;
- Accertamento dell’idoneità all’esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio;
- Attività amministrativa relativa all’apertura di Agenzie di Viaggio, alla sostituzione del Titolare e del Direttore Tecnico, modifica della sede o della denominazione dell’Agenzia;

- Vigilanza sulle Agenzie di Viaggio e altri soggetti che operano in materia di organizzazione di viaggi;
- Compiti in materia di classificazione alberghiera da svolgere in collaborazione con i Comuni e la Regione;
- Riconoscimento uffici IAT (Informazione e Accoglienza Turistica);
- Riconoscimento dei Comuni Turistici;
- Riconoscimento corsi di formazione nel settore turistico: nel 2012 inoltre la Provincia ha organizzato con il supporto di ENAIP Piemonte un corso di aggiornamento per le guide turistiche del territorio, cui hanno partecipato 53 guide.

## **POLITICHE CULTURALI**

L'attività della Provincia nel settore, come ogni anno, si è svolta sia attraverso l'organizzazione e la partecipazione a iniziative ed eventi per la valorizzazione delle espressioni artistiche del territorio provinciale, sia con un'attività di progettazione per realizzare, con il coinvolgimento del territorio, iniziative di lungo periodo attraendo risorse economiche.

Un considerevole impegno ha richiesto l'avvio del Progetto "Sistema Culturale Integrato del Novarese tra Innovazione e Tradizione":

### Sistema Culturale Integrato del Novarese tra innovazione e tradizione

La Provincia di Novara è capofila del progetto "Sistema Culturale Integrato del Novarese tra innovazione e tradizione" che è stato approvato e finanziato da Fondazione CARIPLO nel mese di dicembre 2011 e avviato nel 2012. Il tematismo fondante è quello della "Geografia". Il progetto prevede l'implementazione di una serie di azioni di sistema che comporteranno la possibilità di recuperare la palestra del liceo artistico Casorati adibendola a spazio espositivo polifunzionale, il completamento del Museo Diocesano e il recupero dello spazio museo di Villa Faraggiana a Meina. Il progetto del Sistema culturale è finalizzato altresì a valorizzare la cultura del nostro territorio in un'ottica di distretti culturali e quindi cercando di sviluppare la cultura in modo nuovo, uno sviluppo basato sulla possibilità e sulla capacità di fare sistema integrando le componenti del settore culturale con i settori ad esso connessi (il turismo, la ricerca scientifica, la cultura industriale la formazione professionale, l'artigianato, etc.). Il progetto ha un valore di € 1.476.000,00 finanziati per € 750.000,00 da Fondazione CARIPLO mentre la parte rimanente di costi viene ripartita tra i partners.

Con provvedimento n. 111 del 10 aprile 2012 si è provveduto all'istituzione dell'Ufficio Unico di Gestione composto da personale interno e da collaboratori.

La composizione è stata integrata a seguito dell'espletamento di procedure ad evidenza pubblica con:

- a) esperto gestione Sistemi Culturali per il coordinamento di tutta l'attività
- b) esperto nella rendicontazione

A seguito di una serie di incontri con i partner del progetto e diversi soggetti coinvolti ed un approfondimento della realtà territoriale, è stata predisposta rispetto ad alcune azioni una parziale rimodulazione (confermata da Fondazione CARIPLO).

Sono proseguiti alla presenza del Coordinatore del progetto gli incontri di approfondimento con i partner al fine di definire un primo documento di pianificazione delle attività progettuali individuando le linee guida di sviluppo, le attività previste e un primo cronoprogramma di massima degli interventi.

Nel mese di novembre è stato avviato il lavoro di progettazione di dettaglio delle azioni del progetto con identificazione delle attività specifiche, budget e cronoprogramma per ciascun partner del progetto. E' stato inoltre realizzato e inviato a tutti i partner il "Manuale d'uso del logo del Sistema Culturale Integrato Novarese".

### Piano di Valorizzazione Territoriale

Il Piano di Valorizzazione Territoriale provinciale, che prevedeva azioni di coordinamento dei PVT già avviati e di avvio del Sistema Culturale integrato, in parte finanziato dalla Regione Piemonte è stato attuato, oltre che attraverso il coordinamento dei due Piani di Valorizzazione già presenti nel territorio Provinciale "Terre di Vino e d'Acqua" e "Cuore Verde tra i due Laghi", con la realizzazione degli interventi di seguito indicati:

- GranTour: 2 giornate di valorizzazione del patrimonio culturale della città di Novara e visita guidata nel Vergante
- Pubblicazione calendario delle iniziative in formato cartaceo e digitale
- Realizzazione sistema di identità visiva e immagine coordinata del Sistema, in particolare attraverso la realizzazione di segnaletica per alcuni luoghi d'interesse turistico e culturale individuati d'intesa con le realtà locali (Ghemme, S. Nazzaro Sesia e altre località interessate dal piano di valorizzazione territoriale "Terre di Vino e d'Acqua")
- Realizzazione Atlante degli spazi culturali, in collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale
- Giornata dei Musei delle Terre, anteprima rassegna "Corto e Fieno", dedicata a rappresentazioni cinematografiche contemporanee rivolte al mondo rurale.  
L'anteprima del Festival, con proiezioni di film e visite guidate, è stata realizzata grazie alla Provincia nel mese di settembre a Villa Caccia di Romagnano nella splendida cornice del Museo Etnografico della Bassa Valsesia
- Realizzazione della mostra "Itinerari contemporanei. Angelo Bozzola", mostra itinerante delle opere dello scultore che si è svolta da luglio a ottobre lungo un percorso, che ha visto l'esposizione di nove sculture in luoghi storico-artistici d'eccellenza (Novara: Palazzo Natta, San Nazzaro Sesia: Abbazia dei SS. Nazzaro e Celso, Ghemme: Ricetto, Romagnano Sesia: Villa Caccia, Briga Novarese: Chiesa di S. Colombano e Municipio, Gozzano: Palazzo Ferrari-Ardicini, Ameno: Parco Neogotico di Palazzo Tornielli, Miasino: Villa Nigra, Pettenasco: Casa Medievale).

### Progetto Interreg Sitinet

È proseguita in collaborazione con l'Assessorato al Turismo l'attività relativa al progetto Interreg di valorizzazione dei siti archeologici SITINET. Il progetto triennale (2009 – 2011) ha visto realizzati importanti interventi concordati con la Soprintendenza ai beni archeologici e le realtà locali.

### Eventi Culturali

Nell'ottica di organizzazione di eventi in occasioni di ricorrenze al fine di valorizzare le risorse culturali del territorio e di far conoscere l'Istituzione ai cittadini è stato organizzato il 15 agosto, presso il giardino di Palazzo Natta, il tradizionale Concerto di Ferragosto con il coinvolgimento dell'Ensemble Carlo Coccia di Novara, del Soprano Nadia Engheben e del Trombettista Pierantonio Merlini.

Nell'ambito del Sistema culturale inerente il "Format della Geografia" è stata organizzata dal 20 ottobre all'11 novembre, presso il Salone d'Onore di Palazzo Natta, la mostra fotografica "Geografia dell'Immaginario" che ha proposto cinquanta immagini con scenari inediti ed un innovativo allestimento di grande impatto visivo.

In occasione della Festività di Santa Cecilia, patrona della musica, che ricorre nel mese di novembre, è stato organizzato il Concerto di Santa Cecilia, appuntamento abituale, atteso ogni anno, che ha visto la partecipazione del "Coro Polifonico Santa Cecilia di Galliate".

#### Iniziative ospitate presso Palazzo Natta

La Provincia ha inoltre collaborato all'organizzazione di diverse iniziative proposte da enti o associazioni che si sono svolte presso Palazzo Natta

- Concerto "Affiatati Insieme" nell'ambito della 10° Edizione del "Festival Fiati" – 12/5/2012
- Iniziativa "Tramonto in Jazz&Wine: Goldberg-Brown-Anderson", trio di fiati e degustazione enogastronomica nell'ambito della manifestazione culturale "Novara Jazz" – 1/6/2012
- Esposizione di alcuni pannelli riguardanti i disegni degli alunni delle scuole elementari partecipanti al concorso "Ma chi sono questi Alpini?" nell'ambito del 15° Raduno del 1° Raggruppamento Alpini – Dal 29/9 al 7/10/2012

#### Partecipazione a iniziative del territorio

La Provincia ha, infine, partecipato, anche attraverso l'erogazione di sostegni finanziari, ad alcune delle iniziative delle Associazioni e degli Enti locali sulla base delle loro proposte.

#### Partecipazione alle Istituzioni culturali del Territorio

La Provincia aderisce a Istituzioni culturali: Fondazione Castello Visconteo Sforzesco di Novara, Fondazione Teatro Coccia di Novara, Istituto Storico della Resistenza di Novara.

#### Università

È proseguita la collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale sulla base di un accordo di programma tra Università, Provincia e Comune di Novara per lo sviluppo dell'Università nel territorio novarese, per la valorizzazione dell'attività di ricerca e formazione.

### **SPORT E TEMPO LIBERO**

L'attività della Provincia nel settore dello sport è stata indirizzata principalmente al sostegno dell'attività di Enti, Federazioni, Società ed Associazioni sportive presenti nel territorio, con particolare attenzione alle iniziative a favore dei giovani, anziani e disabili, tenendo presente la crescita del disagio sociale legata alla difficile situazione economica.

E' proseguita la collaborazione con il Credito Sportivo in convenzione con la Provincia di Novara ed il C.O.N.I. fino al mese di ottobre 2012. La Provincia ha svolto un'attività di informazione, assistenza e consulenza tramite uno sportello periodico e gratuito, per la diffusione dell'attività

dell'Istituto nei confronti degli utenti che si sono avvalsi delle agevolazioni finanziarie previste dal protocollo stesso.

L'Assessorato allo sport ha gestito, anche per il 2012 l'utilizzo degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici superiori, in orario extracurriculare, col fine di ottimizzarne la fruizione da parte delle Società ed Associazioni sportive del territorio provinciale, rispondendo così ad una crescente domanda di spazi idonei alla pratica sportiva. Per rendere più agevole l'utilizzo degli impianti sportivi da parte dell'utenza, è proseguita l'attività di informazione sul sito internet della Provincia con la descrizione degli impianti, completa del dettaglio degli orari di utilizzo e dell'utente che ne fruisce. I modelli necessari per la richiesta sono scaricabili dal portale della Provincia.

## **POLITICHE GIOVANILI – SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO**

Nel rispetto delle indicazioni e degli orientamenti della normativa che colloca la Provincia, in materia di politiche giovanili, come ente di raccordo e coordinamento delle iniziative e di promozione di collegamento fra enti pubblici e istituzioni private, l'Assessorato competente della Provincia si è andato consolidando nel corso degli anni attraverso le attività del Piano Locale Giovani Provinciale, il Servizio Civile Nazionale e le progettazioni mirate.

### **PIANO LOCALE GIOVANI PROVINCIALE**

La Regione Piemonte con DGR n. 8 – 2602 del 19/09/2011 ha approvato, nell'ambito dell'Accordo 2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, il programma di interventi in materia di politiche giovanili, che comprende, tra l'altro, gli indirizzi e i criteri per il riparto delle risorse destinate ai Piani Provinciali Giovani per il biennio 2011/2012; in particolare, la scheda-intervento Cod. 02.02.05 dell'Allegato B della deliberazione sopra citata ha previsto gli indirizzi di programmazione e le risorse, pari ad euro 262.459,00 assegnate alla Provincia di Novara per la gestione del Piano Provinciale di interventi per i giovani da destinare al territorio novarese. Le linee di indirizzo finanziate dalla Provincia e individuate dalla Regione sono: A) Realizzazione Sistema informativo integrato; B) Lavoro e Occupabilità; C) Valorizzazione della creatività e dei talenti; D) Cultura della legalità tra i giovani.

Nel corso del 2012 a seguito dell'approvazione del Piano Locale Giovani Provinciale, sono stati emanati tre bandi: un bando per l'area tematica "Lavoro e Occupabilità giovanile" finalizzato a sostenere i progetti rivolti a favorire l'occupabilità giovanile, un bando nell'area "Creatività e talenti" finalizzato a sostenere progetti sulla creatività giovanile ed un terzo bando rivolto a sostenere il "Protagonismo giovanile attraverso lo sport" inteso quale attività di sostegno al benessere dei giovani.

La Provincia ha così finanziato n. 9 progetti relativi alle aree tematiche proposte nei bandi e con capofila le associazioni giovanili, sportive o Comuni.

L'impegno della Provincia nel settore giovanile è stato indirizzato soprattutto a realizzare interventi diretti a fronteggiare il grave problema della disoccupazione giovanile.

Oltre ai progetti approvati a seguito della partecipazione ai bandi, sono stati finanziati altri progetti a regia provinciale rientranti nelle aree tematiche indicate dalla Regione e per i quali l'Ufficio Politiche Giovanili ha svolto un'attività di monitoraggio, supporto alla progettazione e supporto alla rendicontazione, che si descrivono di seguito.

## PROGETTO FESTIVAL2ROCCHE

Il Festival delle due rocche è un progetto culturale giovanile ideato dall'associazione Festival delle due rocche in collaborazione con l'associazione Amici della Rocca. Il progetto si sviluppa all'interno dei "Luoghi di San Carlo" e definisce come identità territoriale dell'iniziativa il Lago Maggiore.

Il progetto già finanziato nel corso dell'anno 2011 è stato sostenuto anche con i fondi a disposizione nell'anno 2012, proprio per dare continuità ad un festival giovanile apprezzato dal territorio, che ha coinvolto oltre duemila persone negli incontri con gli autori e 1000 persone negli appuntamenti teatrali. La Provincia ha partecipato al progetto sostenendo le spese per la formazione dei giovani.

## PROGETTO "POP UP SHOP&TUBE"

Il progetto proposto dall'Associazione Culturale "Occhi aperti" di Borgomanero dal titolo "Pop Up Shop&Tube" prevedeva la realizzazione di uno spazio espositivo dei prodotti della creatività giovanile nello spazio creative Meltin Pop di Arona. Il progetto ha l'obiettivo di sostenere i giovani che fanno della creatività la propria passione e professione, realizzando esposizioni temporanee e ponendo sul mercato i loro prodotti artistici, dando vita ad un creative store che reinterpreta i concetti spazio e tempo al fine di promuovere giovani artisti di talento mantenendo sempre un'attenzione particolare alla dimensione del mercato, intesa come luogo di incontro tra domanda ed offerta. La Provincia ha partecipato sostenendo le spese per la comunicazione e l'acquisto di prodotti.

## PROGETTO "VERGANTE SINTONIZZATI"

Il progetto proposto dal Comune di Nebbiuno dal titolo "Vergante: sintonizzati" presentato in partnership con altri soggetti del territorio e con il coinvolgimento delle comunità novaresi di Colazza, Inverigo, Lesa, Massino Visconti, Meina, Oleggio Castello, Paruzzaro e Pisano rappresenta una prosecuzione di progetti già avviati dal 2004 che hanno beneficiato del sostegno dell'Assessorato provinciale alle Politiche Giovanili già negli anni 2009, 2010 e 2011. Si tratta del consolidamento della collaborazione tra gli enti partner che, in una logica intercomunale e interistituzionale, hanno adottato piani educativi per i giovani nel contesto comunitario del Vergante. Questo nuovo progetto prevede come i precedenti il coinvolgimento dei giovani residenti nel territorio in attività di progettazione, mantenimento della Consulta Giovanile e realizzazione di eventi a favore e con il coinvolgimento dei giovani. Il progetto è stato sostenuto dalla Provincia che ha partecipato alle spese per gli interventi di esperti di formazione.

## PROGETTO "INNOVARAE"

Il progetto proposto dalla Fondazione Novara Sviluppo di Novara dal titolo "Innovarae – azioni di innovazione creativa a Novara" consiste nella creazione di una rete per il sostegno alle professioni creative nascenti e coordinato dalla Fondazione Novara Sviluppo e condiviso da una vasta partnership di soggetti pubblici e privati con cui la Fondazione collabora al fine di sostenere lo sviluppo delle professioni creative, rivolgendosi ai giovani che stanno avviando un'attività e si propone di far emergere le più interessanti realtà cittadine caratterizzate da un approccio innovativo, all'interno del panorama creativo del territorio novarese. La Provincia ha sostenuto le spese l'avvio e la realizzazione di 5 start up di impresa.

#### PROGETTO “PER DIVENTARE CITTADINI K...ATTIVI”

Il progetto “Per diventare cittadini “K”attivi”, proposto dall’Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel verbanco-cusio-ossola Piero Fornara” rivolto ai giovani residenti nella provincia di Novara, che possono essere raggiunti tramite i canali informativi web e la mailing list dell’ISRN, e gli studenti di alcune scuole secondarie superiori di secondo grado è finalizzato alla realizzazione di attività intorno al tema dell’educazione alla cittadinanza. È previsto un finanziamento della Provincia a titolo di rimborso spese per gli interventi di esperti di formazione generale a giovani.

#### PROGETTO “ANIMATORI DELLA LEGALITÀ”

Il progetto, proposto dall’Associazione “Libera coordinamento di Novara” ha previsto la costituzione e l’animazione di gruppi di giovani sul territorio novarese che abbiano come finalità la crescita personale dei partecipanti e la diffusione della cultura della legalità democratica. L’obiettivo è quello di ampliare il numero dei partecipanti in età giovanile alle attività di “Libera” sul territorio novarese cercando di capitalizzare gli incontri e i percorsi formativi nelle scuole. Sono stati così organizzati percorsi e incontri nelle scuole superiori di Novara con l’obiettivo di diffondere tra i giovani la cultura della legalità democratica. L’iniziativa è inserita nel più ampio progetto dell’Osservatorio provinciale sulle mafie”.

#### PROGETTO “WE.DO BOTTEGA ARTIGIANALE 2.0”

Il progetto, proposto dall’Associazione culturale giovanile “Perfareuntavolo” di Arona dal titolo “WE.DO. – Bottega Artigianale 2.0”: si realizza all’interno di un luogo fisico, uno spazio di co-working (lavoro di gruppo) ed esprime un nuovo approccio al lavoro, riattualizzando il concetto di bottega rinascimentale, nell’epoca digitale del 2.0. Obiettivi del progetto sono: la realizzazione di prodotti di design da esporre e commercializzare; la condivisione di spazi, idee, progetti ed attrezzature; la formazione di nuove competenze artigianali, creative e tecnologiche; il recupero di materiali; l’ospitalità di nuove start up. Il progetto si rivolge a giovani tra i 16 e i 30 anni ed è articolato in più fasi: la prima fase di adeguamento e allestimento dello spazio con l’acquisto di attrezzature, la seconda fase riguarda la promozione dello spazio e l’avvio delle attività e terminerà a gennaio 2014 e la fase conclusiva di “messa a sistema delle attività sperimentate” che si concluderà nel mese di gennaio 2015. La Provincia di Novara ha partecipato al sostegno dei costi per la realizzazione della prima fase del progetto relativi all’adeguamento degli spazi ed all’acquisto delle attrezzature.

#### PROGETTO “MESTIERI VACANTI”

Il progetto pilota “Mestieri vacanti: la salvaguardia delle sartorie di alta gamma novaresi”, realizzato in partnership con la Camera di Commercio di Novara, prevedeva la realizzazione di tirocini di formazione destinati a giovani neodiplomate novaresi che si sono svolti presso aziende artigiane del territorio nel campo della sartoria al fine di trasmettere ai giovani di talento le competenze e le conoscenze dei “maestri sarti” e fornire un’esperienza finalizzata all’inserimento nel mondo del lavoro dei giovani selezionati. La Provincia di Novara ha messo a disposizione il finanziamento necessario per il pagamento delle borse lavoro destinate ai tirocinanti e per l’organizzazione di eventi collaterali.

#### NUOVI SPAZI ALLA CREATIVITÀ GIOVANILE

Nel corso del 2012 si è dato continuità al progetto “Nuovi spazi alla creatività giovanile” finanziato nell’ambito del bando “Emblematico minore” da Fondazione Cariplo e realizzato in



collaborazione con la Prefettura di Novara e l'ITI Omar di Novara con l'obiettivo di coinvolgere giovani e giovanissimi in attività concrete, formative e creative, attraverso la realizzazione di laboratori teatrali, musicali, fotografici e di teatro.

Oltre ai progetti a regia provinciale sono stati finanziati e realizzati progetti relativi all'attivazione di tirocini formativi rivolti ai ragazzi diplomati e laureati che hanno svolto il loro periodo di tirocinio presso aziende del territorio provinciale:

- Il progetto "Prova a prendermi": rivolto a 25 giovani diplomati hanno svolto un tirocinio di 6 mesi presso aziende aderenti all'AIN;
- Il progetto "Ridare speranza seconda edizione": 15 giovani laureati hanno svolto un tirocinio di 6 mesi presso aziende aderenti all'AIN;
- Il progetto "Impara l'arte e mettila da parte": 13 giovani diplomati hanno svolto un tirocinio di 3 mesi presso aziende artigiane

#### SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Servizio Civile rappresenta un'opportunità importante per i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni come esperienza di partecipazione personale, momento di crescita umana e formativa, di valorizzazione delle proprie risorse e di auto-orientamento per il proprio futuro, un modo per conoscere servizi e realtà del proprio territorio, a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno.

La Provincia di Novara è, dal 2008, ente di prima classe con 54 enti accreditati e 109 sedi.

Nel 2012 hanno preso avvio 28 serviziocivili che termineranno la loro esperienza nel mese di aprile del 2013; sono stati inoltre presentati n. 8 progetti che sono al vaglio della Regione Piemonte.

## FORMAZIONE – POLITICHE SOCIALI – LAVORO

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel 2012 il servizio della Formazione professionale ha proseguito nell'espletamento degli impegni nati dal 2000 in poi, a seguito del processo di delega attuato dalla Regione Piemonte, a proposito della programmazione e del controllo dei corsi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione stessa.

La Funzione continua nel compito istituzionale, sempre più impegnativo, del riparto dei finanziamenti pubblici ex F.S.E e a seguito di stanziamenti regionali; a questo proposito, hanno avuto attuazione i finanziamenti per corsi di formazione professionale, gestiti direttamente dalle Agenzie formative o dalle singole aziende in veste di datori di lavoro:

1. per lavoratori occupati, con iniziative di formazione continua individuale;
2. per disoccupati;
3. per la formazione dei lavoratori, pubblici e privati;
4. per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
5. per la formazione dei lavoratori dipendenti da ditta in particolari situazioni di crisi;
6. per la formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro.

Il volume complessivo dei finanziamenti destinati a tutte le attività formative relative alle suddette Direttive di competenza dell'ufficio, è il seguente:

Direttiva Occupati 2008/2011 secondo sportello=	€ 256.088,30
FCI Anni 2008/2014 =	€ 2.152.589,38
Direttiva Disoccupati: biennio 12/14 =	€ 2.542.000,00
Direttiva obbligo di istruzione: triennio 12/15 =	€ 5.200.000,00
Direttiva Piani formativi sulla sicurezza 2012/13 =	€ 240.832,36

Direttiva Piani formativi per la sicurezza 2010/2012	Euro 167.486,00
Direttiva L. 236/93 Anni 2008/2011 =	€ 152.095,00 corsi approvati e finanziati
Piani Formativi d'Area 2008	PFA approvati e finanziati € 494.626,00

In relazione alle attività sopra descritte, l'Ufficio, per l'anno 2012 ha emanato i seguenti Bandi provinciali:

**“Formazione Continua Individuale (F.C.I.)”** destinato a favorire l'accesso alla formazione professionale dei lavoratori che di propria iniziativa, intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, partecipando a corsi scelti tra le opportunità presenti nel Sistema Formativo Provinciale e raccolti in un apposito Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa; nel 2012 sono state distribuite risorse per € 737.649,00, suddivise in 1042 vouchers per altrettanti utenti.

**“Mercato del Lavoro – Disoccupati”** relativo alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite alla lotta contro la disoccupazione; per l'anno 2012 la Provincia ha emanato apposito Bando, per un totale di Euro 2.542.000,00.

**“Obbligo di Istruzione e Formazione professionale”** destinato ad approvare e finanziare le attività di formazione professionale iniziale finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico e a migliorare l'integrazione scuola e formazione professionale che, per l'anno 2012, ha previsto la reiterazione della graduatoria del Bando provinciale dell'a.f. precedente, distribuendo risorse per Euro 5.200.000,00.

Inoltre, l'ufficio ha predisposto il bando "**Piani formativi per la Sicurezza (P.F.S.)**", la cui assegnazione corsi avverrà nel 2013. .

Detto Bando provinciale, gestirà € 240.832,36, ed è volto a formare i lavoratori sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso il finanziamento di appositi P.F.S. (Piani Formativi per la Sicurezza – P.F.S.). I P.F.S. sono costituiti da uno o più interventi formativi aggregati: sono sostenuti da un soggetto promotore, da un soggetto attuatore (beneficiario dei contributi) e da soggetti interessati detti committenti; sono i destinatari finali, sono le persone impiegate/operanti/iscritte presso i committenti.

Per quanto concerne l'edizione precedente, 2010/2012, si prosegue con la verifica delle rendicontazioni e successive liquidazioni, per un importo complessivo di corsi approvati e finanziati pari ad Euro 167.486,00.

L'ufficio ha altresì proseguito nella verifica delle rendicontazioni e successive liquidazioni per quanto attiene ai corsi già approvati e finanziati a valere sui seguenti due bandi provinciali:

1) "**Piani Formativi d'Area – P.F.A.**" la cui azione è costituita da più interventi formativi aggregati e tra loro coordinati, di norma a carattere pluriaziendale, finalizzati al perfezionamento delle competenze dei lavoratori occupati, e volti a perseguire obiettivi comuni di sviluppo del tessuto economico produttivo attraverso la riqualificazione delle risorse umane in una determinata Area di riferimento; l'area può essere territoriale, settoriale, professionale. Un P.F.A. ha un soggetto promotore, terzi committenti (singoli datori di lavoro), destinatari (lavoratori), un soggetto attuatore destinatario del finanziamento.

2) "**Formazione Continua Legge 236/93**" teso a finanziare azioni costituite da piani di formazione di iniziativa aziendale rivolti a lavoratori di varie tipologie tra cui coloro collocati in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (C.I.G.) e Straordinaria (C.I.G.S.), al fine di procedere a una ristrutturazione/riorganizzazione, sviluppo e inserimento in ossequio a specifici accordi aziendali, o per effetto di accordi aziendali inerenti specifiche situazioni di crisi aziendali in atto; detto bando propone interventi di formazione diretta rivolti ad occupati alle dipendenze dell'operatore titolare della domanda; interventi di formazione indiretta rivolti ad occupati alle dipendenze di terzi committenti.

L'Unità Operativa ha proseguito l'attività in merito al riconoscimento dei corsi, privi di finanziamenti pubblici, proposti da scuole ed istituti privati che implicano controlli, nomina di commissioni e rilascio di attestati, come segue:

**"Riconoscimento corsi"** - Ai sensi della L.R. 63/1995, la Provincia procede al riconoscimento dei corsi di Formazione Professionale (F.P.) auto-finanziati dalle Agenzie formative accreditate dalla Regione Piemonte, o il cui costo grava sull'utente. Ogni anno la Provincia istruisce e riconosce i singoli corsi con Determinazione Dirigenziale (D.D.). Nell'anno 2012, la Provincia ha riconosciuto n. 75 corsi di formazione.

**"Nomina commissioni"** - Ai sensi dell'art. n. 24 L.R. n. 63/95, la Provincia avvia le procedure per le nomine delle Commissioni d'esame finali per i corsi di formazione professionale riconosciuti o finanziati dal Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali. La Provincia individua altresì i Presidenti delle Commissioni di cui trattasi, tra i funzionari della Provincia e di altri Enti, contenuti in un elenco approvato dalla Giunta provinciale. Nel 2012 sono state nominate 85 commissioni d'esame.

**"Rilascio attestati"** l'ufficio a seguito di verifica del regolare svolgimento degli esami finali dei corsi di formazione finanziati o riconosciuti, rilascia un attestato di qualifica professionale o di semplice frequenza agli utenti; nell'anno 2012 sono stati rilasciati n.550 attestati.

Gli adempimenti necessari per sostenere le suddette azioni di formazione professionale, compresa la rendicontazione sull'utilizzo dei fondi, da inviare alla Regione, sono numerosi e complessi; sempre maggior importanza va assumendo il compito di **monitoraggio** dei singoli corsi

## **POLITICHE SOCIALI**

Il presente documento è finalizzato a presentare il consuntivo delle attività programmate dall'Assessorato alle Politiche Sociali, Sanitarie e dell'Immigrazione, Politiche Abitative, Cooperazione Sociale, Volontariato e Associazionismo, Sussidiarietà Orizzontale, Minori e Famiglia nel corso dell'anno 2012, pur nelle ristrettezze delle disponibilità finanziarie, fortemente condizionate dalle misure di razionalizzazione della spesa effettuate dalla Regione Piemonte.

Il programma di lavoro predisposto dall'Assessorato prende le mosse dal quadro normativo di riferimento e in particolare delle competenze previste per le Province all'art. 5 della Legge Regionale n. 1/2004:

- \* raccolta ed elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse pubbliche e private e sull'offerta di servizi del territorio di competenza, mediante la costituzione di appositi osservatori sulle politiche sociali e diffusione dell'informazione in materia di servizi sociali sul territorio;
- \* partecipazione all'elaborazione dei Piani di Zona quali strumenti della programmazione locale in materia di servizi sociali;
- \* coordinamento degli interventi territoriali e promozione di forme di coordinamento fra enti gestori istituzionali e soggetti del terzo settore;
- \* formazione di base, riqualificazione e formazione permanente degli operatori dei servizi sociali;
- \* competenze in materia di cooperative sociali ed organizzazioni di volontariato ed IPAB, compresa l'erogazione dei relativi contributi;
- \* competenze in materia di asili nido comunali ed erogazione dei relativi contributi;
- \* istituzione e gestione dell'ufficio provinciale di pubblica tutela.

All'interno di questi ambiti l'Assessorato ha proseguito nella promozione di interventi integrati e coordinati tra soggetti pubblici e privati miranti a prevenire e affrontare situazioni di necessità e a realizzare progetti in grado di raggiungere il maggior numero di soggetti interessati dai vari fenomeni.

Nel corso dell'anno 2012 le attività principali si sono concentrate nelle seguenti tematiche:

- \* Cabina di regia del welfare
- \* Famiglia e minori
- \* Contrasto povertà
- \* Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali
- \* Coordinamento degli enti gestori dei servizi socio assistenziali
- \* Coordinamento attività di pubblica tutela e amministrazione di sostegno
- \* Competenze delegate.

## **CABINA DI REGIA DEL WELFARE**

### **CONSULTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO E ANNO EUROPEO DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO**

Nell'ambito delle proprie competenze l'Assessorato alle Politiche Sociali attraverso la Cabina di regia del welfare, formata dalle Consulte provinciali (Volontariato e Cooperazione Sociale) e dal Tavolo di coordinamento socio sanitario, individua le situazioni di bisogno sulle quali focalizzare

l'attenzione e le risorse, sia umane che economiche, per il sostegno e l'attivazione di interventi risolutivi, nonché programmazioni di vasta area che coinvolgono tutto il territorio provinciale.

In tale contesto, a seguito della proclamazione da parte del Parlamento Europeo del 2012 quale **Anno Europeo dell'Invecchiamento attivo e dello scambio intergenerazionale** sono state realizzate in accordo con la Consulta del Volontariato e il Centro Servizi Volontariato della Provincia di Novara una serie di attività rivolte al mondo del volontariato e alla cittadinanza.

Tra queste si citano:

## **FACOLTÀ DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI UNIVERSITARI DEL PIEMONTE ORIENTALE "A.AVOGADRO"**

### **"Scuola di Volontariato e sussidiarietà", (2012/2013)**

L'iniziativa è rivolta a giovani e operatori delle organizzazioni di volontariato, imprese sociali non profit e più in generale in organizzazioni che comunque operano all'interno del settore non profit novarese.

L'iniziativa è stata aperta anche al personale dei Comuni e degli Enti gestori del socio assistenziale. La proposta è stata articolata in sei incontri, tenuti dai docenti dell'Ateneo in questione, suddivisi in due sessioni: una autunnale ed una primaverile, a partire dall'autunno 2012 fino alla primavera 2013.

Al fine di permettere una più ampia e consapevole partecipazione all'iniziativa questa è stata preceduta da un incontro di presentazione dell'articolazione del progetto ai soggetti interessati.

**EVENTI SEMINARIALI/FORMATIVI** per discutere e riflettere sulla capacità e sulle possibilità degli anziani ad essere risorsa per la società e per individuare strategie per il miglioramento di vita degli anziani soli. (Comuni – ASL – Enti Gestori Socio Assistenziali – Soggetti del terzo settore).

In collaborazione con la Società Anni Azzurri di Dormelletto, è stato realizzato un seminario formativo/informativo "Terra di qualcuno – L'impegno della rete che assiste l'anziano" (25 maggio 2012) con l'obiettivo di affrontare i temi relativi alle problematiche dell'assistenza domestica agli anziani e la necessità di dare supporto ai familiari aiutandoli a trovare soluzioni alle difficoltà che l'attività di cura comporta. Dal seminario è scaturita la proposta per l'attivazione dei gruppi di auto mutuo aiuto per le famiglie.

Sempre con Anni Azzurri, è stato realizzato un percorso formativo "La fatica della famiglia che assiste l'anziano".

Il ciclo di incontri per "care givers" formali e informali, operatori sociali, operatori sanitari, famiglie e associazioni di volontariato ha trattato il tema di come affrontare il difficile compito di assistere un anziano non autosufficiente e quali sono gli strumenti per imparare a gestire la sofferenza e a gestire un adeguato percorso di cura. Il ciclo si è svolto su due sedi, Novara e Dormelletto, con la partecipazione di n. 120 iscritti.

E' stata anche realizzata la dispensa del corso scaricabile per gli interessati dal sito della Provincia di Novara.

E' stato inoltre realizzato un progetto formativo di vasta area per **"Coordinatori e operatori di servizi e strutture per persone anziane"** in collaborazione con il Centro Maderna di Stresa.

Le patologie correlate all'invecchiamento stanno assumendo un peso sempre più crescente nella nostra società, in termini di carico sociale ed anche in relazione all'impatto che tali fenomeni hanno nella gestione dei servizi per gli anziani. Si è ritenuto utile promuovere interventi a sostegno della formazione e dell'aggiornamento degli operatori dei servizi socio-assistenziali fornendo loro strumenti operativi e metodologici che li mettano nelle condizioni di affrontare nuove sperimentazioni e metodi di cura dei pazienti.

L'attività di formazione ha previsto n.140 ore di corso e ha visto la partecipazione di n.75 figure professionali.

## **Interventi per favorire la socialità nelle strutture di accoglienza per anziani e disabili**

(Comuni – ASL – Enti Gestori SocioAssistenziali – Soggetti del terzo settore)

Tra le varie attività dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia, ricorre il proponimento di intervenire a supporto dell'animazione all'interno delle strutture che ospitano anziani e diversamente abili.

In collaborazione con l'Associazione culturale "Re Biscottino di Novara" onlus è stato organizzato un tour nelle strutture del nostro territorio che ospitano i soggetti indicati.

L'iniziativa si è proposta di regalare un momento di animazione e manifestare condivisione e sensibilità agli ospiti delle strutture visitate e a tutti coloro che si prodigano per alleviare la loro silenziosa solitudine.

Gli incontri sono stati concertati con gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziale e con i Comuni interessati (n.25 strutture – n. 940 ospiti).

Con l'Associazione Help onlus di Novara è stata programmata la "Realizzazione di eventi di intrattenimento e di spettacolo presso le case di riposo Mater Dei e San Francesco di Novara" con lo scopo di promuovere manifestazioni e momenti di intrattenimento e di spettacolo riservati agli anziani.

### **Scambio intergenerazionale:**

(Scuole – Soggetti del terzo settore)

Il programma presentato per le celebrazioni dell'Anno Europeo in questione, prevedeva attività volte allo scambio intergenerazionale, nonché iniziative di sensibilizzazione sulla condizione anziana e sul lavoro svolto dal terzo settore per il sostegno e la partecipazione sociale della cittadinanza anziana.

Allo scopo sono stati realizzati:

#### **“Festa della Famiglia”**

In collaborazione con il Centro Servizio per il Volontariato della Provincia di Novara e il Terzo Settore. A settembre 2012 è stato allestito uno spazio libero all'interno del cortile del Broletto a Novara in cui le associazioni hanno allestito laboratori con l'intento di promuovere le proprie attività a favore della famiglia.

#### **“Al-legnamoci”**

Il Comune di Gozzano, in collaborazione la Provincia di Novara, con l'Opera Pia Don Guanella, il CISS di Borgomanero e le scuole della zona, ha promosso un progetto con la finalità della creazione di un laboratorio di falegnameria, in ambienti messi a disposizione dall'Opera Pia, per insegnare ai giovani locali i primi rudimenti del mestiere.

Il laboratorio ha costituito luogo di incontro all'interno del quale l'esperienza di vecchi e capaci artigiani è stata messa a disposizione di giovani che hanno sperimentato le proprie capacità nell'esercizio di un utile mestiere.

#### **“Giornata mondiale dei diritti del fanciullo”**

Da sempre la giornata internazionale dei diritti del fanciullo rappresenta un momento di presa di coscienza delle giovani generazioni verso tematiche diverse. In occasione dell'Anno Europeo 2012, la Consulta Provinciale del Volontariato ha ritenuto di utilizzare l'evento per realizzare un momento di confronto tra giovani ed anziani “Siamo sempre bambini, lo scambio intergenerazionale”, nel corso del quale è stata presentata la quotidianità del vivere della precedente generazione (gioco e lavoro) con la proiezione di un video e testimonianze dirette. L'evento si è tenuto il 20 novembre 2012, presso il Salone Borsa di Novara, con la collaborazione del Terzo Settore, del CSV, dell'Unicef, dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Novara e della Confartigianato di Novara

(partecipanti n.250 bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Novara e provincia).

Un successivo evento ha messo in risalto l'impegno del Terzo Settore e soprattutto dei volontari anziani per contribuire al miglioramento della permanenza dei "piccoli" nella struttura ospedaliera di Novara. Il giorno 16 novembre 2012, presso l'Auditorium Cantelli di Novara, è stata presentata l'attività delle associazioni che si impegnano a portare il sorriso nei luoghi di cura con particolare attenzione al mondo dei bambini. In particolare è stato presentato il progetto **"Cameretta mia"** che si è prefisso l'obiettivo dell'accoglienza dei piccoli pazienti in un ambiente che ricrei, fuori dalla propria casa, una dimensione a misura di bambino, presentando la realizzazione della prima delle otto camere previste nel reparto pediatrico dell'Ospedale di Novara, all'uopo arredate. Oltre alla partecipazione all'evento di presentazione l'Assessorato ha partecipato finanziariamente alla realizzazione di una cameretta.

### **Azioni di sostegno alle famiglie con anziani**

(Comuni – ASL – Enti gestori Socio Assistenziale – Soggetti terzo settore)

In quest'ambito sono stati realizzati:

#### **"Viva gli anziani"**

L'attuale situazione sociale sta rivalutando il valore degli anziani nella società per il loro apporto al supporto dei figli e al limitare il frantumarsi del tessuto e dei rapporti familiari che proprio intorno agli anziani ritrovano centro e stabilità affettiva e un prezioso scambio intergenerazionale, uno spessore storico e affettivo alle fragili identità esistenziali dei giovani.

Per questo motivo la Comunità di S. Egidio Piemonte onlus di Novara ha presentato e avviato con la collaborazione dell'Assessorato, il progetto "Viva gli anziani" con l'obiettivo di intercettare i bisogni degli anziani e sostenerne la permanenza a casa attraverso azioni volte a:

- affermare il diritto dell'anziano a restare nel suo contesto di vita favorendo la domiciliarità, in collegamento con tutti i servizi che prevengono l'istituzionalizzazione;
- prevenire e contrastare l'isolamento degli anziani con la creazione di una rete di protezione sociale e sanitaria, formale ed informale;
- diffondere e promuovere la cultura del "buon vicinato" e della convivenza (rete cittadina sociale);
- creare un osservatorio permanente di quartiere e di città.

L'Assessorato ha collaborato con l'Associazione di Volontariato Centro d'incontro Nuovo Archimede onlus di Novara per la realizzazione del progetto in questione che ha previsto una serie di manifestazioni, da luglio a settembre 2012, rivolte agli anziani soli e alle famiglie in difficoltà; sono state progettate iniziative ricreative e socializzanti e anche gite culturali.

#### **"Pianeta Anziani"**

Patrocinio e partecipazione agli incontri promossi dall'Ordine degli Psicologi del Piemonte – sezione di Novara e dal Comune di Novara nel mese di ottobre 2012, con la finalità della promozione di un dibattito tra istituzioni, professionisti del settore e cittadinanza per contribuire a una cultura del benessere lungo tutto l'arco della vita e alla valorizzazione di relazioni intergenerazionali di reciproco riconoscimento e responsabilità.

**"Mercatino della solidarietà"**, in collaborazione con il Centro Servizi volontariato di Novara.

Da oltre 13 anni appuntamento fisso per i novaresi. Occasione per promuovere l'incontro tra le organizzazioni di volontariato e la cittadinanza e raccogliere i fondi necessari per realizzare quegli interventi che i volontari quotidianamente pongono in essere. Il mercatino si è tenuto a Novara presso la tensostruttura allestita in piazza Puccini dall'8 al 23 dicembre 2012.

## **COORDINAMENTO DEGLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI E OSSERVATORIO SULLE POLITICHE SOCIALI**

Il Coordinamento degli Enti Gestori delle Funzioni socio-assistenziali, istituito con delibera n. 52/2008, opera per promuovere e facilitare la negoziazione e l'accordo tra i soggetti preposti alla programmazione sociale e socio-sanitaria, garantire il necessario raccordo tra Enti gestori, Provincia e Regione sui Piani di Zona, perseguire e rafforzare lo sviluppo della programmazione territoriale, supportare il processo di individuazione ed elaborazione delle problematiche sociali prioritarie, realizzare politiche di vasta area (pubblica tutela, accoglienza di stranieri, emergenze). Strettamente intrecciato al lavoro del Coordinamento degli Enti Gestori è proseguito il lavoro dell'Osservatorio provinciale sulle Politiche Sociali.

L'Osservatorio si occupa di raccogliere ed elaborare i dati relativi ai bisogni e all'offerta di servizi nei vari ambiti (disabilità, anziani, immigrazione, povertà ed esclusione sociale, minori e famiglie, amministrazione di sostegno e pubblica tutela, formazione professionale degli operatori sociali). Al termine della complicata raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'anno 2010 è stata attivata la procedura per l'affidamento della stampa.

Si è conclusa anche la ricerca volta alla mappatura quali/quantitativa delle Associazioni di Volontariato nell'ambito socioassistenziale iscritte al registro provinciale che preveda:

1. l'analisi documentale delle associazioni iscritte al registro provinciale (bilanci, relazioni di attività) al fine di mettere in evidenza le caratteristiche strutturali principali e le dimensioni economiche;

la predisposizione di una scheda di rilevazione al fine di monitorare il lavoro di rete e la capacità di co-progettazione;

2. la realizzazione di interviste a testimoni privilegiati e due focus group per testare la scheda
- e 3. valutare i risultati della mappatura valorizzando i membri della consulta provinciale del volontariato nella scelta del campione del focus group;

che ha permesso di attivare un sistema aggiornato di rilevazione del sistema di offerta e sistematizzare il bagaglio conoscitivo in possesso della Provincia rendendolo visibile, fruibile e aggiornato.

All'Osservatorio è stata affidata anche la realizzazione di un progetto di ricerca, rivolto ad operatori e famiglie, che consisterà in un'attività di ricerca da svolgersi in tre fasi su tutto il territorio provinciale attraverso l'utilizzo di tecniche di indagine, focus group e incontri con testimoni privilegiati.

L'idea di fondo del progetto "Star bene in famiglia e fuori" è che la famiglia e le agenzie educative rappresentino i luoghi centrali per lo sviluppo sociale dei bambini e dei preadolescenti, ma che esse non siano gli unici soggetti educativi, dato che esistono altri luoghi di aggregazione e di crescita, oltre al gruppo dei pari trasversale a tutti i luoghi di incontro e socializzazione. I dati emersi sono attualmente in fase di elaborazione.

### **CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTA'**

In tempi recenti il fenomeno della povertà è bruscamente aumentato interessando settori di popolazione che fino a pochi anni or sono potevano considerarsi al riparo da tale rischio. La Provincia di Novara ha partecipato alla realizzazione di alcuni progetti presentati e realizzati dalla CARITAS Novarese volti al contrasto delle nuove povertà. I progetti in questione sono:

#### **Nonsolonatale**

Il progetto ha avuto quale obiettivo primario, l'aiuto concreto alle famiglie che, per difficoltà diverse di tipo organizzativo, economico e familiare (famiglie sfrattate, famiglie con minori con reddito insufficiente, famiglie senza lavoro), si rivolgono quotidianamente ai Centri di Ascolto della Caritas presenti sul territorio novarese.



### **Primi passi in famiglia**

Il progetto consiste nella presa in carico delle famiglie che si presentano ai centri ascolto per le quali vengono intraprese azioni di promozione e sostegno legate ai bisogni emersi, tenuto conto che le tipologie di famiglie sono quelle:

- in fase di primo inserimento socio-economico
- di immigrati con assenza di rete familiare
- disgregate da separazioni o conflitti
- con nuove problematiche quali perdita di lavoro, diminuzione del reddito, gravi malattie
- sfrattate e con totale assenza di reddito
- famiglie con minori in età prescolare e scolare.

### **Con un pezzo di stoffa**

Il progetto prevede la realizzazione di un corso di cucito base e di un corso di cucito avanzato nei quali l'insegnamento del cucito; oltre all'apprendimento del taglio e cucito, il corso intende essere per tutte le iscritte, un sostegno e un incoraggiamento attraverso una partecipazione attiva e responsabile; le iscritte potranno contribuire al bilancio domestico, confezionando tovaglie, grembiuli da cucina. e facendo riparazioni di piccola sartoria; le più intraprendenti potrebbero avviare una piccola attività artigianale.

## **TAVOLO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO SOCIO SANITARIO**

Il Tavolo Provinciale di Coordinamento Socio Sanitario, istituito dall'Assessorato nell'ambito della Cabina di Regia del Welfare, si propone di avviare momenti di approfondimento su varie tematiche con il coinvolgimento di specialisti, tecnici, operatori in genere.

Nel corso del 2012 è apparso necessario un approfondimento sul tema dell'Etnopsichiatria, argomento di forte attualità dettato dal cambiamento demografico del nostro paese, dovuto alla crescente presenza di immigrati, che impone un tipo di sapere nuovo e in costante aggiornamento da parte degli operatori interessati al tema per poter lavorare ed essere efficaci, sottraendo al caso e all'emergenzialità le azioni e le scelte di intervento.

È stato individuato, a seguito di incontri e colloqui con enti pubblici e terzo settore, la necessità di riflettere sull'approccio socio sanitario con le popolazioni straniere presenti sul nostro territorio, e che a seguito di queste riflessioni e delle difficoltà esplicitate dagli operatori territoriali si è realizzato un percorso formativo/informativo: "La mente lontana - dall'antropologia all'etnopsichiatria", rivolto a chi cura il disagio psichico e sociale delle popolazioni in movimento, ma anche a chi si prende cura, nel più ampio senso del termine, di questi nuovi abitanti del nostro paese. .

Ai lavori di preparazione dell'evento previsto per i primi mesi del 2013 e articolato su due giornate hanno collaborato: Ospedale Niguarda di Milano, Servizio di etnopsichiatria dell'ASL di Torino, ASL, ASUO, Ordine degli Psicologi, Associazioni del terzo settore.

## **ASSOCIAZIONISMO**

L'associazionismo, il volontariato rappresentano una parte importante del sistema che tutela le categorie sociali deboli.

La presenza del Volontariato stimola i diversi attori sociali a una maggior attenzione nei confronti dei bisogni della comunità e crea le condizioni per ricercare soluzioni sostenibili, nella valorizzazione delle reciproche competenze, conoscenze e abilità. Il volontariato garantisce quella necessaria flessibilità nell'intervento a difesa della persona più debole che non sempre è assicurata dalla struttura pubblica.

L'Assessorato ha perseguito l'obiettivo di avvicinarsi a questa realtà per meglio conoscerla e di fornire un supporto all'attività delle associazioni.

Il competente Ufficio ha svolto attività di supporto alle associazioni che intendono iscriversi alla sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (attualmente 306 ) e a quelle che hanno partecipato al bando per i finanziamenti previsti dalla L.R. 38/94. a valere sui fondi regionali 2011.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n.497 del 13/12/2011 sono stati approvati ai sensi della L.R. 38/94 art.4, i criteri le modalità e i termini per l'assegnazione di finanziamenti alle organizzazione di volontariato a valere sui fondi regionali 2011. Sono stati messi a disposizione € 146.400,00 (trasferimenti regionali), mentre € 60.61,66 (fondi provinciali) sono stati riservati a progetti particolarmente significativi e di impatto sociale presentati dalle associazioni del territorio. Le attività di istruttoria avviate nel 2012 hanno finanziato 19 progetti per un totale di € 77.309,00.

In collaborazione con le associazioni che operano sul territorio provinciale l'Assessorato ha sostenuto i seguenti progetti:

FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO Onlus sezione Novara e VCO

**“XII Giornata Nazionale di Raccolta del Farmaco” (12 febbraio 2012)**

Il progetto prevedeva la distribuzione dei farmaci raccolti a persone bisognose attraverso gli enti assistenziali del territorio convenzionati; inoltre sono stati realizzati il monitoraggio e raccolta dati sul fabbisogno farmaceutico degli indigenti in Italia, in partnership con soggetti istituzionali, centri studi ed enti assistenziali, il supporto agli enti convenzionati nella gestione del flusso interno dei farmaci, la consulenza alle aziende farmaceutiche in materia di donazioni al non-profit, con particolare attenzione agli aspetti legali e logistici.

ASILO BIANCO di Ameno

**“Festival futura”**

L'idea è quella di presentare un evento dedicato ad un pubblico vasto, costituito da giovani, adulti, addetti ai lavori e persone interessate, offrendo loro l'opportunità di riflettere attentamente sul rapporto dell'uomo con il contesto etico-sociale. È stato posto l'accento, dal punto di vista medico, sulla malattia mentale, come stato di sofferenza e di estraniamento dell'uomo da una quotidianità che non avverte più, o che non ha mai avvertito, come sua, e da cui si sente spesso avulso proponendo nuove visioni della problematica e nuovi approcci terapeutici.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI – PUNTO INFORMATIVO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

**“Cineforum di Freud”**

È stata organizzata, senza alcun costo, congiuntamente all'Ordine degli Psicologi, una serie di proiezioni cinematografiche sul tema della figura dello psicologo nel cinema dal titolo *“Il cineforum di Freud - terza edizione”*. L'Assessorato alle Politiche Sociali ha collaborato all'organizzazione dell'evento ospitato, come già avvenuto negli anni precedenti, presso il Palazzo Tornielli (Sala Ovest di via Greppi). Le proiezioni si sono tenute in tre serate nei mesi di maggio e giugno.

AGD - Associazione per l'aiuto ai Giovani Diabetici “Carlo Fasulo” Onlus di Novara unitamente alla Clinica Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Novara

**“Progetto educativo per bambini con diabete - Campo estivo 2012” – 16-23 giugno 2012**

I campi estivi per ragazzi diabetici sono eventi riconosciuti da parecchi anni in tutti i paesi del mondo come momenti essenziali per l'educazione alla gestione della malattia e per il raggiungimento dell'autonomia nella cura di se stessi. Il progetto, di entità sovraprovinciale, è volto a far acquisire autonomia nella gestione della malattia da parte dei bambini e ragazzi diabetici.

AUSER Filo d'Argento Onlus di Novara

**“Piccoli ambasciatori di pace”**

Il progetto ha consentito l'accoglienza di 10 bambini saharawi e 2 accompagnatori durante il mese di agosto, nonché l'ospitalità dei bambini e degli accompagnatori presso la Casa di Soggiorno di Druogno. In favore di tale popolo sono intervenuti nel tempo aiuti umanitari e iniziative diverse, tra cui progetti di ospitalità per bambini affetti da particolari patologie nel periodo estivo promosse da Enti Locali ed Associazioni; per questi motivi la Provincia di Novara in collaborazione con alcuni Comuni della provincia e associazioni di volontariato sostiene da anni iniziative di solidarietà e accoglienza in favore di tale popolo.

NOI CON LORO di Cameri

**“Ospitalità ai bambini bielorussi”**

Ancora oggi il tasso di natalità di bambini bielorussi con malformazioni e handicap psichici è notevole; l'allontanamento per almeno un mese dalle zone di provenienza, consente di dare ai bambini la possibilità di ridurre notevolmente la quantità di radioattività assorbita nell'organismo, grazie alla permanenza in un ambiente non contaminato e a un'alimentazione priva di radionuclidi, con la conseguente riduzione della possibilità di ammalarsi di tumori, leucemia e altre gravi patologie.

La Provincia ha contribuito all'organizzazione di un soggiorno per venticinque bambini affetti da lieve handicap mentale provenienti dall'orfanotrofio “Buchemlianskaia Vspomogatelnaia Gosudarstvennaia Shkola Internat”, della Provincia di Brest, accompagnati da due insegnanti e un interprete, che sono stati ospitati presso il Seminario Vescovile di Novara dal 31.08 al 30.09.2012.

Associazione “TU SEI MIO FIGLIO” di Galliate

**“Gruppi di auto-mutuo aiuto”**

Visto il successo del progetto 2011 che ha avuto l'obiettivo di sostenere la famiglia, quale nucleo primario della comunità con azioni volte a sostegno della genitorialità che si concretizzano con la realizzazione di gruppi di auto-mutuo aiuto in cui i partecipanti hanno, tra l'altro, la possibilità di condividere i propri problemi, è stata finanziata una seconda edizione del progetto. I gruppi saranno attivati nei Comuni di Novara, Galliate, Invorio/Maggiora. I risultati della precedente edizione, monitorati ed elaborati, sono stati presentati nel corso di un incontro (17.12.2012) con i soggetti interessati come strumento di buone prassi.

AMICIGIÒ DI DORMELLETO

**“Baskin – 2° Campo Nazionale”**

L'Associazione “Amicigiò” promuove iniziative educative, ludiche, musicali e sportive ed attività di sostegno alla famiglia e alla funzione genitoriale, attraverso iniziative di consulenza, formazione, informazione e confronto. Il progetto ha visto la realizzazione del 2° Campo nazionale di Baskin, “basket in inclusione”, cioè un modello di attività sportiva che permette a tutti, disabili e non, di praticare un'attività fisica, adattando materiali, spazio e regole alle esigenze individuali; tale disciplina sportiva risulta, pertanto, accogliente in quanto tutti possono partecipare nella stessa squadra senza nessuna discriminazione. Il campo si è tenuto dal 26 agosto al 2 settembre 2012 in Val di Fiemme – Località Trodena.

ASHD Novara

**“Progetto promozione sportiva”**

Lo scopo del progetto è stato di consentire alle persone disabili il miglioramento delle loro condizioni motorie, psicologiche e sociali prima facendo esperienze sportive multidisciplinari e poi scegliendo lo sport a loro più congeniale a seconda delle loro attitudini. L'iniziativa ha previsto una vasta scelta tra le classiche discipline agonistiche quali atletica leggera, nuoto, sci alpino, tennis, tiro con l'arco, tiro a segno alle quali vengono affiancate quattro attività propedeutiche ad esse, ovvero psicomotricità, equitazione ludica, acquaticità baskin e ginnastica.

ANGSA Novara

**“Fondo assistenza famiglie in difficoltà”**

Il progetto sostenuto anche dal Rotare Club Orta S. Giulio intende garantire anche ai soggetti più deboli l'accesso alle terapie per i propri figli, in attesa che la Regione Piemonte concluda l'iter di accreditamento della struttura facente capo ad ANGSA, con conseguente riconoscimento da parte del Servizio Sanitario delle prestazioni erogate a favore dei bambini disabili.

Il progetto ha quale finalità il sostegno economico a favore di famiglie in difficoltà economica, impossibilitate a sostenere il costo delle terapie per il figlio artistico.

## BABY –XITTER DI ARONA

### ***“Primo corso di formazione assistenti domiciliari bimbi diversamente abili”***

L'Associazione di Promozione Sociale “Baby-Xitter” opera al fine di supportare le famiglie dei bambini e dei ragazzi disabili fornendo loro assistenti qualificati e specializzati che individuano le loro specifiche esigenze e ne migliorano la qualità di vita rendendo possibile un'effettiva integrazione sociale superando le difficoltà e le problematiche dei diversi casi.

***“Primo corso di formazione assistenti domiciliari bimbi diversamente abili”***, realizzato nel mese di febbraio 2012, ha avuto lo scopo di fornire una corretta e specifica formazione al personale che si dedica all'attività di assistente domiciliare.

## BASKIN CIUFF NOVARA

### **“Baskin, un baskin inclusivo: insieme a canestro”**

Per favorire l'inclusione e la partecipazione di bambini diversamente abili nel mondo dello sport è nata in Italia, all'interno del contesto scolastico, la pratica del baskin con lo scopo di favorire l'interscambio tra alunni diversamente abili e non per la creazione di una cultura inclusiva a scuola; L'Associazione di Promozione sociale “Baskin Ciuff” di Novara, che da diversi anni realizza nelle scuole elementari novaresi l'attività di baskin, ha presentato il progetto “Baskin, un baskin inclusivo: insieme a canestro” che riguarderà n. 270 alunni delle scuole elementari “Bottacchi”, “Elve Fortis De Hieronymis”, “Buscaglia”, nonché la palestra dell'età evolutiva di ASL Novara.

## ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

L'Assessorato cura inoltre la tenuta della sezione provinciale del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale (33 iscritte), istituito con L.R. 7/2006, allo scopo di riconoscere e promuovere lo sviluppo di quelle associazioni costituite al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di terzi o di associati, senza finalità di lucro e con lo scopo di recare benefici diretti o indiretti ai singoli e alla collettività, esprimendo principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

## COOPERATIVE SOCIALI

Per le Cooperative Sociali si è operato attraverso la tenuta della sezione provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al quale sono iscritte complessivamente 34 tra cooperative di tipo A, che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi, di tipo B, che svolgono attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi e finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, e di tipo C (consorzi di cooperative). Nell'anno 2011 con deliberazione di Giunta Provinciale n.432 del 8/11/2011 sono stati approvati i criteri di assegnazione di finanziamenti alle cooperative sociali di tipo B ai sensi della L.R. 18/94 e s.m.i., artt. 14 e 19 – bando 2011 – per un importo di € 90.059,50.

L'istruttoria avviata nel 2012 ha finanziato n. 5 cooperative per un importo complessivo di € 83.100,00.

## IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)

Le funzioni previste dalla legge attribuite e svolte dalla Provincia hanno riguardato, anche per il 2011, essenzialmente il controllo, la vigilanza e la nomina di membri nei consigli di amministrazione di queste istituzioni, qualora previsti negli statuti.

## UFFICIO PROVINCIALE DI PUBBLICA TUTELA

L'attività svolta dall'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela discende dall'art.5, comma 2, lettera j) della legge regionale n.1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", con la quale la Regione Piemonte ha istituito e disciplinato il complesso sistema regionale di interventi e servizi sociali.

L'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela ha il compito di svolgere azioni di supporto a favore dei soggetti ai quali è conferito dall'Autorità giudiziaria l'esercizio delle funzioni di tutore, curatore e amministratore di sostegno, nel pieno rispetto delle competenze dell'amministrazione giudiziaria e delle altre amministrazioni pubbliche che intervengono in materia, in particolare degli enti gestori di interventi e servizi sociali.

La Provincia di Novara e l'Ordine degli Avvocati della provincia di Novara hanno, allo scopo, stipulato apposita convenzione per la gestione dell'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela, prevedendo di realizzare azioni di supporto ad Enti, Operatori e privati cittadini, per tutto quanto attiene i diversi aspetti dell'attività dei Tutori, Curatori ed Amministratori di sostegno.

L'Ufficio Provinciale di Pubblica tutela provvede a coordinare le richieste di consulenza interfacciandosi con gli avvocati che prestano la loro consulenza gratuita a quanti ne facciano richiesta. Fornisce informazioni e documentazione sull'attività di tutori, curatori ed amministratori di sostegno, assicurando il collegamento con gli ordini professionali per le specifiche prestazioni di consulenza professionale.

Ad oggi si è raggiunta una rosa di 13 avvocati che si alternano volontariamente, a rotazione, su richiesta dell'Ufficio.

L'Ufficio di Pubblica Tutela ha ricevuto, nel corso dell'anno 2012, n. 50 richieste di informazioni e supporto da parte di singoli cittadini, oltre che dagli assistenti sociali dell'ASL "NO" di Novara, dell'Azienda Universitaria Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara e dei servizi sociali che operano sul territorio provinciale.

Per n. 17 casi si è resa necessaria la consulenza specifica con avvocati.

La collaborazione con le associazioni di volontariato e i singoli volontari che operano nel territorio provinciale, ha fatto emergere la necessità di creare interventi di formazione specifica.

Allo scopo sono state realizzate:

"L'amministrazione di sostegno: cura, protezione e autonomia", due giornate seminariali (15 e il 22 maggio) rivolte al mondo del volontariato, ma aperte anche agli operatori sociali.

La formazione è stata tenuta da docenti appartenenti all'Associazione Egida Tutori Professionisti di Torino e avvocati del Foro di Novara che hanno maturato un percorso personale e professionale con specifica competenza della materia. La partecipazione è stata di circa 70 persone.

### **"La protezione giuridica delle persone fragili"**

In collaborazione con l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Novara, un calendario formativo, rivolto ad avvocati e assistenti sociali per affrontare le tematiche correlate alla capacità di gestire in maniera adeguata la "comunicazione" e alla capacità di "interrelazione", legata alla complessità e vulnerabilità delle persone fragili soggette a strumenti di protezione giuridica e dei loro familiari.

Attraverso il 1 Coordinamento degli Enti Gestori dei Servizi socio assistenziali è emersa la criticità legata alla gestione delle tutele e, particolarmente, delle amministrazioni di sostegno sia per l'incremento dei casi, sia per la complessità della maggior parte di questi, che richiedono competenze sempre più specifiche, con un conseguente aumento di responsabilità, di impegno e di incombenze cui l'amministratore deve far fronte, nonché l'esigenza di una maggiore preparazione tecnica e professionale di tale figura.

A fronte di tali criticità e tenuto conto della difficoltà da parte di questi Enti a investire in nuove risorse umane, economiche e organizzative che possano offrire un servizio di maggior qualità all'utenza, l'Assessorato alle Politiche Sociali, ha proposto agli Enti Gestori di presentare progetti volti a incrementare e migliorare le attività e le iniziative in materia di pubblica tutela.

I progetti presentati dai consorzi di seguito indicati sono stati tutti finanziati:

- C.I.S.AS di Castelletto Sopra Ticino
- C.I.S.S. di Borgomanero
- CISA Ovest Ticino di Romentino
- Comune di Arona e comuni convenzionati
- Comune di Novara
- CISA 24 di Biandrate.

Tenendo sempre presenti le criticità esposte dagli Enti interessati, l'Assessorato alle Politiche Sociali in accordo, con gli Enti Gestori, l'Ordine degli Avvocati e la Camera Minorile di Novara, ha

proposto l'attivazione del "Tavolo interdisciplinare di valutazione e confronto delle casistiche in materia di pubblica tutela", all'interno del quale discutere tematiche ritenute prioritarie e situazioni meritevoli di approfondimento e per le quali si prospetti la necessità di soluzioni particolari; tale Tavolo, che si riunirà con cadenza bimestrale, sarà composto da:

- i referenti dell'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela;
- gli assistenti sociali di ciascun Ente Gestore che si occupano di tutele, curatele e amministrazioni di sostegno;
- gli avvocati che prestano volontariamente consulenza presso l'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela
- un rappresentante della Camera Minorile Nazionale – Sezione di Novara.

Agli incontri potrà essere prevista la partecipazione di esperti che possano supportare la risoluzione di problematiche specifiche.

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L'Assessorato, sempre con risorse regionali, finanzia annualmente corsi di formazione professionale per operatori sociali, collaborando attivamente con gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali attraverso una programmazione della formazione stilata sulla base di indicatori dei fabbisogni del territorio i più precisi e congruenti possibile. Il bando viene redatto sulla base di quanto indicato nelle linee guida, redatte di concerto con la Regione Piemonte e approvate su base triennale.

Nel corso del 2012 oltre al monitoraggio dei progetti avviati con il Bando 2010 e precedenti, sono stati promossi con i fondi riservati corsi di vasta area da realizzare sul territorio provinciale a favore di operatori sociali e del volontariato.

### **Comune Di Novara**

#### **"La Comune Arte"**

Il progetto si propone di dare una formazione di durata triennale nel campo dell'arteterapia, aperta a figure professionali nel campo psico-pedagogico per acquisire competenze relative alle applicazioni delle discipline artistiche in campo educativo e terapeutico, proponendosi di formare persone in grado di riconoscere i processi artistici e creativi e le loro implicazioni sul piano pedagogico, educativo e psicologico e realizzare progetti educativi di crescita della persona, con particolare attenzione alle persone con disabilità, dando una prospettiva ai partecipanti di sbocchi professionali nei settori pubblici titolari di servizi educativi a favore di soggetti con disabilità.

### **Associazione di Volontariato "La logica del cuore" di Novara**

Percorso formativo rivolto agli operatori sociali (assistenti sociali, educatori) e a figure del volontariato, tenuto da docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e del Centro Studi "Federico Stella" di Milano.

Gli attori del sistema di prevenzione e assistenza sociale hanno bisogno di metodo e di concertazione progettuale, con una formazione alla composizione del conflitto nell'ottica della "giustizia riparativa".

### **Associazione di promozione sociale "Attivamente ....e il corpo" di Santhià**

#### **"Il bandolo della matassa"**

Negli ultimi anni gli operatori sociali e scolastici si trovano a dover fronteggiare situazioni di recupero sociale di minori a rischio, adolescenti problematici, provenienti non solo da famiglie disagiate e problematiche.

## **ASILI NIDO COMUNALI**

La Provincia, secondo quanto disposto dalla normativa in vigore (L.R.1/2004 – art. 5 – comma 2, lettera H), è titolare di competenze in materia di asili nido comunali attraverso l'erogazione di

finanziamenti per il sostegno alla gestione ordinaria, al funzionamento e alla manutenzione degli asili nido e dei micronidi comunali.

Annualmente la Provincia predispone un bando per la concessione di contributi per la gestione degli asili nido comunali al quale possono partecipare i Comuni singoli o associati, nelle forme previste dalla legge, che gestiscono in forma diretta o indiretta le strutture purché ne mantengano la titolarità. La somma a disposizione viene suddivisa tra i diversi Comuni richiedenti secondo i parametri stabiliti dalla Regione Piemonte che in precedenza gestiva tali fondi.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 23/2011 sono stati approvati i criteri, i parametri finanziari, le modalità di erogazione, nonché l'avviso, relativi alla campagna rilevazione a.s. 2009/2010 (Piano di riparto 2010); a seguito della pubblicazione di tale campagna sono pervenute richieste di contributo da parte di n. 19 Comuni per complessivi n. 28 asili nido e sono stati erogati fondi per € 1.143.100,00.

A seguito dei tagli applicati dalla Regione Piemonte sui fondi 2011, con determinazione n. 3125/2012 si è proceduto alla rideterminazione della quota di trasferimento e dell'importo da assegnare ai Comuni per la gestione degli asili nido.

## **IMMIGRAZIONE**

Negli ultimi anni, analogamente a quanto avvenuto in tutto il territorio nazionale, la presenza straniera nella provincia di Novara ha avuto una considerevole evoluzione. Malgrado le scarsità delle risorse è stato possibile finanziare la partecipazione ai seguenti progetti:

### **Associazione Abacashì onlus di Novara**

progetto "La Mediazione a scuola" che prevede la collaborazione con le scuole per la ricerca di mediatori interculturali che sostengano il bambino nelle attività didattiche e la scuola nelle pratiche scolastiche relative ai contatti con le famiglie, richiedendo nel contempo di sostenere lo stesso nella realizzazione delle fasi che prevedono il sostegno ai bambini entrati a scuola ad anno scolastico iniziato.

### **Istituto Tecnico Economico "Mossotti" di Novara,**

"Italiani e Italiane si diventa" si propone di supportare i giovani stranieri nei processi di alfabetizzazione della lingua italiana, e che si prefigge, tra l'altro, di fare acquisire a questi giovani, frequentando la scuola, competenze specifiche facilmente spendibili sul mercato del lavoro.

### **Il Solco" di Novara e Cooperativa Sociale "Gerico" di Novara,**

realizzazione di due progetti all'interno della struttura "Regina Pacis" di Novara, che ospita anche cittadini stranieri in condizioni di emergenza abitativa e di processi di allontanamento forzato, volti al miglioramento dell'accoglienza di questi soggetti sia in termini abitativi che di costruzione di un progetto di vita con un adeguato sostegno educativo e riabilitativo, anche con il coinvolgimento del mondo del volontariato.

### **Mediateca Per L'intercultura**

L'impegno della Provincia di Novara volto alla promozione del dialogo interculturale, si è consolidato nel corso degli anni, anche con la divulgazione di materiale (libri, DVD, riviste) di educazione alla mondialità, con un patrimonio di oltre 500 documenti tra pubblicazioni, libri e materiali diversi da mettere a disposizione del pubblico per la consultazione ed il prestito d'uso

### **Scuola delle Mamme , in collaborazione con l'Associazione ABACASHI' onlus di Novara.**

"Scuola delle mamme" mira a facilitare il percorso di inserimento delle mamme migranti nella società italiana. La scuola con cadenza di un giorno a settimana e si terrà nella scuola di ogni paese che ha richiesto l'intervento dell'Associazione. si propone di: 1) facilitare i percorsi di integrazione nella società italiana, attraverso l'apprendimento dell'italiano per comunicare; 2) sostenere le famiglie nell'inserimento scolastico dei bambini; 3) creare occasioni di socializzazione tra donne di diverse provenienze

## **PROGETTO IDEE IN CORSO ED.2**

il progetto “Idee in corso” ha dato vita ad un’esperienza di partecipazione integrata (giovani italiani e giovani stranieri), introducendo per i partecipanti un percorso di formazione avanzata con l’obiettivo di valorizzare la creatività giovanile in un’ottica di imprenditorialità; al termine di detto progetto sono state presentate dai partecipanti tre proposte imprenditoriali (A scuola di integrazione - Giochi d’altri tempi - Maestro in affitto), premiate con un incentivo per la creazione di nuovo lavoro;

Oltre che a rispondere alla necessità di azioni volte all’integrazione tra giovani italiani e stranieri, il progetto ha dato risposte a necessità del territorio facendo fronte a carenze di professionalità di scuole ed enti del territorio.

Per questo si è riproposto l’impianto del progetto “Idee in corso”: tirocini formativi retribuiti a supporto delle attività di circoli didattici, asili, biblioteche civiche, parrocchie consorzi socio-assistenziali, potenziando però la formazione avanzata ed approfondendo nuove strategie di finanziamento

Il progetto è stato potenziato anche con l’intervento finanziario delle Fondazioni Comunità del Novarese e Banca popolare di Novara per il territorio.

## **OSSERVATORIO PROVINCIALE PER L’IMMIGRAZIONE A NOVARA**

In collaborazione con l’Ufficio Territoriale per il Governo – Prefettura di Novara è stata finanziata la stampa del rapporto 2011 “Immigrazione in Piemonte” contenente l’analisi dei dati messi a disposizione dagli enti che vi partecipano; la pubblicazione costituisce valido strumento di monitoraggio per evidenziare la realtà territoriale in materia di immigrazione.

## **TRATTA**

Con la pubblicazione del report di diffusione dei risultati si è concluso il progetto “*Piemonte in rete contro la Tratta 4*”, relativo ai programmi di assistenza e di integrazione sociale in attuazione dell’art. 18 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull’immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero (D.Lgs 286/98), al quale hanno aderito le Province piemontesi, alcuni Comuni, Consorzi Socio Assistenziali ed Associazioni che operano nel settore. Il progetto ha raggiunto e agganciato numerose vittime di tratta sfruttate sul territorio piemontese accompagnandole in percorsi di inclusione sociale e lavorativa per il raggiungimento dell’autonomia personale. Finanziato con fondi del Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, della Regione Piemonte e cofinanziato dai soggetti attuatori. La Provincia di Novara ne ha affidato la realizzazione, per la parte di propria competenza, all’Associazione Liberazione e Speranza Onlus. In risposta all’avviso n. 7 e 13 anno 2012, emanato dal Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, la Regione Piemonte ha proposto il progetto “*Piemonte in rete contro la tratta 5*”, che ne costituisce la logica prosecuzione.

## **POLITICHE DEL LAVORO**

L’Assessorato al lavoro, a partire dall’anno 2010, si è dotato di uno strumento fondamentale per il suo funzionamento. Infatti ha realizzato l’attivazione dell’Ufficio Politiche del Lavoro, come unità di progettazione, attuazione, gestione e rendicontazione delle politiche attive del lavoro del territorio, in particolare delle attività derivate dalla realizzazione delle azioni previste dal Programma Operativo Provinciale 2008-2010. L’Ufficio politiche del lavoro, sito in corso Cavallotti, consta anche di due uffici decentrati, i Centri per l’impiego di Novara e Borgomanero.

Rilevante è l’attività che tale Ufficio svolge in contatto diretto e su atti della Regione Piemonte.

Attività 2012:

- Numero 542 determinazioni dirigenziali (Politiche del lavoro n. 266, CPI Novara 103, CPI Borgomanero 47, Creazione d’Impresa 126)
- 13 deliberazioni e 1 deliberazione relative alle attività dell’ufficio;
- Inserimento dati fisici e economici sulle procedure POI;



- Incontri con il servizio regionale informatico;
- Incontri con CSI Torino e Novara;
- Predisposizioni piani operativi e conseguenti bandi e appalti pubblici;
- Pagamento fatture;
- Gestione, mantenimento della corrispondenza cartacea e informatica con gli utenti e con le parti interessate;
- Utilizzo di procedure informatiche provinciale e regionali per l'istruttoria e la gestione dei progetti a finanziamento regionale e comunitario.
- Gestione della contabilità economica e della rendicontazione dei fondi POR- FSE 2007/2013.
- Partecipazione con la Regione Piemonte Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro agli incontri sulla programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti.
- Rendicontazione POP e POR di tutti i progetti avviati, compresi quelli dei CPI provinciali
- Convocazione e coordinamento di riunioni della Commissione Provinciale per le politiche del lavoro

Qualificanti, nell'attività dell'Assessorato al lavoro sono stati, nell'anno 2012, gli interventi sottoelencati dell'Ufficio Politiche del lavoro:

## **DIRETTIVA CRISI**

Le attività riguardano l'attuazione della Direttiva Pluriennale per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12/2/2009, ratificato per l'anno 2011 il 16 dicembre 2010.

La nuova Intesa Stato Regioni 2011 – 2012 sugli ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive sancita il 20 aprile 2011, ha riconfermato, fino al 31/12/2012, l'Accordo del 12/02/2009 sulle modalità di finanziamento dell'intervento a sostegno del reddito degli ammortizzatori in deroga, fuorché per le quote delle politiche passive che vengono definite, nella misura del 60% a carico dello Stato e del 40% a carico delle Regioni.

La D.G.R. n 75–2982 del 28/11/2011 ha prorogato le attività previste dalla D.G.R. n. 84–12006 del 04/08/2009 fino al 31/12/2012 e incrementato le risorse già assegnate per un importo di euro 8.000.000,00 di fondi POR.

La finalità è quella di assicurare un ammortizzatore sociale alle aziende che non possono accedere agli ammortizzatori ordinari (CIGO e CIGS); i lavoratori che accedono alla cassa in deroga devono attivare presso la i Centri per l'impiego provinciali un percorso personalizzato di politica attiva che prevede un insieme di servizi specialistici (ricollocazione, formazione professionale, coaching).

Nell'anno 2009 è stata assegnata la realizzazione della Direttiva al Raggruppamento di Impresa vincitore del bando (composto da Enaip Piemonte e 19 soggetti tra agenzie formative e agenzie di ricollocazione del territorio). Per la Provincia di Novara la Regione ha stanziato da novembre 2009 a dicembre 2012 € 5.538.665,00, di cui € 1.582.47 nel 2012, ad oggi tutti impegnati.

Da gennaio a dicembre 2012, nel territorio della Provincia di Novara, sono stati inseriti nel progetto Crisi n. 1.969 lavoratori con un aumento del 40% rispetto all'anno precedente, dato di stock 5.869. La fascia di età maggiormente rappresentata è 25 – 39 anni con una leggera prevalenza di donne. Per quanto riguarda i settori i maggiormente rappresentati sono il Metalmeccanico e il Tessile (con un netto acuirsi delle difficoltà per le imprese di quest'ultimo, in linea con gli altri comparti tessili del Nord Italia), movimentazione merci relativo ad altri trasporti terrestri, edile e call center. Per quanto riguarda il titolo di studio, il 51% delle persone inserite nel Progetto Crisi è in possesso della sola licenza media. Mediamente ogni persona usufruisce all'interno del suo percorso di politica attiva a circa 4,8 servizi con una netta prevalenza di attività di scouting e di orientamento

professionale. Nel 2012 sono stati inseriti in percorsi di ricollocazione n. 483 persone, delle quali n. 13 hanno trovato una collocazione lavorativa.

## APPRENDISTATO

L'entrata in vigore del D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 - "Testo unico dell'apprendistato" ha introdotto significative modifiche alla disciplina dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003 s.m.i., sostituito dall'art. 4 - "*Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere*", che stabilisce tra l'altro che le Regioni disciplinino l'offerta formativa pubblica per le competenze di base e trasversali, integrativa di quella di tipo professionalizzante e di mestiere prevista dagli accordi interconfederali e dai contratti collettivi, svolta sotto la responsabilità dell'impresa.

Il decreto 167 ha previsto inoltre un periodo di transizione di sei mesi, con scadenza 25/4/12, al fine di consentire un adeguamento della disciplina regionale vigente e della contrattazione collettiva alle disposizioni in esso contenute.

La Regione Piemonte, con l'atto di indirizzo approvato con DGR 65-3575 del 19/3/12, ha inteso garantire, fino alla scadenza del periodo transitorio, continuità all'offerta formativa disciplinata dagli Avvisi pubblici provinciali 2011-2012 per gli apprendisti assunti dal 15 maggio 2011, che non si erano ancora avvalsi dell'offerta formativa provinciale. A tal fine la Regione ha previsto il finanziamento, nel periodo 2012-2013, di attività formative di prima e seconda annualità, nell'ambito delle risorse residue previste con DGR n. 72-10516 del 29/12/2008 e s.m.i., complessivamente quantificate in € 14.059.683,52 di cui € 13.144.475,52, riferiti a risorse POR-FSE 2007/2013 ed € 915.208,00, riferiti a risorse statali a carico del Fondo per l'occupazione, oltre ad eventuali economie o a quote aggiuntive rese disponibili successivamente.

La Provincia, in attuazione della suddetta deliberazione, ha quindi gestito e finanziato, nel corso del 2012, due sportelli, rispettivamente di prime e seconde annualità, nei mesi di giugno e novembre, mediante le risorse e secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla Regione con appositi provvedimenti.

In particolare, è stato previsto un primo stanziamento di fondi al fine di coprire la richiesta di formazione di prime annualità pervenuta dalle imprese, per un totale di euro 340.296,00, di cui 31.226,75 di nuove risorse e 309.069,25 relativi ad economie di risorse assegnate negli anni 2009 e 2010, suddivise in fonte Stato per euro 105.600,00 e fonte POR FSE 2007-2013 per euro 234.696,00.

Relativamente alla seconda parte del 2012, sono state approvate attività formative di seconda annualità per un totale di euro 141.944,00, fonte POR FSE 2007/2013, nuove risorse assegnate dalla Regione con la determinazione n. 689 del 29/11/12.

Complessivamente, pertanto, per soddisfare la richiesta di formazione residuale, riferita ancora alla normativa previgente, pervenuta nel 2012, sono stati impegnati, in attività corsuali, euro 482.240,00 per un totale di 397 allievi avviati in formazione.

Un ultimo sportello che raccoglierà tutte le pre-iscrizioni riferibili agli apprendisti assunti durante il suddetto periodo transitorio, che non si sono ancora avvalsi dell'offerta formativa provinciale in occasione dei precedenti sportelli, è previsto per il prossimo mese di maggio 2013.

Alla scadenza del periodo transitorio ha preso poi avvio la nuova regolamentazione contenuta nel T.U. dell'Apprendistato. La Regione, con DGR 64-4267 del 30/7/12, in osservanza di quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 167/11, ha definito gli indirizzi per la gestione ed il finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, dell'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, indirizzi recepiti dalla Provincia con deliberazione della Giunta n. 406 del 20/11/12, che ha anche approvato l'adozione dei provvedimenti necessari alla costituzione del nuovo Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica.

Con D.D. n. 3767 la Provincia ha quindi approvato, per il periodo 2012-2014, l'avviso pubblico relativo alle modalità operative per la gestione dei nuovi servizi formativi per l'apprendistato ed alla costituzione del suddetto Catalogo, approvato in seguito con D.D. n. 349 del 6/2/13.

Le imprese, nelle more dell'attuazione della nuova disciplina, hanno comunque avuto la possibilità di pre-iscrivere i propri apprendisti, assunti ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 167/11, senza soluzione

di continuità, a partire dal 25/4/12, data di scadenza del periodo transitorio, mediante il sistema informativo *Gestione Apprendistato*, con le modalità previste per il Catalogo precedente.

La Regione con le determinazioni n. 650 del 13/11/12 e n. 781 del 2/12/12 ha già operato due riparti a copertura della spesa per la realizzazione delle attività formative di cui trattasi, attività che saranno gestite e finanziate dalle Province nel corso del 2013 e del 2014, secondo le modalità previste negli avvisi pubblici e da eventuali successivi provvedimenti regionali. Alla Provincia di Novara sono stati assegnati, rispettivamente, euro 623.300,00 di risorse statali (fonte Decreto n. 460/11) ed euro 295.803,74 di risorse POR-FSE 2007/2013, per un totale di euro 919.103,74.

Nel complesso le attività svolte dagli uffici provinciali hanno riguardato la programmazione, la gestione amministrativa e contabile di tutte le attività formative relative all'anno 2012 ed alle annualità precedenti ancora in corso, oltre la partecipazione ai tavoli tecnici Regione - Province per la definizione di volta in volta delle modalità di gestione e finanziamento della domanda di finanziamento proveniente dalle imprese ed, in particolare, per la predisposizione dell'avviso pubblico provinciale e del catalogo dell'offerta formativa che daranno attuazione ai nuovi indirizzi sopra descritti. Si sono inoltre organizzati, sul territorio, incontri informativi e di aggiornamento sulle nuove normative nazionali e regionali in materia di apprendistato con i vari soggetti coinvolti, in particolare imprese, consulenti del lavoro, associazioni di categoria, agenzie formative, anche con la collaborazione della Regione Piemonte e di Italia Lavoro.

### **Programma AMVA:**

La Provincia di Novara collabora con Italia Lavoro per la realizzazione del Programma AMVA, programma che prevede la realizzazione delle seguenti 3 linee di intervento:

1. Concessioni di contributi finalizzati all'inserimento occupazionale di giovani con contratto di apprendistato, attraverso la partecipazione a bando pubblico;
2. Sperimentazione di un modello per formare giovani all'interno di "Botteghe di Mestiere" quali strutture impegnate nei comparti produttivi propri della tradizione italiana, individuate mediante un avviso pubblico. All'interno di ciascuna Bottega di Mestiere saranno inseriti 10 tirocinanti, per un totale di 30, per l'intera durata della Bottega;
3. Creazione di nuove imprese attraverso la concessione di contributi finalizzati alla creazione di nuova imprenditoria da parte di giovani con attitudine imprenditoriale.

I risultati al 31 dicembre 2012 sono:

- N. 154 aziende hanno richiesto l'incentivo all'assunzione
- N. 5 botteghe di mestiere sono state presentate in Provincia di Novara
- N. 1 bottega di mestiere è stata approvata.

### **SERVIZIO DI SUPPORTO E ASSISTENZA ALLA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ E AL LAVORO AUTONOMO.**

I percorsi integrati per la creazione d'impresa supporto all'imprenditorialità e al lavoro autonomo nel 2012 sono finanziati con le risorse della DGR n. 50-2382 del 22 luglio 2011 recepita con la DGP n. 439 del 8 novembre 2011 e con determinazione dirigenziale n. 4202 del 19 dicembre 2011).

### **PROMOZIONE D'IMPRESA**

- **PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA. SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ E AL LAVORO AUTONOMO. SERVIZIO NUOVOLAVORO.IT**

Il servizio gratuito di accompagnamento allo sviluppo di nuove imprese e di lavoro autonomo nella provincia, denominato "Nuovoloavoro.it", riaffidato ad ATI NUOVOLAVORO NOVARA 2009 ( D.D. n. 304/2012 del 27.01.2012) promuove e sostiene la nascita, l'accompagnamento e il

finanziamento (STAR – UP) attraverso una contribuzione a fondo perduto, lo sviluppo di nuove imprese e di lavoro autonomo per mezzo di servizi integrati, con azioni di consulenza specialistica e tutoraggio nonché di supporto finanziario mirato a sostenere le imprese costituite nella fase di avvio.

Il servizio è articolato in tre azioni principali.

La **prima azione** prevede **interventi di sistema** finalizzati a consolidare la rete infrastrutturale di supporto alla realizzazione del servizio, attraverso:

- L'implementazione della rete integrata di sportelli territoriali, anche nell'ottica del consolidamento del raccordo con i servizi territoriali al lavoro (Centri per l' Impiego) e di supporto alla creazione d' impresa, con un servizio consulenziale presso **l'Ufficio Sostegno Imprese provinciale (USI)**, sportello unificato per l'accesso ai servizi per le imprese della Provincia di Novara;
- Il coordinamento dell'Ufficio Promozione di Impresa, mediante la sorveglianza e il controllo delle attività relative al complesso dei servizi erogati, utilizzando interventi di monitoraggio presso gli sportelli territoriali, le aziende costituite e avviate, focus group con i nuovi imprenditori, questionari on line per la rilevazione della soddisfazione da parte degli imprenditori sul servizio ricevuto, controlli interni a campione sui requisiti di ammissibilità e di servizio e contributo erogato in conformità al regime “de minimis” (Reg. CE 1998/2006);
- La razionalizzazione e la sistematizzazione delle informazioni desumibili da studi e ricerche relative alla struttura economica territoriale, la rilevazione delle opportunità di imprese e dei fabbisogni dei comparti produttivi, eventualmente integrabili con indagini *ad hoc*;
- La realizzazione di **azioni informative** sul tema dell' imprenditorialità e del lavoro autonomo, in coerenza con le regole riguardanti l'attuazione delle attività cofinanziate del POR e di **networking** a livello provinciale quali:

□ **l'integrazione con la Misura I.5 - PIÙ IMPRESA, Interventi per la nascita e lo sviluppo di creazione d'impresa e del lavoro autonomo (art. 42 L. R. 34/2008 e s.m.i.);**

□ l'implementazione di momenti pubblici di incontro e confronto con gli amministratori locali e SUAP, con i possibili imprenditori, da realizzarsi sul territorio, sul tema dell'assistenza tecnica offerta;

□ la realizzazione di un network per lo sviluppo locale, al fine di integrare le istanze richieste dalla globalizzazione dei mercati con lo sviluppo della comunità locale della provincia di Novara (**GLOCAL**). Il network intende promuovere legami di rete tra gli imprenditori, i lavoratori autonomi e la Provincia di Novara al fine di valorizzare i servizi erogati dalla Provincia stessa. Sperimentare l'utilizzo di social networking per fornire servizi agli imprenditori e ai lavoratori autonomi, attraverso la creazione di un legame di comunità con la Provincia di Novara e tra i neo imprenditori come tra i lavoratori autonomi;

□ attività di animazione sensibilizzazione attraverso un piano di intervento presso Centri Formativi e Istituti Scolastici, nonché vetrine per l'eccellenza in eventi pubblici e fiere di settore;

□ azioni in grado di assicurare una coerenza con gli obiettivi e le priorità del POR Piemonte FSE 2007-2013, in particolare per quanto riguarda i principi orizzontali “sviluppo sostenibile” e “pari opportunità”.

Per quanto riguarda la prima “priorità trasversale”, in considerazione delle caratteristiche di realizzazione dell'Intervento, dovrà essere garantita la visibilità delle tematiche della sostenibilità e

del risparmio energetico come opportunità d'impresa. Tali aspetti saranno tenuti presenti e valorizzati nell'attività di consulenza, ex ante ed ex post. In generale dovrà essere prestata attenzione a che tutte le imprese nate con il supporto del servizio degli Sportelli Creazione d'Impresa possano ricevere utili informazioni sulla tematica.

Per quanto riguarda il principio di pari opportunità, saranno garantite azioni in grado di assicurare conciliazioni tra esigenze personali e lavorative delle donne anche attraverso servizi consulenziali dedicati nell'ambito dei CPI e **sportello USI**.

Sarà assicurata attenzione a questo tipo di attività, sia nel corso della realizzazione delle Azioni 2 e 3 (consulenza ex ante ed ex post), sia per le attività di networking e aggiornamento, informazione e incontro per nuove imprese e lavoratori autonomi;

- La progettazione e la realizzazione di **studi e ricerche** per la valutazione delle iniziative e predisposizione, aggiornamento e verifica del **Piano della Qualità provinciale** sulla base delle indicazioni riportate nell'Atto di Indirizzo Regionale e nel presente Piano Provinciale di Attività e Spesa.
- L'attivazione di un servizio sperimentale di assistenza tecnica sul tema dell'accesso al credito, con il quale si vuol garantire un adeguato ed immediato supporto in grado di accompagnare le imprese costituite nelle tempeste congiunturali legate a problematiche finanziarie di accesso e rinegoziazione del credito. Infatti si sta registrando una continua e pressante richiesta di assistenza ed aiuto da parte degli utenti del servizio, che si trovano ad agire in un contesto sempre più problematico nel quale la scarsità di liquidità da un lato e le richieste di garanzie dall'altro le pone in seria difficoltà.

Per il perseguimento delle suddette finalità la Provincia, sulla scorta delle esperienze già realizzate in passato, intende confermare le scelte a suo tempo operate in termini di localizzazione del servizio.

La scelta effettuata in termini di localizzazione del servizio si è dimostrata infatti efficace, garantendo l'integrazione e la giusta sinergia con gli altri servizi erogati dagli sportelli medesimi. Tale scelta sarà riproposta anche per la nuova programmazione a conferma della precisa volontà di procedere in sinergia con gli altri attori del territorio interessati dalla *mission* della creazione d'impresa.

Rimane quindi confermata la soluzione del decentramento degli sportelli e delle collaterali forme collaborative con gli altri attori coinvolti, onde evitare duplicazioni di servizi o, comunque, difficoltà di dialogo nell'erogazione degli stessi.

Tale soluzione pare ancora convincente, anche in relazione allo sforzo di incentivare le forme di **creazione di impresa e lavoro autonomo di coloro che rientrano tra i target individuati come deboli dalle azioni di politica attiva del lavoro**.

Ciò in sintonia:

con i provvedimenti adottati dall'Amministrazione Regionale mirati a rispondere alle emergenze occupazionali quali il **"Piano straordinario per l'occupazione"**<sup>a</sup> che prevede quattro Assi di intervento: **Asse I: Politiche attive del lavoro 1; Asse II: Competitività; Asse III: Semplificazione; Asse IV: Accesso al credito**, strumento attraverso il quale ha voluto tracciare le linee direttrici per lo sviluppo delle politiche attive del lavoro, di sostegno all'innovazione e alla competitività, in coerenza appunto con il quadro tracciato da un lato dalla LR 34/2008 e dall'altro dalla LR 4/2006;

con gli interventi finanziati dal POR FSE Piemonte 2007-2013 in quanto la salvaguardia dell'occupazione e della competitività regionale rappresentano le priorità da perseguire attraverso

tutti gli strumenti finanziari e programmatici atti a rispondere alle nuove necessità che vanno emergendo e ciò in piena coerenza con i principi trasversali del POR;

Il servizio provinciale, **AZIONE 2** complementare e successivo agli interventi di cui all'**Azione 1** e realizzato tramite la rete di sportelli provinciali territoriali, è finalizzato a favorire la diffusione, presso l'utenza, di informazioni, conoscenze e competenze necessarie alla creazione d'impresa o di lavoro autonomo.

L'erogazione dei servizi prevederà l'inserimento dell'utente all'interno di un percorso di accompagnamento strutturato, integrato e flessibile (**adattabile, pertanto, di volta in volta alle caratteristiche del progetto**), articolato in fasi e mirato a supportarlo, sotto la guida di un/una tutor, nella definizione del progetto della nuova attività e nella redazione di un *business plan* (d'ora in poi **BP**). **BP** che dopo una valutazione da parte di un Dottore Commercialista iscritto al Registro dei Revisori Contabili, verrà validato dalla Provincia di Novara.

Tale documento rappresenta, a livello generale, la sintesi del percorso: esso fornisce un profilo del futuro imprenditore (e dei possibili soci), un inquadramento del mercato in cui si intende operare, la proiezione dei flussi economici e finanziari presumibilmente generati dalla nuova attività nel primo periodo di attività.

Per quanto riguarda i progetti riguardanti **attività di lavoro autonomo**, la Provincia prevede, in considerazione delle significative differenze esistenti fra l'attività professionale e l'attività d'impresa – un percorso più snello e flessibile. Per le medesime ragioni, si ritiene opportuno prevedere un apposito modello di **BP**, denominato **Piano di Attività** (d'ora in poi **PA**) per queste attività. Tale **PA** sarà più snello e con più ampi margini di flessibilità, funzionali alle reali esigenze dei lavoratori autonomi. **PA** che dopo una valutazione da parte di un Dottore Commercialista iscritto al Registro dei Revisori Contabili, verrà validato dalla Provincia di Novara.

Il percorso prevede, a livello generale, l'erogazione dei seguenti servizi:

### **1. Pre-accoglienza.**

Primo contatto dell'utente (o gruppo di utenti con una comune idea d'impresa) con gli operatori, utile a orientarlo circa le caratteristiche del servizio e a fornire una prima valutazione dell'idea.

### **2. Accoglienza e analisi del progetto.**

Uno o più incontri individualizzati con un/a tutor presso gli sportelli territoriali, durante i quali:

- vengono presentati gli elementi essenziali del servizio;
- vengono valutate le caratteristiche imprenditoriali dell'utente (attitudini, competenze, capacità, motivazione);
- viene valutata la pre-fattibilità del progetto.

### **3. Accompagnamento e sviluppo del progetto**

Per i progetti dei quali è stata accertata la pre-fattibilità, inizia il percorso vero e proprio di sviluppo e stesura, in affiancamento con un/a tutor, del *Business plan* (**BP**), e nel caso di lavoro autonomo, del *Piano di Attività*(**PA**).

Si prevedono tre momenti:

- a. Analisi delle motivazioni poste alla base dell'idea d'impresa e degli elementi chiave del progetto e riflessione su eventuali criticità emerse;
- b. Sviluppo, da parte dell'utente (o del gruppo di utenti), del **BP** o del **PA**, con il supporto del/la tutor e di eventuali consulenze specialistiche di esperti (in campo fiscale, giuridico e di *marketing*,...), funzionale alla presentazione del documento all'Amministrazione provinciale per la sua validazione;
- c. Accompagnamento all'avvio dell'attività, finalizzato a orientare l'Utente/imprenditore nel periodo successivo alla costituzione dell'impresa e prima del suo avvio effettivo.

#### 4. Brevi interventi di aggiornamento.

Interventi di aggiornamento trasversali all'insieme del percorso e mirati a fornire agli utenti inseriti nel percorso, competenze di base in materia gestionali e/o imprenditoriale, dei quali essi possono usufruire sulla base di particolari esigenze o carenze emerse dal confronto con il/la tutor.

#### 5. Conclusione del percorso.

Il **BP** e il **PA** sanciscono il presupposto per la conclusione del percorso, che avverrà con la validazione degli stessi.

La validazione, da parte dell'Amministrazione provinciale (solo per gli utenti che realizzano un BP), rappresenta un requisito indispensabile per l'accesso del progetto d'impresa ai servizi e ai finanziamenti successivi all'avvio dell'attività previsti, rispettivamente, dalle **Azioni 3 e 4** della Filiera.

La **terza Azione** prevede attività di accompagnamento e tutoraggio nei confronti delle imprese create (**BP VALIDATI**) grazie al percorso, come necessario complemento ai servizi consulenziali ex ante.

Tale supporto trova la sua ragione d'essere nella volontà di aiutare la neo attività nel delicato periodo immediatamente successivo al suo avvio. Tale azione di sostegno è diretta a favorire l'effettivo decollo dell'attività economica e a ridurre, di conseguenza, le probabilità di mortalità precoce.

Gli interventi possibili in questo ambito sono i seguenti:

- affiancamento della nuova attività dopo l'avvio, al fine di monitorarne l'andamento;
- consulenza specialistica su tematiche specifiche in base ai fabbisogni emersi dall'attività di monitoraggio;
- supporto nell'accesso ai canali di finanziamento post-avvio previsti dalla Filiera (**Azione 4**) e dalle leggi regionali di finanziamento per le imprese.

Il periodo massimo di fruizione del tutoraggio è di 3 anni (36 mesi), a decorrere dall'avvio effettivo dell'attività<sup>18</sup> e non oltre il termine delle attività previste dal POR 2007-2013 FSE Regione Piemonte.

Il contributo verrà erogato in conformità al regime "**de minimis**", secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 e da quanto stabilito a livello regionale circa la sua applicazione.

Relativamente al supporto nell'accesso ai canali di finanziamento post-avvio previsti dalla Filiera (**Azione 4**) e dalle leggi regionali di finanziamento per le imprese, **occorre precisare che l'Ufficio conduce una istruttoria di legittimità.**

**Attività svolta nel 2012 per la realizzazione dei Percorsi integrati per la creazione di impresa e di lavoro autonomo:**

- Numero 130 determinazioni dirigenziali;
- Numero 20 incontri con ATI NUOVOLAVORO NOVARA 2009: riformulazioni relative alla gestione del servizio, compreso l'adeguamento delle procedure informatiche di NUOVOLAVORO atte a garantire il trasferimento dati nei sistemi SILP e strumenti POI;
- Numero 20 azioni informative e networking comprese quelle con i Comuni, SUAP, e sportelli lavoro;
- Partecipazione agli incontri con la Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione della Regione Piemonte per la pianificazione delle attività comuni con le altre Province; - cadenza mensile Pari a 12
- Inserimento dati fisici e economici sulla procedure POI;
- Colloqui con l'utenza interessata al servizio;
- Coordinamenti con i consulenti per i due servizi relativi alla verifica periodica "*Piano della Qualità e Piste di Controllo*" e monitoraggio e sistemazione dei dati fisici ai fini del monitoraggio delle procedure informative;
- Partecipazione agli aggiornamenti organizzati da Infocamere e CCIAA Torino e Novara;
- Pagamento fatture presentate dai consulenti e da ATI NUOVOLAVORO NOVARA 2009.
- Gestione, mantenimento della corrispondenza cartacea e informatica con gli utenti e con le parti interessate.
- Gestione organizzativa e consulenziale con USI
- Monitoraggio sportelli: uscite per 27 sportelli
- Monitoraggio fisico sulle imprese: 10% del realizzato
- Controllo stato avanzamento SAL (1, 2, 3): monitoraggio cartaceo

**DATI UTENZA:**

persone che hanno ricevuto il servizio di preaccoglienza: 336 (dal 1/1/2012 al 31.12.2012).

persone che hanno ricevuto il servizio di accoglienza: 222

progetti avviati: 182



BP valicati: 103

Imprese avviate: 43

Imprese prese in carico sulla AZIONE 4: 48 monitorate in fase di istruttoria di legittimità

## **LA LEGGE 34/2008 , ART. 42 MISURE A FAVORE DELL'AUTOIMPIEGO E DELLA CREAZIONE DI IMPRESA**

Il piano regionale straordinario per l'occupazione prevede misure a favore della creazione di impresa e dell'autoimpiego, come previsto dall'art. 42 della legge regionale n. 34 del 2008.

I neo-imprenditori possono far richiesta di accedere alle agevolazioni se fanno parte dei soggetti a rischio di perdita di posto di lavoro, disoccupati e soggetti svantaggiati e soggetti che intendono intraprendere attività di autoimpiego; la legge dà la possibilità di far richiesta di contributi a fondo perduto per le spese di avviamento, assistenza tecnica-gestionale e formazione professionale e manageriale e di finanziamenti agevolati per la realizzazione di investimenti e per l'adeguamento ed attivazione di locali ed impianti.

In questo contesto le domande presentate sono state 19, di cui 1 titolare di PIVA (dati dal 01.09.2011 al 31.08.2012)

L'istruttoria di legittimità condotta dall'Ufficio ha ammesso 14 domande, inviate al Comitato Tecnico istituito presso Finpiemonte SPA, dove garantisce la presenza per l'istruttoria economica;

Il monitoraggio è stato pari al 100% per le diverse dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

L'Ufficio ha garantito la consulenza agli utenti per individuazione del percorso

Partecipazione al comitato tecnico presso Finpiemonte: 12

## **VOUCHER DI CONCILIAZIONE**

Il voucher di conciliazione è uno strumento di politica attiva del lavoro per consentire l'effettiva partecipazione delle donne al mondo del lavoro. La finalità è quella di favorire l'inserimento lavorativo delle donne fornendo un supporto per la conciliazione tra impegno lavorativo e famiglia. In particolare sono destinatari del voucher le donne che abbiano responsabilità di cura nei confronti di un soggetto facente parte del nucleo familiare (figli minori di sei anni, anziani, disabili, malati cronici e/o terminali). Il voucher è un bonus spendibile per l'acquisto di servizi alla persona pubblici e privati, mediante il quale viene autorizzato il rimborso delle spese sostenute e regolarmente documentate. Per l'erogazione dei voucher le Province possono avvalersi di soggetti esterni.

Le risorse che la Regione mette a disposizione della Provincia ammontano ad un totale di €356.383,00.

I servizi per i quali è possibile ottenere il voucher sono i seguenti:

- Servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Centri di custodia oraria (baby-parking);
- Scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie;
- Centri estivi per l'infanzia;
- Servizio mensa e pre/post scuola nel primo anno di scuola elementare;
- Centri educativi minori e centri aggregativi minori;

- Presidi per anziani;
- Centri socio-terapeutici per disabili;
- Assistente domiciliare resa da persona in possesso di qualifica professionale.

Nel corso dell'anno 2012 l'ufficio si è impegnato a dare piena diffusione all'iniziativa, in linea con quanto realizzato l'anno precedente. Nel corso dell'anno 2012 sono stati assegnati n. 104 voucher.

## **CANTIERI DI LAVORO**

Lo strumento dei cantieri di lavoro permette a molti enti locali del territorio di poter programmare attività straordinarie offrendo anche una preziosa opportunità di lavoro per soggetti deboli, normalmente segnalati dai servizi sociali.

La Regione assegna annualmente risorse da destinare all'attivazione di cantieri di lavoro. Per il 2012 ha stanziato per la Provincia di Novara € 37.257,57 per i soggetti in restrizione di libertà e € 218.738,38 per disoccupati. I fondi regionali concorrono alla copertura dei costi in misura pari al 50%. La quota residua è a carico degli enti che attivano il cantiere di lavoro.

L'Ufficio si occupa di mantenere i rapporti con la Regione, di predisporre gli atti necessari per l'approvazione dei progetti, per l'avvio e la chiusura dei cantieri e la rendicontazione

La Provincia di Novara ha svolto un'attività capillare di informazione e ha promosso i cantieri di lavoro sul territorio coinvolgendo direttamente i Comuni in incontri di presentazione e fornendo assistenza per la compilazione della domanda. Hanno risposto all'avviso 13 Comuni presentando domanda per 39 Cantieristi disoccupati e 2 Comuni hanno presentato progetti per 5 cantieristi in stato di detenzione.

## **PROGETTO SPORTELLI DI ASSISTENZA FAMILIARE - RETI DI CURA**

Con Determinazione Dirigenziale n. 4055 del 16.12.2010 è stato approvato l' "Avviso pubblico per la selezione di un progetto ai fini della partecipazione al bando regionale – chiamata di progetti per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali", che si è concluso il 30/12/2010 con la selezione della proposta progettuale presentata da Mestieri, consorzio di cooperative sociali, agenzia di Torino. Tale progetto è stato inoltrato alla Regione Piemonte per l'approvazione e il conseguente finanziamento.

Con Determinazione Dirigenziale n. 215/2011, la Regione Piemonte ha approvato la graduatoria dei progetti presentati per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare, che vede la Provincia di Novara, prima classificata con un punteggio di 919.5/1000, col progetto "RETI DI CURA".

A fine ottobre gli "Sportelli di Assistenza Familiare - Servizi specialistici di incontro domanda e offerta di assistenza familiare. RETI DI CURA" hanno iniziato l'attività presso il Centro per l'Impiego di Novara e il Centro per l'Impiego di Borgomanero, estendendo successivamente il servizio presso i comuni sede di Sportelli lavoro.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati assegnati ulteriori fondi per l'assegnazione di voucher finalizzati alla gestione amministrativa del contratto di lavoro (assistenza familiare) e per la qualificazione delle Assistenti Familiari.

Partecipano al progetto gli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali: ISA Ghemme, Consorzio Casa di Grignasco/Trecate, Cisa Ovest Ticino, CISS Borgomanero CISAS Castelletto che erogheranno servizi su appuntamento.

I fondi disponibili per la realizzare dell'iniziativa ammontano ad euro € 200.169,00 (Progetto Reti di Cura e Fondo Politiche Migratorie).

Sono stati attivati n. 14 Sportelli sul territorio della Provincia di Novara che erogano i seguenti servizi.

- a) accoglienza e informazione all'utenza in modo di favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi disponibili e migliorare il livello di conoscenza di operatori, famiglie, lavoratori sulle modalità di attivazione e gestione dei rapporti di lavoro di assistenza familiare;
- b) incontro domanda/offerta assistenti familiari/famiglie;
- c) accompagnamento del processo di inserimento delle assistenti familiari nelle famiglie che avranno stipulato il contratto di lavoro;
- d) supporto nella gestione del processo di attivazione/conduzione dei relativi rapporti di lavoro;
- e) promozione della valorizzazione e qualificazione delle assistenti familiari, anche attraverso la rilevazione e validazione delle competenze non formali acquisite in ambito lavorativo, indirizzandole alle specifiche attività formative disponibili sul territorio o sollecitandone l'attivazione qualora l'offerta dovesse rivelarsi quantitativamente insufficiente rispetto alla domanda, nell'ambito dell'assistenza familiare;
- f) assegnazione di un voucher per la gestione contabile e amministrativa del contratto di lavoro. Il voucher è assegnato per un anno e ne hanno diritto le famiglie che usufruiscono dei servizi di incontro domanda e offerta e che a seguito dei servizi assumono/regolarizzano l'assistente familiare.

**Nel corso del 2012 sono stati raggiunti i seguenti risultati:**

- n. 1.792 assistenti familiari sono state prese in carico e per loro è stato attivato il servizio;
  - n. 103 nuclei familiari si sono rivolti al servizio e per loro è stato attivato il matching;
  - n. 22 contratti di lavoro sono stati attivati;
  - n. 13 Voucher per la gestione delle buste paga sono stati assegnati;
  - n. 33 assistenti familiari hanno conseguito il primo modulo OSS,
- è stato elaborato e messo on line il sito web di progetto: [www.retidicura.it](http://www.retidicura.it)

## **I CENTRI PER L'IMPIEGO**

Il CPI nel corso del 2012 ha ricevuto e soddisfatto 65.500 richieste di servizi informativi. Oltre alle richieste di informazione sono stati erogati servizi, di seguito dettagliati:

<b>Servizio Erogato</b>	<b>Attività Erogata</b>	<b>Numero</b>
Servizio informazioni	Numero richieste da parte di utenti	N. 45.000 (Novara) N. 20.500 (Borgomanero)
Colloqui di disponibilità all'occupazione	Iscrizioni / certificazioni:	N.12.880 (Novara) N. 7.969 (Borgomanero)
Liste di mobilità e lavori socialmente utili	Inserimenti nelle liste	N. 3.170 (Novara) N. 2.950 (Borgomanero)
Attività di preselezione per le aziende	Richiesta Profili	N. 113 lavoratori richiesti (Novara) N. 46 lavoratori richiesti (Borgomanero)
	Autocandidature 137	N. 4.479 Candidati (Novara) N. 4.095 Candidati (Borgomanero)

Avviamenti a selezione negli Enti Pubblici e cantieri lavoro	Avviamenti a selezione prenotazione candidati	N. 230 (Novara) N. 136 (Borgomanero)
--	---	---

Fonte: dati SILP

Oltre ai servizi sopradescritti sono realizzati Progetti specifici per singolo target attraverso i quali sono erogate ulteriori attività specialistiche. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente.

#### **Destinatari finali coinvolti nei Progetti/Attività speciali inseriti nel POP 2008/2010**

<b>Tipologia di progetto/servizio</b>	<b>N. Destinatari</b>
<b>Sportello Precari</b>	63
<b>Servizi Specialistici Target Svantaggio</b>	163
<b>Progetti Integrati per l'inserimento di donne vittime di violenza</b>	3
<b>Servizio di Ricollocazione</b>	225
<b>Progetti integrati per l'inserimento di persone affette da dipendenza</b>	11
<b>Sportello Assistenti Familiari</b>	1.792
<b>Cantieri di lavoro: avviamento e selezione di candidati</b>	366
<b>Voucher di conciliazione</b>	104
<b>Incentivi alle imprese (tutti i target, disabili compresi)</b>	76
<b>Totale complessivo azioni</b>	<b>2.577</b>

Fonte: dati SILP

Il profilo dei cittadini a cui sono stati erogati i servizi del CPI è suddiviso equamente tra maschi e femmine, con una prevalenza forte dei cittadini italiani (78,4%) rispetto ai cittadini stranieri, che provengono in larga parte dall'Africa (11,1%).

Le caratteristiche anagrafiche dell'utenza confermano quella degli anni precedenti con una prevalenza di uomini, di età giovane (tra i 26 e i 39 anni), disoccupati, con licenza media inferiore, di nazionalità italiana o se straniero di origini africane.

Molto elevate sono le segnalazioni proposte dai CPI alle aziende in risposta alle loro richieste, che a dimostrazione di un sempre più forte coinvolgimento dei servizi all'impiego della Provincia nella ricerca attiva di un posto di lavoro e di un sempre maggior impegno verso le richieste provenienti dagli utenti.

In questo momento risentono dell'instabile contesto esterno e di una ancor non definitiva stabilizzazione delle informazioni; quello che si può comunque sin d'ora affermare è la diminuzione tendenziale delle assunzioni, che si può in parte interpretare come effetto negativo della crisi sistemica che sta incontrando il Piemonte.

I dati dello sportello precari e quelli dei servizi specialistici rivolti a differenti target si riferiscono solo alle nuove prese in carico. In realtà i Case Manager sono punto di riferimento continuo anche per chi ha terminato il percorso vero e proprio ma continua a rivolgersi a loro per supporto e consulenza (1000 persone circa)

#### **Tabella 1 – Avanzamento dei servizi di matching del CPI al 31 dicembre 2012**

	<b>2012</b>
Assunzioni	195
Colloqui in azienda	5529
Candidature proposte CPI	6938
Risorse in matching con le offerte	<b>138</b> 8574

Fonte: elaborazioni su dati Flexibile

Le funzioni e le competenze dei Centri Per l'Impiego (di seguito CPI), con specifico riferimento alle prestazioni da assicurare all'utenza, sono stati fissati dalla Conferenza unificata (ex art. 8 D.Lgs. 28.08.'97 n. 281) che ha definito gli "standard minimi di funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego", in accordo tra Ministero del Lavoro, Regioni, Province, Comuni.

Tali prestazioni sono essenzialmente di due tipi:

**A) FUNZIONI DI BASE**

- Accoglienza ed informazione orientativa
- Gestione procedure amministrative.

**B) FUNZIONI SPECIALISTICHE (affidato a RTI Servizi specialistici)**

- Orientamento e consulenza
- Incontro domanda offerta
- Promozione di segmenti del mercato del lavoro e sostegno alle fasce deboli.

Le funzioni di base sono sostanzialmente garantite dall'attività di front office che prevede, a cura degli operatori di sportello, la raccolta dati dei soggetti che si rivolgono a i CPI e l'espletamento degli adempimenti amministrativi relativi alla ricerca lavoro ed all'eventuale avvio al lavoro.

Tali funzioni sono sicuramente determinanti per l'impatto che rappresentano verso l'utenza che si rivolge ai CPI (lavoratori ed aziende) ed espone fortemente l'Ente Provincia, in termini di visibilità esterna. Le funzioni specialistiche si concretizzano nelle attività di orientamento e consulenza, gestione incontro domanda e offerta di lavoro, sostegno alle "fasce deboli" (disabilità).

## TIROCINI

Il tirocinio, anche alla luce della riforma proposta dal decreto legge 138/2011, risulta essere, insieme al contratto di strumento apprendistato, la modalità più agevole per inserire nel Mondo del Lavoro delle persone disoccupate e in cerca di occupazione, soprattutto giovani, agevolando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I tirocini vedono i CPI provinciali quali soggetti promotori e firmatari di convenzione predisposta dagli stessi. La riforma di agosto 2011 ha comportato una trasformazione radicale del contratto di Tirocinio con la definizione di un nuovo regolamento e di una nuova struttura normativa che è ad oggi allo studio della Regione Piemonte.

### Tipologia di tirocini erogati dal CPI nel 2012

Progetto/Tipologia	Numero tirocini attivati
Progetto Media & Integra	10
Progetto per donne vittime di violenza	3
Tirocini per soggetti Svantaggiati gestiti dagli Enti Gestori	239
Tirocini per persone in cerca di occupazione	164
Percorsi per persone affette da dipendenza in convenzione con Asl	11
Disabili	34
Tirocini formativo richiesti dalle persone	453
Tirocini formativi richiesti dalle aziende	435
<b>Totale</b>	<b>1.349</b>

Fonte: dati SILP

La Provincia ha deciso di avviare, per sostenere i propri tirocini, una campagna promozionale verso la cittadinanza, in particolar modo verso i soggetti disoccupati e svantaggiati, nei limiti e con le carenze che in questo momento consente il quadro normativo. Per quanto riguarda i disoccupati si è deciso di utilizzare la seguente strategia: è stato pubblicato un avviso rivolto ai disoccupati in cerca di occupazione chiedendo loro di candidarsi per ~~99~~ l'inserimento in tirocinio, nello stesso tempo è

stato pubblicato un avviso rivolto alle aziende dando loro la possibilità di richiedere dei tirocinanti da inserire in azienda. Le domande dei disoccupati da un lato e delle aziende dall'altro sono analizzate e valutate dagli operatori del Centro per l'Impiego, che effettuano il matching tra candidato e azienda. **Alla Provincia sono pervenute 453 richieste di inserimento in tirocinio da parte di persone in cerca di occupazione.**

Per quanto riguarda i soggetti svantaggiati si è deciso di coinvolgere gli Enti Gestori dei Servizi Socio-assistenziali nell'intercettazione dei destinatari finali e nell'attivazione e gestione di tirocini rivolti a fasce deboli del mercato del lavoro; gli Enti Gestori infatti sono i primi soggetti che intercettano le persone in forte disagio sociale ed economico; è stato pubblicato un avviso a cui hanno risposto tutti gli **Enti Gestori presentando progetti di inserimento in tirocinio per 239 soggetti per la durata di tre mesi.**

Oltre alle due iniziative descritte sono in corso di realizzazione progetti specifici, di cui alla tabella suindicata.

Il profilo dei candidati che hanno attivato un tirocinio nel 2012 ha come caratteristiche prevalenti il genere maschile, la cittadinanza italiana (per circa il 90%) e l'età inferiore ai 25 anni, con diploma o licenza media, come titolo di studio.

In attesa della riforma dell'istituto del tirocinio, la Giunta della Provincia di Novara l'8 novembre 2011 ha approvato con la deliberazione n. 437 le linee guida per la regolarizzazione dei tirocini, allo scopo di affiancarsi alle norme che la Regione Piemonte e il Ministero del Lavoro dovranno emanare su questa materia.

L'obiettivo ricercato con l'introduzione di tale atto era la definizione di standard minimi in grado di stabilire una tutela per chi lavora, ma anche garanzie per i datori di lavoro.

Tra i parametri introdotti dal regolamento si evidenzia la definizione di un importo minimo mensile in 530 euro, per almeno 20 ore settimanali; con l'obbligo da parte dell'azienda ospitante di sottoscrivere a favore del tirocinante anche un'assicurazione civile verso terzi e la quota di iscrizione all'INAIL. Inoltre l'azienda non può predisporre il tirocinio verso persone con legami di parentela con il legale rappresentante, ne reiterare il tirocinio, ne assegnarlo a persone già in precedenza in forza all'azienda.

Infine si dà la possibilità di scegliere liberamente il proprio candidato tra le liste fornite dai CPI, solo per le aziende che abbiano raggiunto il 40% di inserimenti e stabilizzazioni dei tirocinanti con contratti a tempo determinato/indeterminato.

Tale regolamentazione si rende efficace su tutti i tirocini in cui la Provincia di Novara si fa soggetto promotore, nel tentativo di porre limitazioni agli abusi e una buona prassi nella gestione della disciplina del tirocinio.

## **INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI (legge 68/99)**

La Provincia di Novara, attraverso i CPI provinciali, cui spetta per legge l'esclusiva competenza dell'inserimento ai sensi della legge 68/99, ha stipulato apposita convenzione con tutti gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali oltre che con l'ASL e l'Azienda ospedaliera finalizzata all'inserimento lavorativo dei soggetti disabili, al fine di garantire la messa a disposizione di personale qualificato (di norma educatori professionali) per la realizzazione dei progetti individuali di inserimento lavorativo, per la promozione di azioni mirate al mantenimento del posto di lavoro da parte dei soggetti disabili già inseriti in attività lavorativa e per lo svolgimento delle funzioni di tutor a favore dei soggetti disabili da avviare all'attività lavorativa, anche tramite tirocinio formativo e di orientamento.

Ad oggi risulta che il target più numeroso tra i soggetti coinvolti sia quello dei maschi di età avanzata, vale a dire oltre i 45 anni, in gran parte disoccupati.

Analizzando complessivamente il 2012, si evidenzia come il CPI ha gestito direttamente 698 disabili, , per la maggior parte disoccupati e persone in cerca di lavoro che hanno fatto richiesta di servizi al CPI.

Nel 2012 i CPI hanno effettuato 596 colloqui di lavoro per l'inserimento mirato dei lavoratori disabili (secondo quanto richiesto dalla legge 68/99), mentre sono state oltre 1.150 le imprese, soggette all'obbligo di assunzioni mirate, che hanno presentato il Prospetto informativo previsto, e

24 le istruttorie di rimborso. Nel 2012 si sono realizzati, ad opera dei CPI provinciali 34 Tirocini. Con apposita deliberazione si è prolungato il Piano provinciale in scadenza nel 2011 anche per il 2012, integrato di € 275.600,00 di fondi regionali. Le riunioni del Comitato tecnico per l'inserimento lavorativo dei disabili.

## **SERVIZI SPECIALISTICI PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO.**

Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 447 del 30/11/2010, la Provincia di Novara ha elaborato il Piano per l'acquisizione di servizi specialistici presso i Centri per l'impiego. Programma operativo regionale 2007-13 per l'obiettivo competitività regionale ed occupazione del fondo sociale europeo relativamente all'arco temporale 2007-10 previsto dal Programma operativo provinciale 2008-10”;

Con Determinazione Dirigenziale n. 528 del 17/02/2011 la Provincia di Novara ha stabilito di appaltare l'acquisizione di servizi specialistici presso i Centri per l'impiego, mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1703 del 20/05/2011 è stato aggiudicato l'appalto dei servizi indicati in oggetto, per l'importo netto di € 295.40,94, in favore del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con capogruppo la Società SYNERGIE ITALIA e le mandanti: CONFORM S.R.L., GI GROUP S.p.A., DBM ITALIA S.r.l., PROSPETTIVA LAVORO S.r.l., WORKOPP S.p.A., successivamente ;

### **L'attività è relativa ai seguenti servizi espletati presso i CPI di Novara e Borgomanero:**

Servizio 1: Realizzazione di percorsi integrati e personalizzati per l'aumento dell'occupabilità e l'inserimento e reinserimento al lavoro di persone in cerca di occupazione e soggetti svantaggiati.

Servizio 2: Servizi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale di persone con contratto di lavoro precario.

Servizio 3: Servizi alle imprese

I servizi sono affidati a case manager e a account manager.

**Nel corso del 2011, verificata la sussistenza delle circostanze previste dalla legge per l'applicazione dell'istituto del cosiddetto “quinto d'obbligo” concernente un aumento dei servizi per un importo complessivo pari a euro 60.219,17 si è provveduto all'incremento delle attività previste a valere sulla realizzazione di percorsi integrati e personalizzati per l'aumento dell'occupabilità e l'inserimento e reinserimento al lavoro di persone in cerca di occupazione e soggetti svantaggiati e alla gestione dei voucher di conciliazione.**

Con Deliberazione della Giunta Provinciale N. 468 del 18/12/2012 è stato approvato il “Piano di attività per l'erogazione di Servizi specialistici presso i Centri Per l'Impiego” per il periodo 1/01/2013-30/6/2013 il cui costo complessivo ammonta a € 78.800,00 IVA compresa, al fine di richiedere all'esecutore SYNERGIE ITALIA, in qualità di mandatario del R.T.I., l'accettazione di una variazione in aumento – avvalendosi della ripetizione di “Servizi Analoghi”, ai sensi degli art. 57, comma 5, lett. b del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. che consente l'utilizzo di procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara relativo .

## **SERVIZI DI RICOLLOCAZIONE E OUTPLACEMENT**

Il piano per l'affidamento di servizi di ricollocazione , approvato con Deliberazione N. 72/2011 ha come obiettivo l'acquisizione, presso i due CPI di Novara e Borgomanero, dei servizi specialistici di ricollocazione previsti all'interno del Programma Operativo Provinciale, nella parte riferita alla riqualificazione dei CPI, quali centri fondamentali dell'erogazione delle politiche attive del lavoro e punto nodale della fase attuativa delle programmazione del POP.

Gli obiettivi del Piano sono stati definiti sulla base degli orientamenti strategici e degli approcci metodologici indicati Programma Operativo Provinciale 2008 – 2010, per l'obiettivo competitività regionale ed occupazione del fondo sociale europeo relativamente all'arco temporale 2007-2010.

La strategia della Provincia di Novara, sulla base dei punti di forza e delle criticità riscontrati nella precedente programmazione e nell'analisi del contesto territoriale, prevede che attraverso l'attuazione del Programma Operativo 2008-2010 vengano attivati servizi di ricollocazione e outplacement per i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) e i lavoratori in mobilità (con e senza sostegno al reddito) attraverso una maggiore finalizzazione degli interventi volti ad agevolare l'incontro con il mercato del lavoro e, quindi, potenziando la componente di servizio alle imprese.

Centralità della persona destinataria degli interventi; personalizzazione degli interventi; garanzia di un referente del caso: il Case Manager; presa in carico globale dei destinatari degli interventi; pari opportunità ed equità; attenzione di genere; integrazione; lavoro di rete; progettazione per obiettivi; continuità del percorso professionale sono i principi che hanno improntato tale azione.

Gli interventi di ricollocazione vengono realizzati attraverso azioni di riqualificazione e outplacement finalizzate a: ricollocare il lavoratore/lavoratrice all'interno dell'azienda con funzioni diverse; ricollocare il lavoratore/lavoratrice all'esterno dell'azienda.

I destinatari dei percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo sono circa 200 persone in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e lavoratori in mobilità (con e senza sostegno al reddito).

Per garantire l'erogazione delle attività finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo, la Provincia di Novara ha messo a bando con procedura aperta la realizzazione di quanto sopra descritto. Con determinazione n. 2909/2011 ha aggiudicato il servizio alla società WORKOPP S.p.A., per Euro 206.580,00. Il servizio è attivo da settembre 2011, presso i CPI provinciali. Il target di utenza prescelto per l'avvio della attività è quello di lavoratori in mobilità senza sostegno al reddito. Nel corso del 2012 sono state contattate n. 300 persone delle quali 225 sono state inserite in un percorso di ricollocazione.

## **RETE INTEGRATA CON SPORTELLI LAVORO- SEDE OPERATIVA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO**

Con Deliberazione N. 34/2011 attraverso la stipula di apposita Convenzione è stato istituito, presso i Comuni di Arona, Galliate, Ghemme, Oleggio e Trecate, già sede di Sportelli lavoro comunali, l'apposito ufficio denominato "*Sportello Lavoro – sede operativa del Centro per l'Impiego di Novara/Borgomanero.*" gestore dei seguenti servizi:

1. accoglienza, filtro nei confronti dell'utenza, iscrizione e rilascio dello stato occupazionale;
2. preselezione;
3. informazione anche attraverso distribuzione di materiale informativo, guida all'utilizzo del sito dei Centri per l'impiego della Provincia di Novara;
4. informazione rispetto alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati;
5. servizi di orientamento finalizzati all'inserimento o reinserimento dei soggetti nel mercato del lavoro mediante misure di miglioramento dell'occupabilità e di accompagnamento alla ricerca di lavoro;
6. incontro domanda e offerta di lavoro, inserimento lavorativo e tutoraggio;
7. promozione dei servizi presso tutte le aziende del territorio alle quali far conoscere il servizio di ricerca di personale

Con Determinazione n. 3180/2011 è stata indetta gara con procedura aperta per il suddetto servizio, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che si è conclusa con l'aggiudicazione del servizio al RTI con capogruppo MESTIERI s.c.s., per l'importo di € 84974,67. A luglio 2012 si è conclusa l'attività per fine contratto. Non si è provveduto a ripetere l'esperienza in quanto la Regione Piemonte non ha ancora definito il PROGRAMMA POR 2011-2013.



## **INCENTIVI ALLE IMPRESE - LEGGE REGIONALE 34/2008**

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-2667 /2011 è stato approvato l'atto di indirizzo con le modalità per incentivare l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi dell'art.33 commi 1-7 della L.R. 34/08 e s.m.i. e sono state assegnati alla Provincia di Novara euro 96.316,00, per la concessione di incentivi alle imprese finalizzati all'inserimento di lavoratori svantaggiati. Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 438 del 8/11/2011 è stato approvato Programma di attività e spesa per "Sostegno all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati" LR 34/08 art. 33 e con Determinazione Dirigenziale n. 342 del 2/2/2012 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "Programma di attività e spesa per il sostegno all'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati" che si è concluso in data 30 giugno 2012. Con Determinazioni Dirigenziali n. 1706 del 7/6/2012, n. 1860 del 19/6/2012 e n. 2221 del 17/7/2012 sono stati assegnati alle ditte aventi diritto incentivi per euro 75.401,00, da erogarsi trascorsi 12 mesi dalla data di assunzione, non è stato assegnato un importo di euro 20.915,00 e si è proceduto alla riapertura dei termini per la concessione di incentivi per l'importo non precedentemente assegnato di euro 20.915,00: nessuna ditta si è candidata .

## **INCENTIVI ALLE IMPRESE - PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE 2007-2013 PER L'OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE DEL FSE"**

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 84 del 1/03/2011 è stato approvato il "Piano per l'assegnazione ed erogazione di incentivi alle imprese per l'assunzione di personale. Programma Operativo Provinciale 2007-2013 per l'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione del FSE" che prevedeva:

- all' Asse II obiettivo specifico e) categoria di spesa 66, attività II.11 l'erogazione incentivi alle imprese finalizzati al reinserimento al lavoro e alla stabilizzazione occupazionale per € 186.750,00;
- all' Asse III obiettivo specifico g) categoria di spesa 71, attività III.7 l'erogazione incentivi alle imprese finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro e alla stabilizzazione occupazionale, per soggetti in stato di svantaggio per € 58.280,00;

Con Determinazione Dirigenziale n. 1103 del 1/4/2011 è stato approvato l'"Avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione di incentivi alle imprese per l'assunzione di personale, Programma Operativo Provinciale 2007-2013 per l'obiettivo competitività regionale ed occupazione del FSE. Annualità 2011". L'azione consiste nell'erogare un incentivo per l'assunzione di lavoratori/lavoratrici a tempo determinato/indeterminato di target diversi. Nel corso del 2012 sono stati assegnati n. 76 incentivi, di cui 39 già liquidati.

## **CONTROLLI FONDI POR-FSE**

L' Ufficio controlli, nell'anno 2012, si è occupato:

- degli introiti dei contributi regionali, statali ed europei, della loro previsione in bilancio, dei loro impegni, tenendo sotto controllo le entrate e le uscite per rispettare gli equilibri di cassa e, per i primi sei mesi, anche della loro totale erogazione;
- del controllo, tramite gli appositi applicativi informatici, dell'andamento dei pagamenti agli operatori e la loro correttezza, per consentire alla Regione Piemonte, nella sua plurifunzione di autorità di gestione, autorità di certificazione e di controllo, di verificare l'andamento della spesa (contabilità separata rispetto alla contabilità del bilancio provinciale);
- delle verifiche, cosiddette " in loco, " delle attività formative, relative ai Bandi provinciali che hanno finanziato corsi di formazione destinati ai lavoratori disoccupati ed agli allievi in obbligo di istruzione;
- delle verifiche, finali ed intermedie, in ufficio, sulla regolarità ed ammissibilità della spesa relativa ai corsi di Formazione professionale della direttiva obbligo di istruzione , prime annualità;

- delle verifiche, finali ed intermedie, in ufficio, sulla regolarità della spesa di tutti i progetti gestiti dagli uffici Politiche del lavoro e Promozione d' impresa;
- delle verifiche “ in loco” di tutti i progetti degli uffici Politiche del lavoro e Promozione d' impresa;
- della rendicontazione dei voucher formativi rivolti ai lavoratori occupati relativi ai bandi provinciali riguardanti la Formazione Continua Individuale , annualità 2009 2010;
- della trasmissione alla Regione, tramite applicativi informatici sui quali si compilano apposite check list, dei risultati dei controlli, effettuati sia “in loco” che in ufficio, sull' andamento della spesa, al fine di renderla certificabile all'Unione Europea;
- della gestione dei contenziosi derivanti dagli accertamenti e verifiche effettuate dalla Guardia di Finanza sulle irregolarità dell'uso dei fondi comunitari, con l' adozione degli atti necessari per revocare e recuperare, anche coattivamente, i fondi comunitari utilizzati impropriamente dagli operatori, per restituirli alla Regione Piemonte;
- segnalazioni, trimestrali, alla Regione delle irregolarità e frodi rilevate nel periodo, tramite compilazioni delle apposite schede predisposte dall'organismo anti frodi dell' Unione europea;
- delle Comunicazioni, periodiche, alla Regione sul rispetto degli adempimenti contrattuali della società incaricata, dalla stessa Regione, dei controlli di primo livello sulla spesa finanziata dall' Unione Europea ( trattasi della società che determina i saldi da erogare agli operatori della formazione professionale di cui non si occupa direttamente l'ufficio controllo);
- del recepimento degli strumenti di controllo (piste di controllo, disposizioni di dettaglio,ecc.),predisposti dalla Regione per verificare la spesa relativa ai contributi destinati a finanziare i corsi di formazione rivolti agli allievi, minorenni, in obbligo di istruzione; tali
- strumenti sono stati adottati poiché, con l'anno formativo 2011/12, sulla tipologia di corsi suddetta, per rendicontare la spesa, si è introdotta la metodologia dei costi standard;

Nell' anno 2012, l'ufficio controllo ha, inoltre, collaborato con gli “Uffici Formazione Professionale” e “ Ufficio politiche del lavoro, apprendistato e promozione d' impresa “ nella redazione delle disposizioni tecnico-amministrative per la gestione ed il controllo dei corsi di formazione, delle attività relative ai servizi al lavoro ed ai servizi riguardanti la promozione d' impresa.